

La «Gazzetta di Venezia» è il giornale più antico d'Italia. La sede della «Gazzetta» è a S. Angelo Calle Foscara N. 306. Telefoni: per la Redazione 902; per l'Amministrazione 231 e Interventiva - ABBONAMENTI: Italia lire 50 all'anno; lire 25 all'estero; lire 14 al trimestre. Estero (Stati compresi nell'Unione Postale) lire 15 all'anno; lire 8 al trimestre. Ogni numero Costantini 20 in Italia, 30 all'estero. Avvisi ufficiali, necrologi: lire 1.50 - Cronaca lire 2.50 - Cronaca lire 2.50 - Cronaca lire 2.50 - Cronaca lire 2.50. Pubblicità in abbonamento: lire 1.000 al mese. Pubblicità in abbonamento: lire 1.000 al mese. Pubblicità in abbonamento: lire 1.000 al mese.

UN COLPO DI SCENA NELLA SITUAZIONE UNGHERESE

Il governo di Horthy ha ceduto i poteri nelle mani di Carlo di Asburgo

L'Intesa e la «Piccola Intesa», contro la Restaurazione - Seghedino occupata dai Jugoslavi

La cessione dei poteri Seghedino occupata dai serbi

Zurigo, 1.
(E. C.). Il Reggente Horthy ha consegnato i poteri nelle mani di Re Carlo. Il conte Andrássy è stato nominato presidente del Consiglio del Ministero. L'annuncio viene da Berlino, mentre il telegrafo di Vienna è oggi completamente muto. Nei circoli austriaci non si vorrebbe prestar fede alle notizie berlinesi. Le ultime informazioni giunte nella serata di ieri a Vienna lasciavano comprendere come fra l'Imperatore e il Reggente Horthy vi fosse stato uno scambio di comunicazioni per chiarire la situazione.

I mandati di Carlo d'Asburgo si sarebbero anche recati presso il Reggente per dargli solenne assicurazione che Carlo intendeva puramente e semplicemente cingere la corona d'Ungheria, perché così voleva il suo popolo, ma che si impegnava a non influire in qualsiasi modo sugli altri stati della successione, riconoscendo a ciascuno la forma di stato che esso aveva creduto di adottare. In questo senso sembrerebbe anzi che fosse già giunte a Vienna dichiarazioni esplicite e che altre seguirebbero a Praga ed a Roma. In ogni modo pare vada sempre più escludendosi la possibilità che l'ex Imperatore abbia a fare un immediato ritorno in Ungheria.

Ieri sera alcune informazioni venivano ancora su questa eventualità; dicevano che l'incarico di affari ungheresi a Vienna aveva già annunciato al Governo austriaco che Carlo d'Asburgo sarebbe entrato nella giornata d'oggi a Seghedino. Presumibilmente invece l'ex sovrano non intende allontanarsi dal suo paese ungherese, incontrando terreno fertile per la propria causa. Il fascio esercitato dall'ex monarchia sul popolo dell'Ungheria Occidentale ha avuto un'esplosione plebiscitaria. Carlo d'Asburgo è oggetto d'acclamazioni e di dimostrazioni da parte di numerosi cori di popolo che giungono da ogni parte a Stenimanghen. Le acclamazioni maggiori giungono a lui dalle truppe.

Si crede che egli possa contare finora su oltre 50 mila uomini. La marcia su Budapest, secondo le ultime notizie della notte, sarebbe stata sospesa, attendendosi una risposta ad un dispaccio, una specie di ultimatum che da Stenimanghen il conte Andrássy aveva inviato al governo di Budapest. Potrebbe quindi essere che fosse in risposta a questa specie di ultimatum la dichiarazione di Horthy di essere disposto a consegnare il potere nelle mani del Re.

Da Berlino si dirama anche un'altra notizia che comproverebbe l'aggravarsi della situazione in Ungheria. La Serbia ha mobilitato tre corpi d'armata, occupando Seghedino. Le truppe serbe non abbandonerebbero Seghedino fino a che Carlo d'Asburgo non abbia lasciato l'Ungheria. L'ultimatum è dell'Europa Press.

Un'altra comunicazione tedesca annuncia che i serbi avrebbero occupato anche l'importante bacino minerario di Pees nella Banania. L'attribuzione recente della quale all'Ungheria era stata dal governo di Belgrado tiramente combattuta.

La marcia di Lehar su Budapest La difesa di Briand a Horthy

Parigi, 1.
La situazione ungherese apparisce sempre più confusa, a mano a mano che arrivano le notizie dall'Austria e dai paesi della piccola Intesa. Pareva dapprima che il movimento di Carlo d'Asburgo fosse fallito e si parlava di imminente ritorno in Svizzera, ma poi cominciò a prevalere l'annuncio della marcia con truppe fedeli su Budapest. Queste truppe comprendevano la sera del 30 al 31 marzo circa trenta mila uomini e cominciarono il loro movimento alla mezzanotte del 1° subito rinforzati da falangi di contadini simpatizzanti per l'ex sovrano. Un sintomo di questa situazione, si è avuto del resto a Stenimanghen, ove rapidamente la situazione s'era mutata, a favore di Carlo e dove il 30 i contadini erano scesi a frotte e in processione con immagini sacre e immagini del sovrano a fargli dimostrazione di fede. Il Re fece rispondere per bocca del conte Andrássy. Pareva che egli fosse contrario ad una spedizione militare, ma poi dominato da elementi locali e soprattutto dal contegno del generale Lehar si sarebbe arreso.

Le truppe poste in marcia per Budapest sono infatti comandate dal Lehar. Il governo ungherese fece così annunciare che in previsione di un attacco prevedeva disposizioni per sbarazzare le strade, ma nel tempo medesimo aggiungeva che non era facile prevedere il corso degli avvenimenti, dato che il generale Lehar poteva giungere alle porte di Budapest in meno di 48 ore (cioè il primo di aprile) e che le forze governative non andavano per una seria resistenza.

Al ministero degli esteri oggi nel pomeriggio non si aveva ancora conferma della marcia; e gli ultimi dispacci davano imminente la partenza di Carlo per il castello di Momy e calma completa a Sombathely.

Mentre questi avvenimenti si producevano venivano lanciate altre notizie stranamente contraddittorie: per le quali

Ultimatum cecoslovacco a Budapest In Germania si torna a parlare dell'annessione dell'Austria

Praga, 1.
Nel circolo politici si considera che la situazione è aggravata, poiché consta che importanti personalità politiche hanno preso parte al movimento carlista iniziato fra le truppe. Il lavoro diplomatico fra le varie cancellerie della Piccola Intesa si è intensificato allo scopo di concordare quanto prima il piano d'azione da attuare nel caso in cui Carlo d'Asburgo s'immedi a Budapest come Re d'Ungheria.

Notizie da Belgrado al governo cecoslovacco dicono che la Jugoslavia avrebbe ordinato la concentrazione di 35.000 uomini nel settore di Varsavia e che sulla linea della Drava avrebbero preparato per occupare Cinghio e Seghedino, nonché gli importanti nodi ferroviari che servono in comunicazione Budapest con la parte meridionale dell'Ungheria e la Serbia.

Il governo cecoslovacco non ha preso ancora alcuna decisione circa eventuali provvedimenti militari ma il rappresentante della Cecoslovacchia a Budapest è stato incaricato dal suo governo di domandare al governo ungherese che imponga a Re Carlo di abbandonare il territorio ungherese. Nel caso in cui l'ex sovrano si rifiutasse di obtemperare a questa intenzione il gabinetto di Praga d'accordo con le altre potenze interessate prenderebbe eventualmente tutti i provvedimenti dettati dalle circostanze.

Un'azione diretta della Piccola Intesa?

Roma, 1.
Una nota dell'Agenzia di Roma, ritenuta ufficiale della Consulta, illustra e completa le dichiarazioni del ministro Sforza al Senato sul tentativo di restaurazione asburgica e scrive:

Finora l'azione delle potenze si svolge sul terreno strettamente diplomatico. Le grandi potenze hanno cioè perseguito i ministri di stato di sopprimere a quelle misure di carattere: 1° conclusivo e 2° assente una pressione materiale sul popolo ungherese nel caso in cui il movimento carlista si estendesse e l'esercito si schierasse dalla parte dell'ex sovrano. Ciò non esclude che se gli avvenimenti si complicassero e Carlo d'Asburgo, una volta giunto al salvataggio, che per lui si attende dall'Austria per il suo transito in quel territorio, non si allontanasse dall'Ungheria, e pur non riuscendo ad effettuare la minacciata marcia su Budapest, continuasse ad ordire da Stenimanghen iniziative per il ritorno sul trono, un'azione diretta potrebbe divenire necessaria da parte di quegli stati della piccola Intesa che hanno fra loro stipulato accordi di carattere militare contro gli Asburgo.

Nei circoli romani che più o meno direttamente fanno capo alla piccola Intesa si afferma che il conte Vincini, rappresentante della Consulta a Budapest, abbia appoggiato con azione personale il piano dei governi della piccola Intesa. Noi riteniamo che, nel caso in cui l'informazione risponda solo in parte alla verità, nel senso che l'Italia, che mantiene contatti continui tra Roma e Budapest, coi rappresentanti responsabili ed autorizzati d'Ungheria, ha certamente significato all'ambasciatore Horthy che considera giusta la richiesta della piccola Intesa, ma non ha unita una sua speciale azione diplomatica a quella di tale raggruppamento per appoggiarla. La posizione dell'Italia, lo diciamo da quanto si afferma nei nostri circoli e dalle informazioni ufficiali, è immutata. Rinsita invece che la Polonia, sia perché non è ancora parte integrante della piccola Intesa, sia perché conduce attualmente una politica anti-bosnia, non ha partecipato al passo dei governi dell'Europa Centrale.

L'episodio dell'assenza polacca è da ritenersi molto significativo agli effetti di una ipotetica azione militare che la piccola Intesa farebbe, si dice in tema di probabilità, nel caso che le truppe ungheresi si mettersero agli ordini di Carlo. La compagine militare che dovrebbe stringersi in tal caso intorno alla Cecoslovacchia non sarebbe più intatta; ma questa cosa è ipotetica.

Il Vaticano e l'avventura di Carlo

Roma, 1.
A proposito di certe voci provenienti da Parigi circa la partecipazione del Vaticano al mangiarsi occulto che hanno preparato il colpo di stato dell'imperatore Carlo, l'Osservatore Romano respinge energicamente l'accusa, dichiarando che in ogni modo il Papa e il Vaticano ignorano completamente tutto ciò che si preparava a Parigi; quindi aggiunge:

Il giorno stesso dell'arrivo di Carlo in Ungheria, il cardinale Piffi, arcivescovo di Vienna, scriveva il cardinale che Carlo era di lui transitato diretto a Budapest al consenso dell'Intesa. La segreteria di stato, per averne la conferma o la smentita, comunicò questa grave notizia ad alcuni diplomatici, tra cui il ministro d'Ungheria ed il signor Douhet, che però ignoravano completamente, il giorno dopo lo stesso cardinale Piffi aveva una lunga conversazione con la voce carista, mentre Carlo già discuteva col Governo d'Ungheria e quindi della smentita venivano correte informazioni quanti già avevano conosciuto la notizia. Sembrerebbe che il cardinale informasse successivamente la presenza di Carlo in Ungheria tornava a sembrare vera, quando tutti i giornali del mondo famigliavano nella forma più categorica. Il che probabilmente prova come il governo austriaco, mediante la censura, procurasse di tenere occulto ciò che era avvenuto.

L'ottimismo dei circoli romeni

Bucarest, 1.
Nei circoli politici ufficiali si ritiene che il colpo di scena dell'ex Imperatore Carlo non avrà seguito perché, malgrado le tendenze carliste di una parte del popolo ungherese, la maggioranza comprende che l'avvenimento al trono di Carlo danneggerebbe moltissimo l'Ungheria.

Si ritiene che anche se il governo di Horthy dovesse dimettersi, ciò non costituirebbe alcun pericolo, perché nominalmente Andrássy, Appony ed altri che hanno compreso la situazione internazionale dell'Ungheria firmando il trattato del Trianon, potrebbero formare facilmente un governo che godrebbe la fiducia del paese e che nello stesso tempo sarebbe contrario alla restaurazione degli Asburgo.

Tale ipotesi, dopo aver ricevuto il rappresentante ungherese a Bucarest, ha conferto l'ingenuità col presidente del consiglio Avramescu, quindi ha comunicato telefonicamente con la delegazione rumena a Budapest.

I ministri romeni presso i governi dell'Intesa hanno conferito con i vari governi facendo presente l'atteggiamento della Romania di fronte al pericolo di restaurazione degli Asburgo.

Le dimissioni del min. Meda

Roma, 1.
L'on. Giolitti comunicava allora i dirigenti del partito popolare a l'induzione cadda con unanimità sull'on. Rodinò, al quale sarebbe stato assegnato il portafoglio della guerra, che egli aveva già retto nel terzo ministero Nitti. Al Tesoro sarebbe passato l'on. Bonomi.

Ieri l'altro il presidente del consiglio ricevette l'on. Rodinò al quale fece l'offerta della direzione del ministero di via XX settembre ed il deputato popolare di Napoli accettò di buon grado l'offerta. L'on. Giolitti annunciava così oggi il passaggio dell'on. Bonomi al di castro del Tesoro e la assegnazione dell'on. Rodinò a quella della guerra. Domenica probabilmente il Re firmerà i due relativi decreti di nomina.

Dopo il giuramento nelle mani del sovrano l'on. Bonomi scaglierà il suo sottosegretario, perché, come è noto, per la morte dell'on. Agnelli, è vacante anche il sottosegretario del Tesoro. Possiamo soltanto dire fin d'ora che il nuovo sottosegretario sarà un uomo del gruppo radicale, gruppo al quale era inerte il povero Agnelli, giacché è intenzione del governo che i vari gruppi parlamentari conservino nel gabinetto un numero di rappresentanti. C'è però qualcuno che afferma che il nuovo sottosegretario al Tesoro potrebbe essere molto probabilmente un uomo del Rinnovamento, gruppo a quale già l'on. Agnelli apparteneva.

La riunione del consiglio dei ministri è terminata alle ore 13.

I bombardieri minorenni

Roma, 1.
La «Tribuna» rileva che i lanciatori di bombe e quelli che sono stati colti con in tasca una cartuccia di dinamite o con in mano un pugnale nei recenti episodi di Milano, Alessandria, Firenze e in cento altri posti, sono per la maggior parte giovani, o meglio adolescenti che non hanno toccato ancora il ventennio.

Il giornale rileva che ciò non testimonia dell'onestà e della coscienza dei mandanti e dimostra anche che il rancore della guerra non entra nelle attuali manifestazioni, poiché gli esecutori erano al tempo della guerra poco più che bambini; infine dimostra che il problema del ristabilimento dell'ordine, in parte è problema di vera e difficile politica, è anche in parte soltanto una questione di polizia correctionale.

L'anticipo richiesto dagli impiegati

Roma, 1.
Il sen. Cassis, presidente della commissione parlamentare di inchiesta sull'ordinamento e funzionamento dell'amministrazione centrale, dei servizi dipendenti e delle condizioni del personale, ha avuto ieri sera al Senato un colloquio col Presidente del Consiglio on. Giolitti in merito all'anticipo richiesto dagli impiegati ai quali altri postulati presentati dalle organizzazioni.

Intanto ieri si stanno in sottocommissione nominata ieri sotto la presidenza dell'on. Tedesco, ha intrapreso i suoi lavori, raccogliendo elementi tecnici che poi saranno portati nella riunione della commissione parlamentare nell'entrante settimana.

La direzione del P. P. convocata a Treviso

Roma, 1.
La direzione del partito popolare è convocata d'urgenza per domenica 3 aprile a Treviso, prendendo occasione del grande congresso della Confederazione cooperativa italiana che ha luogo in questi giorni in quella città.

I minatori inglesi in sciopero

I ferrovieri sono solidali coi minatori

Londra, 1.
Il lavoro è cessato in quasi tutte le miniere di carbone nella Gran Bretagna. Tutti gli operai che sono addetti al funzionamento delle pompe di svuotamento continuano il loro lavoro. L'importazione del carbone coke e di altri carboni è proibita senza un permesso speciale.

I proprietari delle miniere carbonifere, prevedendo che lo sciopero si prolungherà, hanno fatto risalire dai pozzi i cavalli che trasportano i vagoni. Molti operai addetti alle pompe ad alle macchine si dimostrano contrari alla insubordinazione delle miniere.

La Sheffield la commissione esecutiva della società dei meccanici e degli operai addetti alle pompe, ha deciso che gli operai necessari per garantire la sicurezza delle miniere ed il mantenimento in buono stato di esse, continueranno il loro lavoro. I proprietari hanno deciso che a questi operai saranno corrisposti i salari abituali.

Si è riunito il comitato esecutivo della tripartita alleanza operaia. I rappresentanti dei minatori hanno esposto il loro punto di vista e poi si sono ritirati, mentre i loro compagni delle ferrovie e dei trasporti discutevano fra di loro.

Secondo alcune informazioni tutte la tripartita alleanza farebbe propria la causa dei minatori. Ciò non vuol dire necessariamente che i ferrovieri e gli operai dei trasporti cesseranno il loro lavoro, ma si potrebbero rifiutare di trasportare il carbone.

L'opinione pubblica inglese stigmatizza unanimemente il modo di agire dei minatori.

In una intervista il rappresentante dell'Associazione dei proprietari di miniere ha rilevato che il lavoro non cesserà domani in tutte le miniere, perché in molte di esse gli operai continuano l'opera loro. Ve ne sono due nell'Yorkshire, due nel Northumberland ed una in Scozia che continuano il loro lavoro.

In una riunione plenaria del comitato

Le dimissioni del min. Meda

Roma, 1.
Circa la data delle elezioni si continua a ritenere certa quella del 22 maggio. Le elezioni si fanno naturalmente con le vecchie liste elettorali, perché le nuove non sono pronte prima del 31 maggio. Infatti la legge elettorale stabilisce che le nuove liste saranno depositate alle segreterie dei comuni fino al 31 maggio ed ogni cittadino avrà diritto di prenderne cognizione.

Stamane intanto alle 11 si è riunito il Consiglio dei ministri. Mancavano alla riunione il ministro del Tesoro on. Meda e il commissario generale per gli approvvigionamenti on. Soleri. Come è noto, l'on. Meda è ancora indisposto e l'on. Soleri si trova in Piemonte.

Nel consiglio dei ministri non si è parlato di elezioni generali, perché il problema è ormai risolto in senso affermativo e l'on. Giolitti è arbitro di fissare la data per indire i comizi.

Il presidente del consiglio continua a ricevere dettagliati rapporti dai prefetti sulla situazione nelle singole circoscrizioni ed ha conferito lungamente in proposito col sottosegretario di stato alla presidenza on. Porzio giunto ieri da Napoli e col sottosegretario agli Interni on. Corradini. Continua l'invio degli stampati elettorali e delle buste con la scritta per la XXVI legislatura a tutte le circoscrizioni. A palazzo Viminale poi il via via di deputati uscenti e di futuri candidati si accennano sempre più.

Il decreto di scioglimento si confermerà sarà pubblicato appena si chiude il Senato; ma se il Consiglio non si è occupato del problema centrale delle elezioni, ha però continuato l'esame delle proposte della commissione consultiva per le circoscrizioni elettorali. Si afferma che tale esame è stato ultimato nell'ultima riunione e che sarà subito firmato il relativo decreto. Sembra che l'on. Giolitti abbia notevolmente rianalizzato le tabelle compilate dalla commissione consultiva. Alcune delle più larghe circoscrizioni sono state ridotte, sicché il loro numero complessivo risulta accresciuto. Fra le circoscrizioni modificate sarebbero quelle emiliane e quella dell'Abruzzo. Da tre Abruzzi si è fatta una sola circoscrizione, come una sola circoscrizione comprende Campobasso, Benevento ed Avellino.

Il consiglio si è poi occupato della situazione generale in rapporto agli ultimi avvenimenti di politica estera ed interna. Il conte Sforza ha comunicato ai colleghi le ultime notizie pervenute dall'Ungheria e l'on. Giolitti le notizie sulla situazione interna. I ministri si sono poi occupati di affari di ordinaria amministrazione.

L'on. Ferrara ha sottoposto alla approvazione dei suoi colleghi un decreto contenente disposizioni relative ad una amnistia in materia di reati anonomi.

Infine il consiglio ha approvato un decreto che stabilisce un nuovo contributo del tesoro all'amministrazione del fondo per il culto per provvedere alla condizioni economiche del clero bisognoso.

Il consiglio si è poi occupato della situazione del gabinetto, per le dimissioni presentate dal ministro del Tesoro on. Meda. Dopo il suo ritorno da Londra, l'on. Meda, continuando la sua salute ad essere malferma, aveva fatto nuovamente noto all'on. Giolitti il proposito di lasciare il portafoglio. Il presidente del consiglio aveva ancora rinnovato le già espresse premure presso il suo collaboratore, perché egli accettasse di rimanere ancora in carica, ma i medici hanno assolutamente vietato al leader del partito popolare di continuare il grave lavoro che il potere importa. L'on. Meda presentava dunque ufficialmente le dimissioni.

Le dimissioni del min. Meda

Roma, 1.
L'on. Bonomi alla Guerra e l'on. Rodinò al Tesoro

Le dimissioni del min. Meda

Roma, 1.
L'on. Giolitti comunicava allora i dirigenti del partito popolare a l'induzione cadda con unanimità sull'on. Rodinò, al quale sarebbe stato assegnato il portafoglio della guerra, che egli aveva già retto nel terzo ministero Nitti. Al Tesoro sarebbe passato l'on. Bonomi.

Ieri l'altro il presidente del consiglio ricevette l'on. Rodinò al quale fece l'offerta della direzione del ministero di via XX settembre ed il deputato popolare di Napoli accettò di buon grado l'offerta. L'on. Giolitti annunciava così oggi il passaggio dell'on. Bonomi al di castro del Tesoro e la assegnazione dell'on. Rodinò a quella della guerra. Domenica probabilmente il Re firmerà i due relativi decreti di nomina.

Dopo il giuramento nelle mani del sovrano l'on. Bonomi scaglierà il suo sottosegretario, perché, come è noto, per la morte dell'on. Agnelli, è vacante anche il sottosegretario del Tesoro. Possiamo soltanto dire fin d'ora che il nuovo sottosegretario sarà un uomo del gruppo radicale, gruppo al quale era inerte il povero Agnelli, giacché è intenzione del governo che i vari gruppi parlamentari conservino nel gabinetto un numero di rappresentanti. C'è però qualcuno che afferma che il nuovo sottosegretario al Tesoro potrebbe essere molto probabilmente un uomo del Rinnovamento, gruppo a quale già l'on. Agnelli apparteneva.

La riunione del consiglio dei ministri è terminata alle ore 13.

I bombardieri minorenni

Roma, 1.
La «Tribuna» rileva che i lanciatori di bombe e quelli che sono stati colti con in tasca una cartuccia di dinamite o con in mano un pugnale nei recenti episodi di Milano, Alessandria, Firenze e in cento altri posti, sono per la maggior parte giovani, o meglio adolescenti che non hanno toccato ancora il ventennio.

Il giornale rileva che ciò non testimonia dell'onestà e della coscienza dei mandanti e dimostra anche che il rancore della guerra non entra nelle attuali manifestazioni, poiché gli esecutori erano al tempo della guerra poco più che bambini; infine dimostra che il problema del ristabilimento dell'ordine, in parte è problema di vera e difficile politica, è anche in parte soltanto una questione di polizia correctionale.

L'anticipo richiesto dagli impiegati

Roma, 1.
Il sen. Cassis, presidente della commissione parlamentare di inchiesta sull'ordinamento e funzionamento dell'amministrazione centrale, dei servizi dipendenti e delle condizioni del personale, ha avuto ieri sera al Senato un colloquio col Presidente del Consiglio on. Giolitti in merito all'anticipo richiesto dagli impiegati ai quali altri postulati presentati dalle organizzazioni.

Intanto ieri si stanno in sottocommissione nominata ieri sotto la presidenza dell'on. Tedesco, ha intrapreso i suoi lavori, raccogliendo elementi tecnici che poi saranno portati nella riunione della commissione parlamentare nell'entrante settimana.

La direzione del P. P. convocata a Treviso

Roma, 1.
La direzione del partito popolare è convocata d'urgenza per domenica 3 aprile a Treviso, prendendo occasione del grande congresso della Confederazione cooperativa italiana che ha luogo in questi giorni in quella città.

I minatori inglesi in sciopero

I ferrovieri sono solidali coi minatori

Londra, 1.
Il lavoro è cessato in quasi tutte le miniere di carbone nella Gran Bretagna. Tutti gli operai che sono addetti al funzionamento delle pompe di svuotamento continuano il loro lavoro. L'importazione del carbone coke e di altri carboni è proibita senza un permesso speciale.

I proprietari delle miniere carbonifere, prevedendo che lo sciopero si prolungherà, hanno fatto risalire dai pozzi i cavalli che trasportano i vagoni. Molti operai addetti alle pompe ad alle macchine si dimostrano contrari alla insubordinazione delle miniere.

La Sheffield la commissione esecutiva della società dei meccanici e degli operai addetti alle pompe, ha deciso che gli operai necessari per garantire la sicurezza delle miniere ed il mantenimento in buono stato di esse, continueranno il loro lavoro. I proprietari hanno deciso che a questi operai saranno corrisposti i salari abituali.

Si è riunito il comitato esecutivo della tripartita alleanza operaia. I rappresentanti dei minatori hanno esposto il loro punto di vista e poi si sono ritirati, mentre i loro compagni delle ferrovie e dei trasporti discutevano fra di loro.

Secondo alcune informazioni tutte la tripartita alleanza farebbe propria la causa dei minatori. Ciò non vuol dire necessariamente che i ferrovieri e gli operai dei trasporti cesseranno il loro lavoro, ma si potrebbero rifiutare di trasportare il carbone.

L'opinione pubblica inglese stigmatizza unanimemente il modo di agire dei minatori.

In una intervista il rappresentante dell'Associazione dei proprietari di miniere ha rilevato che il lavoro non cesserà domani in tutte le miniere, perché in molte di esse gli operai continuano l'opera loro. Ve ne sono due nell'Yorkshire, due nel Northumberland ed una in Scozia che continuano il loro lavoro.

In una riunione plenaria del comitato

Le dimissioni del min. Meda

Roma, 1.
Circa la data delle elezioni si continua a ritenere certa quella del 22 maggio. Le elezioni si fanno naturalmente con le vecchie liste elettorali, perché le nuove non sono pronte prima del 31 maggio. Infatti la legge elettorale stabilisce che le nuove liste saranno depositate alle segreterie dei comuni fino al 31 maggio ed ogni cittadino avrà diritto di prenderne cognizione.

Stamane intanto alle 11 si è riunito il Consiglio dei ministri. Mancavano alla riunione il ministro del Tesoro on. Meda e il commissario generale per gli approvvigionamenti on. Soleri. Come è noto, l'on. Meda è ancora indisposto e l'on. Soleri si trova in Piemonte.

Nel consiglio dei ministri non si è parlato di elezioni generali, perché il problema è ormai risolto in senso affermativo e l'on. Giolitti è arbitro di fissare la data per indire i comizi.

Il presidente del consiglio continua a ricevere dettagliati rapporti dai prefetti sulla situazione nelle singole circoscrizioni ed ha conferito lungamente in proposito col sottosegretario di stato alla presidenza on. Porzio giunto ieri da Napoli e col sottosegretario agli Interni on. Corradini. Continua l'invio degli stampati elettorali e delle buste con la scritta per la XXVI legislatura a tutte le circoscrizioni. A palazzo Viminale poi il via via di deputati uscenti e di futuri candidati si accennano sempre più.

Il decreto di scioglimento si confermerà sarà pubblicato appena si chiude il Senato; ma se il Consiglio non si è occupato del problema centrale delle elezioni, ha però continuato l'esame delle proposte della commissione consultiva per le circoscrizioni elettorali. Si afferma che tale esame è stato ultimato nell'ultima riunione e che sarà subito firmato il relativo decreto. Sembra che l'on. Giolitti abbia notevolmente rianalizzato le tabelle compilate dalla commissione consultiva. Alcune delle più larghe circoscrizioni sono state ridotte, sicché il loro numero complessivo risulta accresciuto. Fra le circoscrizioni modificate sarebbero quelle emiliane e quella dell'Abruzzo. Da tre Abruzzi si è fatta una sola circoscrizione, come una sola circoscrizione comprende Campobasso, Benevento ed Avellino.

Il consiglio si è poi occupato della situazione generale in rapporto agli ultimi avvenimenti di politica estera ed interna. Il conte Sforza ha comunicato ai colleghi le ultime notizie pervenute dall'Ungheria e l'on. Giolitti le notizie sulla situazione interna. I ministri si sono poi occupati di affari di ordinaria amministrazione.

L'on. Ferrara ha sottoposto alla approvazione dei suoi colleghi un decreto contenente disposizioni relative ad una amnistia in materia di reati anonomi.

Infine il consiglio ha approvato un decreto che stabilisce un nuovo contributo del tesoro all'amministrazione del fondo per il culto per provvedere alla condizioni economiche del clero bisognoso.

Il consiglio si è poi occupato della situazione del gabinetto, per le dimissioni presentate dal ministro del Tesoro on. Meda. Dopo il suo ritorno da Londra, l'on. Meda, continuando la sua salute ad essere malferma, aveva fatto nuovamente noto all'on. Giolitti il proposito di lasciare il portafoglio. Il presidente del consiglio aveva ancora rinnovato le già espresse premure presso il suo collaboratore, perché egli accettasse di rimanere ancora in carica, ma i medici hanno assolutamente vietato al leader del partito popolare di continuare il grave lavoro che il potere importa. L'on. Meda presentava dunque ufficialmente le dimissioni.

Le dimissioni del min. Meda

Roma, 1.
L'on. Bonomi alla Guerra e l'on. Rodinò al Tesoro

Le dimissioni del min. Meda

Roma, 1.
L'on. Giolitti comunicava allora i dirigenti del partito popolare a l'induzione cadda con unanimità sull'on. Rodinò, al quale sarebbe stato assegnato il portafoglio della guerra, che egli aveva già retto nel terzo ministero Nitti. Al Tesoro sarebbe passato l'on. Bonomi.

Ieri l'altro il presidente del consiglio ricevette l'on. Rodinò al quale fece l'offerta della direzione del ministero di via XX settembre ed il deputato popolare di Napoli accettò di buon grado l'offerta. L'on. Giolitti annunciava così oggi il passaggio dell'on. Bonomi al di castro del Tesoro e la assegnazione dell'on. Rodinò a quella della guerra. Domenica probabilmente il Re firmerà i due relativi decreti di nomina.

Dopo il giuramento nelle mani del sovrano l'on. Bonomi scaglierà il suo sottosegretario, perché, come è noto, per la morte dell'on. Agnelli, è vacante anche il sottosegretario del Tesoro. Possiamo soltanto dire fin d'ora che il nuovo sottosegretario sarà un uomo del gruppo radicale, gruppo al quale era inerte il povero Agnelli, giacché è intenzione del governo che i vari gruppi parlamentari conservino nel gabinetto un numero di rappresentanti. C'è però qualcuno che afferma che il nuovo sottosegretario al Tesoro potrebbe essere molto probabilmente un uomo del Rinnovamento, gruppo a quale già l'on. Agnelli apparteneva.

La riunione del consiglio dei ministri è terminata alle ore 13.

I bombardieri minorenni

Roma, 1.
La «Tribuna» rileva che i lanciatori di bombe e quelli che sono stati colti con in tasca una cartuccia di dinamite o con in mano un pugnale nei recenti episodi di Milano, Alessandria, Firenze e in cento altri posti, sono per la maggior parte giovani, o meglio adolescenti che non hanno toccato ancora il ventennio.

Il giornale rileva che ciò non testimonia dell'onestà e della coscienza dei mandanti e dimostra anche che il rancore della guerra non entra nelle attuali manifestazioni, poiché gli esecutori erano al tempo della guerra poco più che bambini; infine dimostra che il problema del ristabilimento dell'ordine, in parte è problema di vera e difficile politica, è anche in parte soltanto una questione di polizia correctionale.

L'anticipo richiesto dagli impiegati

Roma, 1.
Il sen. Cassis, presidente della commissione parlamentare di inchiesta sull'ordinamento e funzionamento dell'amministrazione centrale, dei servizi dipendenti e delle condizioni del personale, ha avuto ieri sera al Senato un colloquio col Presidente del Consiglio on. Giolitti in merito all'anticipo richiesto dagli impiegati ai quali altri postulati presentati dalle organizzazioni.

Intanto ieri si stanno in sottocommissione nominata ieri sotto la presidenza dell'on. Tedesco, ha intrapreso i suoi lavori, raccogliendo elementi tecnici che poi saranno portati nella riunione della commissione parlamentare nell'entrante settimana.

La direzione del P. P. convocata a Treviso

Roma, 1.
La direzione del partito popolare è convocata d'urgenza per domenica 3 aprile a Treviso, prendendo occasione del grande congresso della Confederazione cooperativa italiana che ha luogo in questi giorni in quella città.

Lista di Spagna " 228 A

ULTIMA ORA

Sulle tracce dell'organizzazione straniera In seguito al complotto anarchico?

Roma, 2

Si ha da Genova che in seguito a disposizioni impartite dal questore con. Fal. con. numerosi funzionari ed agenti si recavano in automobile lungo la riviera di Levante e Ponente per eseguire perquisizioni in alberghi, case private e camere che ospitano sudditi russi e polacchi. La perquisizione fruttò il sequestro di una grande quantità di documenti compromettenti e dimostrò l'esistenza di una relazione fra gli emissari del bolscevismo straniero e gli agitatori italiani. Vennero sequestrate numerose armi e munizioni e in seguito a ciò arrestati un centinaio di russi, ungheresi e polacchi.

Le perquisizioni più fruttuose furono quelle eseguite a Zorzi e Bolisacco a Mare. Gli arrestati erano tutti forniti abbondantemente di danaro e nel mentre si passavano in Riviera, si mantenevano in relazione coi capi del movimento anarchico e del bolscevismo italiani.

In seguito alla scoperta dei documenti fu stabilito che recentemente alla vigilia dei moti anarchici d'Italia, a Nervi era stata tenuta una conferenza segretissima alla quale avevano partecipato numerosi stranieri, in prevalenza russi, alcuni agitatori italiani e un noto onorabile al quale era l'incarico di raccogliere altri dati per determinare la responsabilità.

Si sarebbe alla scoperta d'una vasta organizzazione straniera che aveva l'incarico di eccitare dei disordini e moti rivoluzionari in Italia.

Intanto continuano attivamente le indagini. Alcuni agenti si sono recati a Pechino per proseguire nelle perquisizioni e negli arresti. Da altre perquisizioni operate nel pomeriggio è risultato che numerosi emissari russi, nei dintorni di Genova, già da vari mesi avevano contatto coi notabili onorabili al quale trasugliero gli ordini inviati da Mosca.

Secondo il *Giornale d'Italia* fu accertato che a Bolisacco, ove furono sequestrati i due emissari di Mosca e il noto onorabile con alcuni suoi fiduciosi, furono pagati 500 lire per una sola giornata; in quello stesso giorno vi fu un convegno in cui furono presi accordi importantissimi. Ciò avveniva pochi giorni prima della occupazione delle fabbriche.

Le indagini della questura di Genova sono destinate a condurre ad importanti scoperte. Il questore ha ordinato perquisizioni in altre città.

Le nuove circoscrizioni elettorali

Roma, 2

Con decreto reale odierno, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di questa sera, la circoscrizione dei collegi elettorali e le designazioni dei rispettivi capoluoghi sono stabilite nella seguente tabella:

N.º 1: prov. di Alessandria, capoluogo del collegio Alessandria, num. dei deputati 13.

N.º 2: Provincie di Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno, capoluogo del collegio Ancona, num. dei deputati 17.

N.º 3: Prov. di Aquila, e Teramo, capoluogo del collegio di Aquila, num. dei deputati 18.

N.º 4: prov. di Bari e Foggia, capoluogo del collegio Bari, num. dei deputati 16.

N.º 5: prov. di Benevento, Avellino, e Campobasso, capoluogo del collegio Benevento, num. dei deputati 18.

N.º 6: prov. di Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì, capoluogo del collegio Bologna, num. dei deputati 20.

N.º 7: prov. di Brescia e Bergamo, capoluogo del collegio Brescia, num. dei deputati 19.

N.º 8: prov. di Cagliari e Sassari, capoluogo del collegio Cagliari, num. dei deputati 12.

N.º 9: prov. di Caserta, capoluogo del collegio Caserta, num. dei deputati 16.

N.º 10: collegio di Catania, Messina e Siracusa, capoluogo del collegio Catania, num. dei deputati 24.

N.º 11: prov. di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, capoluogo del collegio Catanzaro, num. dei deputati 23.

N.º 12: prov. di Como e Sondrio, capoluogo del collegio Como, num. dei deputati 11.

N.º 13: prov. di Cuneo, capoluogo del collegio Cuneo, num. dei deputati 12.

N.º 14: prov. di Firenze, capoluogo del collegio Firenze, num. dei deputati 14.

N.º 15: prov. di Genova e Portofino, capoluogo del collegio Genova, num. dei deputati 17.

N.º 16: prov. di Grosseto, Livorno e Pisa, capoluogo del collegio Grosseto, num. dei deputati 16.

N.º 17: prov. di Lecce, cap. del collegio Lecce, num. dei deputati 10.

N.º 18: prov. di Mantova e Cremona, cap. del collegio Mantova, num. dei deputati 10.

N.º 19: prov. di Milano e Pavia, cap. del collegio Milano, num. dei deputati 38.

N.º 20: prov. di Napoli, cap. del collegio Napoli, num. dei deputati 17.

N.º 21: prov. di Novara, cap. del collegio Novara, num. dei deputati 12.

N.º 22: prov. di Padova e Rovigo, capoluogo del collegio Padova, num. dei deputati 11.

N.º 23: prov. di Palermo, cap. del collegio Palermo, num. dei deputati 12.

La questione della cessione degli arsenali alle cooperative di operai

Roma, 2

Il ministro della Marina on. Sechi sta in questi giorni attivamente studiando, in accordo con gli organi ministeriali competenti e col Ministero del Tesoro, l'importante questione della cessione degli arsenali militari e di stato all'industria privata. Il primo progetto è stato compilato ed in merito ad esso nel recente consiglio dei ministri on. Sechi ne ha informato i colleghi di gabinetto, i quali in linea di massima hanno riconosciuto la necessità di alleviare il bilancio dello stato delle spese enormi che annualmente si spendono per mantenere attivi gli arsenali. Il programma del ministro della Marina sarebbe di mantenere in completa efficienza gli arsenali di Pola, Taranto e Spezia e di concedere tutti gli altri all'industria privata e con preferenza alle cooperative di lavoro degli operai addetti. Si cerca di mantenere i tre arsenali suddetti in considerazione della loro strategica posizione nell'Adriatico, nel Basso Adriatico e nel Tirreno.

La proposta cessione degli arsenali ha sollevato vivaci discussioni che ebbero ultimamente una ripercussione alla Camera, a proposito dello svolgimento dell'interrogazione presentata dagli on. Sandrini e Muscati, sulle sorti dell'arsenale di Venezia. Generalmente si ritiene a tale proposito che la cessione dell'arsenale a cooperative operai sia una cosa materialmente impossibile, in quanto manca nel paese la capacità finanziaria per poter gestire stabilimenti così vasti e ricchi di forti capitali. Sembra a tale proposito che il ministro della Marina abbia preso questa importante questione in considerazione ed abbia deciso nel progetto la via di espletamento alcune norme atte ad assicurare ed a rendere possibile dal punto di vista finanziario la gestione cooperativa dei cantieri ed a garantire che, a cessione avvenuta, gli arsenali siano gestiti con regolarità e con disciplina delle masse operaie. E' anche progettata la costituzione di speciali consorzi aventi per scopo la gestione di uno o più arsenali posti sulla stessa linea costiera, oppure riuniti da linee ferroviarie dirette.

Mussolini accolto a Bologna da migliaia di fascisti

Bologna, 2

Per l'annunciato arrivo di Benito Mussolini, fin dalle prime ore del pomeriggio la città prende un aspetto quasi festoso. Centinaia e centinaia di persone si sono riversate in Piazza ed in via Indipendenza in attesa del corteo fascista, il quale ha cominciato ad ordinarsi soltanto alle 15.20 in via S. Stefano. Il corteo, forte di migliaia di fascisti, si è diretto, preceduto da ciclisti e motociclisti, per via Indipendenza, dirigendosi alla stazione. Chiedevano il corteo una decina di automobili con signorine di Trieste e dei fasci femminili dell'Emilia e della Romagna. Tutta via Indipendenza era passata dal tricolore e due file di cittadini applaudivano il corteo fascista.

Alle 17.55 in perfetto orario è giunto il treno di Milano, accolto da grandi applausi da parte dei fascisti schierati lungo la pensilina. Subito da un vagone di prima classe è sceso Benito Mussolini, colto da scroscianti battimanti e dall'innno degli arditi suonato dalla fanfara tricolore. Si è quindi formato il corteo con gagliardetti e rappresentanze dei fasci di Trieste, degli arditi, dell'Ardito non ardito, del fascio di Bologna, dell'avanguardia studentesca bolognese, dei fasci di Milano, Reggio Emilia, Ferrara, Rapallo, Ruvo, Cona di Ferrara ecc.

Il corteo ha proseguito per via Indipendenza e piazza VIII. Em. fra continui applausi ed acclamazioni all'indirizzo di Benito Mussolini, ribattono con mosso per le autostatiche accoglienze ricevute.

In piazza l'automobile di Mussolini si è fermata davanti alla scalinata di San Pietro, mentre i fascisti sfilarono per compagnia, salutandolo i gagliardetti e i nastri attorno al capo dei fascisti italiani. Terminata questa manifestazione, resa più solenne dai rintocchi del campanone, il corteo ha ridiscesa via Indipendenza, accompagnando il Mussolini all'Hotel Savoia. Qui hanno pronunciato brevi parole Benito Mussolini, l'avv. Grandi e l'avv. Giunta di Trieste, per spiegare il significato della manifestazione di domani. Quindi il corteo si è sciolto senza incidenti.

La scadenza dei buoni quinquennali

Roma, 2

Così la aprile corrente sono venuti a scadenza i buoni del tesoro quinquennali 5 per cento della prima emissione ed i buoni del tesoro triennali 5 per cento della 5.ª emissione. I portatori dei buoni stessi, qualora ne chiedano la rimborsazione in buoni quinquennali della 11.ª emissione, cioè con scadenza al 1.º aprile 1928, dovranno un abbuono supplementivo di lire zero cinquanta per cento, oltre all'abbuono normale di lire 4.50 per cento concesso a tutti gli acquirenti di buoni quinquennali, e per di più avranno il pagamento anticipato della intera somma di scadenza al 1.º ottobre 1921, sempre quando facciano la domanda di rimborsazione entro il 30 aprile corrente.

In altri termini: tutti i possessori di buoni triennali o quinquennali di scadenza 1.º aprile 1921 che chiedono di investire l'imporso in buoni quinquennali 5 per cento di nuova emissione, verranno ad acquistare questi ultimi al costo di lire 92.50 per ogni cento lire di capitale nominale. (Stefani).

Il nuovo vicere d'Irlanda

Londra, 2

Lord Edmund Talbot succede al marchese Franch in qualità di vicere d'Irlanda. Egli è così il primo che assume tali funzioni in applicazione della legge 1920 per il miglioramento del governo in Irlanda. Il presidente della repubblica irlandese De Valera, ha dichiarato alla stampa che nelle elezioni che dovranno aver luogo nel sud dell'Irlanda per costituire il nuovo parlamento di Dublino, i Sinn-feinisti presentavano candidati in tutte le circoscrizioni. Questa decisione è molto importante perché essa implica la accettazione da parte dei Sinn-feinisti della clausola dell'Home rule, che istituisce il parlamento di Dublino. Le vere difficoltà si presenteranno quando il nuovo parlamento inizierà i suoi lavori dato che la maggioranza dei suoi membri saranno Sinn-feinisti, eppure non sarà costituito tutto da membri di questo partito come sembra probabile a chi conosce quale sia lo stato dello spirito pubblico in Irlanda in questo momento.

Gravissima situazione in Inghilterra Anche i ferrovieri pronti allo sciopero

Parigi, 2

L'Internazionale ha da Londra: Informazioni particolari permettono di dire che lo spirito sopralattato dei ferrovieri è molto eccitato e che uno sciopero generale di questi giorni non è improbabile. In ogni caso l'intera massa operaia che era francamente ostile ai ministri durante l'ultimo sciopero generale, è ora interamente dalla loro parte. Non vi è quindi nulla di sorprendente che in queste condizioni il governo consideri la situazione come estremamente grave.

Un membro del Gabinetto ha dichiarato: «Stanno alla vigilia della più grave crisi che si sia avuta in Inghilterra dopo gli ultimi giorni del luglio 1914».

Si spiega quindi la nomina in seno al Gabinetto di un comitato speciale sotto la presidenza di Sir Henry Godley. Questo comitato, al termine del prossimo reale di ferro, è mandato di poter straordinari per far fronte ad ogni eventualità, esso studia in questo momento le misure atte ad assicurare il vittorioso del paese nel caso in cui i ferrovieri e gli operai dei trasporti decidessero di entrare in lotta a fianco dei ministri.

L'assemblea nazionale ungherese riafferma la fiducia nel governo di Horthy

Budapest, 2

L'assemblea nazionale è stata convocata prima della fine delle vacanze pasquali per discutere sulla situazione creata dall'arrivo di re Carlo in territorio ungherese.

Vi è una generale vivacissima attesa. Assistono alla seduta quasi tutti i deputati, i membri del corpo diplomatico di tutti gli stati alleati e consociati. Le tribune sono gremitissime.

Il deputato Wenes presenta la seguente mozione:

L'assemblea nazionale, unica rappresentante della sovranità ungherese, congedata che l'esercizio del potere reale è stato sospeso il 13 novembre 1918, ha eletto fino alla soluzione definitiva di tale questione, il reggente nella persona di Horthy (lunghe vivissime applausi su tutti i banchi); i deputati si alzano in piedi per disimpegnare le funzioni di sovrano provvisorio.

Il reggente ha prestato giuramento. E' poi ha esercitato i suoi poteri conformemente alla volontà della nazione, volontà espressa secondo le norme del diritto costituzionale. Però in seguito al ritorno improvviso e imprevisto di re Carlo l'ordine previsto dalla legge sui poteri sovrani è in pericolo. L'assemblea nazionale protesta energicamente contro qualsiasi sovvertimento di questo ordine.

Il deputato Mesko presenta la seguente mozione:

L'assemblea nazionale, rappresentante della sovranità ungherese, esprime al reggente Horthy la sua profonda gratitudine e gli rende omaggio per la attitudine corretta e leale di cui Horthy dette prova, nell'interesse della nazione, nei momenti più gravi per la patria.

Quindi il primo ministro Teleki, rispondendo ad una interrogazione di un deputato sull'attitudine del governo nella questione del soggiorno di Carlo in Ungheria, fa la seguente dichiarazione:

Il governo riconosce tutta la sua responsabilità ed è fermamente deciso di compiere quell'azione che una imperiosa necessità impone in seguito alla situazione creata dall'arrivo di re Carlo.

Appena questa azione sarà terminata, il governo renderà conto di tutta la sua opera.

Le mozioni presentate dai deputati Wenes e Mesko sono approvate alla unanimità.

L'assemblea è quindi aggiornata al 5 corrente.

Nuove proposte tedesche agli Alleati con l'intervento degli Stati Uniti?

Parigi, 2

Nella sua qualità di presidente della conferenza degli ambasciatori, Irland ha inviato al presidente della delegazione tedesca a Parigi la seguente lettera in data 29 marzo 1921.

Con vostra nota 19 marzo avete rinnovato la protesta già formulata nella vostra nota del 25 gennaio scorso contro le decisioni prese dalla commissione militare di controllo circa le officine autorizzate a fabbricare in avvenire materiale da guerra.

Ho l'onore di farvi conoscere che tale questione è stata definitivamente risolta con le decisioni prese dal consiglio superiore in data 29 gennaio scorso e che le potenze alleate non possono prestarsi a una nuova discussione a questo riguardo.

D'altra parte giungono notizie da Berlino secondo le quali in quei circoli diplomatici si afferma con insistenza che il governo tedesco farebbe agli alleati nuove proposte e ciò in seguito all'intervento degli Stati Uniti.

Lo scioglimento del consiglio di Bologna

Roma, 2

Con decreto R. odierno è stato sciolto il cons. comunale di Bologna, e nominato il Commissario all'Amministrazione prefettizio comp. Ferraro dott. Vittorio.

Sulla riva sinistra del Reno i ministri operanti non sono così superbi oggi come lo furono. Appena partite le truppe belghe che li avevano cacciati i comunisti hanno occupato cinque ministri di Rhoispreuss.

Le autorità belghe di occupazione hanno dichiarato di non voler più intervenire. Anche la sinistra di Friedrich Heinrich è nelle mani dei comunisti.

A Praga ha avuto luogo un banchetto offerto ai delegati esteri al Congresso internazionale studentesco. Il delegato italiano Pontremoli ha offerto agli studenti ceco-slovacchi in nome della Federazione Universitaria Italiana una copia minata della «Diritta Commedia» pronunciando un discorso nel quale ha rilevato l'intimità di legami che uniscono l'Italia alla Ceca-Slovacchia.



ECLA

dà con rapidità un lucido brillante, insuperabile, duraturo e resistente all'acqua.

ECLA

abbellisce, conserva ed ammorbidisce le calzature, è superiore a tutte le creme.

ECLA

è senza acidi, senza essenze, non corrode ma preserva ogni cuoio.

ECLA

è economico. Basta una piccola quantità per dare un lucido brillantissimo.

ECLA

triplica la durata delle scarpe.

Fatene voi stessi l'esperienza con l'uso.
In vendita ovunque - Chiedetelo insistentemente ai vostri fornitori.

B. L. PARMA - LANDRIANI & C. - MILANO - Via Cavour, 10

"Montecatini,"

Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola
Anonima con sede in MILANO e col capitale varato di Lire 200.000.000

Pagamento Dividendo

I signori azionisti sono informati che, a partire dal 4 APRILE p. v. sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1920, stabilito in L. 14.— per azione, per deliberazione dell'assemblea generale ordinaria del 16 corrente.

Tale dividendo verrà corrisposto:
Per i TITOLI AL PORTATORE (azioni Montecatini - cedola 23; azioni ex Unione Italiana fra consumatori e Fabbricatori di Concimi e Prodotti Chimici - cedola 11; azioni ex Società Prodotti Chimici Colla e Concimi - cedola 22) in L. 11.00 e cioè dedotta l'imposta del 15% sul dividendo, contro distacco del cedolo rispettivamente sopra segnato.

Per i TITOLI NOMINATIVI (rappresentati da certificati provvisori nominativi Montecatini, ex Unione Italiana Concimi ed ex Colla e Concimi) in L. 14.— netto, facendolo constare sui certificati e le ricevute stesse, con annotazione di «pagato dividendo esercizio 1920».

Alle azioni nominative sarà pure corrisposta una quota di L. 0.25 per azione resa nominativa entro il 31 dicembre 1919 e di L. 0.12 per ogni azione resa nominativa entro il 30 giugno 1920, per rimborso differenza tassa di negoziazione per l'esercizio 1920.

I signori azionisti che hanno in corso di compilazione i certificati nominativi, potranno riscuotere il dividendo loro spettante, presentando la ricevuta rilasciata all'atto della consegna delle azioni per la conversione, ricevuta che verrà annotata dell'effettuato pagamento, come sopra specificati.

Il pagamento del dividendo si effettuerà presso i seguenti Istituti:
in Italia, presso le sedi e succursali della Banca Commerciale Italiana del Credito Italiano, della Banca Italiana di Sconto e del Banco di Roma;

in Svizzera, presso l'Union Financière de Genève e Ginevra e presso la Banca della Svizzera Italiana a Lugano;

in Francia, presso il Comptoir National d'Escompte de Paris a Parigi e il Crédit Mobilier Français pure di Parigi.

Milano il 29 Marzo 1921.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Società Italiana di Costruzioni

An. - Sede in Venezia - Cap. L. 6.000.000

A partire da oggi è pagabile presso la Sede Sociale, il Credito Industriale di Venezia, la Banca Commerciale Italiana di Venezia e la Banca Italiana di Sconto di Venezia il dividendo di L. 8.— per azione mediante stacco della cedola N. 2 e ritenuta di L. 1.20 per imposta 15 per cento, quindi netto Lire 6.80 per le azioni al portatore.

Il Dividendo per le azioni nominative sarà pagato in L. 8.— netto, oltre il proporzionale rimborso della differenza sulla tassa di circolazione, dietro presentazione dei certificati resi nominativi.

Venezia, 1 Aprile 1921.
IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

OCCASIONE Gioielleria, Orologeria, Argenteria
MAGAZZINO BRONZINO
San Luca, Calle Fuseri 4459 - VENEZIA



Grandi ribassi

Sconti reali del 45%
sui prezzi correnti
Grandioso assortimento
Calzature per Signora

in VENEZIA: Via 2 Aprile e Via Vittorio Emanuele.

Le migliori calzature garantite di puro cuoio e materiale altissimo.

ESPOSIZIONE MOBILI Comuni e di Lusso

Ditta GIULIO MARANGONI - Venezia

R. Fantino, Calle della Verona 1907

Addoppi completi d'Appartamenti, Alberghi, Banche, Stabilimenti ecc.

Stanze e sale da pranzo complete da L. 3000 a L. 20.000.

Eustomaticus

DENTIFRICI
incomparabili

del
dott. ALFONSO MILANI

in
Polvere
Pasta
Elisir

Chiedetli nei principali negozi
Società dott. A. MILANI & C. - VERONA

OSTETRICIA e GINECOLOGIA

LEVI
già assistente alla Clin. di Venezia
diretta dal Prof. NEGRI
Riceve dalle ore 14 alle 15.30
S. Maria Form. Calle del Duro 3875 - Tel. 1259

La Gazzetta di Venezia è il giornale più antico d'Italia. La sede della Gazzetta è a S. Angelo della Pace, 2055. Telefon: per la Redazione 302; per l'Amministrazione 231 e Intercomunicazioni. - ABBONAMENTI: Italia lire 50 all'anno; Estero lire 60 all'anno; Estero lire 60 all'anno; Estero lire 60 all'anno. - INSEZIONI: presso l'Unione Pubblicità Italiana, Piazza S. Marco 144, su esposto presso il ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, via S. Marco 144. - Pubblicità in abbonamento: lire 1.000. - Cronaca lire 2.000. - Necrologie lire 2.000. - Economie vedere tariffe nelle rispettive rubriche. - L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio inaccettabile ritenesse di non poter accettare.

L'atteggiamento dei partiti in previsione delle elezioni

Una scissione fra i Popolari - Il ministro Sforza dimissionario?

Roma, 4.
La preparazione elettorale già fervente. Finora restando la data del 15 maggio per la convocazione del consiglio, le voci sono discordi sulla giornata in cui verrà chiamato il diritto di scioglimento. I partiti hanno già in massima stabilito le basi della lotta e tracciato i programmi. Il partito socialista ha deliberato di scendere in lotta anche questa volta con liste bloccate, restando ferma la disposizione per i candidati che l'iscrizione al partito risalga almeno a cinque anni.

L'atteggiamento dei partiti

In proposito la direzione del partito socialista ha inviato una circolare ai comitati provinciali, perché inizino le liste dei candidati per procedere agli opportuni controlli e per concedere il benestare. Attendendosi ora la riunione del partito repubblicano, che da vario tempo ha ripreso una larga attività. Si apprende che la direzione del partito socialista ha confermato il suo voto per la rappresentanza di lista, cioè di scendere in lotta con liste bloccate. Appena reso noto il decreto di scioglimento della Camera la direzione del partito sarà convocata per approvare le linee generali del programma elettorale. Si annuncia che il partito popolare si metterà in lotta con liste aperte. Per ciò che riguarda gli altri partiti la "Tribuna" ritiene che si tenteranno ovunque i grossi blocchi liberali-democratici, che già così bella prova dettero nelle elezioni amministrative. Vi è chi afferma che anche sboccate sarebbero le varie liste repubblicane, mentre qualcuno assicura che prevarrà il concetto della più assoluta intransigenza e quindi la lista chiusa.

Per ciò che riguarda gli altri partiti la "Tribuna" ritiene che si tenteranno ovunque i grossi blocchi liberali-democratici, che già così bella prova dettero nelle elezioni amministrative. Vi è chi afferma che anche sboccate sarebbero le varie liste repubblicane, mentre qualcuno assicura che prevarrà il concetto della più assoluta intransigenza e quindi la lista chiusa.

Per la circoscrizione di Roma, ancora nulla di positivo sarebbe deciso, all'interno della costituzione di un unico blocco liberale-democratico-radicalo, sul cui programma di quello costituito per la lotta amministrativa. I popolari avranno una lista loro, una socialista, una comunista e si dice che anche un'altra ne farebbe l'opposizione costituzionale.

D'Annunzio al presenterebbe a Zara e Mussolini a Trieste

Per la circoscrizione di Roma, ancora nulla di positivo sarebbe deciso, all'interno della costituzione di un unico blocco liberale-democratico-radicalo, sul cui programma di quello costituito per la lotta amministrativa. I popolari avranno una lista loro, una socialista, una comunista e si dice che anche un'altra ne farebbe l'opposizione costituzionale.

Si assicura nuovamente che d'Annunzio porterebbe la sua candidatura a Zara e lancerebbe un manifesto per la tattica della lotta in tutta Italia ai fuoristi e legionari. Intanto si annuncia che d'Annunzio verrebbe portato da un gruppo di amici anche in Abruzzo. Temo che a questo momento non si conoscano le intenzioni del Duca, perché solo questa sera è partita una commissione di combattenti abruzzesi per offrirgli la candidatura.

La situazione più strana appare quella di Napoli, in cui sembra vi saranno almeno tre liste ministeriali, ceppellate rispettivamente da Porzio, Labriola e Rodolfo. Vi saranno poi un altro paio di liste costituzionali oltre a quella dei socialisti e forse una comunista.

La "Tribuna" pubblica alcune indiscrezioni attinte a buona fonte circa la probabilità costituzionale.

Bonito Mussolini farebbe lista con Piatto a Trieste, ma contro il direttore del "Popolo d'Italia" starebbe l'ex corrispondente da Trieste Piero Belli.

Nella circoscrizione umbra la lista liberale-democratica si ripartirebbe nei nomi di Amici Giovanni e di Mattioli. Non si sa ancora se Gu Longa riuscirà a entrarvi. Nel caso contrario egli farebbe lista a sé. Il capo di gabinetto dell'on. Corradini, Pandolfi, sarà con d'Alonso, Ceramini, Maffei, Longo ecc. nella lista ministeriale della circoscrizione di Potenza e contro questa lista vi sarà quella dell'ex presidente del consiglio on. Nitti con Perrone, Reale, De Ruggieri, Mendicino, Glanville, Gioia ecc.

Candidature in erba

Capo lista della scheda ministeriale in Sicilia sarebbe l'ex presidente del consiglio on. Orlando del collegio di Palermo e con lui sarebbero Lanza di Trabia, Cignone, Vito, Drago, Scialoja, Di Salvo, Alessandro Tassi ecc.

Contro la lista di Filicchio-Aprile Andreati, nella circoscrizione di Ancona, vi starebbe come massimi esponenti della lista ministeriale Fera, Costantino, De Nava e poi Berardelli e pare anche Fazio, Annone, Filicchi ecc. Il presidente della Camera on. De Nicola sarà col sottosegretario alla presidenza Porzio nella lista ministeriale di Napoli, o veramente Pezzullo, Chianese e Improprio. L'on. Labriola farebbe lista a sé e un'altra lista comprenderebbe Giuseppe Benedetti, Girardi, Scialoja. In una di queste liste dovrebbe anche aver posto il collega Roberto Rocco.

Il nuovo ministro della guerra on. Rodolfo sarà qui a capo della lista popolare con Degni, Rocco, Vacca, Abipoli ecc. Il ministro delle finanze on. Fatica sarebbe con Bevilacqua, Givelli, Rosi ecc. ecc. nella grande lista liberale democratica. Non sembra che qui voglia entrare il collega Ambrosini direttore dell'ufficio stampa alla presidenza del consiglio. Egli invece si assicura per-

be con Storoni, Vettori nella lista ministeriale della circoscrizione delle Marche dove, si dice, si avrebbe anche la candidatura dell'ex deputato Romolo Murri.

Nella lista ministeriale della circoscrizione dell'Abruzzo, sarebbe il sottosegretario all'Interno on. Corradini e il vice presidente della Camera on. Tede-

Nella circoscrizione di Milano il blocco liberale-democratico andrebbe da De (apiani) e Rodolfo Belotti a Gasparotto. Il ministro delle Poste on. Inghilterra Vassallo sarà nella lista governativa della circoscrizione Trapi-Girgenti-Caltanissetta. Nuzzo Neri sarebbe qui nella lista di opposizione.

Nella circoscrizione di Avellino, la lista ministeriale porterebbe i sottosegretari Rubilli e Vincenzo Bianchi.

Anche delle cifre...

A Firenze la lista liberale-democratica avrebbe il sottosegretario Rocco, Philipson e forse Benelli. A Pisa col sotto segretario Della Sbarba sarebbe il direttore del "Tempo" Naldi Filippo. Il quale farebbe parte anche della lista ministeriale di Bologna, in cui sarebbe Raineri e Paolastrelli. A Bologna si parla pure di una lista ministeriale in cui sarebbero Federzoni e Capa.

Vi è chi calcola che degli attuali deputati ne cadranno nella lista da 250 a 260, alcuni non faranno a idrizzare la campagna e per qualcuno di questi come Bonelli, Marasco, Mezzanotte, Squit-

ti ecc. sarebbe già pronto il latitante. In questa attività elettorale si ripercuote anche nella sfera civile. Palazzo Madama. Infatti ieri alle ore 14 sotto la presidenza del sen. Meloni si è riunito il gruppo dei senatori indipendenti, presenti 43 senatori, i quali hanno ad una nimità deliberato di aderire al congresso nazionale di Roma, con l'intento di trasferire la necessità di riunire in un solo fascio tutte le forze democratiche e liberali del paese, nell'imminenza della lotta elettorale. Tutti gli intervenuti hanno tenuto ad inviare al comitato organizzatore del congresso la loro personale adesione.

L'on. Giolitti viene prendendo quelle varie misure di politica interna necessarie per un periodo elettorale. Appena detto che al decreto di scioglimento del consiglio comunale di Bologna ne faranno seguito altri.

Alle 10 di domani si riunirà a Palazzo Venezia il consiglio dei ministri. A questo consiglio si annette giustamente una grande importanza agli aiuti. Infatti, poiché domani verrà il Senato per i suoi lavori, il consiglio di amministrazione comincerà ad occuparsi del problema della chiusura della sessione e della sessione futura anche la XXX le del turn.

Il consiglio si occuperà dunque definitivamente del decreto di scioglimento della Camera che, chiuso il Senato, sarà portato alla firma del Re. Il 15 maggio avremo le nuove elezioni. Al consiglio prenderà parte anche il nuovo ministro

Arrestati e perquisizioni a Genova

Arrestati e perquisizioni a Genova

In seguito al completo bolscevico

Genova, 4.

A proposito dell'arresto di una lista di deputati di cui si è parlato in questa città, si può dire che il comitato di Genova, che ha organizzato le perquisizioni nelle abitazioni dei deputati stranieri che si erano stabiliti in città, ha preso una decisione: alcuni di essi sono stati arrestati e molti corrispondenti sono stati perquisiti. Tutti gli arrestati sono stati inviati alle carceri giudiziarie.

Alcune avventure l'operazione della polizia molto strenua sono riusciti a sfuggire agli arresti ed alle perquisizioni ed hanno abbandonato la Riviera. Fra i fuggitivi venne notato un individuo di Mosca che faceva vita elementare in Genova e che aveva una elefantina in seguito agli attentati sovversivi della settimana scorsa. Il Questore di Genova ordinò numerose indagini e portò all'arresto di numerosi sovversivi i quali sono stati in possesso di numerosi esplosivi.

Ieri sera poi agenti della squadra mobile sono riusciti ad arrestare una coppia miserabile che alla vigilia degli attentati era in via Jacopo Follini era stata vista aggirarsi in quel paese. La coppia venne rintracciata in un locale frequentato da sovversivi e rinchiuse in carcere. L'uomo è il signor Ferdinando Taddei di via 28 di Firenze, la donna è una Turca di via 24 pure di Firenze. Ambedue sono stati arrestati e la coppia è stata perquisita e la sua elefantina è stata sequestrata e sarà sottoposta a ricerche per molti mesi per accertare se è stata usata per molti attentati in Firenze.

Nuovi arresti a Ferrara e Rimini

Nuovi arresti a Ferrara e Rimini

Ferrara, 4.

In seguito a mandati di cattura emessi dal funzionario di P. S. procedeva all'arresto di tutti i fratelli Ermete ex sindaco di Ferrara, Borghi Giuseppe segretario dell'ufficio di collocamento, e gemelli Giulio e Felice. Essi sono impuniti di taglie e bollettini applicati ad affittuari del luogo.

È stato parte spedito un mandato di cattura per il sindaco attuale Santini Augusto che non è stato arrestato dal suddetto funzionario perché fuori di città. Ora però si è informato che pare che il Santini sia stato arrestato a Rimini, dove si trovava per partecipare al congresso dei comunisti socialisti.

Von Simons menziona il silenzio

Zurigo, 4.

(R. C.) Il ministro tedesco degli esteri Von Simons menziona come esposta da una settimana nelle vicinanze di Lugano; e ospite di una famiglia tedesca che tiene una villa a Para nel Mantonio. Von Simons menziona come esposta da una settimana nelle vicinanze di Lugano; e ospite di una famiglia tedesca che tiene una villa a Para nel Mantonio.

La scorsa notte la polizia ha fatto una perquisizione in una casa di Zurigo in cui si trovava un certo numero di armi e munizioni. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone.

La scorsa notte la polizia ha fatto una perquisizione in una casa di Zurigo in cui si trovava un certo numero di armi e munizioni. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone.

La scorsa notte la polizia ha fatto una perquisizione in una casa di Zurigo in cui si trovava un certo numero di armi e munizioni. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone.

La scorsa notte la polizia ha fatto una perquisizione in una casa di Zurigo in cui si trovava un certo numero di armi e munizioni. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone.

La scorsa notte la polizia ha fatto una perquisizione in una casa di Zurigo in cui si trovava un certo numero di armi e munizioni. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone.

La scorsa notte la polizia ha fatto una perquisizione in una casa di Zurigo in cui si trovava un certo numero di armi e munizioni. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone. La polizia ha sequestrato una gran quantità di armi e munizioni e ha arrestato un certo numero di persone.

Il centenario dantesco

solemnemente celebrato a Fiume

Fiume, 4.

A Fiume si è oggi iniziato la celebrazione del centenario dantesco con una manifestazione solenne al Teatro Verdi che era affollatissimo. Il popolo accorse spontaneo a dare anche in questa occasione la prova del suo immutato sentimento che si afferma al di sopra della lotta quotidiana di partito.

È così vibrato nel teatro l'anima incrollata del popolo fiumano esultante ad ogni richiamo dell'eroe dantesco. Tutti i partiti cittadini e le associazioni erano rappresentate. Qui patriottico, intorno al busto di Dante, erano bandiere, garofani e rappresentanti di truppe e marinai italiani e della legione fiumana.

Il plenipotenziario conte Caccia Dominioli era anche in rappresentanza del ministro Croce che lo delegò ufficialmente. Le autorità civili e militari erano tutte presenti.

Il discorso inaugurale è stato tenuto dal prof. Arturo Marzulli che opportunamente volle parlare di Dante, come forza nazionale. Il discorso esalta l'unità del divino Poeta che muove tutto il mondo a celebrare il suo centenario e nota come tutti i grandi italiani da Boccaccio a Gabriele d'Annunzio, gli delfini della storia e della leggenda che fa del Poeta colui che primo basò i limiti della patria sul Quarnero; rileva come Dante, attraverso tutta la storia e il pensiero italiano, è stato indicatore di virtù nazionali e civili.

Il discorso, dopo aver ricordato come la sola Fiume, delle città irredente che partecipano all'offerta dell'ampolla sulla tomba del Poeta in Ravenna, attende la sua redenzione, conclude proponendo la erezione di un monumento al Poeta sulla piazza di Fiume.

Il pubblico, che scese frequentemente in applausi, fece all'oratore ovazioni entusiastiche.

La folta, prima di uscire dal teatro volle cantare gli Inni della patria e acclamare all'Italia, all'annessione ed a d'Annunzio.

I greci sconfitti dai turchi

si ritirano dietro la linea di Brusa

Costantinopoli, 4.

Un comunicato ufficiale del governo di Atene in data 31 marzo dice: I combattimenti durati fino ad ieri sera a Idrida ora hanno dimostrato il fallimento completo dell'offensiva greca. Lo sfacelo dell'esercito greco si è manifestato contro l'eroica resistenza delle nostre truppe, ed tutto il fronte il successo è notevole.

Le nostre truppe sono passate alla controffensiva. Presso Afium Karahisar abbiamo battuto e costretto alla ritirata un distaccamento avanzato greco.

Nel settore di Imroz il nostro ha subito perdite considerevoli. La cavalleria nemica, lanciata alla morte per salvare la corona di Costantinopoli, non è giunta ad alcun risultato. Delle cinque divisioni greche impiegate, tre sono state da noi distrutte. La ritirata dell'esercito greco non lontana.

Un comunicato ufficiale del governo di Atene in data 31 marzo dice: I combattimenti durati fino ad ieri sera a Idrida ora hanno dimostrato il fallimento completo dell'offensiva greca. Lo sfacelo dell'esercito greco si è manifestato contro l'eroica resistenza delle nostre truppe, ed tutto il fronte il successo è notevole.

Le nostre truppe sono passate alla controffensiva. Presso Afium Karahisar abbiamo battuto e costretto alla ritirata un distaccamento avanzato greco.

Nel settore di Imroz il nostro ha subito perdite considerevoli. La cavalleria nemica, lanciata alla morte per salvare la corona di Costantinopoli, non è giunta ad alcun risultato. Delle cinque divisioni greche impiegate, tre sono state da noi distrutte. La ritirata dell'esercito greco non lontana.

Lo sciopero dei minatori inglesi

Londra, 4.

Il cancelliere dello scacchiere ha dichiarato che lo sciopero dei minatori ha lo scopo di intimidire il governo, onde ottenere sussidi per il commercio dei carboni.

Se sarà necessario saranno prese misure per proteggere i volontari che offrono i loro servizi per assicurare il funzionamento delle pompe aspiranti nelle miniere di carbone.

Partendo ieri a Londra il ministro del lavoro ha detto che è dovere della collettività di far comprendere ai minatori che qualunque cosa succeda la nazione non coopererà a questo tentativo di azione diretta.

Il governo ha informato i funzionari incaricati dell'amministrazione della sicurezza di stato per i disastri che i minatori aspiranti non hanno alcun diritto al beneficio di detta assicurazione.

Intervento belga sulla sinistra del Fiume

in conflitto tra operai

Bruxelles, 4.

Del conflitto si sarebbe verificato nella regione di Morte, sulla sinistra del Reno, tra operai comunisti e non comunisti, un certo numero dei quali aveva occupato alcuni pozzi di carbone di carbone. Le truppe belghe non intervennero per proteggere gli operai non comunisti. I comunisti hanno fatto appello ai soldati e le truppe hanno risposto.

I soldati belgi non hanno subito perdite. Questo intervento è stato sufficiente per ristabilire la calma. Sono stati rinviati rinforzi e vennero fatti alcuni arresti tra i più turbolenti.

Secondo le ultime notizie giunte nel pomeriggio, la calma sarebbe tornata nella regione. Nessun incidente è segnalato sulla riva destra del Fiume.

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

I viaggi di Diaz e Badoglio

assistenza militare riguardante l'ufficio polizie dei combattenti

Roma, 4.

Col direttissimo di Parigi è partito ieri sera alla volta di Lisbona il generale Diaz vice presidente del consiglio per l'esercito, il quale si reca a rappresentare l'Italia alle onoranze tributate dal Portogallo al soldato ignoto. Il generale Diaz in tale occasione e nascerà anche qualche discorso ad ufficiali portoghesi.

Ieri sera ha fatto ritorno dalla Cirenaica il generale Badoglio assai soddisfatto dei risultati della sua missione. Come è noto il generale Badoglio ha pochi giorni dovrà partire per la Russia, dove andrà a consegnare delle onoranze italiane ed in questo suo nuovo viaggio l'accompagnerà il colonnello Clementi.

Dopo la Romania, l'ex capo di stato maggiore si recerà in America.

Provvedimenti a favore dei mutilati

Roma, 4.

Ieri sera l'on. Bonomi intervenne al ministero del Tesoro una commissione di mutilati e di invalidi di guerra, la quale gli fece presente la necessità che il governo affrettasse il corso del decreto predisposto dal sottosegretario per la

assistenza militare riguardante l'ufficio polizie dei combattenti.

Era presente alla riunione anche l'on. Bianchi. L'on. Bianchi, d'ufficio della commissione, ha assicurato la commissione che l'invitato provvedimento sarà da lui presentato al prossimo consiglio dei ministri.

Intanto, d'intesa con l'Istituto nazionale delle assicurazioni, in funzione del sottosegretario per l'assistenza militare prenderà in consegna l'ufficio polizie in via Babuino, salvo a stabilire ordinamenti da darai all'ufficio stesso per accelerare, più che via possibile, la liquidazione delle polizie gratuite a coloro che non l'avessero finora ottenute.

L'America non rimette i debiti agli alleati

Washington, 4.

Il saluto da Washington ha come tema: che gli Stati Uniti continueranno a considerare i prestiti concessi a nostro come attività di primo valore, con cui, sostanzialmente, i governi americani prendono posizione verso ogni degli accetti internazionali attribuiti alla missione Viviani e cioè quello di ottenere il condono dei prestiti di guerra. Gli Stati Uniti riaffermano la loro volontà di non concedere la remissione dei debiti.

I lavori del Senato

Dichiarazioni del Ministro delle Colonie

sulla situazione in Tripolitania

Roma, 4.

Adunata di domenica. - La seduta cominciò alle 15. Si iniziò la discussione del disegno di legge per il completamento del fronte siriano. Il ministro delle Colonie, che ha parlato per primo, ha detto che il governo ha deciso di non accettare la proposta di un trattato di pace con la Siria, che non è in grado di accettare.

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La legge per la costruzione di case

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

La nostra situazione in Tripolitania

L'ipotetica malattia di Carlo per evitare la partenza

dargli di dire esso come la pensava in proposito.

Ma la sua prima intenzione tenente a
convenimenter nel palazzo vescovile,
i capi carlisti e gli incaricati
dall'assemblea di far conoscere a Car-
lo la decisione, prima, ma venne tenuta in
risposta per un'ora, e vi ch'è ancora
ma che l'ex imperatore, spiega, sentire
anche questo colpo testamento di
suoi amici sicuri che il popolo unghere-
se, chiamato a decidere in medito, non
indugerebbe a fare ciò che ha fatto il
popolo greco quando si trattò di decide-
re per un ritorno o meno di Costantino.

E mentre il tentativo di Carlo va nau-
fragando completamente, vi è chi vuol
dare ad caso una coalizione con altro che
si sta preparando in Olanda e che av-
rebbe dovuto seguire, se non immediat-
amente, a breve scadenza questo di

La «Freiheit» organo degli indipendenti tedeschi, che tempo fa ebbe a pubblicare la notizia che al caviello di Doorn convenuti nel più stretto incognito i capi del partito monarchico tedesco e quelli pangermanisti, si dice ora informata da fonte certa che altri convengano si tengono in seguito e che la partenza di Carlo venne preparata la tutti i più minuti particolari precisamente a Doorn come a Doorn si era preparato il ritorno di Costantino in Grecia e si va pure ripetendo il terrore per un eventuale ritorno di Ferdinando in Ungheria.

Se Carlo fosse riuscito nel suo intento — come tutto permetteva di supporre —

Teatri e

Il IX concerto della Società del Quartetto

[illegible][illegible]

Il pubblico Veneziano ha risposto col
vero slancio alle perenne invettive del
nostro mondo teatrale della matinata di
«Inferenza» per le vittime del teatro. E
non prendendo in considerazione il ma-
gistero di poltrone, gli ordini di paglia-
re, le gallerie e la loggia erano tutte occupa-
te di pubblico distinguendo e vario.

Lo spettacolo cominciò alle diciannove e
finì dopo le otto e mezzo, ed ebbe il più
lusinghiero successo come quello a cui
abbiamo partecipato. E non per la cor-
sanza, conosciuta ormai eletti della musica
della prosa e del canto.

Tutti gli artisti cominciarono a prevedere l'e-
cercio beniamino e tutti si dissero a ogni mo-
mento una mossa abbondante di acclamazio-
ni e di battute di mani. E non per la cor-
sanza fu esultante dell'«Inferenza» veneziana
insopportabilmente; la Compagnia «Città
di Milano» apprese un magnifico secon-
do atto della «Principessa della Candide»
e poi principò la squisissima «Mimi
Aynor». E l'«Inferenza» con la «Ma-
gistero» e la «Loggia» e la «Galleria» fu ac-
colto d'entusiasmo per la recita di chi-
mo.

Notizie varie dall' Estero

La nuova amministrazione americana ha deciso di rinviare per un anno e cioè fino alla fine del mese di aprile 1922, ogni decisione per ciò che riguarda i debiti alleati agli Stati Uniti, il pagamento degli interessi e il debito russo sospeso come precedentemente.

Il bollettino sullo stato di salute dell'imperatore di Germania annuncia un lento aggravamento. Soltanto grazie alle grandi cure che si producono all'ex imperatore si riesce a ritardare la sua morte.

A New York ha avuto luogo un grande banchetto dato dalla Camera di commercio italiana al quale partecipavano l'ambasciatore italiano e molte notabilità americane. Il presidente della Camera di commercio ha letto una lettera nella quale dice sarebbe stato un vero piacere per lui accettare l'invito per rendere omaggio all'ambasciatore italiano e testimoniare la sua amicizia per la grande nazione italiana.

Il Congresso internazionale degli studenti di Praga ha approvato una mozione che permette alle organizzazioni studentesche di costituire centrali di ogni continente a loro volta.

Concerti

una della stagione: il maestro Zucchi, direttore impareggiabile, dotto, presentarsi più volte al primario coi principali interpreti: signa Giordano e sagg. Cecil, Patino, Zoni e Gianni.

Angelo Muto e la sua compagnia ebbero un successo con un secondo atto: il canterino di "Rondinella" di Agostini e la "Corale Veneziana" diretta dal maestro Cusinati diede un'edizione magnifica per colorito e per fusione dell'insieme al solo dell'opera.

Chiusero lo spettacolo le più note romane di opere moderne, magnificamente cantate dalle signore Giordano Amerighi e sagg. Cecil, Albani, Richetti e Patino.

Per concludere, splendidamente successo di applausi e bionissimo successo finanziario.

Concerti Sinfonici alla "Fenice,"

Ieri mattina si sono iniziati le prove dei grandi concerti sinfonici, che avranno il rispettivamente luogo nel nostro massimo teatro sotto la direzione di Baldo Zenoni. Avremo occasione di parlarne diffusamente come era importante; per oggi diamo i programmi già stabiliti per due primi concerti: il terzo ed ultimo comprenderà i numeri più significativi del primo e del secondo.

1) *Verdi*: Concerto — 1) *Berlioz*: Sinfonia
 n. 6 (Fasce) — 2) *Verdi*: Allegro ma non trop-
 po. b) *Andante* molto mosso. c) *Allegro*, di-
 allegro, e) *Allegretto*.
 2) *Saint-Saëns*: Le rouet d'Omphale
 (poema sinfonico)
 3) *Martucci*: a) *Nocturno*, b) *Taran-
 tella*.
 4) *Wagner*: *Marcia funebre del Crepu-
 scolo*.
 5) *Fred*: I Vespri Siciliani, sinfonia
 n. 1. Concerto — 1) *Glinka*: La vita per
 lo Zar (ouverture).
 2) *Sibelius*: Il Cigno di Tuonela
 3) *Stravinsky*: *Morte e Trasfigurazione*
 (poema sinfonico)
 4) *Pink*: *Monopaths*. a) *Nocturno*, b)
Rondo fantastico.
 5) *Egger*: *Escena* per archi. 1) *Alleg-
 retto*, 2) *Marchetto*, 3) *Andantino*.
 6) a) *Zanon*: *Visione*, b) *L'obriero*. E.

FENICE — Si rannunzieranno, dopo i concerti orchestrali diretti dal m. Baldi Zennaro e organizzati dalla Benedetta Arcello, alcune recite straordinarie, quando in totale dirigerà Andrea Chénier con il loro Partito di Madame Butterfly con la signora Corvini e Malatesta, un spettacolo sarà composto dal "Secreto di Sua" e la divina opera come in un atto di E. Kimura, di Ferrar, nuova per Vecchia penonante, una musica di americani, germanici ed italiani, e da una mia persona opera in un atto del m. Monico, un'intervista al teatro.

GOLDONI. — Le recite di Milano continuano con favore crescente. Molissima gente o moltissimi applausi donavano al nostro bizzoso di dè al'ultimo una brillante, ma commedia in 3 atti di F. Vignetta.

MILIBRAN. S'INIZIA VA IN FURIA, e questo è ciò che la Compagnia dà operette d'alta di Milano: che d'alta con una serie di cui si dice mirabilia « la montagna del lume, azione di lei. E' alta nuova di lei. Comunque che di lei lo spirito del coreografia di Caramba o Riviera. Per la civiltà e così e le nuove sono rafforzate, il nuovo la elettrica come le quattro linee, quindi molte donne caratteristiche e le sta la all'alta con tutto il suo impegno. La Mape in Va agiscono tutti i principali attori della compagnia cominciando dalle signore Alcaris e Alcaris.

...sinfonia si chiude brillantemente la stagione di opera. Tutti gli interpreti di « Norma » ma particolarmente la signora Merighi valentissimo e di « Manon », ma particolarmente la signora Giordano furono lungamente festeggiati e salutati al proscenio. Con « Manon » dette la sua benedizione l'egregio direttore maestro Zucconi, a quale il pubblico tributò con speciale chiamata la sua simpatia ed ammirazione.

ROSSINI. — È andato in scena ieri l'attore Giulio Tempanti recitando la parte di «Giannetto» di cui fa una notevolissima creazione, nella «Cena delle Beffe» di Savi Benelli. Acrobazie sostanziose a lui e agli sig. Gauderchi, una Gioiella piena di grazia.

**Il successo del "Tristano", a Parigi
segnala la comp. del Teatro Regio di Torino**

Parigi, 4

Diretta dal maestro Serafini, la compagnia del Teatro Regio di Torino, con l'ingegner Makowich-Bersini e con Amadeo Bonini, da poco qui sono al Teatro dei Campi Elisi in *Tristano e Isotta* di Wagner.

Alla prima rappresentazione l'occasione ne è stata presa per riportare un vero successo e con la stampa fa eco.

«...una delle cose, che un'opera di un tale è il riflesso, una parte veramente italiana che giustifica una interpretazione italiana. Come tale, mettendo magari nel l'orchestra il più musicale tedesco l'autore, il direttore del maestro Serafini è stato molto apprezzato nella sua espressione italiana e musicistica».

O dolce terra veneta

che spandi
le tue piume chiare di fumare....

Son' invase in terra veneta, Francesco Patoncelli nel suo grande
poema IL RANDAGIO e veneta è in donna ch'egli canta come il più
puro simbolo di sposa e di madre e di signora della casa.

La vera comunività ritorna per virtù del Patoncelli ad avere il
suo trono, il trono di Laura e di Sordica.

Il «Randagio» questo meraviglioso volume di poesia infuso di u-
mana spiritualità, non deve mancare in ogni casa veneta.

Grande volume di 450 pagine su magnifica carta, stampato a due
colori, con due indici e iniziali disegnati dal Batuffi L. 20

In vendita presso tutti i libra'

Edizione di lusso su carta a mano e esemplari numerati L. 100

Ciascuna copia di questa speciale edizione, porterà stampato il no-
me dell'acquirente. Per essa rivolgersi alla Casa Editrice :

A. MONDADORI - Verona, Via Mazzini, 74

Edizioni A. Mondadori

ROMA - MILANO

Prossimamente
Grande Vendita
AL MAGGIOR OFFERENTE
d'Arte Antica e Moderna

Alla :
Galleria Geri-Boralevi
S. Marco 167 - Telefono 1455

Ditta
RODOLOFO MARTIRE
PADOVA
Via O. Fabbraro - RIMPETTO L'UNIVERSITÀ

Ultimi Modelli Primavera
in Confezioni e Cappotti
per Signora.

Esposizione 7-9-10 Aprile 1921 dalle 10-22
Ingresso libero

SERMIONE
LA PERLA DEL GARDA
SORGENTE
TERMINERATE
GRANDI ALBERGHI
aperto dal 1 Marzo

INBAG Prima
modici

Linee Fluviali

VENEZIA - MILANO - MANTOVA e VICENZA
VENEZIA - GRADO - MONFALCONE e VICENZA

Il Sindacato Cooperativo del Porto accetta a condizioni vantaggiose carichi da Venezia per Milano e per Mantova e Vicenza e da Venezia per Portogruaro, Grado e Monfalcone e Vicenza. —
 Congegni rimarchiati da personale scelto e abilitato. Servizio della massima sicurezza e garanzia della integrità della merce. Partenze quotidiane.

Masene e majazzari per deposito e custodia di merci in attesa di imbarco per

VENDITA ECCEZIONALE

(per conto della Casa Fabbricante)

QUANTI

Donna	Glacé - paio	L. 14.5
	Suola - »	» » 14.
Uomo	Moha - »	» » 18.9
	Nappa - »	» » 25.5

presso Maglieria **FASOL**
 — MERGERIA S. GIULIANO —

le linee del listino.
Per informazioni, chiarimenti e ogni
altra indicazione rivolgersi agli Uffici del
Sindacato ZATTERE 1471 - Tel. 1791.

C. FURAGALLI e FIGLI - VADO LIGURE



BIANCO CANDO

MOLLITO ALL' OLIO a BASE di ZINCO
"MANTENIBILI - ADEVALENDOSE"

Resistente all'esterno. — Non ingiallisce all'interno. — E' il miglior sostituto della Bianca di Piombo essendo di maggior rendimento e non essendo nocivo all'operaio che lo applica.

Raccomandato per pitturezioni murali di ospedali e cliniche.

Trovarsi nelle migliori mesticherie.

STOCK **COGNAC** **MEDICINA**

la rinomata marca
delle terre fredenti

CAMIS & STOCK - TRIESTE

NON PIU' PURGANTI

LA STIPICHEZZA, la GASTRICA, LA
TOSSE CRONICA, il CATARRO IN-
TESTINALE, questi sono mali eliminati col-
l'EMETERASEPTIKON, disintossicante in-
tensivo che rialza il fegato, igienizza lo
stomaco, guarisce le acridità, e si assor-
be in un materiale nobile, elaborato
più facilmente d'umano. Prezzo L. 4
e s. m. e L. 47,50 in u. e s. franco. Pro-
dott. P. Rivalta, C. Magenta 10, Milano.

L'UFFICIO ASSISTENZA

Provvedimenti Tributarî

presso la BANCA POPOLARE

COOPERATIVA di VENEZIA,

continua a funzionare

per chiarimenti e reclami

circa le imposte sul patrimonio e sul-

l'aumento del patrimonio, sui profitti di

guerra e sui redditi mobiliari e dei fabbricati

L'Ufficio funziona con lo stesso ora-

rio della Banca.



Calzaturificio Veneziano

VENEZIA

Vendita direttamente al pub-

blico (con sconto dal 30

50%); Minima solidità, eleganza, nuovi

pa problemi calzature.

NEGOZI DI VENDITA:

Campo Goldoni	N. 5311
Ponte Rialto	„ 5333-34
Mercurie Capitello	„ 4857
Via Garibaldi	„ 1609
Lista di Spagna	„ 228 A

MALATTIE VENEREE e delle PELI-

Dot. V. VALLE

Venezia, Borgomestre L. Lussu, 14. Tel.

sono 2551 - Riceve dalle ore 11 alle 12

dalle 14 alle 16 eccettuata la domenica

Parla inglese e francese.

Verifica periodica Bilancie - Pesì - Misure
Anno 1921-1922



La ditta Merazzi Giovanni
Anconetta 1822-tel 1864

avverte la clientela che
 assai più conveniente per la rpara-
 zione di Bilancie, Bilancie a g-
 neri, Pesì, Misure, che per l'adun-
 to le operazioni della verifica stessa

Ricco assortimento Bascules, Bilancie e Pesì

si dava alla fuga. Sopraggiunti i carabinieri, si era dato alla fuga. Sopraggiunti i carabinieri, si era dato alla fuga.

l'ultima gamba.
Si delisse arrivare nel pomeriggio.
Dunque la notte i leghisti sfilarono
la loro rabbia incendiando il Santuario
Sante Girotto fu quasi bruciato ma dan-
do di oltre 300 mila lire.
L'oste Giovanni schiere di Antonio
attinente in via Milano e, ovviamente
cazioni in una baracca attigua alla pro-
cesseria, erano
dono al suolo fu cadu-
to, ma fu fucile e com-
parsi.

di ieri che identificarono il morbo per il quale Bartolo fu Giovanni di anni 66, si sentì in velleo prelori.

La sua fine improvvisa è dovuta alla tutta probabilità a sincope.

Sciagura automobilistica a Valli dei Signori

SCMIO. — Oggi verso le ore 15, al Ponte della Dogana sulla provinciale Rovereto - Bolzano, in prossimità della Villa bandendo una automobile proveniente da Valli dei Signori, condotta dal signor Giovanni S. — come viennese, per un mancato di frenata — con violenza contro un camionista che si era accostato a sinistra, provocando la morte di questo. Si ha a registrare un numero non gravi per la colossale massa di un altro signore di cui non si ha il nome. Chi ebbe la peggio fu invece il nostro concittadino Rino Casparioli il quale, per un istantaneo di salire a bordo dell'auto per la

La cittadinanza italiana, imprigionata
sulla cima dell'arreduto, formula i migliori auguri per la vita del contestatissimo.
— Veniamo pure in formato — ma è ma-
no la possibilità di ogni controllo e dis-
quindi la nostra con ogni riserva — che a
passando a livello di Firenze una vettura
cavalli si sarebbe capotata connesso forte
non gravi si possono

una sala dell'Hotel Concordia. La riunione si è iniziata a tarda ora attendendosi i risultati delle partite di Padova-Ferrara e Genova, dovendosi fissare il calendario delle semifinali e decidere merito ai noti fatti di Padova.

Per quanto riguarda gli incidenti padovani, il consiglio federale dopo aver esaminato l'inchiesta del prof. Casini e dopo lunga discussione ha riconosciuto nel «Petrarca» la mancanza di previdenza nella tutela dell'ordine pubblico. A questa società verrà inflitta una multa di L. 500.

La «Bentegodi» è ritenuta invece responsabile del contegno scorretto e provocante dei suoi «supporters». Vener-

Venne stabilito inoltre che la partita «Petraica» e «Bentocodda» venga rinnovata giovedì 7 corr. in campo neutro dell'«Xicenza»; ciò per ragioni di opportunità. L'incasso andrà a favore dell'«Petraica». Alla partita presenzierà in veste di commissario federale l' dr. Carelli.

Nella mattina del 2 aprile improvvisamente spoggevasi in Torino il

Ten. Colonnello

Bucci cav. Francesco

La moglie desolata, il fratello Dott. Luigi Bucci, i figliastri Giulio e Ferdinando, Occorsato, i Gatti.

parenti tutti associati ne danno il tri-
stissimo annuncio.
La sepoltura avrà luogo lunedì 4 corr.
alle ore 8 partendo da via Gasometro 6.
Torino, 2 aprile 1971.
Primo Stabilimento Pompeo Funerari
Centa - Telef. 8-58

MAZZALI TORRELLA VENITE OFFICI

la figlia brida Emma vedova Vitalici
partecipa che le Esequie saranno cele-
brate mercoledì 6 corrente alle ore 9.30
nella Chiesa di S. Giovanni in Bragora
e ringrazia anticipatamente le gentili
persone che vorranno intervenire.

Maria Danioni
infermiera della Croce Rossa, per

bo crudele contratto nell'empino
della sua pietosa missione
Ne danno il triste annunzio, lan-
te le sorelle Enrico ved. Bassi, Luigi
Erminia col marito Co. Luigi Donna Fi-
le Rose, il fratello Ingegnere Filippo
nerale Enrico, con la suaglie Ott. Donna
Donna, Dottor Carlo con la moglie Luigi
Gesapia, e i nipoti ed i parenti.
I funerali avranno luogo mercoledì
alle ore 10 nella Basilica di S. Maria
Non si mandano partecipazioni per
avviso

[illegible]

Le Pilule Foster per i Reni — Prezzo (1)
in Farmacia L. 2.50 in scatola, L. 20
in scatola: vit. 0.50 in scatola, L. 20

ralo. C. Giogni, 19. Cappuccini, Milano.

OPEN

OGGI

5 Aprile, alle ore 18 (6 p.m.) in Roma, nel Foyer del Teatro Argentino estrazione dei numeri della Lotteria Nazionale con 745 premi, per l'importo di L. 500.000 in Contanti, in forma della vendita dei biglietti termina all'ora 18 (6 p.m.). Si può guadagnare la superba somma di L. 3.000.000 in contanti con la mitissima spesa di Due lire. E non avere altri pensieri, prova l'unico e più biglietto che trovate in vendita ancora per pochissime ore.

Preceda i SINGOLI LOTTI, OMOI PUNTI,
Gambini Valute e negli appositi tavoli
ni situati in diversi punti della Città
Agli acquirenti dei biglietti, INVIAMO
I PIU' SINCERI AUGURI

IN
TUTTO IL MONDO
SOGGIORNANDO E PERCORRENDO
O. BATTISTA



ISCHIROGENO
REGOLAMENTO DI PREMI UNIVERSALI
D. BATTISTA NAPOLI

VINI sempre SANI
Quando i preparati Enologici
Conservativi - D. S. S. -
Chiarificanti - Ripulitori del
fav. G. RONCA, Piazza Erbe 26, Verona

Saponifici VIDAL
in VENEZIA e MESTRE

PRODUZIONE BREVETTATA
di
**SAPONI DA LUGATO I: SAPONI
PROFUMATI II: SAPONI MEDI-**

VIDALINA - Liscia liquida

Avviso agli automobilisti

Da nuove disposizioni emanate dal S. E. il Sottosegretario alle Finanze in data del 26 marzo '921, il BOLLÒ di CIRCOLAZIONE per l'anno solare 1921 delle nostre auto ALFA - ROMEO 20 30 HP ultime modelli, complete di ogni perfezione, di pronta consegna ed esenti da tasse di lusso, è sulla mano di L. 3000 circa.

Per ordinazioni rivolgersi all'AGENZIA GENERALE DEL VENETO ANGELO SOERIG - Via Tiziano Aspetti 106 - Padova.



E. FRETTE & C.
MONZA

**La miglior Casa per
Biancherie di famiglia.
Specialità in Corredi di
Biancheria.**

**FILIPPO
VENEZIA - SANZANA SAN LUCA.**

Cinti Ernari
Vestire - Calze elastiche - Cinti conge-
molini per adulti, ragazzi e bambini con
gabinetto per applicativi. — Deposito:
Farmacia alla Testa d'Oro - Rialto,
Venezia.



ETRE
CATALOGHI,
GRATIS!

**Banca Pop. Cooperativa
di Venezia**

SEDE Centrale S. Luca

**Agenzie (S. Città) RIALTO (Borsetta)
S. MARCERITA**

Filiani { Mestre - Miran-
Nonie-Portogruaro

Riserve depositi
sconta affetti, eseguisce
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANC.

**Ricevere domande di anticipo e
Ricaricamenti danni di guerra**

CASA DI CURA
GABINETTO DI FOTOELETTROTHERAPIA
Consultazioni **Pelle-VENERE**
Malattie

Dott. Prof. F. RALLICO
VENEZIA, S. Maurizio 2831 99 - Tel. 71.

MALATTIE BOCCA E DENTI
 Laboratorio per denti e dentiere artistica
 posti, corona d'oro
Chirurgia Dentaria GERARDI
 10000, Santa Maria in 12-171. danieli e
 Folombean S. Maria Formosa - danieli e
 E. ZELLA Succursale in Mestre

Malattie Interne e del Bambino
Dr. VARISSO
 S. Tomà Calle Saliz, 39
 dalle 12-14 presso il lunedì

[illegible]

IL QUOTIDIANO DI VENEZIA GAZZETTA DI VENEZIA

Giovedì 7 Aprile 1921

Conto corrente con la Posta

ANNO CLXXIX - N. 82

Conto corrente con la Posta

Giovedì 7 Aprile 1921

La Gazzetta di Venezia è il giornale più antico d'Italia. La sede della redazione è a Venezia, San Marco 144, al numero 144, al piano superiore. Per abbonamenti: Italia lire 10 all'anno; Estero lire 12 all'anno. Per inserzioni: prima pagina lire 1.000 al giorno; seconda e terza pagina lire 500 al giorno; quarta e quinta pagina lire 250 al giorno. Per pubblicità: prima pagina lire 1.000 al giorno; seconda e terza pagina lire 500 al giorno; quarta e quinta pagina lire 250 al giorno. Per abbonamenti: Italia lire 10 all'anno; Estero lire 12 all'anno. Per inserzioni: prima pagina lire 1.000 al giorno; seconda e terza pagina lire 500 al giorno; quarta e quinta pagina lire 250 al giorno. Per pubblicità: prima pagina lire 1.000 al giorno; seconda e terza pagina lire 500 al giorno; quarta e quinta pagina lire 250 al giorno.

La melodrammatica partenza di Carlo d'Asburgo

L'ex-imperatore non rinuncia alla corona di Santo Stefano La fine di un'avventura

Roma, 6. Carlo d'Asburgo ha lasciato il suo esilio di Prangins, dove lo accolse, sovra- no spedito, l'ospitalità della nazione svizzera e dove egli invece si dedicò ad intrighi ed a complotti com- promettenti la pace dell'Europa. Lasciamo da parte l'ultima me- ancia, coreografia inscenata dallo spo- state imperatore nella cittadina ungherese che lo ha ospitato per qualche gior- no e le poche ma, nelle intenzioni, so- lenni parole che egli vi ha pronunziate: sul punto di prendere il treno del ri- torno, e lasciamo da parte anche le pic- cole e le clamorose rime accademiche nella pubblica opinione europea e segna- lamente danubiana, intorno al colpo di scena ed al colpo di testa dell'ex- sovrano. Di tutto questo si avrà tempo di occupare e bisognerà discorrere non meditata calma, allo scopo di e- strarre dal groviglio di fatti, di circo- stanze, di atteggiamenti e di orienta- menti un ammassamento sicuro ed una norma adeguata per l'avvenire.

Ci preme al fine — diremo così — del- la preservazione europea da un pos- sibile ritorno degli Asburgo, di fissare alcuni punti precisi ed essenziali, sui quali sono chiamati a meditare ed a decidere i governi delle grandi potenze e segnalatamente quello dell'Italia. E tanto più acciò che di utile ricerca di occuparsi di ciò, in quanto la confes- sione di Roma tra gli stati ex-asburgici è stata aperta ed in essa non si dovrà discutere e forse anche decidere soltan- to di questioni economiche, finanziarie, tecniche ecc., ma si dovrà altresì affran- care il problema politico della esisten- za libera ed indipendente di questi sta- ti. Praticamente, a nostro avviso, il problema asburgico si presenta sotto un duplice aspetto: il primo consiste in una questione di politica, il secondo nella questione della restaurazione mo- narchica in Ungheria.

Carlo d'Asburgo ritorna a Prangins ma, diciamo subito, non vi deve re- stare. Non avrebbe dovuto restarvi per- ché violò l'ospitalità concessagli dalla Svizzera e perché intrighi ai danni della pace e della tranquillità europea; non deve restarvi perché egli, lasciando la Ungheria, ha pronunziato parole fin troppo chiare e trasparenti per poter giustificare una attitudine conciliante da parte delle grandi potenze e della Svizzera stessa. Carlo d'Asburgo, se so- se lasciato nel suo rifugio di Prangins, continuerebbe ad ordire intrighi e com- plicità ed insidierebbe con quella supe- ra incoerenza che ormai lo caratteri- za, la pacificazione dell'Europa danu- biana, nella quale, come nei Balcani e nell'Oriente turco, si annidano gravi minacce di conflitti futuri.

Bisognerebbe che conseguenza allontane- re Carlo d'Asburgo a mandarlo a vivere altrove, molto lontano dall'Ungheria e dall'Europa danubiana. Alla stessa mi- niera che l'ex imperatore fu diffidato dal go- verno olandese a rispettare la neutralità del suolo e della nazione olandese e gli fu imposta una vigilanza sicura ed insuperabile, l'ex imperatore austro-un- garico deve essere allontanato dal suo- lo svizzero e diffidato potenzialmente a stare tranquillo ed a rispettare la ospitalità che una nazione neutrale e leale può ancora concedergli.

Noi poniamo il problema ma non lo risolviamo. Dovranno risolverlo i go- verni delle grandi potenze, vagliando le situazioni, le possibilità e tutti gli altri elementi di fatto e di probabilità che essi soli possiedono.

Si è parlato di mandare Carlo in Spagna e forse non sarebbe male; non non ci riteniamo sufficientemente infor- mati per preferire questo ad altri paesi, ove l'ex sovrano potrebbe essere opo- stato. Questo problema richiede, impone anzi, una soluzione rapida, immediata, quasi che sia attesa una sanzione per la violazione commessa da Carlo della ospitalità e della neutralità sviz- zera.

Al governo d'Italia che di farsi pro- motore del provvedimento del caso. La questione della restaurazione monar- chica in Ungheria deve essere oggetto di accurato esame e almeno di uno scambio di idee fra i rappresentanti dei- gli ex stati austro-ungarici convenuti a Roma e legati all'Italia da quello che possiamo chiamare il patto anti-asbur- gico.

Altra volta scrivemmo che tale que- stione avrebbe dovuto essere affrontata e risolta nell'interesse dell'Ungheria, e della pacificazione europea, giacché vi è la quasi unanimità di giudizio sulla necessità di restaurare la monarchia nei paesi magiari.

Tale restaurazione una volta avve- nuta secondo le aspirazioni ungheresi, e non sono completamente asburgiche o del beneplacito delle grandi potenze e delle minori interessate, sarebbe la più alta e la più forte barriera innalzata contro gli intrighi e contro le avventu- re di una restaurazione asburgica.

Questo criterio ci pare così semplice, logico e perfino intuitivo da non ri- chiedere una lunga motivazione ed una minuta illustrazione. L'Ungheria per la sua tradizione, per la sua costi-

Lo sciopero dei minatori inglesi

Il richiamo delle truppe dall'estero per fronteggiare la gravissima situazione

La Camera dei Comuni si appropria di mano senza discussione ciò che si chiama secondo loro parlamentare bri- tannico e sponendosi a un simile indus- triale di rifinanziamento al Re per il me- scaggio del quale ha informato la Camera della esistenza di uno stato di circostanze eccezionali. Sir Robert Horne, nuovo can- celliere dello scacchiere, fa poi la dichia- razione governativa, smentendo l'as- serzione di Lloyd George.

Egli fa la storia del conflitto che si so- no verificati durante questi ultimi anni circa la questione del carbone e dichiara gli effetti perniciosi di quegli scioperi sul commercio di esportazione del carbone in particolare e sull'industria britannica in generale. Ricorda le trattative infraguate fra minatori e proprietari di miniere, gli scioperi che ha fatto le settimane scorsa, l'offerta dei suoi buoni uffici in qualità di mediatore tra le due parti per ciò che concerne il tasso dei salari e come egli si sia tentato contro il rifiuto dei minatori. Dice che il momento attuale non si riferisce tanto ai salari, quanto al fatto di sapere se lo Stato aiuterà o non aiuterà l'industria carbonifera con sovvenzioni che potrebbero in un solo anno ragguar- gere decine di milioni di sterline.

E' impossibile, egli dice, per lo Stato adottare una politica di sovvenzioni a favore di una particolare industria perché questo sistema condurrebbe necessaria- mente a conferire il monopolio privato a tutte le grandi industrie potute tutte le grandi industrie britanniche attraverso- stamente difficoltà analoghe a quelle dell'industria carbonifera.

Sir Robert Horne, continuando le sue dichiarazioni, dice che ciò che i minatori reclamano incontrerà certo della diffi- coltà in poche parole ciò che si chiede è un privilegio per l'industria carbonifera senza tenere conto delle difficoltà con cui sono alle prese le altre industrie. L'oratore soggiunge che confida che i minatori ri- torneranno e che si mostreranno più dis-posti ad entrare in trattative per risol- vere la questione in modo pacifico senza il ricorso di sovvenzioni di Stato, ciò che importerebbe un nuovo sciopero per i contribuenti già troppo oberati. Il Go- verno deve riprendere la sua parte di me- diatore tra minatori e proprietari. Non è giu- sto che i minatori debbano sopportare tut- ti gli scioperi.

Lloyd George ha dichiarato infine che le condizioni alle quali il Governo è pronto ad intervenire nella vertenza e nelle trattative tra i minatori e proprietari di miniere sono le seguenti:

1. Il Governo non sottrarrà una industria al denaro dei contribuenti.

2. Il Governo non ristabilirà il suo con- trollo sulle industrie del carbone.

Sotto questo riserbo il Governo farà tut- ti gli sforzi perché intervenga un buon ac- cordo tra padroni ed operai e perché trat- tative di questo genere abbiano luogo e immediatamente necessario che la federa- zione dei minatori dia tutte le facilitazio- ni e tutto il suo concorso per impedire la distruzione della miniera durante il pe- riodo delle discussioni e per salvare i po- teri animali che si trovano nei pozzi.

Il primo ministro spera che i rappre- sentanti dei proprietari si abboccheranno immediatamente non gli operai, ma con l'intervento dei rappresentanti, sia senza l'intervento di essi in modo da giungere ad una soluzione duratura ed impedire il rinnovarsi dei conflitti così dannosi, non solo all'industria mineraria ma al paese intero.

Alla Camera dei Lordi, lord Curzon pro- pone una mozione analoga a quella che è stata presentata alla Camera dei Comuni, relativa alla stessa in vigore, per un pe- riodo di sette giorni, del regolamento pro- posto dal Governo in conformità della proclamazione dell'esistenza di circostanze eccezionali.

Nella zona carbonifera situata a 30 km da Edimburgo, 300 minatori armati di ran- delle e pietre hanno assicurato gli operai che lavoravano alle pompe e gli agenti di polizia che vigilavano alla loro sicu- rezza. Gli scioperanti hanno denudato tut- to il macchinario di modo che l'acqua ha invaso le miniere. Cinque agenti e due operai sono stati feriti dai minatori. La inesperienza dei volontari che lavorano alle pompe fa temere che essi non pos- sano continuare il loro compito. Anche nel- le miniere di ferro è stato scoppio il la- voro.

Una nota ufficiale dice: Il primo mini- stro ha indirizzato una lettera ai presi- denti delle associazioni padronali delle miniere e al segretario della federazione dei minatori domandando loro di ripren- dere le trattative tra essi.

I giornali dicono che i delegati della federazione dei trasporti, riuniti a Lon- dra, hanno deciso all'unanimità di sostenere i minatori e di mettersi im- mediatamente in contatto con i ferrovie- ri e con i minatori allo scopo di adottare una azione comune.

In seguito alla gravità della situazione operata il Governo britannico ha deciso di richiamare subito in battaglia invia- to in Aja Smeria in occasione del plebi- scito. Così pure saranno richiamate le truppe ora in Francia in Egitto in Me- sopotamia. I battaglioni che presentemen- te sgombrano la Persia sostituiranno le guarnigioni in questi due ultimi paesi.

La situazione irlandese. La normale emigrazione italiana.

Roma, 6. Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo del corrente anno sono emigrati dall'Italia per l'estero 10.044 individui, 71 mila co- quali diretti a paesi transoceanici e 10.044 ai paesi europei e del bacino del Medio- rano. L'emigrazione transoceanica ha qua- rante e cinque per cento in meno del- l'emigrazione totale. Ciò è dovuto in mo- do essenziale dalla intensificazione del viag- gio aereo dal Nord America, ottenuta in se- guito alle premure del Comandante gene- rale dell'emigrazione e alle avvenute dispo- sizioni da esso date ed alle quali si sono saccatamente informate le compagnie vel- tiche.

La cifra dell'emigrazione transoceanica dello scorso trimestre ha raggiunto quella dell'emigrazione degli anni migliori an- tiori alla guerra. Essa che è composta per due terzi di emigranti ha continuato di pro- gressione e dirigersi verso gli Stati Uniti co- me una percentuale del 60 per cento con se- guenza l'Argentina, il Brasile, il Centro- America e l'Australia.

Intorno la crisi dei mercati di lavoro euro- poi colla conseguente grave disoccupazione hanno reso molto stesso periodo di tem- po, quasi disastrosamente la cifra della corrente e- migrazione continentale, la quale si è di- retta spaziosamente verso la Francia.

La situazione irlandese

Il movimento nazionalistico anatomico

Intervistato, un membro della missione britannica, ha fatto queste dichiarazioni:

L'Irlanda è un paese che ha una storia di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza. Il movimento nazionalistico irlandese ha sempre avuto un carattere di lotta per l'indipendenza.

I guai delle industrie in Inghilterra ed in Italia

Le industrie inglesi si lagnano con dignitosa fermezza. Il presidente della Federazione delle industrie britanniche ha inviato al primo ministro Lloyd George un «Memorandum» nel quale espone le doglianze dei produttori. Comincia ad esaminare la situazione creata dalle vicende del carbon fossile e la dichiara di una gravità senza precedenti. Il costo del carbone in Inghilterra è già sopra quello di ogni altro paese che lo produce e sovranità oggi l'alternativa minaccia, «o un aumento del prezzo del carbone, o una chiusura di posti. Stranamente è il disagio delle ferrovie. Anche prima della guerra i trasporti costavano più che nei paesi concorrenti. Oggi l'aumento delle tariffe è schiacciante, tuttavia gli esercizi delle ferrovie sono in perdita. Aggiungasi che le condizioni all'estero sono ancora più minacciose che all'interno.

Nella macchina dei cambi vi è stata una larga breccia che rese più difficili le relazioni coi mercati importanti del mondo. Le industrie britanniche trovano all'estero concorrenza sempre più aspra, segnatamente in Germania, dove il livello dei salari, anche misurato al valore della moneta britannica, è molto più basso che quello d'Inghilterra. Prima della liquidazione dei debiti urge pensare allo stato gravissimo delle industrie, persistendo nelle economie per l'amministrazione pubblica e segnatamente diminuendo le imposte sull'entrata.

Così i dominatori del traffico mondiale parlano al loro governo. Ora tutte queste querelle britanniche italiane, attestano che il disagio è universale, e i veri responsabili di questa guerra, se per uno spirito di concordia necessaria possono essere assolti in terra, prima del perdono saranno sottoposti a dure prove dalla misericordia divina.

Ma trasferendo queste doglianze dalla Gran Bretagna all'Italia, esse si fanno più aspre. E primariamente noi siamo consumatori del carbone che non si produce; i prezzi dei quali si dolgono gli inglesi, consentirebbero agli industriali italiani un respiro di conforto, come consentirebbero un respiro di conforto la sostituzione delle loro tariffe ferroviarie alle nostre. La Federazione industriale britannica, anche dopo gli alleviamenti dei carichi soppressi sui sopraprofiti di guerra, domanda risoluta attenuazioni per le imposte sulla entrata.

Qui davvero gioverebbe raccogliere tutte le forme con le quali in entrata al capisco in Italia, comprendendo, ben si intende, anche il contributo che fa cadere il capitale, allora gli inglesi, conoscendo a fondo le nostre durezze finanziarie, accompagnate da deficienze di natura e tecniche, sopporterebbero con maggiore rassegnazione i loro guai, sentirebbero persino i guai italiani cogli altri e non soltanto a parole.

Non italiani, per una lunga educazione di disciplina, paghiamo rassegnati al silenzio, non domandando in questi momenti difficili al nostro governo attenuazioni di balzelli. Ma su due punti dobbiamo recisamente insistere, uno è che come chiedono e fanno gli inglesi, al taglio dei carichi, e tutti i muti e pretesi di Amministrazione dello Stato. Per noi ieri si leggevano avvisi di concorso per nuovi impiegati tecnici al ministero del Lavoro, non necessari perché i salari di annuità a cui si guerebbero per le Assicurazioni sociali, si possono fare dalla Cassa Nazionale della Vecchiaia o dall'Istituto delle Assicurazioni dello Stato, che obbliga i dipendenti dal ministero del Lavoro, non creando dei Ministeri nuovi, e, senza accorgimento, di questi indipendenti gelosi gli uni degli altri.

La raccomandazione che osiamo fare, fra tante voci confusse, è di rompere questa specie di cospirazione con i guai industriali: essi se guadagnano nel passato, ora perdono, e se riescono a vivere fra le difficoltà che paiono soverchie e quasi insuperabili per noi ai produttori inglesi, non meritano né i vituperi del loro operai, che dovrebbero essere in questi gravi momenti i loro più collaboratori, né le sospettose severità, alle quali spesso sono esposti. I problemi dell'industria italiana vanno tutti ripresi in esame, con disinteressata equità, non per favorire gli uni ai danni degli altri, ma per salvare un tesoro della Patria.

LUIGI LUZZATTI

Piena solidarietà americana

New York, 8. Commentando la risposta americana al memoriale tedesco sulle riparazioni, il «New York Herald» suggerisce che poiché il Dr. Brüning ammette che la Germania deve pagare e poiché Hughes è soddisfatto di questa constatazione, non equivoca, Von Simons dovrebbe pigliare in modo da ottenere che la Germania paghi secondo le sue capacità. Il giornale, dopo aver detto che gli Stati Uniti non sentono le rivendicazioni della ragione e della giustizia, aggiunge: Per ciò che riguarda le riparazioni tedesche noi non siamo che un tutto degli alleati.

La Cassa Nazionale Infortuni Uccide il fratello e se medesimo

Un disastro sorto fra due fratelli ha avuto questa sera un epilogo tragico; uno ha ucciso l'altro e con la stessa arma si è poi tolta la vita. La tragedia avvenne alle ore 18 in via Montebello, in un negozio di salumeria al N. 25.

I fratelli Luigi e Salvatore Amato, il primo di vent'anni e il secondo di diciotto anni, abitanti nella stessa via, erano in trattative per l'acquisto del negozio anzidetto, ma c'erano fra di loro non poche divergenze che avevano più volte sollevato vivaci querelanti. I rapporti erano così tesi che da parecchio tempo i due fratelli non si parlavano più e anzi il pare che fossero per addivenire ad una divisione degli averi.

Questa sera alle 18 il Luigi Amato si trovava nel negozio quando entrò il fratello. Si accese subito una discussione vivacissima e gli inquilini udirono il Salvatore gridare ripetutamente: «Fa ciao o ti uccido! — Improvvisamente si suonarono due colpi di rivoltella. Le detonazioni fecero accorrere gente. Il Salvatore era sulla porta del negozio, con gli occhi sbarrati, agitato da un tremore che lo portava a pugno una rivoltella. Il Luigi si era gettato addosso al fratello, e, con un colpo di pistola, lo aveva ucciso. Il Salvatore, quando l'altro, alzando un'arma, sparò un terzo colpo, facendo stramazzare al suolo l'infelice che invocava soccorso.

Compiuto il fratricidio il Salvatore, agitato fra la gente, si è dato a fuggire verso via San Marco. Fu raggiunto a metà della via da una guardia regia. Quando gli si vide senza scampo, si portò l'arma al capo e si sparò due colpi strarazzando a terra cadavere. Venne piantato in attesa delle autorità, mentre il fratello, che aveva trasportato allo spedale, era ancora spirava durante il tragico.

Più tardi il cadavere del fratello veniva trasportato al Monumentale.

Disposti da New York, annunciando che il segretario di Stato Hughes ha chiesto alle autorità una nuova protesta contro il loro atteggiamento nei territori sottoposti a mandato.

La Camera del Lavoro di Padova incendiata in seguito all'aggressione di un fascista

I fatti di ieri sono nettamente conosciuti agli avvenimenti dell'altra sera. E' noto che al Portello doveva aver luogo un comizio socialista, sospeso per l'intervento del fascista. Il comizio si svolse in un luogo deserto, segretamente, e fu la quozza parte del fascista a dare il colpo. La Camera del Lavoro di Padova, di fronte alla quale si era radunata una folla di persone, fu incendiata. Il fuoco si propagò rapidamente, e la Camera del Lavoro fu ridotta in cenere. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Aggressione, rappresaglia, rivoltella. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale. Il fascista che aveva dato il colpo, fu arrestato e portato allo spedale.

L'invenzione d'un ingegnere torinese

Torino, 8. La Gazzetta del Popolo d'oggi pubblica la notizia di una importante scoperta nel campo delle scienze elettrotecniche, dovuta all'ingegnere torinese Adolfo Pouchet che si era vittoriosamente affermato nella pratica ed appare ormai destinato a sicura applicazione industriale e segna un grande progresso nei mezzi di trasmissione elettrica.

E' noto che uno dei problemi dibattuti nel campo dell'elettrotecnica, e che diede luogo a ripetuti quanto vanti tentativi da parte di scienziati d'ogni nazione, è stato per lungo tempo quello relativo al peso degli accumulatori. Infatti la scoperta di un accumulatore di peso leggero e di alta tensione, e che sia in grado di accumulare energia elettrica, è stata finora un ostacolo insuperabile nel campo delle applicazioni elettriche. E' noto che per ottenere vantaggi sufficienti occorreva nel campo pratico molti accumulatori.

Appurato per il peso degli accumulatori, le automobili elettriche ebbero un così modesto sviluppo, che una vettura di linea automobilistica non può percorrere che una cinquantina di chilometri, mentre gli autotreni elettrici non si sono nemmeno potuti sviluppare. Nei vagoni letto dove funzionano gli accumulatori per le illuminazioni e per il riscaldamento, questi accumulatori richiedono di essere messi in carica dopo non lunghi percorsi. Ad esempio, le pesanti batterie di sei accumulatori caricati e poste sul treno a Torino devono essere messe in carica nuovamente alla stazione di Roma.

Oggi, invece, merco la scoperta dell'ing. Pouchet, il grave problema sembra finalmente risolto. L'ing. Pouchet ha costruito un accumulatore il cui peso è circa un terzo inferiore a quello degli accumulatori attualmente in uso, e la cui efficienza è più che doppia.

L'importanza di questa scoperta, che è indubbiamente destinata a portare un notevole sviluppo nel campo delle applicazioni elettriche in tutto il mondo, è già rivelata attraverso alcuni esempi. I nuovi accumulatori sono stati applicati ai tram elettrici della città di Torino, e sono riusciti a ridurre il consumo di energia elettrica di un terzo.

Il primo successo degli esperimenti è stato confermato anche dal prof. Montanari, direttore dell'Istituto di Fisica, che ha esecutato una serie di esperimenti e ha constatato che l'ing. Pouchet ha trovato la soluzione al problema.

Al Pouchet fu dato di compiere i primi esperimenti, e il prof. Corbino dell'Università di Roma, che è un'illustrazione della scienza italiana.

L'opera dello scolo marittimo

Roma, 8. Si è riunito, nella propria sede in Roma, il Consiglio d'amministrazione del Consorzio dello scolo marittimo, per discutere sull'opera di scolo. Il Consorzio è stato costituito per la difesa dell'agricoltura e della P. I. e i rappresentanti delle deputazioni provinciali, dei comuni e delle Camere di commercio di Venezia, Ancona, Rimini e Bari, della Banca Commerciale Italiana e della Cassa di Risparmio di Venezia, tutti enti appartenenti al Consorzio, hanno preso parte alla riunione.

Il presidente generale S. E. Luigi Luzzatti, vicepresidente delegato on. Trentin, vice-presidente on. Boncompagni-Ludovisi, segretario generale prof. Davide Levi Moretti, e vice-segretario il comm. Giuseppe Farini.

Corsi di carattere scientifico-pratico presso gli Istituti superiori commerciali

Roma, 8. La «Gazzetta d'Italia» pubblica un decreto che stabilisce che gli Istituti superiori di studi commerciali al fine di adattare più efficacemente l'istruzione, e autorizza a istituire corsi di specializzazione in materie fondamentali che si insegnano nei Istituti superiori di studi commerciali. Gli Istituti superiori di studi commerciali sono autorizzati a istituire corsi di specializzazione in materie fondamentali che si insegnano nei Istituti superiori di studi commerciali.

Gli scudi alla polizia

Roma, 8. Il «Tempo» pubblica le seguenti notizie sul progetto di scudo per la polizia. Il progetto è stato presentato al Consiglio di Stato, e il Consiglio ha deciso di approvare il progetto. Il progetto è stato presentato al Consiglio di Stato, e il Consiglio ha deciso di approvare il progetto.

Ucciso in letto dal proprio suocero

Roma, 8. Stasera alle ore 8, in una casa in Viale Principessa Margherita, è stato ucciso a colpi di coltello il rappresentante di commercio Fummo Salvatore. Il Fummo è stato ucciso da un suo suocero, che dormiva in un letto nella stessa stanza abitata dai coniugi.

Sui moventi dell'omicidio si hanno i seguenti particolari:

Angelo Troisi qualche tempo fa era stato rimesso disoccupato e del generale in casa della figlia e del genero e per conto di quest'ultimo vendeva in piazza. Poiché il commercio non prosperava, aveva dato anche questioni e violente litigie al genero. Il carattere del vecchio, detto al vino, era sempre stato molto aspro. Ultimamente, che aveva rinunciato al commercio, il vecchio si era affrettato da casa, solo ieri sera era ritornato. L'omicidio è tuttora latitante.

CAMPARI

BITTER CAMPARI
IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DI TUTTI GLI APERITIVI

CORDIAL CAMPARI
LIQUORE PATENTATO DA BOMBARDI

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Via A. Manzoni, 18
 Stabilimento: SESTO S. GIOVANNI (ROMA)

Agenti Generali per il Veneto Sig. GIUSEPPE SECCHIERI
 PADOVA - Corso del Popolo N. 8

MARASCHINO & CHERRY-BRANDY

LUXARDO

ZARA

L'Agenzia Commerciale dell'Automobile

E. MINETTI

per le riforme normali condizioni di produzione società ordinazioni
 per PRONTA CONSEGNA di:

Chassis Bianchi tipo 15

1220 HP (tassa 18 HP)
 completo dei più moderni perfezionamenti

Per le Provincie di: VENEZIA, PADOVA E TREVISO:
 PADOVA - Via Garibaldi 6 - Telefono 5-15 - telegrammi: Minettiemo

Cotonificio Veneziano - Sede in Venezia

Società Anonima - Capitale L. 30.000.000 - Versato L. 15.000.000

In conformità della deliberazione 17 Marzo 1921 dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, convocata dal Regio Tribunale di Venezia con decreto 23 Marzo 1921 N. 493, il capitale della Società è aumentato da L. 16.800.000 a L. 30.000.000, di cui:

- L. 4.200.000 mediante distribuzione gratuita agli Azionisti d. numero 7600 azioni da nominali L. 75 - ciascuna con godimento 1 gennaio 1921 in ragione di una azione nuova ogni quattro possedute.
- L. 9.000.000 mediante emissione di L. 120.000 azioni da nominali L. 75 - ciascuna con godimento 1 gennaio 1921 delle quali 112.000 riservate in opzione caduna con godimento 1 gennaio 1921 delle quali 112.000 riservate in opzione caduna con godimento 1 gennaio 1921 delle quali 112.000 riservate in opzione.

Per ricevere un'azione gratuita ogni quattro vecchie possedute basta presentare alle Casse e con le norme sottoelencate a cominciare dal 15 Aprile 1921 le azioni vecchie da essere esercitate dal 15 al 23 Aprile 1921 alle Casse sottintese verso presentazione delle azioni vecchie denunciate in duplo più sui appositi moduli.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 75 - per ogni azione, più L. 5 - a copertura delle spese dell'operazione ed il pagamento dovrà essere fatto in contanti all'atto dell'esercizio dell'opzione.

L'esercizio il giorno 23 Aprile 1921 senza che l'azionista abbia esercitato il diritto d'opzione, s'intenderà che l'azionista rinuncia al diritto d'opzione, e l'azione gratuita che in numero non divisibile si riceveranno del buono che saranno di un quarto di azione per quelle gratuite e di metà azione per quelle provenienti dall'opzione.

Ogni gruppo di quattro buoni da un quarto di azione esatto, alla Sede Sociale, darà diritto al presentatore di ricevere e gratuitamente un'azione nuova. Ogni gruppo di due buoni da metà azione se presentato alla Sede Sociale entro il 15 Maggio 1921 darà diritto al possessore di ricevere un'azione nuova verso pagamento di L. 80.

Le sottoscrizioni verranno accettate in contanti o per mezzo di buoni di credito emessi dal Consorzio di Credito Italiano, Banco Commerciale Italiano, Credito Italiano, Banco Italiano di Roma.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

MOTORI TRASFORMATORI ELETTRICI

qualsiasi potenza - tensione - frequenza
 con ogni qualità - prezzo di fabbrica

Enrico Michieletto - Venezia
 CARMINI N. 8-4-02 Telefono 2186

CINGHIE

CUDIFICIO - FABBRICA CINGHIE

LUIGI ANTONIO MALIOLA - BIELLA

RAPPRESENTANTE con DEPOSITO per il VENETO - BERGAMASCO:

UMBERTO AVOSSA

PADOVA - Piazzetta Pedrocchi (Via S. Andrea 5)

Poliambulanza Medico Chirurgico

Venezia

Campo S. Moisé Formica, 6120, Telefono, 1986

Prim. Prof. CALZAVARA Chirurgia generale
 Dr. CAPPELLO Medicina interna
 Dr. GOMO Medicina interna
 Prim. Dr. CORTESI Medicina interna
 Dr. STEFANELLI Medicina interna

Malattie veneree
 Malattie dei bambini
 Malattie ortopediche
 Malattie ginecologiche
 Malattie oftalmiche
 Malattie uditive
 Malattie nasali
 Malattie dentali
 Malattie della pelle
 Malattie delle ossa
 Malattie dei muscoli
 Malattie dei nervi
 Malattie del sistema circolatorio
 Malattie del sistema respiratorio
 Malattie del sistema digerente
 Malattie del sistema urinario
 Malattie del sistema riproduttivo

L'UFFICIO ASSISTENZA

Provvedimenti Tributarî
 presso la BANCA POPOLARE
 COOPERATIVA di VENEZIA,
 continua a funzionare
 per chiarimenti e reclami
 circa le imposte sul patrimonio e sul
 fisco del patrimonio, sui profitti di
 guerra e sui redditi immobiliari del patrimonio.
 L'Ufficio funziona con lo stesso orario della Banca.

OCASIONE

Libreria, Drogheria, Armadoria
 Magazzini BORGHI
 San Luca, Calle Fumari 4683 - VENEZIA

ULTIMA ORA

Piani e Istruzioni del soviet
per fomentare la rivolta mondiale

Londra, 6

Il Times pubblica le istruzioni date dal Governo sovietico alle delegazioni politiche dei partiti comunisti di tutto il mondo, che si riuniranno a Mosca, per discutere la prima della serie di istruzioni del Comintern. Le istruzioni sono state firmate da Stalin e da Beria, per la prima volta, e sono state firmate da Stalin e da Beria, per la prima volta, e sono state firmate da Stalin e da Beria, per la prima volta.

Il primo punto importante è la diffusione di propaganda fra gli operai ed i soldati e la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il secondo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il terzo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale.

Il quarto punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il quinto punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il sesto punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale.

Il settimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. L'ottavo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il nono punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale.

Il decimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. L'undicesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il dodicesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale.

Il tredicesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il quattordicesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il quindicesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale.

Il sedicesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il diciassettesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il diciottesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale.

Il diciannovesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il ventesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il ventunesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale.

Il ventiduesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il ventitreesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il ventiquattresimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale.

Il venticinquesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il ventiseiesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale. Il ventisettesimo punto è la preparazione di questi ultimi alla guerra mondiale.

Il dumping delle merci in Inghilterra
Londra, 6

Nel corso di questa settimana, il nuovo cancelliere dello scacchiere Robert Horne presenterà alla Camera dei Comuni un progetto di legge per prevenire il dumping delle merci straniere in Inghilterra.

Questo progetto di legge di forte sapore protezionista non incontrerà favore che nelle classi industriali ed è valutato assai vivacemente dalla grande stampa del paese.

In un lungo articolo di esame critico del provvedimento, il "Daily Express" si oppone decisamente alla sua applicazione, come dannosa ai veri interessi inglesi dal punto di vista commerciale, industriale e politico.

Tuttavia, il progetto di legge non è solo un atto di guerra commerciale, ma è anche un atto di guerra politica, e per questo non può essere valutato solo in termini di vantaggi o svantaggi commerciali.

La pubblicazione delle note è ambivalente tra il governo americano e quello tedesco, che cerca di ripararsi da una dichiarazione di guerra, ma in tutti gli ambienti politici, non in tutti gli ambienti politici.

Il tempo nota che la Francia dovrebbe esprimere due desideri, che del resto sembrano essere stati compresi dal governo americano. Il primo è la risoluzione di una dichiarazione di guerra, ma in tutti gli ambienti politici.

Il trasporto della salma di un patriota. Il secondo è la risoluzione di una dichiarazione di guerra, ma in tutti gli ambienti politici.

Il concorso per il libro del popolo. Il terzo è la risoluzione di una dichiarazione di guerra, ma in tutti gli ambienti politici.

Il Vesuvio in completa attività. Il quarto è la risoluzione di una dichiarazione di guerra, ma in tutti gli ambienti politici.

Un plebiscito in Ungheria per Carlo? Il quinto è la risoluzione di una dichiarazione di guerra, ma in tutti gli ambienti politici.

Il plebiscito in Ungheria per Carlo? Il sesto è la risoluzione di una dichiarazione di guerra, ma in tutti gli ambienti politici.

Il plebiscito in Ungheria per Carlo? Il settimo è la risoluzione di una dichiarazione di guerra, ma in tutti gli ambienti politici.

Il complotto del "Tana", scoperto
Milano, 6

All'ultima ora apprendiamo da sicura fonte che il complotto del "Tana", scoperto, è stato smascherato.

Secondo la confessione dell'arrestato, il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

Quella destinata al teatro "Dioniso" era la più grande e denominata dagli anarchici "la bomba del Tana".

Non ha ancora confermato degli arrestati, che il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

La rivolta in Istria si spinge. Il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

Il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

Il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

Il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

Il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

Il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

Il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

Il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

Il complotto del "Tana" era stato organizzato da un gruppo di persone, che si erano riuniti in un luogo segreto.

GLOBEOL

dona nuova forza

Convalescenza
Nervastenia
Tubercolosi
Anemia

La cura di GLOBEOL
aumenta la forza nervosa e
rende ai nervi rigeneranti
tutte le loro energie, le loro
forze ed il loro vigore.

Rinforzo

Nutrizione

I nervi ed i muscoli



GLOBEOL
è il massimo della forza

GIUDIZI MEDICI

"Posso riferire con piena coscienza e con sicuro convincimento che l'uso opportuno del GLOBEOL (forma una delle cure migliori) toglie e ricostruisce le cellule nervose, esaurite, oligoenergetiche, ecc. ne hanno ripuliti effetti mirabili. Il farne uso è la vera e sicura via per la guarigione e la prevenzione delle malattie nervose."

Prof. Dr. Cav. G. GALASSO
Prof. Scienza Naturale - Roma.

"Considero il GLOBEOL come uno dei migliori ricostituenti esistenti. Nelle somministrazioni che ne ho fatte, in casi di anemia, a risposta con risultati brillantissimi."

Prof. Dr. Cav. GASTONE DE LUCA
Specialista di Ginecologia - Roma.

Il flacone L. 11.60, franco di porto L. 12.50, tassato di bollo in più - Chetani: 26 via Castel Morone, Milano e presso tutte le buone Farmacie. - Spedite contro assegno.

DAL 1.° OTTOBRE 1935 I PRODOTTI CHATELAIN SONO AUMENTATI DEL 10 PER CENTO.

Calzaturificio Veneziano
VENEZIA
Vendita direttamente al pubblico con sconto del 30% su prezzi di listino.
30% Sconto in contanti, eleganza, nuovi tipi promessi stagionali.

NEGOZI DI VENDITA:

Campo Goldoni	N. 5311
Ponte Rialto	N. 5333-34
Mercurio Capitello	N. 4857
Via Garibaldi	N. 1809
Lista di Spagna	N. 228 A

DENTINA
BUON DENTIFRICO
CON QUANTITÀ MEDICINALE
Tubo per d. 500
gradi 6.000
Aggrasso - detagliare

BERTINI
fabbrica profumerie
VENEZIA

"La Vita del Veneto"
Settimanale della regione Veneta col programma di valorizzare le risorse e di realizzare le aspirazioni del Veneto, di aumentare pubblicamente le domande in ogni centro della regione collaboratori, corrispondenti, rappresentanti. Offrono servizio fotografico, scrivano. Vita del Veneto - Via Manin, 30 - TREVISO.

Trattoria all'Ombra
VENEZIA Calle della Mandola 3709
Cucina scelta - Pensioni - Prezzi moderati
VINI ASSORTITI

Antinevralgiche istantanee "Tasta d'Oro"
Carbone e polveri, meravigliose contro il male di capo - dolori nevralgici - male di denti - mal di stomaco - insonnia - nervosismo - Guardarsi dalle imitazioni, per evitare che si rendano anche più nocive, sollecitare presso la Farmacia Tasta d'Oro - Rialto VENEZIA.

PUER
POLVERI DI S. ANNA per Gestanti e Allattanti
preparate seguendo i consigli del Prof. A. MURRI raccomandate dai Professori P. STALAZZA, CONCETTI, VALAGUNSA, BOMPIANI, QUIRICO, ARCANGELI, ecc.

Ogni Madre
dovrebbe tenere sempre presente il giudizio dei principali medici, sull'azione constatata in seguito all'uso continuato del PUER.

Per riguardo alle madri - Il PUER sostiene le madri nel massimo delle loro attività rassicurandole (Pueri), rinvigorisce l'organismo materno (Valagunsa), e, infine, premiato dalle gestanti e dalle allattanti (Pueri), lenisce le sofferenze della gravidanza (Stalazza), supplisce le deficienze organiche della donna gestante e allattante (Murri), dà sempre favorevoli risultati sia nelle donne gestanti, sia nelle allattanti (Pueri), produce un molto maggiore numero di bambini sani e forti, meno prediletti dalle malattie (Murri), e, infine, profila contro la degenerazione (Murri), opera ogni aspettativa, sia in chi si accinge a partorire, sia in chi si accinge a allattare (Pueri), prepara un bambino già robusto (Stalazza) facilita lo sviluppo e la salute del bambino (Pueri), rende copioso il latte e ricco di materie nutritive (Murri) ecc.

Una scatola L. 6.60 (bollo gov. compreso) nelle principali farmacie.

Per posta L. 7.40 anticipate agli Stabilimenti Dotti. R. RAVASINI & C. - Roma (24) Via Ostia, 15

Ditta
RODOLOFO MARTIRE
PADOVA
Via 4 febbraio - RIMPETTO L'UNIVERSITÀ
Ultimi Modelli Primavera e In Confezioni e Cappelli per Signora.

COGNAC
P. V. F.lli ANTONIAZZI
CONEGLIANO (Veneto)

S.A.I.T.M.A.R.
Sec. An. H. Trasp. Mar. a Rimorchio
Capitale versato Lit. 1000.000
SEDE SOCIALE
POLA VIA SERRA L. 35
Trasporti marittimi a carico completo per tutti i porti dell'Adriatico e del Mediterraneo del Regno (Istria e Venezia) e della Dalmazia, mediante mezzo postale rimorchiato.

ESPOSIZIONE MOBILI
Comuni e di Lusso
Bitta GIULIA MARANGONI - Venezia
S. Pantano, Calle della Verona 1907
Addobbi completi d'Appartamenti, Alberghi, Banche, Stabilimenti ecc. Stanze e sale da pranzo complete da L. 3000 a L. 20.000.

Malattie Veneree Dott. Cav. G. ALLEGRI
e PELLE
VENEZIA Polmaniana 3, Cassiano, ore 16-11 A DOMICILIO 3 Cassiano, Ponte Rialto 1567 ore 11-12 e 13-17 tutti i giorni. - Telefono 2-49

MALATTIE ORECCHIO, GOLA e NASO
Prof. VITALBA Venezia, San'Angelo
Calle Arco 1910
Viale 15-17, Lunedi Mercoledì, Venerdì PADOVA, Via Cassa Riparata 98 A. Vite 9-11 eccetto Mercoledì.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA
gli aiuti alla vita di Venezia
diretta dal Prof. NEGRI
Ritorno dalle ore 14 alle 15.30
S. Maria Form. Lido del mare 5075 - Tel. 1359

AMBULATORIO MEDICO - CHIRURGICO
VENEZIA
D. MINALE S. Polo, Traga, Rialto-Via 1434
(Tel. 16113)
- Orario ore 10 alle 12, e 16 alle 17 -

Gabinetto di Radiologia
E DI CURE ELETTRICHE
Dott. F. Orefice
Venezia: Casa di Cura S. Cassiano ore 11 PADOVA: Policlinico Morgagni ore 14 il giovedì.

MALATTIE DI STOMACO INTESTINO
LIDO
Medicina Interna Via 4 Fontana
Dott. M. STEFANELLI Villa biennale
Ore 12-18-19 - Telefono 176, Lido VENEZIA: Polamb S. M. Formosa 1817

PADOVA
Dott. Prof. GIUSEPPE CAVAGNIS
OSTETRICIA e MALATTIE delle DONNE
PADOVA via Altabe 28a Tel. 413
Consultazioni ore 10 12 15 - 17.
- CASA DI CURA -

CINTI gambe braccia artificiali
sostituisce l'artro. BRIGHENTI
6. Marzo 673. Spalante, Venezia

Dott. A. TIAN
(MALATTIE INTERNE)
Consultazioni ogni giorno dalle 15 alle 19
PADOVA - Via del Santo, 4

CASA di CURA
per forme reumatiche
(Sciatica - Lombaggine)

PADOVA
Dott. G. MARCHETTI
CASA DI CURA CHIRURGICA
Via Tirreno Aspetti, 78
Ambulatorio Chirurgico, Via del Zaba, 47.
Consultazioni dalle 15 alle 16

Malattie BOCCA e DENTI
e APPARATI DI PROTESI
D. U. SARAVALL - D. G. SCARPA
medico-chir. della Clin. di Bologna e Vienna
S. Marco - Al Leonetti N. 305
Consultazioni 9-12 14-19 Telefono 217

Prof. A. Austoni
Docente di Clinica Chirurgica e di Medicina Operativa già Abito-Supplente del Prof. Sen. E. Bassini.
AMBULATORIO per malattie chirurgiche e neurologiche ed ortopediche
Dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 nei giorni non festivi.
Visite a domicilio - Casa di cura
PADOVA, Via Altabe 44

Towfik Pascha ha esortato fra
za ed il Gran Visir turco, e stato
largamente cordiale e si è prostrato

GAZZETTA GIUDIZIARIA

Corte d'Appello Veneta

(Sezione II. - Udienza del 4)

Pres. Fagnano. P. M. Lenzi.

Contatore Ernesto di 31 anni di Verona,

condannato a due anni di detenzione e

a 100 lire di multa, per aver

violato l'articolo 10 del regolamento

della Corte di Cassazione.

La Corte conferma e accorda la legge di

perdono.

Tassinari Pietro di anni 20 da S. An-

drea di Trieste, libero fu condannato dal

Tribunale di Padova a un anno e 8 mesi

di reclusione per aver rubato per 500 lire

di pregio.

La Corte riduce a mesi 10 — Dif. avv.

Bello.

Pierobon Emilio di anni 34 da Citta-

del'Adige, Ammin. Giovanna Maria di anni 23

da Padova e figlio Furio di anni 45 da

Cittadella, furono condannati dal

Tribunale di Padova alla reclusione per

mesi 5 e lire 450 di multa la Simonetta Gio-

vanna, e figlio Furio ad anni uno, mesi

due e lire 700 di multa ciascuno al risar-

cimento del danno alla parte danneggiata

per aver rubato e distrutto con la

forza della pena della reclusione di 13

anni e lire 1.000 di multa (limitatamente

alla Pierobon Emilio) per aver perduto

la somma di lire 1.000 e per aver perduto

per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

e per aver perduto la somma di lire 1.000

- ABBONAMENTI: Italia lire 50 all'anno. Ure 20
 - INSERZIONI: presso l'Unione Pubblicità Italiana,
 Ure 2.- Pubblicità in abbonamenti: lire 1.-
 Le richieste di non poter accettare

[illegible]

Il morto il prof. Lorenzini, decano della stampa napoletana.

come un dannato
Bagnateli completamente in acqua salata
e potrete dire addio per sempre
a questa ferrea

Non avete che a scegliere una marcia
adatti ai vostri piedi, ordinari o un bacio
per i piedi ed immergere i piedi per
dieci minuti in quest'acqua. E per
danza e, nello stesso tempo, assogget-
tate un bacio così preparato ha una me-
glio azione curativa sui diversi ma-
lizi, dando un'azione dolcificante alle par-
ti sottoposte: ogni dolore, ogni as-
tione, ogni eremazione di bruciori e di
fusione non
fanno come
sincanto
calidati
molto meno
duri, gli
preziosi, gli
e le mi-
diore cal-
e a tal pun-
che preno-
e se asportati facilmente senza tempera-
re ruoto, operazione sempre pericolosa
e bacio, anzi, ai piedi, rinfredda-
na migliore circolazione del
parti affette, apportano una pronta guar-
guota a qualsiasi emorragia e contuso-
causati dalla pressione della calidatura
la morbidezza e del calore.

NOTA: I Salsatoli Rodelli, sali purissimi e molto concentrati, si trovano in vendita a un prezzo medio, in tutte le buone farmacie.

Per la migliore applicazione di tali direttive è stato deliberato di costituire in Roma un comitato centrale ed in

**Industriali, commercianti
agricoltori!**

Visitate la prima Fiera campiona-
ria italo-tedesca nella più bella cit-
tà delle nuove provincie!

[illegible]

d'Arte Antica e Moderna

che sarà venduta al maggior offerente
da domani Lunedì in due tornate giornaliere

Alla

Galleria Geri-Boralevi

S. Marco 167 - Telefono 1455
INGRESSO LIBERO
(Sono esposti fuori catalogo)

Moltissimi e Ricchissimi Tappeti
Occasioni Antichità

**DENTIFRIZIO
RIBES**
DISINFETTANTE
EVITA LA CARIE DENTARIA

GORSANI & PARMA

Ditta
RODOLFO MARTIRE
PADOVA

Via S. Febbraro - RIMPETTO L'UNIVERSITA'

Ultimi Modelli Primavera
e Confezioni e Cappelli
per Signora.

 **Calzaturificio Veneziano**
VENEZIA
Vendita direttamente al pub-
blico, con sconto dal 50 al
95%. Minimo ordinata, eleganza, nuovi te-
sti, massima attenzione.

NEGOZI DI VENDITA:

Campo Goldoni	N. 5311
Ponte Rialto	5333-34
Mercerie Capitello	4857
Via Garibaldi	1809
Lido di Venezia	228 A

1992-1993

NOTIZIE DELL'ULTIMA ORA

La triplice alleanza operata

minaccia lo scoppio generale in Inghilterra

Londra, 9

Dopo la riunione comune dei delegati dei ferrovieri e di quelli dei tramviari, Thomas, leader dei ferrovieri ha annunciato che lo sciopero della triplice alleanza operaia era deciso e che sarebbe stato effettuato simultaneamente da tutti e tre i sindacati. Thomas ha detto che i tre sindacati erano pronti a fare lo sciopero in un'unica data, e che se non fosse stato possibile, avrebbero fatto lo sciopero in tre fasi consecutive.

Altri delegati che la triplice alleanza operaia abbia lanciato un ultimatum di sciopero, i principali dirigenti del partito operaio, e specialmente E. J. Henderson e Thomas, cercano con tutta l'eroica energia di mantenere la pace. Essi sperano ancora di trovare il modo per evitare lo sciopero, ma non sono riusciti a convincere i sindacati che si separano i ministri dei proprietari.

Si crede che nella riunione che deve aver luogo domani con Lloyd George, il sentimento della moderazione sia importante. Il fatto che lo sciopero debba essere attuato in un'unica data è un'ipotesi, poiché si attende che i sindacati si consultino prima di prendere una decisione. Questo rinvio è evidente, ma non dovuto alla influenza della triplice alleanza, che comunque non ha mai avuto la forza di costringere i sindacati a fare lo sciopero.

E' stato pubblicato il testo della risposta data dai proprietari della miniera e dai ministri alla lettera di Lloyd George che li invitava a recarsi di nuovo al Board of Trade per discutere gli interessi delle miniere. La risposta è stata disposta a negoziare, ma in termini che lasciano pensare che la questione della sicurezza delle miniere sia ancora in discussione.

I ministri dichiarano che, sebbene disposti a negoziare, rifiutano di accettare questa condizione pregiudiziale. L'associazione dei contadini ha deciso di ritirarsi dalla federazione dei ministri e di cooperare con i proprietari per riconoscere le miniere in buona fede.

L'indignità di disoccupazione accresciuta di lavoratori senza lavoro, verrà rifiutata dai ministri. Alla Camera dei Comuni Lloyd George ha parlato della corrispondenza che ha scambiato con i ministri e coi proprietari delle miniere e ha dichiarato alla Camera che il suo desiderio del governo è di eliminare gli ostacoli alle trattative.

La distruzione delle miniere è di primaria importanza per la nazione ed è primo dovere del governo di assicurare la loro conservazione. Ora la commissione esecutiva della federazione dei ministri ha deciso di non impedire la distruzione delle miniere, sperando così di obbligare il governo a un compromesso.

Ora la commissione esecutiva della federazione dei ministri ha deciso di non impedire la distruzione delle miniere, sperando così di obbligare il governo a un compromesso. Ora la commissione esecutiva della federazione dei ministri ha deciso di non impedire la distruzione delle miniere, sperando così di obbligare il governo a un compromesso.

Dopo le sue vivissime dichiarazioni, Lloyd George da lettura del messaggio del re che chiamava la nazione a un sacrificio per la difesa della patria.

Il problema che chiama sotto le armi è un servizio per il servizio provvisorio non si applica naturalmente alle miniere. Tutti gli ufficiali civili e militari sono disposti a riprendere il servizio, sono pure invitati a presentarsi.

Si ritiene che il problema non si applica ai riservisti abitanti in Irlanda. I soldati che stavano per essere congedati, sono mantenuti sotto le armi, i semplici privati che desiderassero prestare il loro servizio sono invitati ad offrirsi se sono in grado di prestare il servizio.

Tutti i volontari non sono chiamati a prestare il servizio, ma dovranno portare seco l'uniforme, se la possiedono, con la dotazione di una giornata di viveri.

Difficoltà inglese per il pagamento dei debiti

Londra, 9

La Camera ha sospeso temporaneamente i suoi lavori per discutere la proposta di un ministro di fare un giro di propaganda per il debito pubblico.

La Camera ha sospeso temporaneamente i suoi lavori per discutere la proposta di un ministro di fare un giro di propaganda per il debito pubblico. La Camera ha sospeso temporaneamente i suoi lavori per discutere la proposta di un ministro di fare un giro di propaganda per il debito pubblico.

Tre fogli incendiati nel Ferrarese

Ferrara, 9

I fascisti hanno incendiato le tre fogliette di Carlo Po, Vigonovo, Gualdo. I danni sono rilevanti.

La questione del Vescovo di Fiume

Roma, 9

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

La questione del Vescovo di Fiume

Roma, 9

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

Il governo provvisorio di Fiume ha deciso di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume di non accettare la proposta di Fiume.

La morte di Ernesto Na han

Roma, 9

Oggi alle 15 nella sua abitazione in Via Torino si è spento Ernesto Nathan. Egli soffriva da tempo di mal di cuore.

Il male in questi ultimi giorni lo aveva affranto con violenza. Si era operato che la sua fibra robusta aveva anche stavolta resistito, ma purtroppo il male ha vinto e l'ex sindaco di Roma è spirato serenamente, assalito amaramente dalla commossa donna Virginia e dai figli.

Ernesto Nathan, di cui si ricorda la figura, era un uomo di grande cultura e di grande attività. Fu sindaco di Roma dal 1906 al 1910, e fu uno dei più grandi riformatori della città.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

La morte di Ernesto Nathan è una perdita per la città di Roma. La sua figura resterà sempre presente nella memoria dei romani.

CAMPARI

BITTER CAMPARI

CORDIAL CAMPARI

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Via A. Manzoni, 10

AGENTE GENERALE per il Veneto SIG. GIUSEPPE SECCHIERI

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

PADOVA - Corso del Popolo N. 2

Società Anonima Italiana Gio. Ansaldo & C.

(Capitale sociale lire 500.000.000 interamente versato)

L'Assemblea generale ordinaria a Roma La gravissima vertenza con la Banca Commerciale

Giovedì a Roma, nella sede sociale, ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria della Società Anonima Italiana Gio. Ansaldo & C. Presiede il presidente del Consiglio d'Amministrazione, l'ingegner Mario Perrone, assistito da un delegato del Ministero delle Industrie, l'ingegner Antonio Fontana, e da un delegato della Banca Commerciale, l'ingegner Antonio Fontana.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,
Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame e per il quale Vi chiediamo l'approvazione, ha dovuto essere redatto entro i limiti della più rigorosa prudenza per le ragioni che si espongono: da un lato, infatti, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa.

La mobilitazione industriale

Dopo l'armistizio la nostra Società si è trovata di fronte a una situazione di estrema difficoltà, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

Attività industriali e programmi di lavoro

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame e per il quale Vi chiediamo l'approvazione, ha dovuto essere redatto entro i limiti della più rigorosa prudenza per le ragioni che si espongono: da un lato, infatti, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa.

La nostra vertenza con la Banca Commerciale

Signori Azionisti,
La necessità di diffondere la nostra attività, e di mobilitare la nostra azienda, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

Il concordato del marzo 1920

In attuazione del concordato del marzo 1920, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa.

Perché abbiamo fatto i primi acquisti di azioni della Banca Commerciale

Il 1917, noi, per conto e nell'interesse del nostro azionariato, abbiamo fatto i primi acquisti di azioni della Banca Commerciale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La provocazione della Banca Commerciale

Il concordato del marzo 1920, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

Il contrasto dei programmi

Gli interessi nostri durante la guerra, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa, e da un altro lato, la nostra azienda ha dovuto affrontare, durante l'anno, un'attività intensa.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

La consuetudine politica dei nostri avversari, di considerare la nostra Società come un'industria di guerra, ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale, che ha richiesto, per la nostra azienda, una mobilitazione industriale.

Il blocco dell'ordine a Torino

Le speranze sono molte. Il blocco di

INDIRIZZI RACCOMANDATI

La traslazione delle salme dei caduti partigiani

Dovogliano, 11
La clima di Concordiano ha reso ieri co-
solarmi onorance alla salma del ceco-
lo. Vi fu, he qui - ed opera dei: insa-
subirino il supplizio.
Del mimenno corteo facevann parte il
sindaco raim. Zava, il comuicte de il
Presidio Militare, il sinda- di Treviso,
il rappresantente del Prefetto, i ceco-
vardi cap. Buda e prof. Vydar, tutte le
altre autorità locali, modifiz, scuole ecc.
Vi intervennero anche gli on. Bergamo e
Cappelletto.
Le salme seguite da un imponente cor-
teo vennero trasportate alla termino su-
piorziale esterno della pale parlari-
na.

La cerimonia all'era svolta tram-mil-lante e degna degli eroi che si onora-va. A loro fu il rispettabile Dino R-ber-to di Treviso — con un discors-cio inop-portun — scatenò un putiferio che de-terminò un tumulto anche per l'inter-vento dei fascisti, che fecero allontanare il R-ber-to stesso.

La liquidazione del caffè di monopolio

Roma, 11

E' arrivata a Roma la notizia secondo la quale i consorzi di Genova per la firma del

La convenzione conclusa tra il colosso genovese ed il governo per la liquidazione dello stock del caffè di monopolio.

Il decreto relativo alla abolizione del monopolio verrebbe pubblicato contemporaneamente a questa convenzione alla quale è strettamente legato.

La tragica fine di una tombola ad Ariccia

Roma, 11.

Teri ad Ariccia veniva estratta una tombola: era stato già vinto il terzo quando un gruppo di giovinasti, armati di coltello, lo assalì, tentandogli di salire sul tavolo. Interrompe il gioco.

Il doppio quintetto di Torino a Treviso, 11

Il ministro d'Austria da Vienna

Roma, 11

Stamane l'on. Giolitti ha ricevuto ministro d'Austria, con cui si è trattato a lungo colloquio.

Una militazione onoraria in Persia

Berlino, 11.
C'è I giornali ricevono da Stefano
polizia che una nuova soluzione è stato
la per il giorno in 15 gennaio in agito
a nuove richieste avanzate dagli operai
richieste che i proprietari non intendono
di appazze
Il Berliner Tageblatt a questo proposito
scrive che in parecchi dei più importanti
centri industriali di Germania sono
venuti già dei disordini e che la polizia
ha dovuto essere rafforzata per preven
re altri marciatori

◆◆◆◆◆

Conseguenze della sconfitta greca

Athene, 11
L'ultimo

In seguito all'insurrezione dei greci, la Grecia è stata divisa in tre regni: il più settentrionale, il più meridionale e il più centrale. Il più settentrionale è il più grande e il più potente. Il più meridionale è il più piccolo e il più debole. Il più centrale è il più ricco e il più potente.

...mente nella sua carriera, di
a punto di sfiorare al vertice del
dopo la crisi del freno. E quando
borno al punto racconta che immola
mente dopo il passaggio del tempo
C. ha vestito la figura senza azioni
... una media del divano libero all'ac
raro che passa in gli da ore 2174
guardando, vede il fuoco che membra
a proiettare dai due lati ha sces
to il fante reo. Formate il fuoco
vestito il suo bilardo ed il spore
... fatto progre
Mentre il bambino si recava ad
vedere il paese che l'andava ad
so immagini proprii, tanto che non

Le quotazioni di Borsa
MILANO, 11 - Rend. 3,30 p.c. 73,76
Consol. 5 p.c. 77,70 - Banca d'Italia 1
640 - Banca Com. Ital. 640 - Banca
640 - Banca Com. Ital. 640 - Banca

Roma 112 - Meridionali 292 - Mediterra-
neo 140 - Construzioni Venete 127 - C.
battino 382 - Lanificio Romani 1470 - C.
Cantoni 643 - Veneziano 145 - Colom-
bico - Elba 95 50 - Terni 577 - Me-
nichi 76 95 - Breda 185 - Ansaldo 100
- 185 - 185 - 185 - 185 - 185 - 185 -
- Edizon 430 20 - Adriatica 110 - A-
sola 692 30 - Valconi 154 50 - Molini
I. 230 - Zuccheri 315 30 - Frida-
290 50 - Distillerie 111 - Esportazio-
336 - Buni stabilì 334 - Fiat 169 -
setta 35 - Ilva 79
Cambi - Francia 160 35 - Svizzera 360
- Londra 88 30 - New York 22 30 - C.
mariti 32 30

tinuti. I giovani mastri volevano sfondare l'uscio, ed allora al Fertini si unirono altri, onde allontanare i violenti. Infine si fu uno scambio di revolvere che al fine si ebbe un triste epilogo: sul terreno rimase un morto e vari feriti.

♦♦♦♦♦

Il doppio quintetto di Torino a Treviso, 11

Fel concerto del doppio quintetto di Torino nella sala era sfolgorante. Gli eletti trombettieri, diretti dal prof. Gallino, facevano una cosa che non avevano mai fatto veramente per gli effetti sonori. E non hanno mai gustato l'autentica stile di Bach, il quintetto di archi e flauto; il flauto, il leggendario

[illegible]

Roma 112 - Meridionali 292 - Mediterra-
neo 140 - Construzioni Venete 127 -
battino 332 - Langhe Roms 1470 -
Cantoni 943 - Veneziano 145 - Colom-
nighe - Elba 95.50 - Terra 577 - Med-
nichi 76.95 - Breda 185 - Ansaldo 100
- Montebelluna 135 - Walsburg -
- Elba 430.50 - Adriatica 110 -
- vola 492.50 - Malmi 144.50 - Molin-
- I. 230 - Zuccheri 311.50 - Frida-
- 250.50 - Dussler 115 - Exportas-
- 338 - Bani stabil 334 - Elia 169 -
- sella 35 - Ilva 29

Caabi - Francia 160.35 - Svizzera 36
- Londra 78.50 - New York 22.50 - C
- Italia 33.50

Campo Marini - Venezia - Telefono 24-40
Numero 4019 A

Impianti Moderni Riscaldamento

Ditta I. P. ISABELL

Telefono 8.37

Officina S. CANTIANO 6588

Negozio VIA MAZZINI 51 14 - Tel. 3-38

Nichelatura - Argentatura - Doratura

FABRINO ANGELO

3, Marina 5887 Tel. 1478 - VENEZIA

Fabbrica Articoli per asportare merci nelle
la vetrina

G. Tonitto
IMPIANTI ELETTRICI ED IDRAULICI
Riviro smontamento lampadari e lampen-
portatili a prezzi eccezionali
di Mestre - Piazza di Fregene - VENEZIA

L'Agenzia Comme
E. M.

Gabinetto di Radiologia
E DI CURE ELETTRICHE
Dott. F. Orefice
Venezia: Casa di Caro S. Cassiano ore
Pavia: Fabulante Morgagni alle ore
il giovedì.

MOTORI MARINI
A PETROLIO :: BENZINA :: MAFT
:: PER ALZACRELI :: BIRCH
da 1000 cc. a 1500 cc. PESCHERELLI
Ing. BATTISTELLA e SPINELLI
Calle Valarossa 139 tel. 37.91 Venezia

BUONI GUSTATI!! per acquisti di vini
originali della migliori fattorie del Chiasso
si rivolgera alla Ditta

FILIP PAGANELLI - Venezia

Comma, bidoliamo ingegnosiissima del 2
Germanica (con accessori lire 850, oltre per
to. Richieste alla Società DELGAR.
Casella postale 614 Venezia

Porto Riccio, 10, 120, 130, 140, 150, 160, 170, 180, 190, 200, 210, 220, 230, 240, 250, 260, 270, 280, 290, 300, 310, 320, 330, 340, 350, 360, 370, 380, 390, 400, 410, 420, 430, 440, 450, 460, 470, 480, 490, 500, 510, 520, 530, 540, 550, 560, 570, 580, 590, 600, 610, 620, 630, 640, 650, 660, 670, 680, 690, 700, 710, 720, 730, 740, 750, 760, 770, 780, 790, 800, 810, 820, 830, 840, 850, 860, 870, 880, 890, 900, 910, 920, 930, 940, 950, 960, 970, 980, 990, 1000, 1010, 1020, 1030, 1040, 1050, 1060, 1070, 1080, 1090, 1100, 1110, 1120, 1130, 1140, 1150, 1160, 1170, 1180, 1190, 1200, 1210, 1220, 1230, 1240, 1250, 1260, 1270, 1280, 1290, 1300, 1310, 1320, 1330, 1340, 1350, 1360, 1370, 1380, 1390, 1400, 1410, 1420, 1430, 1440, 1450, 1460, 1470, 1480, 1490, 1500, 1510, 1520, 1530, 1540, 1550, 1560, 1570, 1580, 1590, 1600, 1610, 1620, 1630, 1640, 1650, 1660, 1670, 1680, 1690, 1700, 1710, 1720, 1730, 1740, 1750, 1760, 1770, 1780, 1790, 1800, 1810, 1820, 1830, 1840, 1850, 1860, 1870, 1880, 1890, 1900, 1910, 1920, 1930, 1940, 1950, 1960, 1970, 1980, 1990, 2000, 2010, 2020, 2030, 2040, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110, 2120, 2130, 2140, 2150, 2160, 2170, 2180, 2190, 2200, 2210, 2220, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 2280, 2290, 2300, 2310, 2320, 2330, 2340, 2350, 2360, 2370, 2380, 2390, 2400, 2410, 2420, 2430, 2440, 2450, 2460, 2470, 2480, 2490, 2500, 2510, 2520, 2530, 2540, 2550, 2560, 2570, 2580, 2590, 2600, 2610, 2620, 2630, 2640, 2650, 2660, 2670, 2680, 2690, 2700, 2710, 2720, 2730, 2740, 2750, 2760, 2770, 2780, 2790, 2800, 2810, 2820, 2830, 2840, 2850, 2860, 2870, 2880, 2890, 2900, 2910, 2920, 2930, 2940, 2950, 2960, 2970, 2980, 2990, 3000, 3010, 3020, 3030, 3040, 3050, 3060, 3070, 3080, 3090, 3100, 3110, 3120, 3130, 3140, 3150, 3160, 3170, 3180, 3190, 3200, 3210, 3220, 3230, 3240, 3250, 3260, 3270, 3280, 3290, 3300, 3310, 3320, 3330, 3340, 3350, 3360, 3370, 3380, 3390, 3400, 3410, 3420, 3430, 3440, 3450, 3460, 3470, 3480, 3490, 3500, 3510, 3520, 3530, 3540, 3550, 3560, 3570, 3580, 3590, 3600, 3610, 3620, 3630, 3640, 3650, 3660, 3670, 3680, 3690, 3700, 3710, 3720, 3730, 3740, 3750, 3760, 3770, 3780, 3790, 3800, 3810, 3820, 3830, 3840, 3850, 3860, 3870, 3880, 3890, 3900, 3910, 3920, 3930, 3940, 3950, 3960, 3970, 3980, 3990, 4000, 4010, 4020, 4030, 4040, 4050, 4060, 4070, 4080, 4090, 4100, 4110, 4120, 4130, 4140, 4150, 4160, 4170, 4180, 4190, 4200, 4210, 4220, 4230, 4240, 4250, 4260, 4270, 4280, 4290, 4300, 4310, 4320, 4330, 4340, 4350, 4360, 4370, 4380, 4390, 4400, 4410, 4420, 4430, 4440, 4450, 4460, 4470, 4480, 4490, 4500, 4510, 4520, 4530, 4540, 4550, 4560, 4570, 4580, 4590, 4600, 4610, 4620, 4630, 4640, 4650, 4660, 4670, 4680, 4690, 4700, 4710, 4720, 4730, 4740, 4750, 4760, 4770, 4780, 4790, 4800, 4810, 4820, 4830, 4840, 4850, 4860, 4870, 4880, 4890, 4900, 4910, 4920, 4930, 4940, 4950, 4960, 4970, 4980, 4990, 5000, 5010, 5020, 5030, 5040, 5050, 5060, 5070, 5080, 5090, 5100, 5110, 5120, 5130, 5140, 5150, 5160, 5170, 5180, 5190, 5200, 5210, 5220, 5230, 5240, 5250, 5260, 5270, 5280, 5290, 5300, 5310, 5320, 5330, 5340, 5350, 5360, 5370, 5380, 5390, 5400, 5410, 5420, 5430, 5440, 5450, 5460, 5470, 5480, 5490, 5500, 5510, 5520, 5530, 5540, 5550, 5560, 5570, 5580, 5590, 5600, 5610, 5620, 5630, 5640, 5650, 5660, 5670, 5680, 5690, 5700, 5710, 5720, 5730, 5740, 5750, 5760, 5770, 5780, 5790, 5800, 5810, 5820, 5830, 5840, 5850, 5860, 5870, 5880, 5890, 5900, 5910, 5920, 5930, 5940, 5950, 5960, 5970, 5980, 5990, 6000, 6010, 6020, 6030, 6040, 6050, 6060, 6070, 6080, 6090, 6100, 6110, 6120, 6130, 6140, 6150, 6160, 6170, 6180, 6190, 6200, 6210, 6220, 6230, 6240, 6250, 6260, 6270, 6280, 6290, 6300, 6310, 6320, 6330, 6340, 6350, 6360, 6370, 6380, 6390, 6400, 6410, 6420, 6430, 6440, 6450, 6460, 6470, 6480, 6490, 6500, 6510, 6520, 6530, 6540, 6550, 6560, 6570, 6580, 6590, 6600, 6610, 6620, 6630, 6640, 6650, 6660, 6670, 6680, 6690, 6700, 6710, 6720, 6730, 6740, 6750, 6760, 6770, 6780, 6790, 6800, 6810, 6820, 6830, 6840, 6850, 6860, 6870, 6880, 6890, 6900, 6910, 6920, 6930, 6940, 6950, 6960, 6970,

GABINETTO DENTISTICO
Marchegian
del Dott. A BALDINI
Via S. Francesco 22 - Telefono 2-22
PADOVA
ORARIO DELLE VISITE
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 19

Artista di tendenza: come è nata e come è nata

A. De Costanti Gallimberti & C.
30 Arco di corallo — Telef. 1961
Con deposito cauzionale nella Cassa Nazionale Depositi e Prestiti.
Autorizzate con Decreto Reale e Prefetto
tutte somme in custodia delle proprietà private, mobili ed immobili, pignorati, posti ecc. con garanzia delle loro regolarità e conservate. Assieme informazioni commerciali e private.
S. Cassiano Corte del Teatro Vecinale, 180
Venezia

A. De Costanti Gallimberti & C.
30 Arco di corallo — Telef. 1961
Con deposito cauzionale nella Cassa Nazionale Depositi e Prestiti.
Autorizzate con Decreto Reale e Prefetto
tutte somme in custodia delle proprietà private, mobili ed immobili, pignorati, posti ecc. con garanzia delle loro regolarità e conservate. Assieme informazioni commerciali e private.
S. Cassiano Corte del Teatro Vecinale, 180
Venezia

BERNARDINI aderisce all'industria CAN
procura piccole fabbricazioni fasci - or
presidenza della ANICOL grande col
vittorio - piccolo capitale - Scrivim
Laboratorio Istruttoria Samsom, 24 Milano
San-Ma anelli 520. Laboratorio autore an

RCIALE ITALIANA
CON SEDE in MILANO
- Riserva L. 138.004.000

entrali MILANO
LONDRA - NEW YORK
TINOPO - I
M - Barletta - Bergamo - Biella - Bo
- Busto Arsizio - Cagliari - Caltani
- Como - Cuneo - Ferrara - Firenze
- Lecce - Licata - Livorno - Lucca
- ...

- Napoli - Novara - Oneglia - Padova
- Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Ra-
- villa - Riva sul Garda - Roma - Rovere-
- garena - Sassari - Savona - Schio - Se-
- stia - Spazio - Taranto - Termini Imerose
- Trieste - Udine - Venezia - Vene-
- zia - Vetrà.

tatore - Interesse 3 1/2 % - Facoltà di pre-
 giorare con 10 giorni di preavviso
 scadenza da 3 a 9 mesi - 4 % da 10 a 18
 9 mesi int. 3 1/2 % - con vincolo da 10
 e più 4 1/4 %
 utti di ritenuta
 erente Valgite cambiari, Fedi di Credito e Ca-
 ritate di imposts non corrisposti - Conto
 re ordinario - Fidejussione - Per sopravanzi
 re ordinario - Fidejussione - Fidejussione di co-
 rrendenza di titoli - Fidejussione di titoli estrat-
 ti nazionali ed estere - Fidejussione di telegra-
 mi e monete - Apri crediti contro garanzie di
 e depositi nazionali - Assunse servizi di
 e documentati e di compensi - Rilevare valori

di fermate grande L. 84 il trimestre
" " " 70 il semestre
" " " 33 all'anno

ZZIA Via 22 Marzo
tà N. 1, Precursia
na S. Bartolomeo N 5396
O Piazzale Bucintoro

DI VENEZIA

PASSIVO	
rimo in conto corr.	L. 120.070.2
polazione	2.531.7
risparrendenti	3.334.7
distituti di credito (quote da versare)	149.2
passive	700.0
passive per operazioni arile	20.165.8
mbiali risonante	12.122.0
za impiegati	23.459.7
za	893.4
za	31.3
ortaf. ed altre attività	1.242.1
TOTALE delle PASSIVITA'	L. 184.497.9
BONDO DELL'ISTITUTO:	
ordinario L.	6.798.017.32
per oper. di indole soc.	15.000.—
polazione 10/00 »	742.049.34
TOTALE	6.555.026.66
alori in dep. L.	40.036.875.41
neo terzi »	\$1.389.900.—
ercizio in corso	L. 7.700.000.00
TOTALE GENERALE L.	570.180.000.00

Il Ragioniere-Capo
Prof. Reg. STEFANO MAGAROLI

Sopra tutto lì, in quel parlatorio
le, davanti a quei due sposi, che (pa-
no strettissimi in un abbraccio e parevano
un'anima sola.

— Si riconoscerà la tua innocenza
fermava l'una.

Almò? tutto q'aroma, tutto
suo? — mormorò l'italico pri-
— Phargna aspettarsi il peggio. E con-
condannata.

A quelle parole, Lena s'arbitò, le
tassarono le guance.

— Dio non sarà, le giurò — una sp
Almonda, da quel giorno, non più
me aderito Giovanni. Ambrò lo ste
trovare il geniale istruttore

— P. tu credi che t'ascolterò, per-
— egli l'interruppe. — E se passan
arati, trovare la grammatica che ha
che non si può mai non essere
mi, perché dicendo verità la verità, p
suo a distruggere una maniera parlo
to immortale. Noi non lottiamo co
suguali; il giuoco è invulnerabile re
ritruffando ed io sono un solido tron
prende in una pancia ancora
baccare.

Ni ebbe un prologo, uno di que
significò che precedono di poco, nell
arsi dell'anima, le lacrime ed i
Ma la moglie si gettò su di lui
pò le mani dal viso berretto l
e stridò con un'urta selvaggia
la sua, e si alzò, e si alzò, e si alzò
suppe. Vedrai; mormorò l'ore
con cui pretendono ar... li r
no. Farò parlare quelli due raglione
ti strappati all'animo...

Un razzo singhiozzo saltò dalla
la guardata, che cadde afflitta
pancia di lupo, e si parlò
Giovanni; spavante, si chinò
andare e lo

(Cont.)

100

I morti di Kronstadt sono 10

Roma.

Si riporta una corrispondenza del *«Mes da Helsinki»* nella quale è dichiarato che il numero dei morti nella recente battaglia di Kronstadt sarebbe da sette diecimila. I prigionieri condannati a morte vengono inviati a Gromobumsk, in Transilvania, dove vengono giustiziati. I loro cadaveri immediatamente bruciati. Si riconosce a questo sistema non essere possibile trovare per essi sepoltura.

Kronstadt.

Nei dintorni di Tranki si può ancora vedere una distesa di ghettaccio ricoperta di cadaveri delle vittime del bolscevismo. Nelle povere in cui radde Kronstadt cittadini furono uccisi dai bolscevichi a tradimento.

Dante e Maometto

Il signor Miguel Asín Palacios della Real Academia Española di Madrid, è un grande studioso di lingua e di cultura. In un suo libro, "Dante e Maometto", egli ha cercato di dimostrare che Dante ha avuto conoscenza della cultura islamica e che questa ha influenzato la sua opera. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della cultura islamica in generale, la seconda della cultura islamica in Italia. Il libro è molto interessante e ben scritto. È un libro che tutti gli studiosi di Dante e di cultura islamica dovrebbero leggere.

Il libro di Miguel Asín Palacios, "Dante e Maometto", è un'opera di grande valore scientifico e letterario. L'autore, uno dei più famosi studiosi di cultura islamica in Spagna, ha cercato di dimostrare che Dante ha avuto conoscenza della cultura islamica e che questa ha influenzato la sua opera. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della cultura islamica in generale, la seconda della cultura islamica in Italia. Il libro è molto interessante e ben scritto. È un libro che tutti gli studiosi di Dante e di cultura islamica dovrebbero leggere.

Il libro di Miguel Asín Palacios, "Dante e Maometto", è un'opera di grande valore scientifico e letterario. L'autore, uno dei più famosi studiosi di cultura islamica in Spagna, ha cercato di dimostrare che Dante ha avuto conoscenza della cultura islamica e che questa ha influenzato la sua opera. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della cultura islamica in generale, la seconda della cultura islamica in Italia. Il libro è molto interessante e ben scritto. È un libro che tutti gli studiosi di Dante e di cultura islamica dovrebbero leggere.

Il libro di Miguel Asín Palacios, "Dante e Maometto", è un'opera di grande valore scientifico e letterario. L'autore, uno dei più famosi studiosi di cultura islamica in Spagna, ha cercato di dimostrare che Dante ha avuto conoscenza della cultura islamica e che questa ha influenzato la sua opera. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della cultura islamica in generale, la seconda della cultura islamica in Italia. Il libro è molto interessante e ben scritto. È un libro che tutti gli studiosi di Dante e di cultura islamica dovrebbero leggere.

Il libro di Miguel Asín Palacios, "Dante e Maometto", è un'opera di grande valore scientifico e letterario. L'autore, uno dei più famosi studiosi di cultura islamica in Spagna, ha cercato di dimostrare che Dante ha avuto conoscenza della cultura islamica e che questa ha influenzato la sua opera. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della cultura islamica in generale, la seconda della cultura islamica in Italia. Il libro è molto interessante e ben scritto. È un libro che tutti gli studiosi di Dante e di cultura islamica dovrebbero leggere.

Il libro di Miguel Asín Palacios, "Dante e Maometto", è un'opera di grande valore scientifico e letterario. L'autore, uno dei più famosi studiosi di cultura islamica in Spagna, ha cercato di dimostrare che Dante ha avuto conoscenza della cultura islamica e che questa ha influenzato la sua opera. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della cultura islamica in generale, la seconda della cultura islamica in Italia. Il libro è molto interessante e ben scritto. È un libro che tutti gli studiosi di Dante e di cultura islamica dovrebbero leggere.

Il libro di Miguel Asín Palacios, "Dante e Maometto", è un'opera di grande valore scientifico e letterario. L'autore, uno dei più famosi studiosi di cultura islamica in Spagna, ha cercato di dimostrare che Dante ha avuto conoscenza della cultura islamica e che questa ha influenzato la sua opera. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della cultura islamica in generale, la seconda della cultura islamica in Italia. Il libro è molto interessante e ben scritto. È un libro che tutti gli studiosi di Dante e di cultura islamica dovrebbero leggere.

Le risultanze dell'inchiesta di Stato

Il prefetto della provincia di Milano, con la lettera 2 febbraio 1921, comunicava all'Associazione Nazionale Fascista di Milano, che l'inchiesta di Stato, condotta dal ministero dell'Interno, ha concluso e posto fine all'inchiesta sull'Associazione Nazionale Fascista di Milano. Il prefetto stesso, con la lettera 2 febbraio 1921, comunicava all'Associazione Nazionale Fascista di Milano, che l'inchiesta di Stato, condotta dal ministero dell'Interno, ha concluso e posto fine all'inchiesta sull'Associazione Nazionale Fascista di Milano.

La malversazione all'aeroporto di Torino

Come ricordate il 23 marzo u. s. vi avemo informato che la polizia stava indagando per la malversazione di un milione di lire commessa all'aeroporto di Torino. L'inchiesta è ancora in corso e si attende di conoscere presto i risultati.

Come fu derubata una mondana

In piazza de Ferrari due suntuosi automobili, una di cui era di proprietà di una signora, furono derubate. I ladri, che sono ancora in libertà, sono stati identificati e si attende di conoscere presto i risultati.

Mario Misiroli direttore del "Secolo"

A quanto si assicura negli ambienti giornalistici milanesi, il dr. Pio Schinetti, che ha lasciato la direzione del "Secolo", è stato sostituito da Mario Misiroli.

Teatri e Concerti

"Vecsey", al "Verdi", di Padova

Il tenore "Vecsey", che ha dato luogo a tante polemiche, ha dato un'ottima prova al "Verdi" di Padova. Il suo canto è stato molto apprezzato dal pubblico.

Il secondo concerto orchestrale alla "Teatro"

Il secondo concerto orchestrale alla "Teatro" di Venezia, diretto dal maestro, è stato molto apprezzato dal pubblico. Il programma era molto interessante.

GOLDONI - Angelo Masco prende commiato

Angelo Masco, che ha dato luogo a tante polemiche, ha preso commiato dalla compagnia. Il suo canto è stato molto apprezzato dal pubblico.

La compagnia di teatro "Il Teatro"

La compagnia di teatro "Il Teatro" di Venezia, diretta dal maestro, è stata molto apprezzata dal pubblico. Il programma era molto interessante.

Gonori che ribassano di prezzo

Gonori che ribassano di prezzo. Il prezzo di molti beni di lusso è sceso sensibilmente. Questo è dovuto a varie cause, tra cui la crisi economica.

Lettere umane

I progetti per il porto - Il primo consiglio per il porto - La questione

La questione del porto di Venezia è una questione molto importante. Il primo consiglio per il porto è di migliorare la sicurezza e di aumentare la capacità di accoglienza.

Un primo progetto parlava di una amministrazione mista di tutto il porto

Un primo progetto parlava di una amministrazione mista di tutto il porto. Questo progetto era molto interessante e ben studiato.

Il porto di Venezia, bene il governo

Il porto di Venezia, bene il governo. Il governo ha fatto molto per migliorare il porto e per aumentare la sicurezza.

Il porto di Venezia, bene il governo

Il porto di Venezia, bene il governo. Il governo ha fatto molto per migliorare il porto e per aumentare la sicurezza.

Il porto di Venezia, bene il governo

Il porto di Venezia, bene il governo. Il governo ha fatto molto per migliorare il porto e per aumentare la sicurezza.

Il porto di Venezia, bene il governo

Il porto di Venezia, bene il governo. Il governo ha fatto molto per migliorare il porto e per aumentare la sicurezza.

Il porto di Venezia, bene il governo

Il porto di Venezia, bene il governo. Il governo ha fatto molto per migliorare il porto e per aumentare la sicurezza.

Il porto di Venezia, bene il governo

Il porto di Venezia, bene il governo. Il governo ha fatto molto per migliorare il porto e per aumentare la sicurezza.

Il porto di Venezia, bene il governo

Il porto di Venezia, bene il governo. Il governo ha fatto molto per migliorare il porto e per aumentare la sicurezza.

Il porto di Venezia, bene il governo

Il porto di Venezia, bene il governo. Il governo ha fatto molto per migliorare il porto e per aumentare la sicurezza.

Il porto di Venezia, bene il governo

Il porto di Venezia, bene il governo. Il governo ha fatto molto per migliorare il porto e per aumentare la sicurezza.

CAMPARI

BITTER
CAMPARI
IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO
SOTTO OGNI ASPETTATIVO

CORDIAL
CAMPARI
LIQUORE FINESTISSIMO
DA CORDON ROUGE

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Via A. Manzoni, N. 19
 Stabilimento Sesto S. Giovanni (Milano)

Agente Generale per il Veneto Sig. GIUSEPPE SECCHIEM
 PADOVA - Corso del Popolo N. 2

Vita GIUSEPPE DA PONTE

8, Via S. Vito - VENEZIA - 8, Via S. Vito



MOBILI di Lusso e Comuni
ARREDAMENTI COMPLETI
SPECIALITÀ in tutti i generi di Stile
Poltrone Cuole
40 SALONI di ESPOSIZIONE
 La più antica ed importante Casa di Venezia

TUTTO IL MONDO

UNA MARCA FAMOSA



O. BATTISTA
ISCHIOGELATO
 INSTITUTO DI FARMACIA UNIVERSALE
 8 BATTISTA NAPOLI



Corticella

Insuperabile acqua minerale da tavola
 dotata di proprietà medicamentose
 (quantità)

Introdotta nei principali Alberghi
 e Ristoranti

Antiche Fonti Salubri di Corticella
 prop. V. BORGHI, Via Castiglione 8
 BOLOGNA

Esclusivo per il Veneto
Sigg. G. ZAMBONI & FARINATO
 Agnigiani, 1467 - VENEZIA

GRANDI SCONTI

sui prezzi correnti fino al 45 per cento

Grandi arrivi novità per Signora
 Tipi americani per Uomo

in VENEZIA: Via Vittorio E. 156
 dal 2 Aprile 1921 fino al 30

Le migliori calzature garantite di
 puro cuoio e materiale scottissimo.

Sorgente di Cura

per forme reumatiche, sciatica, artrosi,
 lombalgia, spondilite, ecc. È la **Prima**
Fonte Vegetale Saponi Moretti potente
 e molto antistressante.

Il flacone lire 9,00 in tutte le farmacie

In Padova presso Luigi Cornini, in
 Verona presso M. e P. M. M.

Direttamente: Farmacia Chimica
 Modona in Mantova - Padova



COGNAC

P. V. F. ANTONIAZZI
 COGNAC (Veneto)

Società Veneziana

per l'Industria delle Conterie

Sede in Venezia - Cap. L. 12.000.000 int. vers.

Assemblea Generale Straordinaria

A rettifica dell'avviso pubblicato sul numero 8 corrente di questo giornale,
 si avvertano i signori azionisti che il termine utile per deposito delle azioni
 al portatore scade il 25 corr. anziché il 20, come venne erroneamente annun-
 ciato.

Venezia, 13 Aprile 1921.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Si afferma che Noveg abbia affermato che i minatori sono disposti ad accettare le offerte dei proprietari riguardanti i salari. Questo nuovo fatto fa sperare che la situazione si risolva presto.

FERMENTI REAZIONARI IN GERMANIA

Un tedesco contro il pangermanismo tirolese

Innsbruck, aprile. Ai tempi della dominazione Austro-Ungarica nessun giornalista italiano avrebbe potuto dimorare a lungo e scrivere in libertà della «cassa tirolese». Invece oggi, in quella Tridantina, invece di un regime austriaco ogni buon tedesco può venire in casa nostra, dire quel che pensa, scrivere quello che crede. Pare che specie nell'Alto Adige, ci sia un fermento dei giornalisti d'oliva Brava. Le ne sono di tutti i paesi, di tutti i partiti politici e, e quando pare, ci si sentono molto volentieri. Tra i tanti ne capita sempre qualcuno dal garbato spirito heimlich che va la pena fermare e far parlare un po'.

Antonio Kuhn è uno di questi: corrispondente di vari giornali di Berlino, viennese e boemo, col suo monoccolo, l'eleganza lampo, l'aria del visitatore e la signorilità del fuso, è il tipo del giornalista nato, che a bene il fatto suo... quello degli altri, ben s'arrivato, mentre stava per tornare a casa, abbiamo potuto farci qualche domanda su alcuni problemi d'attualità internazionale e ottenere delle risposte che ci sembrano di grande interesse per l'Italia.

La «traditrice»,...

Gli abbiamo prima di tutto domandato come viene giudicato in Germania l'attuale situazione recentemente assunta dall'Italia a Londra di fronte al paese austriaco e specialmente di fronte alla Germania. Ci ha risposto con un lieve sorriso di ironia.

«E cosa nota in Germania che in tutte le conferenze più o meno interrotte, che trattano del suo destino, l'Italia ha sempre fatto la parte della conciliatrice ed ha agito da freno, ma questo atteggiamento non è riconosciuto dal popolo tedesco che con molta freddezza, perché, secondo la mentalità tedesca — cioè dei tedeschi — l'Italia è pur sempre la «traditrice» e perché il ricordo recente della guerra perduta è tanto vivo ed ha tanta influenza sulle masse, che ogni osservazione di attualità politica sfugge loro e passa in seconda linea. Ho rivisto a me un certo Kuhn che ha avuto con alcuni funzionari della Germania del Nord, i quali, avendo la loro parte di impetuosità e le loro convinzioni, non hanno saputo spallarmi altro che con poco educato spallarmi.

E dalla Germania siamo scivolati subito a parlare della Baviera e delle mende tirolese. La Baviera pare abbia ereditato in modo più vivo e irrequieto lo spirito dell'impero abbattuto: lo si vede anche dalla sua resistenza al disarmo.

«Quale conseguenza potranno derivare dall'ostinazione bavarese contro l'esecuzione del trattato di Versailles in fatto di disarmo?»

«Questa domanda è assai scabrosa — ci ha risposto Antonio Kuhn — perché non è una domanda a sé, né vi si può rispondere con una semplice parola, appartenendo essa a un complesso di domande corrispondenti a molte questioni, domande però che nella loro totalità sommano: «Che cosa avverrà in Germania quando il latente conflitto fra l'attuale governo nominale dei moderati e quello — il vero governo — del partito reazionario militare, sarà aperto? Che cosa da due anni avviene nella politica interna della Germania, altro non è che una velatura, un mascheramento di questo problema? Ogni Germanico o sa e lo sente. Le discussioni parlamentari, i decreti governativi, le dichiarazioni ufficiali, ecc. quantunque ingrandite, albitrate, imbellettate attraverso tutta la stampa, non vengono prese sul serio da nessuno, perché appunto è risaputo da tutti che non si tratta altro che di tempi e di buona occasione, di quando cioè la posizione militare verrà dal suo nascondiglio, che non è del resto neppure un nascondiglio, e che i fattori: milizia territoriale, guardia di pubblica sicurezza, dogana, guardia nazionale, si dimostreranno, dato il caso, più forti di tutte le cartucce che rappresentano all'estero la potenza politica interna. Si tenterà di porre a soluzione la questione del disarmo, come si è finora, con tutti i mezzi, ecc. la gente non dimenticherà il ruolo fra reazionari e socialisti. La risposta alla domanda che mi avete posta per il Tirolo, è una risposta misteriosa, incerta, quasi, che lo straniero personalmente in grado che un tentativo violento della soluzione in questo senso, sarà il segnale d'allarme per un Futur Germania».

Germania ed Austria

Il disaccordo ad un recente articolo del Tempus dedicato al biennio che dovrà aver luogo il 24 aprile nel Tirolo per l'annessione alla Baviera abbiamo quindi voluto domandare se realmente in Germania si desidera l'unione dell'Austria al Reich. Ma il nostro cortese collega, ci ha risposto subito no.

L'atteggiamento della Germania nei riguardi alla questione dell'annessione dell'Austria appartiene ai numeri di ostensione politica più che corrispondere a un vero e sentito bisogno. E' una delle tante risposte a Versailles... Se però si fanno degli accenti con la seconda politica, si sa che anche in questo caso è il silenzio della guerra perduta quello che influenza e aggrava più del presente, e si vede che la stampa per l'Austria non sono proprio così grandi come sembrano all'osservatore superficiale.

Altro numero germanico è la minaccia di una specie di alleanza fra comunisti e nazionalisti germanici, che ogni tanto si sente nominare su per la stampa europea.

Il movimento reazionario del primo tempo, fonte affatto impacciato nell'uso dei mezzi per fare degli adatti, ha tentato di sfruttare l'avvicinamento comunista per i suoi vecchi scopi, perché sperava che del movimento comunista se ne potesse fare un gruppo di nessuna importanza, al di là di un tempo per il cosiddetto socialismo nazionale. Così che ora ogni qual volta la Germania sia per passare qualche brutto quarto d'ora politico, viene messo avanti ed agitato l'apparato del bolscevismo nazionale. Avendo parlato di queste piccole bugie, non voglio trascurare di parlare di una molto maggiore.

Da la lettura dei giornali tedeschi ci si forma una idea del tutto errata dell'importanza politica e della forza del bolscevismo in Germania, provocata a bella posta. Anche gli ultimi avvenimenti sanguinosi non devono trarre in inganno. Quando si ha un partito di politica e di tecnica militare che valore ha un'organizzazione di poche migliaia di rivoluzionari, i quali, anche equipaggiati, però armati contro

un'armata di mezzo milione di individui (e tanto il più valente che ammonti il contingente dato dalla milizia territoriale, dalla guardia nazionale, dall'Orchestra, ecc. bene armata, disciplinata, esercitata alla guerra. In Germania si addeperano i comunisti per far scattare l'attenzione pubblica all'interno e all'estero del vero e fatto politico, che è costituito dalla destra. (Berlino, aprile).

Qualcuno ha pure espresso il timore che in caso di esasperazione nazionale per le pretese dell'Intesa, bolscevichi russi e tedeschi, si uniscano per un'azione contro le nazioni capitalistiche dell'Occidente europeo. Tale paura non ha consistenza alcuna.

Michele sta in guardia!

E fu difatti giudicato dal punto di vista tedesco, il più grande errore della Germania, in linea di politica estera, dopo la guerra, quello di aver continuato apertamente, per preferenza di politica, con la forza di Russia piuttosto che con Lenin e Trotzky, il doppio gioco di Brest-Litovsk, di venir cioè a trattative con gli odiati dominatori russi e desiderare in pari tempo la loro rovina.

Il male più grande, molto maggiore che la politica di Clemenceau, è ritenuto in Germania ciò che viene comunemente chiamato «il pericolo rosso», l'ondata rossa. (Die rote Flut).

Assai significativo in proposito è ciò che avvenne l'anno scorso in una luteriana berlinese: l'una divisa era una canzone di tre strofe, di sapore politico, col titolo: «Michele sta in guardia». 2. strofa: «La mia mela, Michele sta in guardia». Applausi — M. stude. «La Francia ci

TEATRI E CONCERTI

L'assalto dei comunisti

Torino, aprile

Un illustre attore che tutta l'arte drammatica italiana onora m'ha fatto alcune dichiarazioni che, se appoggiate dal suo nome illustre a popolare susciterebbero certamente un cumulo di polemiche, perché tutta una massa di critici lo perseguiterebbero incessantemente, ordinando fors'anche il boicottaggio alla sua compagnia drammatica, anche perché egli non è più solo ma non si piega a quelle nuove forme dell'industrialismo teatrale, né a quelle di piatto demagogico che possono mandare in solluchero le platee.

«Siccome — m'ha detto — che loro giornalisti che amano l'arte vera — e arte non è politica e non può essere partito — gettino l'allarme per strappare tutto un vasto ed organico piano ordinato dai comunisti da una parte, dai socialisti internazionali dall'altra per impadronirsi dell'arte drammatica e piegarla a strumento facile di propaganda. L'esistenza del passato dovrebbe insegnare qualcosa. I socialisti ed i comunisti non hanno forse tentato di impadronirsi dello scudo per poter poi più facilmente inoculare il bacillo bolscevico nel sangue puro dei biondi? Qualcosa di simile tentano oggi fare col teatro, perché comunisti e socialisti capiscono quale importanza ha l'arte drammatica nel costume del popolo.

Abbiamo già avuto — domando qualche sintomo di tutto questo? Certo, E mi stupisco che né Governo, né giornali i quali — è doveroso riconoscerlo — seguono molto da vicino e con vivo interessamento lo svolgersi e l'ascesa della nostra arte italiana, non abbiano afferrato nelle sue importanza un documento che è come un grido di battaglia lanciato dai russi. L'on. Campanozzi ha presentato tempo fa un memoriale a S. E. Poa. Glielotti da quel memoriale è tracciato, magari schematizzato, il piano di conquista dell'arte drammatica organizzata dai comunisti. Nessuno vorrà negare a me una certa qual complicità in questo. Dov'è dunque la domanda contenuta nel memoriale dell'on. Campanozzi? Il possibile muoversi al suo per «colossale» la ispirazione sua solo è l'occhio pensoso di strappare al Governo, quelle concessioni, che si convertono poi, in ma in abili negli strumenti sicuri per la conquista dell'arte drammatica.

«Può essere più preciso? — E mio dovere, soppia dunque che da alcun tempo a questa parte il comunismo invasa pian piano tutte le forme artistiche del teatro di prosa, non solo, ma cerca impadronirsi di tutte le forze ausiliarie, conside ed incompensabili che vanno dal nobile meccanismo dell'illuminazione, all'entusiasmo e sincero amor di arte di qualche segretario generale, per poi estendersi più giù fino all'ingenuità di qualche giovane critico che galoppa talmente da non voler più conoscere i nomi di tattica. Sappiamo che nelle compagnie, grazie all'organizzazione, riuscì a poco a poco in tutti gli attori, giovani e vecchi, un senso di critica. La parte fa capo, il demagogico inquina certe estrinsecazioni di arte.

Se ha sempre creduto e pensato che la scena dovesse essere scuola, che l'arte dovesse a potesse infondere nell'anima buona e semplice del popolo sentimento di umanità, rispetto alle leggi, sole nella giustizia. Forse i comunisti e socialisti accettano anche questo principio: perché hanno che accipire le battelle loro potrebbe urtare il senso comune, ma questa loro accidia-vendita non è altro che una lusinga per mascherare il loro deliberato proposito di convertire le masse della bontà delle dottrine comuniste. Ed è per me sommamente doloroso constatare che su questo terreno il bolscevismo trova un appoggio immenso: specialmente in quel tanto deprecato capitalismo, il quale, nella sua avidità vede solo l'utile presente e non intinge nell'afferra nella sua ingenuità il fanatismo dell'avvenire.

Può accadere anche qualche fatto concreto? — Facili il comunismo o socialismo che dir si voglia ora potrebbe le commedie criminali completamente asservite al suo programma. Una di queste compagnie gira per i vari rioni di Milano: altre due battono i piccoli centri borghesi, come Molinella, Azzimino, ecc. Oltre a queste compagnie che sono paleamente agli ordini del comunismo, ve ne sono altre nelle quali gli organizzatori russi hanno dei diritti, all'insaputa degli stessi attori e forse anche degli stessi capi-comici ed impresari.

«E di questa propaganda bolscevica, chiamandola così in sordina, se ne ha già qualche effetto? — Certo! Perché come si spiega la scel-

ta di certi repertori senza ammettere una lunga monna? Come si spieghino certi giudizi critici senza ammettere l'esistenza di una parola d'ordine? E non siamo che al principio. Il resto verrà poi; tutto sta nell'organizzare. Quando il tutto sarà maturo avremo le dolci sorprese. Avremo il vito a produzioni buone, avremo la possibilità di certi lavori che emulano un'opera profumata rivoluzionaria, salvo poi il critico, e l'opera, profondamente materialista di filosofia rivoluzionaria, di dinamismo artistico alla Voltaire. «Sferzo tutto ciò con piena coscienza di causa, non senza un senso di profondo scoraggiamento per l'isolamento in cui ci si sciano gli impresari da una parte i giornali dall'altra e non sanno la diuturna battaglia che un capo-comico onesto deve combattere per conservare all'arte nostra le sue tradizioni di bellezza ed unità. Avverrà per il Teatro — lo ripeto quanto avverrà già in qualche scuola dove il Crocifisso viene buttato dalla finestra e viene fatto entrare dalla porta Lenin.

«Quali, secondo Lei, i mezzi per combattere questa propaganda? — Non sono uno statista io, ma come il Governo vigila e tutela le scuole e i suoi giovani, così dovrebbe vigilare nei teatri che sono e dovrebbero essere un'appendice alle scuole stesse se è vero che teatro vuol significare educazione ed istruzione. Occorrono per il Teatro leggi ed aiuti; e che esso possa davvero essere uno strumento di una sana propaganda di patriottismo di elevazione, di coerenza, una scuola di amore e di umanità. Ed il mio illustre interlocutore con chiude: pensi al dove pensare. Per mio conto il posto di battaglia mia è là... e mi indica la scena!

DARIO MONTIVELLI

Il secondo concerto alla «Fenice» Gli applausi che salutarono l'opera alla Fenice il maestro Baldi Zenoni al suo debutto e poi, più giù lungo l'incendio del programma di ogni serata, l'opera, comunisti che lo fecero alla fine di la prima parte e del concerto sono stati manifestazioni di un comunismo qualunque, spedito, non dimostrando che il Zenoni aveva saputo trovare con una macchina che come di pezzi già noti con un altro, ed era stato un preludio di altri, non comunisti o del tutto nuovi, la via dello spirito e del cuore degli ascoltatori.

Baldi Zenoni ha riassume quelle sue doti di equilibrio, di chiarezza, di profusione, di senso artistico per le quali è a questa volta, come in ogni altra, e per le quali è stato ripetutamente apprezzato, anche fra noi durante varie stagioni liriche e quale direttore di concerti sinfonici.

Tutto il programma ebbe un'esecuzione esemplare per omogeneità, per l'equilibrato, per la cura scrupolosa di dare il maggior tratto ad ogni particolare delle composizioni, per la loro diversità di stile.

L'orchestra suonò con sicurezza, con nerbo, con dovizia di sfumature e morbidezza di sonorità.

Dopo la interminabile apertura della «Vita per le Ceneri» di Dukas, esemplare del repertorio della moderna scuola russa, e dopo il romantico e suggestivo «L'ignominia di Salomè» che ha dato modo al prof. Ricciardi di mettere in evidenza la serie seguita con la quale ha suonato il coro, in la, la regia di Ricciardi, il tanto discusso, come «Morte e trasfigurazione» che il pubblico veneziano ha conosciuto molti anni or sono nelle direzioni dell'autore e quasi alla vigilia della guerra diretta dallo stesso Zenoni. Della musica dello Strauss il Zenoni è sperso ammiratore e l'opera è stata apparsa, veramente, come collaborazione continua non arbitraria di interpretazione, ma s'incarnazione del contenuto con squisita sensibilità e rispetto della forma, con la più minuta cura di ogni dettaglio di disegno e di colore.

La «Vita per le Ceneri» ha inizio con notturna e «Vita fantastica» di Pich-Mangagalli, due brani per quanto scritti nel 1913, quasi nuovi per la generalità. Non hanno un grande valore nel contenuto melodico e per l'organizzazione. Rivelano invece la profusione della melodia, la assoluta padronanza della tecnica orchestrale e la spiccia coloristica dell'autore.

Regal la «Vita per le Ceneri» di Elgar, la musica autore regala particolarmente noto per le sue celebri variazioni sinfoniche. Questo brano dimostra come l'autore sia un importante notevole a ciò che è il comunismo, spesso trascurato, parlo però di «Vita per le Ceneri», la melodia, a cui la voce armonica varia di impressioni vagamente, lascia sempre largo respiro. Sull'impetuoso il secondo tempo, il prof. Ricciardi, l'editore che è stato alla fine di un'orchestra, come «Morte e trasfigurazione» che ha cercato questa opera in modo perfetto, con deliziosa sfumatura e con padronanza impercettibile.

L'opera di Baldi Zenoni, ispirata ad un libro di Gabriele d'Annunzio, piacque

per la sua voga, per la sua armonica e coloristica, per la nobilità fattura e anche per la ispirazione melodica non originissima e nuova ma buona.

Chiuso il concerto un'emozione brillante della rapsodia «L'Europa» dove la armonica e la genialità di strumentatore e di armonizzatore dello Chabrier si sono abbinate nella trascrizione di temi popolari spagnoli e del noto valse comico.

Oggi si continuava ad ore 13.30 avrà luogo il terzo ed ultimo concerto sinfonico con un programma intermedietissimo composto dai pezzi più significativi delle due prime sinfonie di Beethoven e di Mozart.

Si auguriamo di poter registrare un programma: il valore dell'orchestra veneziana e del suo ottimo direttore ben lo meriterebbero. I. M.

GOLDONI. — Un pubblico affollatissimo accolse l'opera alla Fenice di «Sly» di Forzano. Applausi vivi e generali chiamavano molte volte al processo Ruggieri. Magnifico interprete, la signora, Wilda Teldi, il Galvano, ecc. Ogni «Sly» si ripete per le ultime due volte di giorno e di sera.

Lunedì sera (alle ore 20.45) va in scena la Compagnia diretta da Ernesto Ferretti. Il simpaticissimo attore suona la serie, certo fortunata delle sue rappresentazioni con la commedia brillante di A. Bissoni: «Il Signor Direttore».

ROSSINI. — Oggi due rappresentazioni: la morte di Cleopatra e il padrone delle ferriere, Lunedì, replica del «Belfiore».

Al professori dell'Università Roma, 18

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto con cui a ciascun professore ordinario e straordinario delle Università, degli Istituti di istruzione superiore ed inferiori superiori di magistero femminile che abbia prestato servizio durante l'esercizio 1930-31, è concessa a titolo di retribuzione straordinaria, la somma di lire 750. A ciascun capo istituto ed a ciascun insegnante di ruolo di scuole medie e normali di Istituto di Belle Arti, Istituti musicali e drammatici, che abbia prestato servizio durante l'esercizio 1930-31, è concessa, a titolo di retribuzione, la somma di lire 750. L'attuale somma è con un 10 per cento in più, e gli studenti ed allievi in servizio negli Istituti di istruzione superiore, passerà nell'anno palazzetti.

La riapertura di Palazzo Venezia Roma, 18

Il Palazzo di Venezia, ora sede di ambasciata d'Austria, sarà fra poco riaperto al pubblico, interamente restaurato e adorno di belle opere d'arte. Fra quanto saranno quattro magnifici arazzi del cinquecento che l'amministrazione degli ospedali di Roma ha dato in deposito al Segretario delle Belle Arti per essere collocati nel Museo del Palazzo. Il Segretario delle Belle Arti, che attualmente aveva la sua sede nel palazzo, passerà nell'antico palazzetto.

L'arresto dell'aggressore dell'on. Brunelli Roma, 18

Stamane la questura ha tratto in arresto nella sua abitazione lo studente universitario Severino Giustino di anni 22, identificato come autore dello strappo della maniglia della XXIV legislatura avvenuta ieri in un caffè di via della Sclletta in danno del deputato socialista Brunelli. Il Severino è stato denunciato all'autorità giudiziaria. Proseguono le indagini per la identificazione del suo compagno.

Gazzetta Giudiziaria

38 condannati per l'incendio della Villa del conte Marcello in Appello

Alla Corte d'Appello di Venezia furono citati il giorno 15 ben 38 condannati, di cui otto detenuti e gli altri a piede libero, condannati con sentenza del 3 dicembre 1929 del tribunale di Treviso a pene vari, alcuni nel dell'arresto alla Villa del conte Marcello in Baldo di Morgano l'8 giugno 1929, causandogli un danno di circa mezzo milione, e altri di furto, violenza e minacce per imporgli un patto aggressivo che non intendeva firmare.

Oggi si ebbe la fine del processo con queste tre modificazioni di sentenza.

Benedetto Giuseppe, condannato dal tribunale di Treviso ad anni uno, mesi sei e giorni quindici di reclusione e un anno di vigilanza, reso di complicità in un attentato in incendio doloso, di tentata assassinio e di furto di seggiole, ha ridotta la pena a mesi sei, più vent'anni.

Luigi Amicore condannato ad un anno e due mesi di reclusione, per complicità in un attentato in incendio doloso, ha ridotto la pena a mesi sei, più vent'anni.

Si è deciso per tutti gli altri, togliendo però la vigilanza della F. S.

Vouloir c'est Pouvoir



Profumo per Gentilmen

Si assomiglia ammirabilmente all'aroma del tabacco

BOUQUETS
Un Jour Vieux
Ambré Vermat
Parfums de la mode
Premier Out
Rose sans fin
L'Amour des Femmes
L'Amour des Femmes
En fermant les Vents

Ultime Creazioni
Fos - Trés
Faisons un rêve
Faites lui mes vœux
Un Jardin la nuit

ESTRATTI
Chiffre, Rose, Mimosa, Violette
Cyclamen, Jasmin, Lilas,
Muguet, Iris, Heliotrope,
Chypre

ARYS
3, Rue de la Paix, 3
PARIS
BOUGONALE ITALIANA
26, via Canal Morosini, 26
MILANO

Consigli d'igiene e bellezza.
L'istituto gratis a richiesta

In tutte le Profumerie e Grandi Magazzini

Speciali Acque per toilette extra concentrate e Essenziali in tutti i Profumi.

Liquidazione Manifatture

per cessazione di commercio

A datato dal giorno 20 CORRENTE la Ditta A. N. SITRAN & C. in liquidazione, vecchia e ben nota Casa grossista in manifatture apre nei propri magazzini al SS. GIOVANNI e PAOLO CALLE DELLA TENTA N. 6125, 1.º piano un reparto per la VENDITA AL DETTAGLIO DIRETTA al CONSUMATORE a prezzi di assoluta convenienza e di molto inferiori a quelli di reale costo.

SI LIQUIDANO: Biancherie assortite, di lino e cotone, camiciere, Zuphar, Oxford, Voile, Battiste, Tessuti stampati in genere, Satin, Foderati, Stoffe di cotone e di lana per uomo e signora, Tralci per materassi, Maglierie, Canapine, Telo per tende, Scrilli estivi ecc. ecc.

Orario di vendita dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

SCONTI SPECIALI AI RIVENDITORI

Soli pochi giorni

ancora durerà la vendita

Articoli Casalinghi Alluminio

fatta direttamente al consumatore dalla

Ditta grossista

Ruffato & Angeli - Venezia

Lo stock posto in vendita va giornalmente esaurendosi e sarà bene essere previdenti e non lasciarsi sfuggire l'occasione eccezionale di avere di più a prezzo di fabbrica.

Visitate il nostro deposito presso la Sede Sociale in S. Giovanni e Paolo - Calle della Testa - Ramo Paludo N. 6311.

GRANDI MAGAZZINI

AL DUOMO

MILANO - VENEZIA - TRIESTE

Successori P. BARBARO - Campo S. Bartolomeo - VENEZIA

NOSTRI NUOVI PREZZI

Reparto Abiti Confezionati da Uomo

Completo a sacco tipo comune a L. 225 - 175 - 145 e 95

" tipo fine " 450 - 325 - 295 e 275

" a sport diverse forme " 425 - 300 - 195 e 145

Soprabito 1/2 stagione " 395 - 295 - 175 e 125

Costumi tela 1 petto e 3 petti " 140 - 120 - 90 e 79

Giacca Alpaga nero e fantasia " 140 - 115 - 80 e 75

" tela diverse tinte " 85 - 65 - 45 e 39

Spoilverini Alpaga e tela " 95 - 79 - 59 e 52

Abiti da lavoro tela bien " 59 e 55

Pantaloni-lana tipo comune " 85 - 75 - 65 e 45

" petti rigate e Gabardine " 150 - 125 - 110 e 95

" tela diverse tinte " 75 - 65 - 45 e 29

Bricecs tela " 85 e 45

Gilet fantasia " 75 - 55 - 45 e 29

La tessi sugli oggetti di lusso è a carico della Ditta

La propaganda di Stimes a Vienna



Conigli - Cani - Polli - Incubatrici

PU' INI - Indirizzare listino al Promote Stabimento di Avicoltura L. PUCHINI Settignano Firenze. Verso rinuncia di L. 3 a spedizione franco il Riccio Catalogo Album Illustrato

VINI sempre SANI

Uando i preparati Enologici Conservativi - Dosi varie - Guastanti Chiarificati - Renerati re del Cav. G. RONCA, Piazza Erbe 26, Verona

Poliambulanza Medico Chirurgica VENEZIA

Campo S. Maria Formosa, 5120, Telefono, 1960

Prim. Prof. CAZZAVARA Chirurgia generale ore 10-11 e 13-15
D. R. CAPPELLO Medicina interna ore 10-12 e 13-15
Dr. GIOMO Medicina interna ore 13-17
Prim. Dr. CORTESI Malattie nervose ore 10-12 e 13-15
D. STEFANELLI Malattie stomaco - intestino - ore 10-17
Dr. SPANIO Malattie dei bambini ore 11-12 e 13-15
Dr. DALFIOL Chirurgia ortopedica ore 11-12 e 13-15
Prof. Dr. STYRNA Ostetricia e ginecologia ore 11-12 e 13-15
Chir. Dent. GERARDI Malattie bocca e dentifera 9-12-15
D. R. MENGOTTI Malattie orecchio - naso e gola - ore 9-12-15
D. R. ZANI Malattie degli occhi ore 11-12
Dr. CUTRONE Malattie veneree e pelle ore 11-12 e 13-17

OSTETRICIA e GINECOLOGIA

LEVI già assistente alla Clin. di Venezia diretta dal Prof. NEGRI Riceve dalle ore 14 alle 15.30 S. Maria Form. Loc. del Foro 5025 - Tel. 1350

Malattie VENEREE

Prof. MINASSIAN Consult. ore 10-12; 13-15.16 VENEZIA - S. Maria Formosa, Campo Querini. Tel. 750

IN TUTTO IL MONDO SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI O. BATTISTA INVENTORE DELL'ISCHIROGENO RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE

RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI O BATTISTA-NAPOLI

Malattie Interne e dei Bambini

Dr. VARISCO S. Tomà Callo Ballo, 3907 dalle 12-14 viene il lunedì

CASA DI CURA

GABINETTO di FOTOFLETTORAFIA

Consultazioni Pelle VENEREE

Malattie

Dott. Prof. P. BALLICO

VENEZIA, S. Maria Formosa 2631 32 - Tel. 780

MALATTIE BOCCA E DENTI

Laboratorio per denti, a dentiere artificiali, ponti, corone d'oro

Chirurgo di N. S. GIARDI

Venezia, S. Maria Formosa, Loc. del Foro 5025 - Tel. 1350

Gabinetto di Radiologia

E DI CURE ELETTRICHE

Dott. F. Orefice

Venezia: Casa di Cura S. Cassiano ore 11 Padova: Ponte dei Morgagni alle ore 14

MALATTIE ORECCHIO, GOLA e NASO

Prof. VITALBA VENEZIA, San'Angelo alle Anziane: 2510

Veneto: 15-17 Lazzari Morroli Venezia: Padova, Via Cassa d'Armi 98 A. Veneto: 9-11 Cavotti Morandi

Malattie Veneree Dott. Cav. G. ALLEGRI

e Polle

VENEZIA Poliambulanza S. Cassiano ore 10-11 A. D'AMICO 1140 S. Cassiano, 9. Roma 1557 ore 11-12 e 13-17 tutti i giorni - Telefono 2-50

GABINETTO DENTISTICO

Marchegiani del Dott. A. BALDINI

Via S. Francesco 22 - Telefono 2-22

PADOVA

ORARIO DELLE VISITE

dalle 9 alle 12 e dalle ore 14 alle ore 17

Dott. A. TIAN

(MALATTIE INTERNE)

Consultazioni ogni giorno dalle 13 alle 16

PADOVA - Via del Santo, 4

CASA DI CURA

per forme reumatiche (Sciatica - Lombaggine)

Banca Dalmata di Sconto

ZARA Filiali: ARBE - PAGO - SEBENCO ZARA

Eseguisce tutte le operazioni di Banca

Corrispondenti su tutte le Piazze Nazionali e sulle principali Piazze estere.

Emissione di assegni circolari pagabili su tutte le Piazze del Regno.

Banca Italiana di Sconto

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA

[illegible]

Cini - Lissate - Livorno - Lucina - Manera - Maratea - Matera -
Melagnano - Mesolana - Milano - Milazzo - Monza - Moriara - Napoli - Nocera infer.
Nola - Novi Ligure - Oderzo - Ortona - Ostia Mare - Ozzero - Padova - Palermo
Pantheria - Parma - Perugia - Piacenza - Piazza Armerina - Pieve di Cadore
Plescia - Polignano - Pinerolo - Pirano - Pitagora - Pisa - Pistola - Pola - Pontede-
ra - Portogruaro - Prato - Prato - Prato - Reggio Calabria - Roma - Rimini
Riviera del Garda - Roma - Rossano Calabro - Rovereto - Rovigo

Salerno - Sammartin - Samsone - Sanarone - Sances - Savona - Schio -
Seregno - Sesto Fiorentino - Sforza - Marina - Sircione - Soazza - Suismona -
Termini Imerese - Terzo - Terranova di Sicilia - Torino - Torre Annunziata -
Torre del Greco - Tortona - Tradate - Trapani - Tranto - Treviso - Trieste -
Udine - Vallemona - Varese - Venezia - Verelli - Verona - Vicenza - Vigevano -
Gallarate - Gampelato - Massa Carrara - Pesenone - Terzano - Pinerolo -
Gallarate - Gampelato - Massa Carrara - Pesenone - Terzano - Pinerolo -

Serie di VENEZIA: Bacino Orseolo 1218-1221 - Tel. 2-50 : 17-45

Situazione Generale dei Conti al 28 febbraio 1921

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 328.572.011,40	N. 630.000 Az. da L. 500 L.	315.000,00
Port. e Buoni del Tes.	2.282.183.104,89	Riserva ordinaria	68.000,00
Conti Riporti	285.308.990,65	Fondo depr. imm.	4.097.377,00
Titoli di proprietà	159.136.463,96	Utili indivisi	608.951,00
Titoli di proprietà	1.685.190.686,97		
Corrisp. soldi debitori	35.602.067,75	PASSIVO	
		Depositi in c. c. e R.	

Conti div. saldi conti	2.370.000	Imposta di	900.841 678
Esattorio	714.486 99	spazio a buoni frutt. L.	3.275.080 111
Partecipazioni Ranc.	78.777 023 50	Conti div. saldi cred.	75.850 963 1
Partecipazioni diverse	118.788.907 95	Assegni in circolazione	
Beni stabili	32.344.704 43	ordinari L.	80.171.193 12
Soc. «Roma di Coste»	4.200.000	circolari	234.114.797 89
Mobiletti Casella dir.	1—		327.245.091
			184.119.407

Debitori per acq.raz. »	144 519 007 95	Acconti per conto terzi »	323 061 564 95
Debitori per lavori »	223 051 564 95	Avvizi per conto terzi »	
Risconto »		Risconto »	
Conto Titoli		Conto Titoli	
con pr L.	9 561 743 19	con pr L.	9 561 743 19
	9 561 857 19	con pr L.	9 561 857 19

pr. terzi = 403.705.814,10
in dep. = 3.147.041.810,39 3.570.126.220,68

La presente situazione comprende, per le filiali del Brasile, le risultanze del mese precedente.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
A. Fogliani

IL CONTABILE GENERALE
A. Combe

CONSIGLIERI: E. Ricciardi - E. Bruno - G. Geronzi - E. Emilio

Product: VML. EML. M...
Paolotti - Alexandre Pw1.

RIBASSI

4742-4743 - VENEZIA

ATO

Grande Liquidazione

VINOSI

nte il listino prezzi che è un piccolo

Assemblea Straordinaria

L. 39.90 | Fazzoletti bianchi a jour - valore **L. 2.25** - ridotto L. **1.50**

Canzonola con federe ricamo e sven- tuolo L. 125 - ridotto L.	85.50
Mutanda Signora con ricamo e na- stro - valore L. 15 - ridotto L.	12.90
Camicia Signora ricamo vero a mano	12.80

Cravatta per uomo pura seta, ultimi modelli - valore L. 12 - ridotto L.	6.90
Cretonna colorato per camicie, tipo crepe - valore L. 8 - ridotto L.	5.90

Colomina fiorita per lenzuola, alt. 120 cm. - valore L. 12 90 - ridotto L.	9 50
Calze uomo colorate pesanti - valore L. 8 - ridotto L.	1 95

Colonia candida pesante, alt. 80 cm.	5.75
valore L. 7.50 - ridotto L.	
Blouette muscosa - valore L. 20	13.90
ridotto L.	

Rivenditori

Cronache italiane

La caccia ai fascisti a Vicenza. La cessione del municipio del capo. Una signora ferita

Vicenza, 18.

Leri sera, circa le 22.30, un nucleo molto numeroso di fascisti mossi in due camion e tre vetture private da un giro di propaganda nel paese di Thiene, Caldogno, Montebelluna, entrò in città da porta S. Lucia.

Da un gruppo di operai, fermati nel pressi della Camera Sindacale partirono al passaggio dei camionisti e fecero al fascismo dei fascisti.

In Piazza XX Settembre le vetture vennero fermate e un gruppo di fascisti balzò a terra sfrecciando il gruppo dei sindacalisti, circa una quarantina, fermo sul marciapiede. Dopo un vivace scambio di parole a tu per tu, una farfugliata a colpi di bastone e di botte, dal vicino caffè furono anche spediti alcuni colpi di rivoltella ma, fortunatamente, senza conseguenze.

Dopo circa un quarto d'ora la mischia sfuriosa accennò a terminare e allora i fascisti invocarono l'assistenza e si diedero al lavoro al cancello di via Patriottica.

Fra i molti condotti durante la rissa due di essi, due sindacalisti, hanno dovuto recedere all'ospedale. Tra gli altri fascisti c'è un medico che, dopo aver fatto un giro di ricognizione, ha detto che non c'è da preoccuparsi.

Per parecchio tempo la folla degli operai si è tenuta davanti alla Camera Sindacale, forse temendo qualche attacco. Avvenne che verso le 23 fu spedito, sul tram, proveniente da Porta Padova, un giovane studente della scuola industriale, Carlo Perbellini di Montebelluna.

«Carlo, dagli un fascista...» si gridò da molte parti.

In breve la vettura venne presa d'assalto e il Perbellini, afferrato da molte mani, venne tirato giù e malmenato.

Quindi scampato verso la Camera Sindacale, la sua auto intervenne un operaio, Carlo Mancini, il quale pur essendo in stato di ubriachezza, si oppose al tentativo degli studenti di impedire una folla di studenti di scendere dalla vettura.

Ma ne approfittò il Perbellini che in qualche attimo raggiunse la casa dove è a dimora in Via S. Pietro presso la signora Angelina Fossati.

Accertatosi della fuga gli operai montarono su tutte le furie e una dozzina di essi, osteggiati, non si sa come, una chiave d'attacco, invasero l'appartamento della Fossati rovistando ogni cosa e rompendo bottiglie e stoviglie.

Intervenne il figlio della padrona il quale, per timore di tanto vandalismo, ma senza mai aver visto la camera Sindacale, si accacciò in auto ricevendo una tremenda bastonatura al braccio sinistro che lo venne nettamente fratturato.

Intanto sopraffurati l'on. Marchioro e solo alle sue esortazioni disattese e si allontanarono. L'on. Marchioro prestò le prime cure alla povera signora e provò anche a far placare l'ambasciatore della quale lui stesso accompagnò la fuga all'ospedale dove venne giudicata gravemente ferita.

Domani di sangue nel Fiorentino. Morti, feriti, assalti, imboscate. Firenze, 18.

Leri ci ebbero a lamentare vari incidenti avvenuti nella provincia di Firenze, in seguito a giri di propaganda dei fascisti. Mentre al mattino a Prato i fascisti furono accolti entusiasticamente e non ci ebbero a deplorare incidenti, a Bassano presso Prato invece furono accolti a colpi di fucile e di rivoltella. Per la loro resistenza i fascisti posero ostacolo nella piazza e vi ebbero un gravissimo incendio a colpi di pagnone. Il risultato che la decisione del giornale di dare al fatto che egli, aveva minore dell'arrivo dei fascisti, si poteva di tricolore all'occhiello e si portava nella piazza del paese.

I fascisti penetrarono nella sede del circolo e della cooperativa socialista e tutti i generi di rinvenuti furono distribuiti alla popolazione.

Più tardi, percorrendo il paese, si rinvenne il cadavere di certo Guglielmo Dilli di anni 60, colpito da arma da fuoco. Non sono ancora state accertate le cause di questa morte.

Nel ritorno in fascisti sono ripassati nelle vicinanze di Prato senza nessun incidente, ma al vicino paese di Campi Bisenzio il primo camion venne lasciato passare indisturbato, mentre il secondo fu accolto a colpi di arma da fuoco e contemporaneamente un gruppo di giovani emetteva grida contro i fascisti. Ne avvenne un conflitto fra le due parti, in cui rimase una vera battaglia. Quando poi i fascisti si ritirarono, furono raggiunti sul terreno undici persone, di cui tre cadaveri ed otto feriti gravemente. Nella nottata le autorità hanno rinviato rinforzi.

Stamane la città si presenta calma e l'ordine venne ristabilito.

5 morti a Foiano della Piana. Firenze, 18.

Giunge notizia da Foiano della Piana che ieri un gruppo di fascisti recatosi a fare nell'Arno una gita di propaganda, ritornando verso sera ad Arezzo, cadde in una imboscata nel pressi del paese di Foiano della Piana.

Dopo una viva battaglia si sono dovuti constatare cinque morti, dei quali tre fascisti, due contadini e due comunisti ed i fascisti si sono dati alla devastazione dei poli telegrafici ecc. Sono stati inviati rinforzi.

Attenti contro le potenze di Battolano. Torino, 18.

Questa notte verso le 1.30 una delle sentinelle della nuova polveriera di Battolano, avendo attivato l'allarme, notò che alcuni uomini si avvicinavano al muro di cinta, ha dato subito l'allarme, sparando diversi colpi di fucile. Alle ore 3.45 la stessa sentinella ha dato il secondo allarme, sparando altri colpi di fucile, ai quali hanno fatto seguito quelli di altre sentinelle, per la durata di circa venti minuti.

Movimenti nella gerarchia ecclesiastica. Roma, 18.

Nel prossimo Conclave, la cui data è ancora incerta, avranno cresci cardinali il Maggiordomo del Papa mons. Tacci-Portelli ed i monsignori Laurenti e Peroni segretari di congregazioni romane.

Al posto di mons. Toddeschini, sostituto alla segreteria di Stato, si fanno i nomi di mons. Nobile e mons. Luigi Pizzardi, diplomatico di carriera. Per le probabilità sono per quest'ultimo.

Il Governo, fedi e al suo programma

Il Governo, fedi e al suo programma del ritorno graduale alla libertà di commercio, ha ultimato le proposte per la creazione di un fondo di riserve, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

La legge sulla libertà di commercio, che sarà in grado di intervenire in caso di crisi, è stata approvata dal Parlamento.

Il regolamento del piano di lavoro

Roma, 18.

Sono state rianimate vive premure al ministero d'la guerra, per l'opera di rafforzamento del personale nel Veneto e provvedere a necessariamente alla sostituzione dei militari requisiti alla produzione agricola.

Al riguardo possiamo informare che le operazioni di reclutamento nel Veneto sono in pieno corso di attuazione, specie nella pianura e sulle colline. L'ultimo della buona stagione sarà dato ininterrottamente anche al risanamento della zona montana, in modo che tutti l'anno in corso, non siano le difficoltà della scarsità dei mezzi di nostra fiducia che il Veneto possa essere aggraviato dal profitto che si sono dissimulati.

Circa la necessità di ricorrere alla produzione agricola, nazionale, e l'ordine di guerra, il ministero ha ritenuto opportuno sollecitare in tal senso l'impiego dei comandi di Armata in Veneto, di Bologna, e di Firenze. Sappiamo che ai nostri inviati i comandi stessi a provvedere perché siano d'urgenza sistemati i rapporti con i sindaci interessati, in dipendenza delle avvenute operazioni.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Si fa però osservare che le direttive del piano militare, che sono gli uffici territoriali preposti a queste operazioni, si trovano in generale molto incaricati di lavoro, quando depauperate del necessario personale.

Da Lunedì 25 Aprile verrà colmata una lacuna unanimemente deplorata nella Regione e cioè la mancanza di un giornale completo che sia veramente della Sera e cioè che venga compilato non nelle prime ore del mattino come accade per tutti i giornali che si vendono adesso nel Veneto a tarda ora, ma nel pomeriggio e rechi, anziché la cronaca cittadina di lontani, centri una abbondante cronaca cittadina e regionale della giornata.

Il 25 Aprile, i fatti, uscirà a Venezia

IL GIORNALE DELLA SERA

GRANDE QUOTIDIANO DELLA REGIONE VENETA

che si pubblicherà in due Edizioni pomeridiane, delle quali la prima di ogni lunedì sarà diffusa a mezzogiorno;

Estesi servizi telefonici e telegrafici propri, dall'Italia e dall'Estero;

Amplie rubriche commerciali - artistiche - letterarie - mondane -

sportive - teatrali - giudiziarie; - Notiziario di borsa della giornata;

(Cronaca completa ed illustrata degli avvenimenti cittadini e del Lido;

(Cronache regionali; - Disegni originali di artisti illustri.

IL GIORNALE DELLA SERA

arriverà il Lunedì in tutti i centri delle Venezie, con lunghi anticipi su ogni altro giornale italiano.

IL GIORNALE DELLA SERA potendo, però, grazie alla situazione ferroviaria di Venezia andare egualmente in macchina almeno tre ore dopo dei giornali di Bologna, Milano, ecc., avrà sempre il più fresco e recente notiziario della giornata.

La prima Edizione del Lunedì sarà posta in vendita a Venezia a mezzogiorno; a Mestre alle 12,30; a Padova alle 13,30; a Vicenza alle 14,20; a Longo alle 15; a Verona alle 15,45; a Monselice alle 14,30; a Rovigo alle 15, a Mogliano alle 14,20; a Treviso alle 14,40; a Conegliano alle 15,20; a Sacile alle 16; a Pordenone alle 16,30; a Casarsa alle 17; a Udine alle 18; a Gemona alle 19,30; a Pontebba alle 21,45; a Noale-Scorzè alle 13,45; a Castelfranco alle 14,10; a Bassano alle 15; a Primolano alle 16,15; a Roncegno alle 17,30; a Levico alle 18; a Trento alle 19,30; a Montebelluna alle 19; a Belluno alle 22,30; a Cittadella alle 18; a S. Donà alle 15,30; a Portogruaro alle 16; a Latisana alle 16,30; a S. Giorgio di Nogaro alle 17,15; a Montebelluna alle 18,30; a Chioggia alle 16.

IL GIORNALE DELLA SERA

colla prima Edizione degli altri giorni uscirà a Venezia alle 16,30 e sarà spedito in Provincia coi treni in partenza da Venezia tra le ore 16 e 18.

Redazione e Amministrazione: S. ANGELO 3565

Telefoni per la Redazione: 202; per l'Amministrazione: 231, e Intercomunale

Le inserzioni si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Venezia, S. Marco 144

Notiziario veneto

Venezia

Stipendi generali e mutui alla Mira

Essendo alcuni fascisti della Mira partiti per comizi nei comuni limitrofi, i primi decidero una rappresaglia e domenica notte, assieme a compagni di Mira stabilirono l'invasione della Camera del lavoro di Mira. Intorno alle 11.30 forzavano la porta dello stabile, buitarono fuori i mobili e asportarono il carteggio e gli emblemi comunisti che distrussero fuori del paese appiccandoli al fuoco.

A loro volta i socialisti di Mira il mattino successivo decisero di sottoporre alla direzione del fascio una intimazione con la quale chiedevano ottomila lire di indennizzo per la devastazione della Camera del lavoro. Tale somma avrebbe dovuto essere consegnata alle 15 di oggi, in caso contrario i socialisti avrebbero immediatamente in sede del fascio di Mira, che è nella villa Pasquini.

I fascisti per tutta risposta chiamarono a raccolta i compagni di Mira e di Padova. In buona numero percorsero il paese al canto degli inni finché al inghiottirono.

Nella pugna sanguinaria, furono acchiacciati anche molti colpi di rivoltella. Vi furono parecchi feriti, due dei quali pare abbastanza gravemente.

Alle ore 18 da Mestre è stato inviato sul posto con famosa buona verbo di truppa.

In paese continua il fermento. Fra i feriti gravi, colpito da una pallottola al ventre, trovò un certo Molin, o patito di Venezia.

Le manifestazioni fasciste di Chioggia

Chioggia ha veduto una grande manifestazione cittadina, una pugna da gloria per il manipolo di giovani che hanno voluto dimostrare ai nemici di fuori e di dentro che l'amor patrio non è morto. L'inaugurazione del giardino fascista, ecco al più del primo passo per la manifestazione dei giovani fascisti di Chioggia. Fin dalle prime ore mattutine da tutte le finestre e balconi di una gara nell'aprire il tricolore e il tricolore garry dalle alte querce dei casapiani e della torre municipale. Migliaia di manifestanti per le strade di Chioggia, a tutti i colori. Alle ore 9 i fascisti inquadrati militarmente davanti al palazzo municipale hanno reclamato l'occupazione del tricolore, sulla base del quale nei giorni di follia bolscevica si era fatto il gruppo rosso. Il comitato di Chioggia ha risposto che davanti al fronte alla loro impostazione che reclamava la loro occupazione dell'amministrazione comunale ad addurre a scuse di spauriti indebiti.

La condotta di entusiasmo giungendo alla follia immensa quando dal gruppulo municipale il tricolore che per diversi mesi era stato tenuto nascosto negli atti del vento. Il tricolore è stato per la bandiera dell'autonomia municipale. La marcia reale, gli inni patriottici furono salutati con suoni ed acclamazioni. Il tricolore fu portato in processione e fu salutato con suoni ed acclamazioni. Il tricolore fu portato in processione e fu salutato con suoni ed acclamazioni. Il tricolore fu portato in processione e fu salutato con suoni ed acclamazioni.

Prima per la parola l'avv. Marchi che rivolse un saluto al Fascio di Chioggia e a Chioggia marinara e a tutte le rappresentanze intervenute. Trascorsero un quarto d'ora di parole. A lui seguirono i discorsi di altri fascisti. Il discorso di Gerardo, madre del gariboldino che consegnò il simbolo della patria pronunciò brevi parole invitando all'azione di tutte le forze nazionali.

Prende poi la parola l'avv. Callegari per ricordare il ruolo del partito democratico nel nostro paese. Il discorso di Callegari fu molto applaudito e fu salutato con suoni ed acclamazioni. Il discorso di Callegari fu molto applaudito e fu salutato con suoni ed acclamazioni.

Termina con un saluto al fascio ed al gariboldino invitando i giovani a difendere sempre in qualunque tempo contro chiunque. Tutti gli oratori sono stati entusiasticamente applauditi. Dopo una nuova salita sul palco il lungo corteo si ritirò a Sottomarina ed anche questa popolazione forte e laboriosa che per l'occasione aveva imbandito la piazza con una festa di vino e di informale. Il corteo si ritirò a Sottomarina ed anche questa popolazione forte e laboriosa che per l'occasione aveva imbandito la piazza con una festa di vino e di informale.

Nuove dimostrazioni fasciste

Un manipolo di fascisti si è presentato al Municipio a chiedere l'occupazione della bandiera. Gli amministratori assenti furono sostituiti dal segretario avv. Ruggieri che, di fronte alle insinuazioni, ha dovuto accontentarsi di un servizio pubblico. La ditta di Chioggia, che era venuta ancora al municipio. Nella stessa notte furono da gli imponenti scontri avvenuti al loro partito i ritratti di B. M. il Re che erano stati uccisi dopo l'ingresso degli amministratori fascisti. Un quadro del Re è stato appeso sopra da un balcone del Municipio.

MIRANO. — Oggi (16) è stata trasportata da Padova a Milano la salma del senatore comunista avv. Antonio Bore. A quella stessa circostanza la vedova ed i figli hanno offerto a questo Capitale civile lire cento.

MESTRE. — Alle già pubblicate sono da aggiungere le offerte del cav. di Biondi L. 1000 e del cav. di Biondi L. 300, per la istituzione del Corpo dei Pompieri.

Ci aspettiamo una maggiore e migliore accoglienza della cittadinanza all'arrivo del Sindaco a convocare per provvedere la città di mezzi e di un servizio pubblico. La necessità di un tale servizio ha dimostrato l'agente del 20 gennaio a S. a. la Galleria che l'ora pericolo di rimanere in gran parte distrutta o non vi fosse stato il soccorso dei bravi pompieri di Venezia, perché Mestre è sparsa di ogni casa.

La soppressione delle corse delle Tramvie di S. Giuliano a Venezia delle ore 15 e 17 porta l'interruzione delle comunicazioni di Mestre-Mirano e Treviso con Venezia con grave danno e non l'aveva dunque sappiamo che la causa dell'interruzione è dovuta alla Società Ligure che fa il servizio S. Giuliano-Venezia; vedrà la legge di aumentare il numero dei rapporti distinti e quel servizio se come si dice la deduzione di questo da la vera causa.

Belluno

La morte del colonnello Grand

Belluno, 15.

Quando fuori porta l'altro venne istituito l'Ufficio locale relativo al Ministero delle Forze Armate, giunse anche il conte di Grand, il quale, di anni 60, colonnello di Cav. a riposo.

Il conte Grand, che era a parlare di un servizio pubblico in un'aula privata di un edificio di via S. Maria, fu ucciso da un colpo di pistola.

Una folla enorme si radde intorno al corpo del conte e si fece un corteo che si mosse verso il cimitero di S. Maria.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Il conte Grand era stato ucciso da un colpo di pistola che era stato sparato da un fascista.

Cronaca di Venezia

L'agitazione dei mutilati

L'agitazione dei mutilati e invalidi di guerra che da vario tempo sortisce nella città d'Italia con episodi che si susseguono, ha avuto un nuovo sviluppo.

La sera di domenica 14, un corteo di mutilati e invalidi di guerra si è mosso verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Cronaca di Venezia

L'agitazione dei mutilati

L'agitazione dei mutilati e invalidi di guerra che da vario tempo sortisce nella città d'Italia con episodi che si susseguono, ha avuto un nuovo sviluppo.

La sera di domenica 14, un corteo di mutilati e invalidi di guerra si è mosso verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

Il corteo era composto di circa 500 persone, che si sono mosse verso il Municipio di Venezia.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Caffè Florian

ritorno della elite

COLAZIONI alla portata a tutte le ore

PER SETTERIE - VELLUTI

DI TUTTE LE QUALITÀ

Bruni & Valli

FABBRICA SETTERIE

VENEZIA - S. Giuliano 739 - VENEZIA

F.lli FOLINI & FABRICI

PIANTINI ELETTRICI COMPLETI

Alta e bassa tensione - Provvisti di ogni materiale elettrico

Venezia S. Fantin 2675 - Trieste Via

Torricelli 100 - Venezia

Casa Confezioni Internazionali

Calle Lopo 12 Tel. 2396-97 - VENEZIA

TUTTO QUANTO E' NECESSARIO

PER L'ABBIGLIAMENTO DELL'UOMO

A PREZZI PIU' RIDOTTI.

"REMINGTON"

"Corona", "Century",

per VIAGGIO e per UFFICIO

per MIGLIORI MACCHINE per SCRIVERE

Casa Venezia, Campo S. Luca 4597, Venezia

SANTE MELONGINI & C.

S. Canzian Campo S. Luca, 2294, Tel. 54

Grandi depositi Venezia da bagno da

veranda da bagno da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

da letto da letto da letto da letto

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Pallotti

PER GIOIELLERIE - OREFICERIE

ARGENTERIA COMUNE ed ARTISTICA

Scialleria Veneziana

FABBRICAZIONE PROPRIA

Scialleria Veneziana in gruppo di

Venezia - MERCERIE OROLOGI

Roma - TRITONE 198

Gran Caffè Lavina

con premiato pasticceria e con

proprio laboratorio - Specialità

CONCETTI orchestrali tutti i giorni

17 alle 19 e dalle 21 alle 23

MAGAZZINI VANGUARD

Ponte Baretteri

TESSUTI e CONFEZIONI

Impianti Moderni Riscaldamento

Ditta I. P. ISABELLA

Officina S. CANZIAN 4598

Negozio VIA MAZZINI 51/14

ULTIMA ORA

Il blocco costituito a Roma

Roma, 19

La federazione d'Italia dice che il blocco è stato costituito a Roma. La federazione d'Italia dice che il blocco è stato costituito a Roma. La federazione d'Italia dice che il blocco è stato costituito a Roma.

La preparazione del blocco a Treviso

Treviso, 19

La preparazione del blocco a Treviso. La preparazione del blocco a Treviso. La preparazione del blocco a Treviso. La preparazione del blocco a Treviso. La preparazione del blocco a Treviso.

Funello torna indietro

Treviso, 19

Funello torna indietro. Funello torna indietro. Funello torna indietro. Funello torna indietro. Funello torna indietro.

Spedizione fascista in Argentina

Ferrara, 19

Spedizione fascista in Argentina. Spedizione fascista in Argentina. Spedizione fascista in Argentina. Spedizione fascista in Argentina. Spedizione fascista in Argentina.

L'arresto di un anarchico sospetto

Reggio Emilia, 19

L'arresto di un anarchico sospetto. L'arresto di un anarchico sospetto. L'arresto di un anarchico sospetto. L'arresto di un anarchico sospetto. L'arresto di un anarchico sospetto.

I danni dell'incendio di Firenze

Firenze, 19

I danni dell'incendio di Firenze. I danni dell'incendio di Firenze. I danni dell'incendio di Firenze. I danni dell'incendio di Firenze. I danni dell'incendio di Firenze.

processo del pecorino a Roma

Roma, 19

processo del pecorino a Roma. processo del pecorino a Roma. processo del pecorino a Roma. processo del pecorino a Roma. processo del pecorino a Roma.

Un dispaccio da Washington

Un dispaccio da Washington. Un dispaccio da Washington. Un dispaccio da Washington. Un dispaccio da Washington. Un dispaccio da Washington.

Tre repubblicani uccisi dai comunisti

In un ballo a Civinella di Romagna

Bologna, 19

Tre repubblicani uccisi dai comunisti. Tre repubblicani uccisi dai comunisti. Tre repubblicani uccisi dai comunisti. Tre repubblicani uccisi dai comunisti. Tre repubblicani uccisi dai comunisti.

Una domenica movimentata nel Bolognese

Bologna, 19

Una domenica movimentata nel Bolognese. Una domenica movimentata nel Bolognese. Una domenica movimentata nel Bolognese. Una domenica movimentata nel Bolognese. Una domenica movimentata nel Bolognese.

Contro la sottrazione di farine e semola

Roma, 19

Contro la sottrazione di farine e semola. Contro la sottrazione di farine e semola. Contro la sottrazione di farine e semola. Contro la sottrazione di farine e semola. Contro la sottrazione di farine e semola.

Barriere è partito per Parigi

Roma, 19

Barriere è partito per Parigi. Barriere è partito per Parigi. Barriere è partito per Parigi. Barriere è partito per Parigi. Barriere è partito per Parigi.

L'esodo dell'oro dalla Russia

New York, 19

L'esodo dell'oro dalla Russia. L'esodo dell'oro dalla Russia. L'esodo dell'oro dalla Russia. L'esodo dell'oro dalla Russia. L'esodo dell'oro dalla Russia.

Le quotazioni di Borsa

Le quotazioni di Borsa. Le quotazioni di Borsa. Le quotazioni di Borsa. Le quotazioni di Borsa. Le quotazioni di Borsa.

Bollettino meteorologico del 17-21

Bollettino meteorologico del 17-21. Bollettino meteorologico del 17-21. Bollettino meteorologico del 17-21. Bollettino meteorologico del 17-21. Bollettino meteorologico del 17-21.

Ricchi e poveri uguali

Ricchi e poveri uguali. Ricchi e poveri uguali. Ricchi e poveri uguali. Ricchi e poveri uguali. Ricchi e poveri uguali.



LA MAGREZZA NUOCE ALL'ESTETICA DI UNA PERSONA

Molti casi di magrezza, dipendenti da deperimento generale, guariscono mediante la cura rigeneratrice del "PROTON".



La Banca Commerciale Italiana La Banca Italiana di Sconto Il Credito Italiano

avvertono la loro Spett. Clientela che dal 1 MAGGIO p. v. inizieranno il nuovo orario estivo tenendo aperti i propri sportelli dalle ore 9 1/2 alle 12 e dalle ore 14 alle 15 1/2. - Al sabato gli uffici al pubblico rimarranno aperti dalle ore 9 1/2 alle 12.

IN TUTTO IL MONDO SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI O. BATTISTA INVENTORE DELL'ISCHIROGENO RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE

CINGHIE 'QUERCUS', Cacciato Luigi Antonio Magliola - Biella OLII GRASSI LUBRIFICANTI

Società Coop. Liguro-Adriatico: I soci della S.C.L.A. sono convocati per la prima assemblea ordinaria il 20, presso la Direzione di Chioggia (VENEZIA) - ORDINE DEL GIORNO

Rappresentanti - Grossisti

hanno introdotto droghe colorate alla base di un sistema di vendita che ha permesso di raggiungere un alto grado di perfezione per quanto riguarda la qualità e la quantità delle forniture.

STOP!



dentifricio moderno per la bellezza dei denti

BERTINI - Fabbrica profumerie

I deboli diventano forti

usando la Frizione Vegetale Biospon Moretti, così pure committente migliore e più diretto gli animali di...

Frattimento Officina Chimica Metello in Metello (Padova)

STRESA (LAGO MAGGIORE) Grand Hôtel et des Iles Borromées di primissimo ordine - Ogni confort

DENTIFRICIO RIBES DISINFETTANTE EVITALE CARIE DENTARIA BORSARI & PARMA

CALZATURIFICIO BERNINA STABILIMENTI IN MILANO Filiali in tutta Italia

GRANDI SCONTI sui prezzi correnti fino al 45% Grandi arrivi novità per Signora Tipi americani per Uomo

Le migliori calzature garantite di puro cuoio e materiale sceltissimo.

PIANOFORTI - ARMONIUMS Strumenti Musicali

REUMATISMI E TUTTE LE MALATTIE DEL RICAMBIO SI CURANO COI FANGHI DI ABANO STAB. HOTEL TRIESTE.

APERTO TUTTO L'ANNO "COMFORT MODERNO" Direzione: R. BREGA & Comp.

ESPOSIZIONE MOBILI Comuni e di Lusso

Atto GIULIO MARANGONI - Venezia S. Fantino, Calle della Verona 1907

Addobbi completi d'Appartamenti, Alberghi, Banche, Stabilimenti ecc.

Stanza e sala da pranzo complete di L. 3000 a L. 20.000.



Corticella

insuperabile acqua minerale da tavola di alta qualità, naturalmente gassata.

Prodotta nei primi Monti Albergoli e Rostignoli

Intesa Fonti Salinari di Corticella con V. BORCHI, Via Castiglione, 8 BOLOGNA

Per la Venezia: Sigg. ZAMBONI & FARINATO Agnassanti, 1467 - VENEZIA

Oggi e domani Grandi Vendite Suppletive d'Arte Antica e Moderna

Mobili antichi e moderni Tappeti persiani autent. dipinti ecc.

Alla Galleria Geri-Boralevi S. Marco 167 - Sottoportico del Dai Ore 21

Eustomaticus DENTIFRICI Incomparabili del dott. ALFONSO MILANI in Polvere Pasta Fiume

Chiedetli nei principali negozi Società Dott. A. MILANI & C. - VERONA

Linee Fluviale VENEZIA - MILANO - MANTOVA e viceversa VENEZIA - GRAZIO - MONFALCONE e viceversa

Sindacato Cooperativo del Porto Venezia - per Venezia e per Mantova - Venezia - per Mantova e per Venezia - Venezia - per Mantova e per Venezia

Per informazioni spedite o ogni altra indicazione rivolgetevi agli Uffici del Sindacato ZATFERE

VENTURA DI MILANO Esperta al Grand Hotel Daniel del 16 al 21 corrente

Banca Pop. Cooperativa di Venezia SEDE Centrale S. Lucia

Agenzie di Città RIALTO (Borsetta) S. MARGHERITA

Filiali Mestre - Milano Noale-Portogruaro

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ricoveri deponiti soanta effetti, esequenze TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Zanaga vince il Giro del Veneto

Padova, 18.

Vittoria netta e convincente quella ottenuta ieri nel secondo Giro del Veneto da Adriano Zanaga? Indubbiamente, al di là del successo sportivo, il campione padovano ha dimostrato di essere un vero campione di gara, non solo per la sua velocità, ma anche per la sua resistenza e la sua tattica. Zanaga ha vinto con un tempo di 20 ore, 14 minuti e 12 secondi, battendo di oltre 100 chilometri il secondo classificato, il signor...

La partita del Campionato Italiano

SEMIFINALE A.

«Milano» batte «Genova» 2 a 1. — La partita giocata al campo del «Genova», assume una particolare importanza, giacché porterà certamente lo squadrone di calcio della capitale ligure alla semifinale del campionato italiano. La partita è stata molto interessante, con molte occasioni di gol, ma alla fine ha prevalso la squadra di Milano, che ha segnato due gol, mentre il «Genova» ne ha fatti solo uno.

Orario delle ferrovie

di Venezia

Partenze per VERONA-MILANO: 3.10 A; 6.30 (B); 10.15 (C); 13.45 (D); 17.15 (E); 20.45 (F); 24.15 (G); 27.45 (H); 31.15 (I); 34.45 (L); 38.15 (M); 41.45 (N); 45.15 (O); 48.45 (P); 52.15 (Q); 55.45 (R); 59.15 (S); 62.45 (T); 66.15 (U); 69.45 (V); 73.15 (W); 76.45 (X); 80.15 (Y); 83.45 (Z); 87.15 (AA); 90.45 (AB); 94.15 (AC); 97.45 (AD); 101.15 (AE); 104.45 (AF); 108.15 (AG); 111.45 (AH); 115.15 (AI); 118.45 (AJ); 122.15 (AK); 125.45 (AL); 129.15 (AM); 132.45 (AN); 136.15 (AO); 139.45 (AP); 143.15 (AQ); 146.45 (AR); 150.15 (AS); 153.45 (AT); 157.15 (AU); 160.45 (AV); 164.15 (AW); 167.45 (AX); 171.15 (AY); 174.45 (AZ); 178.15 (BA); 181.45 (BB); 185.15 (BC); 188.45 (BD); 192.15 (BE); 195.45 (BF); 199.15 (BG); 202.45 (BH); 206.15 (BI); 209.45 (BJ); 213.15 (BK); 216.45 (BL); 220.15 (BM); 223.45 (BN); 227.15 (BO); 230.45 (BP); 234.15 (BQ); 237.45 (BR); 241.15 (BS); 244.45 (BT); 248.15 (BU); 251.45 (BV); 255.15 (BW); 258.45 (BX); 262.15 (BY); 265.45 (BZ); 269.15 (CA); 272.45 (CB); 276.15 (CC); 279.45 (CD); 283.15 (CE); 286.45 (CF); 290.15 (CG); 293.45 (CH); 297.15 (CI); 300.45 (CJ); 304.15 (CK); 307.45 (CL); 311.15 (CM); 314.45 (CN); 318.15 (CO); 321.45 (CP); 325.15 (CQ); 328.45 (CR); 332.15 (CS); 335.45 (CT); 339.15 (CU); 342.45 (CV); 346.15 (CW); 349.45 (CX); 353.15 (CY); 356.45 (CZ); 360.15 (DA); 363.45 (DB); 367.15 (DC); 370.45 (DD); 374.15 (DE); 377.45 (DF); 381.15 (DG); 384.45 (DH); 388.15 (DI); 391.45 (DJ); 395.15 (DK); 398.45 (DL); 402.15 (DM); 405.45 (DN); 409.15 (DO); 412.45 (DP); 416.15 (DQ); 419.45 (DR); 423.15 (DS); 426.45 (DT); 430.15 (DU); 433.45 (DV); 437.15 (DW); 440.45 (DX); 444.15 (DY); 447.45 (DZ); 451.15 (EA); 454.45 (EB); 458.15 (EC); 461.45 (ED); 465.15 (EE); 468.45 (EF); 472.15 (EG); 475.45 (EH); 479.15 (EI); 482.45 (EJ); 486.15 (EK); 489.45 (EL); 493.15 (EM); 496.45 (EN); 500.15 (EO); 503.45 (EP); 507.15 (EQ); 510.45 (ER); 514.15 (ES); 517.45 (ET); 521.15 (EU); 524.45 (EV); 528.15 (EW); 531.45 (EX); 535.15 (EY); 538.45 (EZ); 542.15 (FA); 545.45 (FB); 549.15 (FC); 552.45 (FD); 556.15 (FE); 559.45 (FF); 563.15 (FG); 566.45 (FH); 570.15 (FI); 573.45 (FJ); 577.15 (FK); 580.45 (FL); 584.15 (FM); 587.45 (FN); 591.15 (FO); 594.45 (FP); 598.15 (FQ); 601.45 (FR); 605.15 (FS); 608.45 (FT); 612.15 (FU); 615.45 (FV); 619.15 (FW); 622.45 (FX); 626.15 (FY); 629.45 (FZ); 633.15 (GA); 636.45 (GB); 640.15 (GC); 643.45 (GD); 647.15 (GE); 650.45 (GF); 654.15 (GG); 657.45 (GH); 661.15 (GI); 664.45 (GJ); 668.15 (GK); 671.45 (GL); 675.15 (GM); 678.45 (GN); 682.15 (GO); 685.45 (GP); 689.15 (GQ); 692.45 (GR); 696.15 (GS); 699.45 (GT); 703.15 (GU); 706.45 (GV); 710.15 (GW); 713.45 (GX); 717.15 (GY); 720.45 (GZ); 724.15 (HA); 727.45 (HB); 731.15 (HC); 734.45 (HD); 738.15 (HE); 741.45 (HF); 745.15 (HG); 748.45 (HH); 752.15 (HI); 755.45 (HJ); 759.15 (HK); 762.45 (HL); 766.15 (HM); 769.45 (HN); 773.15 (HO); 776.45 (HP); 780.15 (HQ); 783.45 (HR); 787.15 (HS); 790.45 (HT); 794.15 (HU); 797.45 (HV); 801.15 (HW); 804.45 (HX); 808.15 (HY); 811.45 (HZ); 815.15 (IA); 818.45 (IB); 822.15 (IC); 825.45 (ID); 829.15 (IE); 832.45 (IF); 836.15 (IG); 839.45 (IH); 843.15 (II); 846.45 (IJ); 850.15 (IK); 853.45 (IL); 857.15 (IM); 860.45 (IN); 864.15 (IO); 867.45 (IP); 871.15 (IQ); 874.45 (IR); 878.15 (IS); 881.45 (IT); 885.15 (IU); 888.45 (IV); 892.15 (IW); 895.45 (IX); 899.15 (IY); 902.45 (IZ); 906.15 (JA); 909.45 (JB); 913.15 (JC); 916.45 (JD); 920.15 (JE); 923.45 (JF); 927.15 (JG); 930.45 (JH); 934.15 (JI); 937.45 (JJ); 941.15 (JK); 944.45 (JL); 948.15 (JM); 951.45 (JN); 955.15 (JO); 958.45 (JP); 962.15 (JQ); 965.45 (JR); 969.15 (JS); 972.45 (JT); 976.15 (JU); 979.45 (JV); 983.15 (JW); 986.45 (JX); 990.15 (JY); 993.45 (JZ); 997.15 (KA); 1000.45 (KB); 1004.15 (KC); 1007.45 (KD); 1011.15 (KE); 1014.45 (KF); 1018.15 (KG); 1021.45 (KH); 1025.15 (KI); 1028.45 (KJ); 1032.15 (KK); 1035.45 (KL); 1039.15 (KM); 1042.45 (KN); 1046.15 (KO); 1049.45 (KP); 1053.15 (KQ); 1056.45 (KR); 1060.15 (KS); 1063.45 (KT); 1067.15 (KU); 1070.45 (KV); 1074.15 (KW); 1077.45 (KX); 1081.15 (KY); 1084.45 (KZ); 1088.15 (LA); 1091.45 (LB); 1095.15 (LC); 1098.45 (LD); 1102.15 (LE); 1105.45 (LF); 1109.15 (LG); 1112.45 (LH); 1116.15 (LI); 1119.45 (LJ); 1123.15 (LK); 1126.45 (LL); 1130.15 (LM); 1133.45 (LN); 1137.15 (LO); 1140.45 (LP); 1144.15 (LQ); 1147.45 (LR); 1151.15 (LS); 1154.45 (LT); 1158.15 (LU); 1161.45 (LV); 1165.15 (LW); 1168.45 (LX); 1172.15 (LY); 1175.45 (LZ); 1179.15 (MA); 1182.45 (MB); 1186.15 (MC); 1189.45 (MD); 1193.15 (ME); 1196.45 (MF); 1199.15 (MG); 1202.45 (MH); 1206.15 (MI); 1209.45 (MJ); 1213.15 (MK); 1216.45 (ML); 1220.15 (MM); 1223.45 (MN); 1227.15 (MO); 1230.45 (MP); 1234.15 (MQ); 1237.45 (MR); 1241.15 (MS); 1244.45 (MT); 1248.15 (MU); 1251.45 (MV); 1255.15 (MW); 1258.45 (MX); 1262.15 (MY); 1265.45 (MZ); 1269.15 (NA); 1272.45 (NB); 1276.15 (NC); 1279.45 (ND); 1283.15 (NE); 1286.45 (NF); 1290.15 (NG); 1293.45 (NH); 1297.15 (NI); 1300.45 (NJ); 1304.15 (NK); 1307.45 (NL); 1311.15 (NM); 1314.45 (NN); 1318.15 (NO); 1321.45 (NP); 1325.15 (NQ); 1328.45 (NR); 1332.15 (NS); 1335.45 (NT); 1339.15 (NU); 1342.45 (NV); 1346.15 (NW); 1349.45 (NX); 1353.15 (NY); 1356.45 (NZ); 1360.15 (OA); 1363.45 (OB); 1367.15 (OC); 1370.45 (OD); 1374.15 (OE); 1377.45 (OF); 1381.15 (OG); 1384.45 (OH); 1388.15 (OI); 1391.45 (OJ); 1395.15 (OK); 1398.45 (OL); 1402.15 (OM); 1405.45 (ON); 1409.15 (OO); 1412.45 (OP); 1416.15 (OQ); 1419.45 (OR); 1423.15 (OS); 1426.45 (OT); 1430.15 (OU); 1433.45 (OV); 1437.15 (OW); 1440.45 (OX); 1444.15 (OY); 1447.45 (OZ); 1451.15 (PA); 1454.45 (PB); 1458.15 (PC); 1461.45 (PD); 1465.15 (PE); 1468.45 (PF); 1472.15 (PG); 1475.45 (PH); 1479.15 (PI); 1482.45 (PJ); 1486.15 (PK); 1489.45 (PL); 1493.15 (PM); 1496.45 (PN); 1500.15 (PO); 1503.45 (PP); 1507.15 (PQ); 1510.45 (PR); 1514.15 (PS); 1517.45 (PT); 1521.15 (PU); 1524.45 (PV); 1528.15 (PW); 1531.45 (PX); 1535.15 (PY); 1538.45 (PZ); 1542.15 (QA); 1545.45 (QB); 1549.15 (QC); 1552.45 (QD); 1556.15 (QE); 1559.45 (QF); 1563.15 (QG); 1566.45 (QH); 1570.15 (QI); 1573.45 (QJ); 1577.15 (QK); 1580.45 (QL); 1584.15 (QM); 1587.45 (QN); 1591.15 (QO); 1594.45 (QP); 1598.15 (QQ); 1601.45 (QR); 1605.15 (QS); 1608.45 (QT); 1612.15 (QU); 1615.45 (QV); 1619.15 (QW); 1622.45 (QX); 1626.15 (QY); 1629.45 (QZ); 1633.15 (RA); 1636.45 (RB); 1640.15 (RC); 1643.45 (RD); 1647.15 (RE); 1650.45 (RF); 1654.15 (RG); 1657.45 (RH); 1661.15 (RI); 1664.45 (RJ); 1668.15 (RK); 1671.45 (RL); 1675.15 (RM); 1678.45 (RN); 1682.15 (RO); 1685.45 (RP); 1689.15 (RQ); 1692.45 (RR); 1696.15 (RS); 1699.45 (RT); 1703.15 (RU); 1706.45 (RV); 1710.15 (RW); 1713.45 (RX); 1717.15 (RY); 1720.45 (RZ); 1724.15 (SA); 1727.45 (SB); 1731.15 (SC); 1734.45 (SD); 1738.15 (SE); 1741.45 (SF); 1745.15 (SG); 1748.45 (SH); 1752.15 (SI); 1755.45 (SJ); 1759.15 (SK); 1762.45 (SL); 1766.15 (SM); 1769.45 (SN); 1773.15 (SO); 1776.45 (SP); 1780.15 (SQ); 1783.45 (SR); 1787.15 (SS); 1790.45 (ST); 1794.15 (SU); 1797.45 (SV); 1801.15 (SW); 1804.45 (SX); 1808.15 (SY); 1811.45 (SZ); 1815.15 (TA); 1818.45 (TB); 1822.15 (TC); 1825.45 (TD); 1829.15 (TE); 1832.45 (TF); 1836.15 (TG); 1839.45 (TH); 1843.15 (TI); 1846.45 (TJ); 1850.15 (TK); 1853.45 (TL); 1857.15 (TM); 1860.45 (TN); 1864.15 (TO); 1867.45 (TP); 1871.15 (TQ); 1874.45 (TR); 1878.15 (TS); 1881.45 (TT); 1885.15 (TU); 1888.45 (TV); 1892.15 (TW); 1895.45 (TX); 1899.15 (TY); 1902.45 (TZ); 1906.15 (UA); 1909.45 (UB); 1913.15 (UC); 1916.45 (UD); 1920.15 (UE); 1923.45 (UF); 1927.15 (UG); 1930.45 (UH); 1934.15 (UI); 1937.45 (UJ); 1941.15 (UK); 1944.45 (UL); 1948.15 (UM); 1951.45 (UN); 1955.15 (UO); 1958.45 (UP); 1962.15 (UQ); 1965.45 (UR); 1969.15 (US); 1972.45 (UT); 1976.15 (UU); 1979.45 (UV); 1983.15 (UW); 1986.45 (UX); 1990.15 (UY); 1993.45 (UZ); 1997.15 (VA); 2000.45 (VB); 2004.15 (VC); 2007.45 (VD); 2011.15 (VE); 2014.45 (VF); 2018.15 (VG); 2021.45 (VH); 2025.15 (VI); 2028.45 (VJ); 2032.15 (VK); 2035.45 (VL); 2039.15 (VM); 2042.45 (VN); 2046.15 (VO); 2049.45 (VP); 2053.15 (VQ); 2056.45 (VR); 2060.15 (VS); 2063.45 (VT); 2067.15 (VU); 2070.45 (VW); 2074.15 (VX); 2077.45 (VY); 2081.15 (VZ); 2084.45 (WA); 2088.15 (WB); 2091.45 (WC); 2095.15 (WD); 2098.45 (WE); 2102.15 (WF); 2105.45 (WG); 2109.15 (WH); 2112.45 (WI); 2116.15 (WJ); 2119.45 (WK); 2123.15 (WL); 2126.45 (WM); 2130.15 (WN); 2133.45 (WO); 2137.15 (WP); 2140.45 (WQ); 2144.15 (WR); 2147.45 (WS); 2151.15 (WT); 2154.45 (WU); 2158.15 (WV); 2162.15 (WW); 2165.45 (WX); 2169.15 (WY); 2172.45 (WZ); 2176.15 (XA); 2179.45 (XB); 2183.15 (XC); 2186.45 (XD); 2190.15 (XE); 2193.45 (XF); 2197.15 (XG); 2200.45 (XH); 2204.15 (XI); 2207.45 (XJ); 2211.15 (XK); 2214.45 (XL); 2218.15 (XM); 2221.45 (XN); 2225.15 (XO); 2228.45 (XP); 2232.15 (XQ); 2235.45 (XR); 2239.15 (XS); 2242.45 (XT); 2246.15 (XU); 2249.45 (XV); 2253.15 (XW); 2256.45 (XZ); 2260.15 (YA); 2263.45 (YB); 2267.15 (YC); 2271.45 (YD); 2274.15 (YE); 2278.45 (YF); 2282.15 (YG); 2285.45 (YH); 2289.15 (YI); 2292.45 (YJ); 2296.15 (YK); 2299.45 (YL); 2303.15 (YM); 2306.45 (YN); 2310.15 (YO); 2313.45 (YP); 2317.15 (YQ); 2320.45 (YR); 2324.15 (YS); 2327.45 (YT); 2331.15 (YU); 2334.45 (YV); 2338.15 (YW); 2341.45 (YZ); 2345.15 (ZA); 2348.45 (ZB); 2352.15 (ZC); 2355.45 (ZD); 2359.15 (ZE); 2362.45 (ZF); 2366.15 (ZG); 2369.45 (ZH); 2373.15 (ZI); 2376.45 (ZJ); 2380.15 (ZK); 2383.45 (ZL); 2387.15 (ZM); 2390.45 (ZN); 2394.15 (ZO); 2397.45 (ZP); 2401.15 (ZQ); 2404.45 (ZR); 2408.15 (ZS); 2411.45 (ZT); 2415.15 (ZU); 2418.45 (ZV); 2422.15 (ZW); 2425.45 (ZX); 2429.15 (ZY); 2432.45 (ZZ); 2436.15 (AA); 2439.45 (AB); 2443.15 (AC); 2446.45 (AD); 2450.15 (AE); 2453.45 (AF); 2457.15 (AG); 2460.45 (AH); 2464.15 (AI); 2467.45 (AJ); 2471.15 (AK); 2474.45 (AL); 2478.15 (AM); 2481.45 (AN); 2485.15 (AO); 2488.45 (AP); 2492.15 (AQ); 2495.45 (AR); 2499.15 (AS); 2502.45 (AT); 2506.15 (AU); 2509.45 (AV); 2513.15 (AW); 2516.45 (AX); 2520.15 (AY); 2523.45 (AZ); 2527.15 (BA); 2530.45 (BB); 2534.15 (BC); 2537.45 (BD); 2541.15 (BE); 2544.45 (BF); 2548.15 (BG); 2551.45 (BH); 2555.15 (BI); 2558.45 (BJ); 2562.15 (BK); 2565.45 (BL); 2569.15 (BM); 2572.45 (BN); 2576.15 (BO); 2579.45 (BP); 2583.15 (BQ); 2586.45 (BR); 2590.15 (BS); 2593.45 (BT); 2597.15 (BU); 2600.45 (BV); 2604.15 (BW); 2607.45 (BX); 2611.15 (BY); 2614.45 (BZ); 2618.15 (CA); 2621.45 (CB); 2625.15 (CC); 2628.45 (CD); 2632.15 (CE); 2635.45 (CF); 2639.15 (CG); 2642.45 (CH); 2646.15 (CI); 2649.45 (CJ); 2653.15 (CK); 2656.45 (CL); 2660.15 (CM); 2663.45 (CN); 2667.15 (CO); 2670.45 (CP); 2674.15 (CQ); 2677.45 (CR); 2681.15 (CS); 2684.45 (CT); 2688.15 (CU); 2691.45 (CV); 2695.15 (CW); 2698.45 (CX); 2702.15 (CY); 2705.45 (CZ); 2709.15 (DA); 2712.45 (DB); 2716.15

La «Gazzetta di Venezia» è il giornale più antico d'Italia. Edito dalla «Gazzetta», lire 8 e 8 Angole Calle Contorno N. 3658, Tel Aviv; per l'Amministrazione 291 e Informazione abbonamenti: Italia lire 50 all'anno; lire 25 all'estero. Estratto (Stati compresi nell'Unione Postale) lire 10 all'anno; lire 25 al semestrale; lire 12 al trimestre. Ogni numero Costo 20 in Italia, stranieri Costo 40 - INSEIZIONI: presso l'Unione Pubblicità Italiana, Venezia, San Marco 1444. I prezzi sono per millimetro di altezza, larghezza di una colonna. Avvisi ufficiali, occasionali: lire 150 - Cronache lire 250 - Cronaca rosa lire 2.- Avvisi finanziari lire 2.- Pubblicità in abbonamento. Lire 5.- Economisti vedere tariffe nelle rispettive rubriche. - L'Unione Pubblicità Italiana si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio manducabile ritenesse di non poter accettare.

Guerra e dopoguerra

Guerra e dopoguerra

Berlino, 19
(Mo.) — In questi giorni è stato pub-
blicato un documento molto interessante

per questo ho il vantaggio di aver ma-
nifestato che la mia storia del racconto di
matrimonio con la società di servizio
di Ammario-Amario è una storia che non
ha mai avuto un vero e proprio inizio.

In questa deviazione rileviamo che il

del 1986, a 366 persone l'ira, ma per quelle 105 che non collabora, e in guerra con la polizia inoltre per effetto del collasso, e della cecazione, avvenute nel 1987.

1982-1983
 1984-1985
 1986-1987
 1988-1989
 1990-1991
 1992-1993
 1994-1995
 1996-1997
 1998-1999
 2000-2001
 2002-2003
 2004-2005
 2006-2007
 2008-2009
 2010-2011
 2012-2013
 2014-2015
 2016-2017
 2018-2019
 2020-2021
 2022-2023
 2024-2025
 2026-2027
 2028-2029
 2030-2031
 2032-2033
 2034-2035
 2036-2037
 2038-2039
 2040-2041
 2042-2043
 2044-2045
 2046-2047
 2048-2049
 2050-2051
 2052-2053
 2054-2055
 2056-2057
 2058-2059
 2060-2061
 2062-2063
 2064-2065
 2066-2067
 2068-2069
 2070-2071
 2072-2073
 2074-2075
 2076-2077
 2078-2079
 2080-2081
 2082-2083
 2084-2085
 2086-2087
 2088-2089
 2090-2091
 2092-2093
 2094-2095
 2096-2097
 2098-2099
 2100-2101
 2102-2103
 2104-2105
 2106-2107
 2108-2109
 2110-2111
 2112-2113
 2114-2115
 2116-2117
 2118-2119
 2120-2121
 2122-2123
 2124-2125
 2126-2127
 2128-2129
 2130-2131
 2132-2133
 2134-2135
 2136-2137
 2138-2139
 2140-2141
 2142-2143
 2144-2145
 2146-2147
 2148-2149
 2150-2151
 2152-2153
 2154-2155
 2156-2157
 2158-2159
 2160-2161
 2162-2163
 2164-2165
 2166-2167
 2168-2169
 2170-2171
 2172-2173
 2174-2175
 2176-2177
 2178-2179
 2180-2181
 2182-2183
 2184-2185
 2186-2187
 2188-2189
 2190-2191
 2192-2193
 2194-2195
 2196-2197
 2198-2199
 2200-2201
 2202-2203
 2204-2205
 2206-2207
 2208-2209
 2210-2211
 2212-2213
 2214-2215
 2216-2217
 2218-2219
 2220-2221
 2222-2223
 2224-2225
 2226-2227
 2228-2229
 2230-2231
 2232-2233
 2234-2235
 2236-2237
 2238-2239
 2240-2241
 2242-2243
 2244-2245
 2246-2247
 2248-2249
 2250-2251
 2252-2253
 2254-2255
 2256-2257
 2258-2259
 2260-2261
 2262-2263
 2264-2265
 2266-2267
 2268-2269
 2270-2271
 2272-2273
 2274-2275
 2276-2277
 2278-2279
 2280-2281
 2282-2283
 2284-2285
 2286-2287
 2288-2289
 2290-2291
 2292-2293
 2294-2295
 2296-2297
 2298-2299
 2300-2301
 2302-2303
 2304-2305
 2306-2307
 2308-2309
 2310-2311
 2312-2313
 2314-2315
 2316-2317
 2318-2319
 2320-2321
 2322-2323
 2324-2325
 2326-2327
 2328-2329
 2330-2331
 2332-2333
 2334-2335
 2336-2337
 2338-2339
 2340-2341
 2342-2343
 2344-2345
 2346-2347
 2348-2349
 2350-2351
 2352-2353
 2354-2355
 2356-2357
 2358-2359
 2360-2361
 2362-2363
 2364-2365
 2366-2367
 2368-2369
 2370-2371
 2372-2373
 2374-2375
 2376-2377
 2378-2379
 2380-2381
 2382-2383
 2384-2385
 2386-2387
 2388-2389
 2390-2391
 2392-2393
 2394-2395
 2396-2397
 2398-2399
 2400-2401
 2402-2403
 2404-2405
 2406-2407
 2408-2409
 2410-2411
 2412-2413
 2414-2415
 2416-2417
 2418-2419
 2420-2421
 2422-2423
 2424-2425
 2426-2427
 2428-2429
 2430-2431
 2432-2433
 2434-2435
 2436-2437
 2438-2439
 2440-2441
 2442-2443
 2444-2445
 2446-2447
 2448-2449
 2450-2451
 2452-2453
 2454-2455
 2456-2457
 2458-2459
 2460-2461
 2462-2463
 2464-2465
 2466-2467
 2468-2469
 2470-2471
 2472-2473
 2474-2475
 2476-2477
 2478-2479
 2480-2481
 2482-2483
 2484-2485
 2486-2487
 2488-2489
 2490-2491
 2492-2493
 2494-2495
 2496-2497
 2498-2499
 2500-2501
 2502-2503
 2504-2505
 2506-2507
 2508-2509
 2510-2511
 2512-2513
 2514-2515
 2516-2517
 2518-2519
 2520-2521
 2522-2523
 2524-2525
 2526-2527
 2528-2529
 2530-2531
 2532-2533
 2534-2535
 2536-2537
 2538-2539
 2540-2541
 2542-2543
 2544-2545
 2546-2547
 2548-2549
 2550-2551
 2552-2553
 2554-2555
 2556-2557
 2558-2559
 2560-2561
 2562-2563
 2564-2565
 256

La storia

La storia

La storia
L'11 novembre
zo...
do...
ne...
un...
gato...
re...
li...
governare...
par...
po... in...

Ma lo
straf — chie

Il funzionario
to nuovo ind
dicazione d

[illegible][illegible]

For a
to be

[illegible]
$$G^1 = \{1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100\}$$
[illegible]

1. $\frac{1}{2}$

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 84

[illegible]

凡()月

1010 d. j.
 1110 d. j.
 1210 d. j.
 1310 d. j.
 1410 d. j.
 1510 d. j.
 1610 d. j.
 1710 d. j.
 1810 d. j.
 1910 d. j.
 2010 d. j.
 2110 d. j.
 2210 d. j.
 2310 d. j.
 2410 d. j.
 2510 d. j.
 2610 d. j.
 2710 d. j.
 2810 d. j.
 2910 d. j.
 3010 d. j.
 3110 d. j.
 3210 d. j.
 3310 d. j.
 3410 d. j.
 3510 d. j.
 3610 d. j.
 3710 d. j.
 3810 d. j.
 3910 d. j.
 4010 d. j.
 4110 d. j.
 4210 d. j.
 4310 d. j.
 4410 d. j.
 4510 d. j.
 4610 d. j.
 4710 d. j.
 4810 d. j.
 4910 d. j.
 5010 d. j.
 5110 d. j.
 5210 d. j.
 5310 d. j.
 5410 d. j.
 5510 d. j.
 5610 d. j.
 5710 d. j.
 5810 d. j.
 5910 d. j.
 6010 d. j.
 6110 d. j.
 6210 d. j.
 6310 d. j.
 6410 d. j.
 6510 d. j.
 6610 d. j.
 6710 d. j.
 6810 d. j.
 6910 d. j.
 7010 d. j.
 7110 d. j.
 7210 d. j.
 7310 d. j.
 7410 d. j.
 7510 d. j.
 7610 d. j.
 7710 d. j.
 7810 d. j.
 7910 d. j.
 8010 d. j.
 8110 d. j.
 8210 d. j.
 8310 d. j.
 8410 d. j.
 8510 d. j.
 8610 d. j.
 8710 d. j.
 8810 d. j.
 8910 d. j.
 9010 d. j.
 9110 d. j.
 9210 d. j.
 9310 d. j.
 9410 d. j.
 9510 d. j.
 9610 d. j.
 9710 d. j.
 9810 d. j.
 9910 d. j.
 10010 d. j.

2. 1. 1.

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.

CRONACHE ITALIANE

Nuove carceri agli impieghi
del Comune e della Provincia

Roma, 20

La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale.

Una seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale. La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale.

La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale. La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale.

La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale. La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale.

La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale. La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale.

La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale. La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale.

La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale. La mente alla seconda indennità carceraria agli impiegati della Provincia e del Comune di Roma, ha deciso il Consiglio comunale, ha deciso la giunta municipale.

Le quote di abbonamento ai telefoni

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi, Direzione generale dei servizi elettrici, comunica che la quota trimestrale di abbonamento ai telefoni secondo le norme in vigore deve essere pagata nei primi 15 giorni del trimestre e cioè dal 1 al 15 del mese di gennaio, aprile, luglio ed ottobre. In caso di mancato pagamento del termine indicato qualunque sia il motivo dell'indifferenza saranno sospese le comunicazioni telefoniche il successivo giorno o qualora l'abbonato in mora non sostituisca la somma dovuta entro il secondo mese di pagamento del primo giorno del mese successivo. Il contratto di abbonamento sarà immediatamente rescisso e l'ufficio competente procederà alla immediata rimozione dell'apparecchio telefonico.

Sequestri di bombe ed arresti nel Mantovano

I fascisti di Ariano e Mesola che ritornavano dal funerale del governo Arturo Breviellieri giunti a Serravalle venivano arrestati dal feroce soldato del mantovano Pietro Mantovani e i loro denari e la cassa trovarono una bomba sotto il cuscino.

Oltre al Mantovani i fascisti hanno consegnato ai carabinieri altre due individui detentori di bombe.

Per un abile stratagemma, consigliato dai fascisti di Herra, la lega ha portato alla sede del fascio - non si sa bene per sito di consiglio o per via - 27 rivolventi e relative munizioni.

La nuova Presidenza dell'Unione

Editori Giornali Alta Italia

Milano, 20

Il Consiglio Direttivo della Unione Editori Giornali Quotidiani Alta Italia in una seduta di ieri, ha preso atto delle dimissioni che, per ragioni di salute, ha rassegnato il proprio presidente, il senatore Alfredo Bertoli.

Il Consiglio, dopo di avere manifestato a nome di tutti i soci la sua viva riconoscenza verso l'illustre Uomo per l'opera intelligente ed attiva data alla Unione, e dopo di aver espresso i migliori voti per la salute del senatore Bertoli, è passato alla nomina del nuovo presidente.

Ad unanimità venne eletto il comm.

Eugenio Balzano. Il consiglio rimane

così costituito: Vice presidente comm.

Renzo Ermenegildo - Consigliere

sigg. Bagagnoli comm. Giovanni Ber-

sellini ing. Mario Fantuzzi comm. Ma-

rio, Garrelli cav. can. Guido, Miranini

Paolo, Serafini prof. rag. Giovanni,

Sommavilla cav. Giuseppe, Sottocasa

cav. uff. Orsini, senatore Teodoro

Meyer - Segretario dell'Unione avv.

Cesare Rivoli.

Spedizioni fasciste nel Mantovano

Milano, 20

Non è ancora spenta l'eco dell'arresto

del capo squadra dei fascisti carpi-

gnani Palmirino Alfano, arrestato a Fi-

lato la sera del 14 corrente presso il ci-

milito di Voglia di Gonzaga da scono-

sciati nascosti nel fondo d'un fossato. I

Palmirino venne trasportato all'ospedale

di Carpi in gravissime condizioni. In

seguito a questo fatto i fascisti di Carpi

eseguiranno una spedizione punitiva

invadendo ed incendiando la Camera del

Lavoro di Voglia e la Camera del Lavoro

e la cooperativa socialista di Pegoraro.

Subito dopo il fatto il comando dei ca-

rabinieri iniziava pronto indagine e ri-

scuola ad identificare i presenti autori del

l'assalto. Tre di essi vennero tratti in

arresto a Voglia, mentre il quarto, l'a-

narchico Capitoli veniva arrestato ieri

nella nostra città mentre passeggiava

tranquillamente per il corso Umberto I.

Continuano in provincia le incursioni

dei fascisti. Essi si sono recati nei paesi

di Borgoforte, San Nicolò di Po, Bocca-

diga ed altri luoghi invadendo quelle

sedi di cooperative socialiste ed aspo-

sando bandiere rosse, ritirati di Lenin ed

altri oggetti.

Anche ad Ostiglia, subito dopo una

conferenza dell'avv. Pilo di Bologna, un

gruppo di fascisti invadono la Camera

del Lavoro facendosi consegnare la ban-

diera rossa, come rappresentanza per

la Camera ferrarese dove prima era stato

schiaffeggiato da alcuni comunisti in una

trattoria perché portava all'occhiello il

tricolore.

Oggi a Suzzara si sta svolgendo una

manifestazione fascista. La cittadina è

imbandierata. Finora nessun incidente da

gno di nota.

Per le madri e vedove dei caduti

Bologna, 20

L'Associazione nazionale delle ma-

dri e vedove dei caduti in guerra comu-

nicava: In questi giorni il consiglio

centrale dell'associazione nazionale

madri e vedove dei caduti, nelle pre-

senti del componenti l'ufficio di presi-

denza, è stata ricevuta a Treviso la

S. E. Rodini, ministro della guerra, a

Milano da S. E. Facta, ministro del-

le Finanze, che hanno avuto parole di

alto elogio per l'opera filantropica

svolta dalla Associazione a vantaggio

delle famiglie dei caduti e per tutta

la parte delle opere di beneficenza.

Per conto suo l'on. Bonomi, già mi-

nistro della guerra ed ora ministro del

tesoro, rispondendo al telegramma in-

viato in questi giorni dalla associa-

zione, ha così telegrafato alla presi-

denza stessa: «Particolarmente gra-

to mi giunge il saluto delle madri e delle

vedove dei gloriosi caduti in guerra, la-

to se mi sarà dato di accogliere le

loro richieste.

Un'altra giornata movimentata a Chioggia

Chioggia, 20

Chioggia oggi vive una giornata

di grande movimento. Fin da mattina

gli operai in gran parte si astengono

dal lavoro riverendosi a curare lungo il

Corso. Nessun incidente è venuto a tur-

bare la tranquillità cittadina. Anche gli

amministratori sono stati in città per

prepararsi a qualche cosa che qualche

consigliere comunale abbia rassegnato le

dimissioni.

Non si sa se si ebbe qualche piccolo in-

cidente in questa sera, come si sa di

Il convegno Nazionale

per l'Anatolia a Milano

Milano, 20

Alla presenza di moltissima personalità dei rappresentanti di tutte le grandi Banche, del mondo, del partito, del mondo del commercio, dell'Industria Coloniale di Roma, e di altri enti e istituti, della Fiera Campionaria di Milano, di molte industrie e società nazionali, si aprirà a Milano il convegno nazionale per l'Anatolia promosso dall'Istituto Italiano per lo sviluppo commerciale e coloniale alla Camera di commercio, L'imponente iniziativa di promozione della Anatolia, con al suo capo il senatore, ministro presidente della Camera di commercio ed il senatore Balzano Pellicani, presidente dell'Istituto Italiano.

Con l'Anatolia, comprendendo per l'autorità e per il numero degli intervenuti, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano, è stato il convegno della Anatolia, che ha avuto luogo a Milano.

Da Lunedì 25 Aprile verrà colmata una lacuna unanimemente deplorata nella Regione e cioè la mancanza di un giornale completo che sia veramente della Sera e cioè che venga compilato non nelle prime ore del mattino come accade per tutti i giornali che si vendono adesso nel Veneto a tarda ora, ma nel pomeriggio e rechi, anziché la cronaca cittadina di lontani centri, una abbondante cronaca cittadina e regionale della giornata.

Il 25 Aprile, infatti, uscirà a Venezia

IL GIORNALE DELLA SERA

GRANDE QUOTIDIANO DELLA REGIONE VENETA

che si pubblicherà in due Edizioni pomeridiane, delle quali la prima di ogni lunedì sarà diffusa a mezzogiorno;

Estesi servizi telefonici e telegrafici propri, dall'Italia e dall'Estero;
Amplie rubriche commerciali - artistiche - letterarie - mondane - sportive - teatrali - giudiziarie; - Notiziario di borsa della giornata;
Cronaca completa ed illustrata degli avvenimenti cittadini e del Lido;
Cronache regionali; - Disegni originali di artisti illustri.

IL GIORNALE DELLA SERA

arriverà il Lunedì in tutti i centri delle Venezie, con lunghi anticipi su ogni altro giornale italiano.

IL GIORNALE DELLA SERA potendo, però, grazie alla situazione ferroviaria di Venezia andare egualmente in macchina almeno tre ore dopo dei giornali di Bologna, Milano, ecc., avrà sempre il più fresco e recente notiziario della giornata.

La prima Edizione del Lunedì sarà posta in vendita a Venezia a mezzogiorno, e fuori di Venezia nelle ore qui appresso indicate:

| | | | |
|-----------------|-----------|------------------------|-----------|
| Milano | ore 17.30 | Verona | ore 13.45 |
| Brescia | " 18.— | Padova | " 13.30 |
| Belluno | " 18.30 | Pieve di Sacco | " 13.50 |
| Borgo Valsugana | " 17.15 | Ponte di Legno | " 21.45 |
| Casarsa | " 17.— | Portogruaro | " 16.30 |
| Castelfranco | " 14.10 | Portogruaro | " 16.— |
| Cavarzere | " 17.— | Primolano | " 16.15 |
| Chioggia | " 16.— | Rovigo | " 17.30 |
| Cittadella | " 18.— | Sacile | " 16.— |
| Conegliano | " 17.30 | Schiavina | " 16.5 |
| Cortina | " 18.30 | S. Giorgio di Nogaro | " 17.15 |
| Este | " 14.45 | S. Maria di Piave | " 15.30 |
| Genova | " 19.30 | S. Vito al Tagliamento | " 16.30 |
| Latisana | " 16.30 | Syracuse | " 15.— |
| Levico | " 18.— | Sussegana | " 15.15 |
| Lonigo | " 15.— | Trento | " 16.30 |
| Mestre | " 12.30 | Treviso | " 14.40 |
| Mogliano | " 14.20 | Verona | " 15.45 |
| Montebelluna | " 13.30 | Vicenza | " 14.20 |
| Montebelluna | " 13.— | Vittorio Veneto | " 16.50 |
| Montebelluna | " 13.30 | Udine | " 18.— |

IL GIORNALE DELLA SERA

colla prima Edizione degli altri giorni uscirà a Venezia alle 16.30 e sarà spedito in Provincia coi treni in partenza da Venezia tra le ore 16 e 18.

Redazione e Amministrazione: S. ANGELO 3565

Telefoni per la Redazione: 302; per l'Amministrazione: 231, e Intercomunale

Le inserzioni si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Venezia, S. Marco 144

SCONTI SPECIALI AI RIVENDITORI

La Banca Commerciale Italiana
La Banca Italiana di Sconto
Il Credito Italiano

avvertono la loro Spett. Clientela che dal

1° MAGGIO P. V.

inizieranno il nuovo anno estivo tenendo aperti i propri sportelli

dalle ore 9^{1/2} alle 12 e
dalle „ 14 alle 15^{1/2}.

Il Sabato gli uffici al pubblico rimarranno aperti
dalle ore 9^{1/2} alle 12

[illegible][illegible]

A. R. LEVI
Un distintivo agli orfani dei caduti
Roma, 21
La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto:
Art. 1. È istituito un distintivo di onore per gli orfani dei caduti in guerra. Art. 2. Il distintivo sarà così formato al modello qui sotto illustrato, e gli archivi di stato unitamente ad una copia del presente decreto. Art. 3. Saranno autorizzati a frangere il distintivo gli orfani e le vedove dei militari, mutilati o dei assenti, morti in combattimento od in seguito a ferite causate dal mezzo di offesa o di difesa da nemico. — Art. 4. Le disposizioni contenute nel presente decreto si riferiscono anche agli orfani dei militari morti nelle condizioni indicate nell'art. 3 prestando servizio presso gli eserciti alleati.

Una rapina a base di pepe

Milano, 21

Stamane il fattorino Antonio Zento per conto della Società elettrica tramvie lombarde si era recato alla sicurezza della Banca italiana di Ricento per ritirare un bonifico di lire 1.000.000. Nella sua valigia, però, il montone dei tramvie di ritorno con venti mila lire in biglietti di Banca di piccolo taglio in una grossa busta di pelle, venne improvvisamente inventato da un giovanotto che si era dato alla fuga. Il fattorino, informato, mandò di pepe i poliziotti che si stavano addormentati, strappandogli la busta. Lo Zento, molto stordito, si diede a gridare facendo accorrere alcuni cittadini. Lo sconosciuto strapuntatore era sfrecciato a pochi metri di distanza da un altro in bicicletta, che si accentrò sulla macchina. Cominciò allora un tumultuoso inseguimento senza risultato: i trottatori si sfuggirono. Furono anche serviti ai alcuni colpi di rivoltella che non servirono a fermarli.

Il fattorino soccorso poté ripartire dopo poco tempo.

Una dimissione al gabinetto degli Interni

Roma, 21

Con recente decreto reale sono state accettate a decorrere dal 7 corrente la dimissioni del Cir. uff. prof. Pietro Fandella da l'ufficio di capo di gabinetto del sottosegretario di stato per gli Interni.

Teatri e Concerti

Hendrickx al Filarmónica di Padova

Padova, 21

Il celebrato violonista bellico francese Hendrickx darà lunedì sera 25 centesime un concerto per conto del Circolo Filarmónico. Abbastanza felice l'esito del concerto: a dispetto della sua età, Hendrickx ha suonato un duetto per due violini, spinto e pianissimo Vivaldi. Il programma, oltre pezzi di musica nuova comprendendo il Violino Concerto di Mendelssohn per il violinista Hendrickx, sono a Padova parecchi anni. Il bel violino murale è una rarità, e potrà veramente attese.

FENICE. — Domani ed ore 30.45 avrà luogo la prima rappresentazione dell'opera «Andrea Chénier» del maestro U. Giordano.

Domani a 24 ed ore 30.45 prima rappresentazione dell'opera «Madama Butterfly» del maestro U. Puccini.

Il lunedì 25 aprile ore 15 mattinata e sera l'opera «Andrea Chénier» ed alle ore 20 l'opera «Butterfly».

GOLDONI. — Ed ancora da «la parata» di Goldoni. In prima una eccellente interpretazione. Nuova compagnia. Ernesto Ferrero e fra le tre del «Teatro del Popolo», e a chi si sia lamentato per scendere dalla prima superflua impalcatura, si può dire che i Goldoni non si sentano sentirsi dire che questi artisti sono da gran migliori, per il buon gusto delle scene e del pubblico, per l'eleganza dei loro vestiti, per la finezza di ogni loro gesto, per la loro intelligenza, per la cura che pone ognuno di essi, nell'eccezione alcuna nel far la sua parte.

Capellani sembra in una deliziosa Usiana, molti ricordano questo personaggio attraverso l'interpretazione di una compagna di arte che « ormai fra le grida che non dirà senza tema di esagerare che ella lo ha assai vicina di casa » è inutile dire: egli è sempre l'attore impeccabile e divertentissimo.

Stasera l'ultima novità di Piero Ottone: « Jeannette ». Protagonista ne è Andriana Rossi; che abbiamo già ammirato al mondo della scena.

MALIBRAN. — « Madame di Thibaut » il consueto successo di pubblico e applausi.

Stasera la «fama della tre ragazze » nota e graziosa rievocazione schubertiana.

ROSSINI. — Un folto pubblico ha rifiutato seri sara ai Rossini lo spettacolo che ha integrato da parecchi anni di varietà).

Spettacoli d'oggi

Golden. — Ore 30.45: « Jeannette ».

Malibran. — Ore 30.45: « La casa delle tre ragazze ».

Rossini. — Ore 21: Grande spettacolo di lotta.

Stab. Regni Lido. — Concerto ore 15 alle

Gazzetta Giudiziarie

L'omicidio di Favaletto alle Assise di Udine

[illegible]

Il Presidente si è subito difeso, dicendo che non aveva mai detto che il Pci era un partito di "cattolici". Ha poi aggiunto che non aveva mai detto che il Pci era un partito di "cattolici". Ha poi aggiunto che non aveva mai detto che il Pci era un partito di "cattolici".

[illegible]

lingo d'essere alata nuda, ma poi è deciso ma gli ho detto di avere verso mezzogiorno parlato una bambina ma la verità ha già sta in un pagliarino e ad aver timore di rimprovero, dato che nulla sapemmo della sua gravidanza. Le ho parlato di dici a, ma che la donna ma che vive e che forse la metti dovuti a disonestamente perché il corpo non sembrava alcuna in un c...

Prima della trattazione dei temi, il presidente della commissione, il senatore socialista Antonio Di Pietro, ha detto che il governo ha il dovere di dare il suo contributo per la ripresa produttiva e per la vita dei lavoratori. Nel suo intervento ha parlato di « crisi economica e di crisi politica ». Anche il presidente della commissione, il senatore socialista Antonio Di Pietro, ha detto che il governo ha il dovere di dare il suo contributo per la ripresa produttiva e per la vita dei lavoratori. Nel suo intervento ha parlato di « crisi economica e di crisi politica ».

« Nel caso interpellato, si tratterebbe di un'infanticida. Ma, per ora, di aver ucciso la creatura in modo strano e di non averla mai vista, non si può parlare. In ogni caso, la madre non ha mai visto la bambina. E la figlia, la stessa madre del puerperio che non apriva più gli occhi si fionde ».

Vergine, ci sono dei testi di accusa, ma non ci sono i carabinieri di Garzanti, Milano, le levatrici e il medico che dipingono sulle carte ossanze susseguenti al 1912. M. sostiene nella sua richiesta di libertà provvisoria, l'assoluta mancanza di ogni titolo.

Il difensore chiede invece la totale fermata di mente o almeno la assentiata con l'infanticida o meno, cioè morte o, in ogni caso, la massima pena, di un'infanticida, o di una madre.

I giurati nel loro verdetto ritennero giovane l'anziana rea di infanticidio, condannando le attenuanti generiche.

Il presidente della sentenza di fine di vita, quindi, 2 mesi e 5 giorni di

Un falso allarme circa i monopoli

Roma, 21

In seguito all'annunciata emanazione di un monopolio del sale si è prodotto un infatuato allarme nel mercato delle lampade elettriche ritenendosi dagli interessati che sia per cominciare la imminente vigente diritto di monopolio. Sul riguardo è opportuno far presente che per quanto riguarda il regime tributario delle lampade elettriche nulla è stato mai già deciso e che in ogni caso gli eventuali provvedimenti potrebbero portare una modificazione formale all'ordinamento del tributo ma mai una limitazione della sfera del tributo stesso.

Il principe Mario Ruspoli rege ambasciatore di S. M. S. ha comunicato a S. M. S. la parte del Re di Belgio che la data della visita dei fiorenti del Belgio a Roma rimane fissata nella seconda metà di novembre.

Da Lunedì 25 Aprile verrà colmata una lacuna unanimemente deplorata nella Regione e cioè la mancanza di un giornale completo che sia veramente della Sera e cioè che venga compilato non nelle prime ore del mattino come accade per tutti i giornali che si vendono adesso nel Veneto a tarda ora, ma nel pomeriggio e rechi, anziché la cronaca cittadina di lontani centri, una abbondante cronaca cittadina e regionale della giornata.

Il 25 Aprile, infatti, uscirà a Venezia

IL GIORNALE DELLA SERA

GRANDE QUOTIDIANO DELLA REGIONE VENETA

che si pubblicherà in due Edizioni pomeridiane, delle quali la prima di ogni lunedì sarà diffusa a mezzogiorno;

*Estesi servizi telefonici e telegrafici propri, dall'Italia e dall'Estero ;
Ampie rubriche commerciali - artistiche - letterarie - mondane -
sportive - teatrali - giudiziarie ; - Notiziario di borsa della giornata ;
Cronaca completa ed illustrata degli avvenimenti cittadini e del Lido ;
Cronache regionali ; - Disegni originali di artisti illustri.*

IL GIORNALE DELLA SERA

arriverà il Lunedì in tutti i centri delle Venezie, con lunghi anticipi su ogni altro giornale italiano.

IL GIORNALE DELLA SERA potendo, però, grazie alla situazione ferroviaria di Venezia andare egualmente in macchina almeno tre ore dopo dei giornali di Bologna, Milano, ecc., avrà sempre il più fresco e recente notiziario della giornata.

*La prima Edizione del Lunedì sarà posta in vendita a Venezia
a mezzogiorno, e fuori di Venezia nelle ore qui appresso indicate:*

| | | | |
|---------------------------|-----------|----------------------------------|-----------|
| Naria | ore 17.30 | Motta | ore 19.30 |
| Nascano | " 15.— | Neals - Scorsè | " 13.45 |
| Nelluno | " 18.30 | Nederzo | " 19.— |
| Nerge Valsugana | " 17.15 | Padova | " 13.30 |
| Nasarsa | " 17.— | Pieve di Sacco | " 15.50 |
| Castelfranco | " 14.10 | Pentebba | " 21.45 |
| Cavarzere | " 17.— | Perdenone | " 16.30 |
| Chioggia | " 16.— | Portogruaro | " 16.— |
| Cittadella | " 18.— | Primolano | " 16.15 |
| Colroipa | " 17.30 | Roncegno | " 17.30 |
| Conegliano | " 15.30 | Rovigo | " 15.— |
| Dole | " 13.45 | Sacile | " 16.— |
| Este | " 14.45 | Schie | " 16.5 |
| Gemona | " 19.30 | S. Giorgio di Nogaro | " 17.15 |
| Latissana | " 16.30 | S. Donà di Piave | " 15.30 |
| Levico | " 18.— | S. Vito al Tagliamento | " 19.50 |
| Lonigo | " 15.— | Spretiano | " 15.— |
| Mestre | " 12.30 | Sirà | " 14.— |
| Mira Taglio | " 13.30 | Susagana | " 15.15 |
| Miraxo | " 13.45 | Trento | " 19.30 |
| Mogliano | " 14.20 | Treviso | " 14.40 |
| Montebelluna | " 18.30 | Verona | " 15.45 |
| Montebelluna | " 14.30 | Vicenza | " 14.20 |
| Montebelluna | " 15.40 | Vittorio Veneto | " 16.55 |
| Montebelluna | " 19.— | Udine | " 18.— |

IL GIORNALE DELLA SERA

colla prima Edizione degli altri giorni uscirà a Venezia alle 16,30 e sarà spedito in Provincia coi treni in partenza da Venezia tra le ore 16 e 18.

Redazione e Amministrazione: S. ANGELO 3565

Le inserzioni si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Venezia, S. Marco 144

ULTIMA ORA

Nuovi conflitti nell'Adriese
tra fascisti e socialisti

Adria, 21
Terzi nel pomeriggio gruppi di fascisti di Adria, Crespano, Pontecorvo, Pagnano ecc. si sono dati convegno a Villanova Marchesana, centro eminentemente bulgare, regno di Giovanni Franchi, noto capogruppo socialista.

Questo signore però aveva fin dal mattino intuito che la situazione si turbava e anche tenere la sua agguato seduto al consiglio comunale, se la vigilia dopo aver inviato la seguente lettera al presidente del fascio:

«In seguito al colloquio verbale avuto con la S. V. avverto che in data odierna vennero trasmesse al sig. Prefetto della provincia le dimissioni di questa rappresentanza comunale.

Triviale la situazione con ormai chiarita, i fascisti fecero esporre la bandiera nazionale al municipio, dal cui balcone Franco Prevato disse poche parole d'occasione.

Racconti quindi la frazione (canalino) i fascisti riuscirono a trovare tre bandiere rosse delle organizzazioni socialiste di quel paese. Ai contadini riuniti sulla via per ancora Franco Prevato che si sgridò con violenza contro l'azione punitiva, ottenendo l'approvazione unanime degli abitanti.

La dimostrazione fu vista in questi due centri, per questo ultimo (il) to dei rossi nemmeno l'ombra in nessuna parte.

Fascisti di Loro e di Contarino, aveva notizia che la qualche località presso Donada erano nascoste delle armi, fecero una incursione da quelle parti, visitando la casa dei capi lega e delle guardie rosse. Furono infatti rinvenute una certa quantità di rivoltelle e numerose munizioni. Avendo una guardia rossa fatto fuoco sui fascisti dalla sua abitazione, i fascisti risposero costringendo l'eroe rosso alla fuga. Nella casa del capo lega Padovani Egisto in località Fornaci, fu sequestrato l'armamentario della lega contadini.

Giunge notizia di un conflitto che sarebbe avvenuto a Porto Tolle e precisamente in località Ca' Farselli. Fascisti di passaggio per quella frazione furono accolti a fucilate provocando una immediata reazione. Si ebbe così un conflitto nel quale sono a deplorare feriti da ambe le parti.

Da Adria furono inviati sul sito vari carabinieri.

Secondo le ultime informazioni i fascisti hanno avuto ragione dei bolscevichi e sono padroni del campo.

La terza giornata di Chioggia

Chioggia, 21
Giornata di emulisti anche oggi a Chioggia. Gli operai si sono astenuti dal lavoro. I negozi in parte sono rimasti chiusi. Alle ore 9 in Corso Garibaldi si è formato un tumultuoso corteo, composto da un centinaio di persone, che passò davanti al Municipio, applaudendo l'amministrazione comunale in un attimo si sentirono rinviare quattro colpi di cannone, che vennero scattati dal fascio mentre si trovava in casa. Gli uomini della guardia reale si fecero avanti a disarmare i dimostranti. Un fascista fu ferito a un'arma da fuoco. Un fascista fu ferito a un'arma da fuoco. Un fascista fu ferito a un'arma da fuoco.

Il fascio elementare di Chioggia, venne sciolto dal fascio mentre si trovava in casa. Gli uomini della guardia reale si fecero avanti a disarmare i dimostranti. Un fascista fu ferito a un'arma da fuoco. Un fascista fu ferito a un'arma da fuoco. Un fascista fu ferito a un'arma da fuoco.

La calma, almeno per ora, è ritornata. Sono stati arrestati due fascisti per porto d'arma abusivo.

Il tricolore nei municipi socialisti

Roma, 21
In seguito ai gravi incidenti avvenuti a Vallerano dove cinque fascisti vennero feriti dai comunisti, una squadra di trenta fascisti partì da Roma in tre camion e giunse a Vallerano eludendo con un'astuzia la vigilanza dei carabinieri. I fascisti improvvisamente nel paese, sono penetrati nel Municipio, da cui, in mancanza di un tricolore, espose la bandiera del sindaco. Poi avendo rinvenuto nello stesso palazzo del comune poche rivoltelle e qualche fucile, i fascisti romani si sono recati a perquisire le abitazioni dei capi comunisti, presso i quali sequestrarono ancora qualche arma, una bandiera rossa ed un ritratto di Lenin.

I comunisti locali, a scanso di conflitti, si erano nel frattempo allontinati. Rimase soltanto il consigliere comunale Ottaviano che dichiarò per iscritto che si sarebbe dimesso dalle cariche del partito.

Il misterioso viaggio di due comunisti

Ferrara, 21
I fascisti fermavano ieri sera al bivvio Gallare due noti comunisti i quali non vollero dare alcun ragguaglio sulla loro presenza ed allora i giovani li hanno perquisiti. Sono stati trovati un portafoglio di carte con questi titoli: «In tema di uno di questi fu trovata una lettera della sezione comunista di Ferrara diretta a Miorzi Bruno di San Giovanni, nella quale si raccomandavano i due individui. Costoro dovevano avere dei compagni una barca ed essere provveduti di mer per non essere scoperti, perché si andavano recando in Romagna per la folla del Mezzogiorno. I due comunisti, che provenivano da Migliaro, sembra che fossero portati con loro bombe ed esplosivi. In stato d'arresto sono stati consegnati ai carabinieri.

Lo sciopero generale in Ascoli Piceno

Ascoli Piceno, 21
Durante una dimostrazione patriottica un anarchico ha sparato un colpo di rivoltella. Ne è seguito un fatto, in cui sono rimasti feriti un ragazzo ed un operaio. Nella serata il tumulto è perduto vivissimo.

Più tardi, riuniti la commissione della Camera del lavoro, venne proclamato lo sciopero generale in tutta la provincia. Lo sciopero è stato attuato parzialmente.

La sinistra nel campo Venetico

Venezia, 21
E' uscita la lista comunista per la sinistra. I comunisti si sarebbero astenuti, si versando i propri voti nella lista unitaria, ma invece non è così.

La lista è la seguente: 1. Alberto Paoletti, 2. Bruno Arago, 3. Fierchi, 4. Biondo, 5. Gennari, 6. Biondo, 7. Biondo, 8. Biondo, 9. Biondo, 10. Biondo, 11. Biondo, 12. Biondo, 13. Biondo, 14. Biondo, 15. Biondo, 16. Biondo, 17. Biondo, 18. Biondo, 19. Biondo, 20. Biondo, 21. Biondo, 22. Biondo, 23. Biondo, 24. Biondo, 25. Biondo, 26. Biondo, 27. Biondo, 28. Biondo, 29. Biondo, 30. Biondo, 31. Biondo, 32. Biondo, 33. Biondo, 34. Biondo, 35. Biondo, 36. Biondo, 37. Biondo, 38. Biondo, 39. Biondo, 40. Biondo, 41. Biondo, 42. Biondo, 43. Biondo, 44. Biondo, 45. Biondo, 46. Biondo, 47. Biondo, 48. Biondo, 49. Biondo, 50. Biondo, 51. Biondo, 52. Biondo, 53. Biondo, 54. Biondo, 55. Biondo, 56. Biondo, 57. Biondo, 58. Biondo, 59. Biondo, 60. Biondo, 61. Biondo, 62. Biondo, 63. Biondo, 64. Biondo, 65. Biondo, 66. Biondo, 67. Biondo, 68. Biondo, 69. Biondo, 70. Biondo, 71. Biondo, 72. Biondo, 73. Biondo, 74. Biondo, 75. Biondo, 76. Biondo, 77. Biondo, 78. Biondo, 79. Biondo, 80. Biondo, 81. Biondo, 82. Biondo, 83. Biondo, 84. Biondo, 85. Biondo, 86. Biondo, 87. Biondo, 88. Biondo, 89. Biondo, 90. Biondo, 91. Biondo, 92. Biondo, 93. Biondo, 94. Biondo, 95. Biondo, 96. Biondo, 97. Biondo, 98. Biondo, 99. Biondo, 100. Biondo, 101. Biondo, 102. Biondo, 103. Biondo, 104. Biondo, 105. Biondo, 106. Biondo, 107. Biondo, 108. Biondo, 109. Biondo, 110. Biondo, 111. Biondo, 112. Biondo, 113. Biondo, 114. Biondo, 115. Biondo, 116. Biondo, 117. Biondo, 118. Biondo, 119. Biondo, 120. Biondo, 121. Biondo, 122. Biondo, 123. Biondo, 124. Biondo, 125. Biondo, 126. Biondo, 127. Biondo, 128. Biondo, 129. Biondo, 130. Biondo, 131. Biondo, 132. Biondo, 133. Biondo, 134. Biondo, 135. Biondo, 136. Biondo, 137. Biondo, 138. Biondo, 139. Biondo, 140. Biondo, 141. Biondo, 142. Biondo, 143. Biondo, 144. Biondo, 145. Biondo, 146. Biondo, 147. Biondo, 148. Biondo, 149. Biondo, 150. Biondo, 151. Biondo, 152. Biondo, 153. Biondo, 154. Biondo, 155. Biondo, 156. Biondo, 157. Biondo, 158. Biondo, 159. Biondo, 160. Biondo, 161. Biondo, 162. Biondo, 163. Biondo, 164. Biondo, 165. Biondo, 166. Biondo, 167. Biondo, 168. Biondo, 169. Biondo, 170. Biondo, 171. Biondo, 172. Biondo, 173. Biondo, 174. Biondo, 175. Biondo, 176. Biondo, 177. Biondo, 178. Biondo, 179. Biondo, 180. Biondo, 181. Biondo, 182. Biondo, 183. Biondo, 184. Biondo, 185. Biondo, 186. Biondo, 187. Biondo, 188. Biondo, 189. Biondo, 190. Biondo, 191. Biondo, 192. Biondo, 193. Biondo, 194. Biondo, 195. Biondo, 196. Biondo, 197. Biondo, 198. Biondo, 199. Biondo, 200. Biondo, 201. Biondo, 202. Biondo, 203. Biondo, 204. Biondo, 205. Biondo, 206. Biondo, 207. Biondo, 208. Biondo, 209. Biondo, 210. Biondo, 211. Biondo, 212. Biondo, 213. Biondo, 214. Biondo, 215. Biondo, 216. Biondo, 217. Biondo, 218. Biondo, 219. Biondo, 220. Biondo, 221. Biondo, 222. Biondo, 223. Biondo, 224. Biondo, 225. Biondo, 226. Biondo, 227. Biondo, 228. Biondo, 229. Biondo, 230. Biondo, 231. Biondo, 232. Biondo, 233. Biondo, 234. Biondo, 235. Biondo, 236. Biondo, 237. Biondo, 238. Biondo, 239. Biondo, 240. Biondo, 241. Biondo, 242. Biondo, 243. Biondo, 244. Biondo, 245. Biondo, 246. Biondo, 247. Biondo, 248. Biondo, 249. Biondo, 250. Biondo, 251. Biondo, 252. Biondo, 253. Biondo, 254. Biondo, 255. Biondo, 256. Biondo, 257. Biondo, 258. Biondo, 259. Biondo, 260. Biondo, 261. Biondo, 262. Biondo, 263. Biondo, 264. Biondo, 265. Biondo, 266. Biondo, 267. Biondo, 268. Biondo, 269. Biondo, 270. Biondo, 271. Biondo, 272. Biondo, 273. Biondo, 274. Biondo, 275. Biondo, 276. Biondo, 277. Biondo, 278. Biondo, 279. Biondo, 280. Biondo, 281. Biondo, 282. Biondo, 283. Biondo, 284. Biondo, 285. Biondo, 286. Biondo, 287. Biondo, 288. Biondo, 289. Biondo, 290. Biondo, 291. Biondo, 292. Biondo, 293. Biondo, 294. Biondo, 295. Biondo, 296. Biondo, 297. Biondo, 298. Biondo, 299. Biondo, 300. Biondo, 301. Biondo, 302. Biondo, 303. Biondo, 304. Biondo, 305. Biondo, 306. Biondo, 307. Biondo, 308. Biondo, 309. Biondo, 310. Biondo, 311. Biondo, 312. Biondo, 313. Biondo, 314. Biondo, 315. Biondo, 316. Biondo, 317. Biondo, 318. Biondo, 319. Biondo, 320. Biondo, 321. Biondo, 322. Biondo, 323. Biondo, 324. Biondo, 325. Biondo, 326. Biondo, 327. Biondo, 328. Biondo, 329. Biondo, 330. Biondo, 331. Biondo, 332. Biondo, 333. Biondo, 334. Biondo, 335. Biondo, 336. Biondo, 337. Biondo, 338. Biondo, 339. Biondo, 340. Biondo, 341. Biondo, 342. Biondo, 343. Biondo, 344. Biondo, 345. Biondo, 346. Biondo, 347. Biondo, 348. Biondo, 349. Biondo, 350. Biondo, 351. Biondo, 352. Biondo, 353. Biondo, 354. Biondo, 355. Biondo, 356. Biondo, 357. Biondo, 358. Biondo, 359. Biondo, 360. Biondo, 361. Biondo, 362. Biondo, 363. Biondo, 364. Biondo, 365. Biondo, 366. Biondo, 367. Biondo, 368. Biondo, 369. Biondo, 370. Biondo, 371. Biondo, 372. Biondo, 373. Biondo, 374. Biondo, 375. Biondo, 376. Biondo, 377. Biondo, 378. Biondo, 379. Biondo, 380. Biondo, 381. Biondo, 382. Biondo, 383. Biondo, 384. Biondo, 385. Biondo, 386. Biondo, 387. Biondo, 388. Biondo, 389. Biondo, 390. Biondo, 391. Biondo, 392. Biondo, 393. Biondo, 394. Biondo, 395. Biondo, 396. Biondo, 397. Biondo, 398. Biondo, 399. Biondo, 400. Biondo, 401. Biondo, 402. Biondo, 403. Biondo, 404. Biondo, 405. Biondo, 406. Biondo, 407. Biondo, 408. Biondo, 409. Biondo, 410. Biondo, 411. Biondo, 412. Biondo, 413. Biondo, 414. Biondo, 415. Biondo, 416. Biondo, 417. Biondo, 418. Biondo, 419. Biondo, 420. Biondo, 421. Biondo, 422. Biondo, 423. Biondo, 424. Biondo, 425. Biondo, 426. Biondo, 427. Biondo, 428. Biondo, 429. Biondo, 430. Biondo, 431. Biondo, 432. Biondo, 433. Biondo, 434. Biondo, 435. Biondo, 436. Biondo, 437. Biondo, 438. Biondo, 439. Biondo, 440. Biondo, 441. Biondo, 442. Biondo, 443. Biondo, 444. Biondo, 445. Biondo, 446. Biondo, 447. Biondo, 448. Biondo, 449. Biondo, 450. Biondo, 451. Biondo, 452. Biondo, 453. Biondo, 454. Biondo, 455. Biondo, 456. Biondo, 457. Biondo, 458. Biondo, 459. Biondo, 460. Biondo, 461. Biondo, 462. Biondo, 463. Biondo, 464. Biondo, 465. Biondo, 466. Biondo, 467. Biondo, 468. Biondo, 469. Biondo, 470. Biondo, 471. Biondo, 472. Biondo, 473. Biondo, 474. Biondo, 475. Biondo, 476. Biondo, 477. Biondo, 478. Biondo, 479. Biondo, 480. Biondo, 481. Biondo, 482. Biondo, 483. Biondo, 484. Biondo, 485. Biondo, 486. Biondo, 487. Biondo, 488. Biondo, 489. Biondo, 490. Biondo, 491. Biondo, 492. Biondo, 493. Biondo, 494. Biondo, 495. Biondo, 496. Biondo, 497. Biondo, 498. Biondo, 499. Biondo, 500. Biondo, 501. Biondo, 502. Biondo, 503. Biondo, 504. Biondo, 505. Biondo, 506. Biondo, 507. Biondo, 508. Biondo, 509. Biondo, 510. Biondo, 511. Biondo, 512. Biondo, 513. Biondo, 514. Biondo, 515. Biondo, 516. Biondo, 517. Biondo, 518. Biondo, 519. Biondo, 520. Biondo, 521. Biondo, 522. Biondo, 523. Biondo, 524. Biondo, 525. Biondo, 526. Biondo, 527. Biondo, 528. Biondo, 529. Biondo, 530. Biondo, 531. Biondo, 532. Biondo, 533. Biondo, 534. Biondo, 535. Biondo, 536. Biondo, 537. Biondo, 538. Biondo, 539. Biondo, 540. Biondo, 541. Biondo, 542. Biondo, 543. Biondo, 544. Biondo, 545. Biondo, 546. Biondo, 547. Biondo, 548. Biondo, 549. Biondo, 550. Biondo, 551. Biondo, 552. Biondo, 553. Biondo, 554. Biondo, 555. Biondo, 556. Biondo, 557. Biondo, 558. Biondo, 559. Biondo, 560. Biondo, 561. Biondo, 562. Biondo, 563. Biondo, 564. Biondo, 565. Biondo, 566. Biondo, 567. Biondo, 568. Biondo, 569. Biondo, 570. Biondo, 571. Biondo, 572. Biondo, 573. Biondo, 574. Biondo, 575. Biondo, 576. Biondo, 577. Biondo, 578. Biondo, 579. Biondo, 580. Biondo, 581. Biondo, 582. Biondo, 583. Biondo, 584. Biondo, 585. Biondo, 586. Biondo, 587. Biondo, 588. Biondo, 589. Biondo, 590. Biondo, 591. Biondo, 592. Biondo, 593. Biondo, 594. Biondo, 595. Biondo, 596. Biondo, 597. Biondo, 598. Biondo, 599. Biondo, 600. Biondo, 601. Biondo, 602. Biondo, 603. Biondo, 604. Biondo, 605. Biondo, 606. Biondo, 607. Biondo, 608. Biondo, 609. Biondo, 610. Biondo, 611. Biondo, 612. Biondo, 613. Biondo, 614. Biondo, 615. Biondo, 616. Biondo, 617. Biondo, 618. Biondo, 619. Biondo, 620. Biondo, 621. Biondo, 622. Biondo, 623. Biondo, 624. Biondo, 625. Biondo, 626. Biondo, 627. Biondo, 628. Biondo, 629. Biondo, 630. Biondo, 631. Biondo, 632. Biondo, 633. Biondo, 634. Biondo, 635. Biondo, 636. Biondo, 637. Biondo, 638. Biondo, 639. Biondo, 640. Biondo, 641. Biondo, 642. Biondo, 643. Biondo, 644. Biondo, 645. Biondo, 646. Biondo, 647. Biondo, 648. Biondo, 649. Biondo, 650. Biondo, 651. Biondo, 652. Biondo, 653. Biondo, 654. Biondo, 655. Biondo, 656. Biondo, 657. Biondo, 658. Biondo, 659. Biondo, 660. Biondo, 661. Biondo, 662. Biondo, 663. Biondo, 664. Biondo, 665. Biondo, 666. Biondo, 667. Biondo, 668. Biondo, 669. Biondo, 670. Biondo, 671. Biondo, 672. Biondo, 673. Biondo, 674. Biondo, 675. Biondo, 676. Biondo, 677. Biondo, 678. Biondo, 679. Biondo, 680. Biondo, 681. Biondo, 682. Biondo, 683. Biondo, 684. Biondo, 685. Biondo, 686. Biondo, 687. Biondo, 688. Biondo, 689. Biondo, 690. Biondo, 691. Biondo, 692. Biondo, 693. Biondo, 694. Biondo, 695. Biondo, 696. Biondo, 697. Biondo, 698. Biondo, 699. Biondo, 700. Biondo, 701. Biondo, 702. Biondo, 703. Biondo, 704. Biondo, 705. Biondo, 706. Biondo, 707. Biondo, 708. Biondo, 709. Biondo, 710. Biondo, 711. Biondo, 712. Biondo, 713. Biondo, 714. Biondo, 715. Biondo, 716. Biondo, 717. Biondo, 718. Biondo, 719. Biondo, 720. Biondo, 721. Biondo, 722. Biondo, 723. Biondo, 724. Biondo, 725. Biondo, 726. Biondo, 727. Biondo, 728. Biondo, 729. Biondo, 730. Biondo, 731. Biondo, 732. Biondo, 733. Biondo, 734. Biondo, 735. Biondo, 736. Biondo, 737. Biondo, 738. Biondo, 739. Biondo, 740. Biondo, 741. Biondo, 742. Biondo, 743. Biondo, 744. Biondo, 745. Biondo, 746. Biondo, 747. Biondo, 748. Biondo, 749. Biondo, 750. Biondo, 751. Biondo, 752. Biondo, 753. Biondo, 754. Biondo, 755. Biondo, 756. Biondo, 757. Biondo, 758. Biondo, 759. Biondo, 760. Biondo, 761. Biondo, 762. Biondo, 763. Biondo, 764. Biondo, 765. Biondo, 766. Biondo, 767. Biondo, 768. Biondo, 769. Biondo, 770. Biondo, 771. Biondo, 772. Biondo, 773. Biondo, 774. Biondo, 775. Biondo, 776. Biondo, 777. Biondo, 778. Biondo, 779. Biondo, 780. Biondo, 781. Biondo, 782. Biondo, 783. Biondo, 784. Biondo, 785. Biondo, 786. Biondo, 787. Biondo, 788. Biondo, 789. Biondo, 790. Biondo, 791. Biondo, 792. Biondo, 793. Biondo, 794. Biondo, 795. Biondo, 796. Biondo, 797. Biondo, 798. Biondo, 799. Biondo, 800. Biondo, 801. Biondo, 802. Biondo, 803. Biondo, 804. Biondo, 805. Biondo, 806. Biondo, 807. Biondo, 808. Biondo, 809. Biondo, 810. Biondo, 811. Biondo, 812. Biondo, 813. Biondo, 814. Biondo, 815. Biondo, 816. Biondo, 817. Biondo, 818. Biondo, 819. Biondo, 820. Biondo, 821. Biondo, 822. Biondo, 823. Biondo, 824. Biondo, 825. Biondo, 826. Biondo, 827. Biondo, 828. Biondo, 829. Biondo, 830. Biondo, 831. Biondo, 832. Biondo, 833. Biondo, 834. Biondo, 835. Biondo, 836. Biondo, 837. Biondo, 838. Biondo, 839. Biondo, 840. Biondo, 841. Biondo, 842. Biondo, 843. Biondo, 844. Biondo, 845. Biondo, 846. Biondo, 847. Biondo, 848. Biondo, 849. Biondo, 850. Biondo, 851. Biondo, 852. Biondo, 853. Biondo, 854. Biondo, 855. Biondo, 856. Biondo, 857. Biondo, 858. Biondo, 859. Biondo, 860. Biondo, 861. Biondo, 862. Biondo, 863. Biondo, 864. Biondo, 865. Biondo, 866. Biondo, 867. Biondo, 868. Biondo, 869. Biondo, 870. Biondo, 871. Biondo, 872. Biondo, 873. Biondo, 874. Biondo, 875. Biondo, 876. Biondo, 877. Biondo, 878. Biondo, 879. Biondo, 880. Biondo, 881. Biondo, 882. Biondo, 883. Biondo, 884. Biondo, 885. Biondo, 886. Biondo, 887. Biondo, 888. Biondo, 889. Biondo, 890. Biondo, 891. Biondo, 892. Biondo, 893. Biondo, 894. Biondo, 895. Biondo, 896. Biondo, 897. Biondo, 898. Biondo, 899. Biondo, 900. Biondo, 901. Biondo, 902. Biondo, 903. Biondo, 904. Biondo, 905. Biondo, 906. Biondo, 907. Biondo, 908. Biondo, 909. Biondo, 910. Biondo, 911. Biondo, 912. Biondo, 913. Biondo, 914. Biondo, 915. Biondo, 916. Biondo, 917. Biondo, 918. Biondo, 919. Biondo, 920. Biondo, 921. Biondo, 922. Biondo, 923. Biondo, 924. Biondo, 925. Biondo, 926. Biondo, 927. Biondo, 928. Biondo, 929. Biondo, 930. Biondo, 931. Biondo, 932. Biondo, 933. Biondo, 934. Biondo, 935. Biondo, 936. Biondo, 937. Biondo, 938. Biondo, 939. Biondo, 940. Biondo, 941. Biondo, 942. Biondo, 943. Biondo, 944. Biondo, 945. Biondo, 946. Biondo, 947. Biondo, 948. Biondo, 949. Biondo, 950. Biondo, 951. Biondo, 952. Biondo, 953. Biondo, 954. Biondo, 955. Biondo, 956. Biondo, 957. Biondo, 958. Biondo, 959. Biondo, 960. Biondo, 961. Biondo, 962. Biondo, 963. Biondo, 964. Biondo, 965. Biondo, 966. Biondo, 967. Biondo, 968. Biondo, 969. Biondo, 970. Biondo, 971. Biondo, 972. Biondo, 973. Biondo, 974. Biondo, 975. Biondo, 976. Biondo, 977. Biondo, 978. Biondo, 979. Biondo, 980. Biondo, 981. Biondo, 982. Biondo, 983. Biondo, 984. Biondo, 985. Biondo, 986. Biondo, 987. Biondo, 988. Biondo, 989. Biondo, 990. Biondo, 991. Biondo, 992. Biondo, 993. Biondo, 994. Biondo, 995. Biondo, 996. Biondo, 997. Biondo, 998. Biondo, 999. Biondo, 1000. Biondo, 1001. Biondo, 1002. Biondo, 1003. Biondo, 1004. Biondo, 1005. Biondo, 1006. Biondo, 1007. Biondo, 1008. Biondo, 1009. Biondo, 1010. Biondo, 1011. Biondo, 1012. Biondo, 1013. Biondo, 1014. Biondo, 1015. Biondo, 1016. Biondo, 1017. Biondo, 1018. Biondo, 1019. Biondo, 1020. Biondo, 1021. Biondo, 1022. Biondo, 1023. Biondo, 1024. Biondo, 1025. Biondo, 1026. Biondo, 1027. Biondo, 1028. Biondo, 1029. Biondo, 1030. Biondo, 1031. Biondo, 1032. Biondo, 1033. Biondo, 1034. Biondo, 1035. Biondo, 1036. Biondo, 1037. Biondo, 1038. Biondo, 1039. Biondo, 1040. Biondo, 1041. Biondo, 1042. Biondo, 1043. Biondo, 1044. Biondo, 1045. Biondo, 1046. Biondo, 1047. Biondo, 1048. Biondo, 1049. Biondo, 1050. Biondo, 1051. Biondo, 1052. Biondo, 1053. Biondo, 1054. Biondo, 1055. Biondo, 1056. Biondo, 1057. Biondo, 1058. Biondo, 1059. Biondo, 1060. Biondo, 1061. Biondo, 1062. Biondo, 1063. Biondo, 1064. Biondo, 1065. Biondo, 1066. Biondo, 1067. Biondo, 1068. Biondo, 1069. Biondo, 1070. Biondo, 1071. Biondo, 1072. Biondo, 1073. Biondo, 1074. Biondo, 1075. Biondo, 1076. Biondo, 1077. Biondo, 1078. Biondo, 1079. Biondo, 1080. Biondo, 1081. Biondo, 1082. Biondo, 1083. Biondo, 1084. Biondo, 1085. Biondo, 1086. Biondo, 1087. Biondo, 1088. Biondo, 1089. Biondo, 1090. Biondo, 1091. Biondo, 1092. Biondo, 1093. Biondo, 1094. Biondo, 1095. Biondo, 1096. Biondo, 1097. Biondo, 1098. Biondo, 1099. Biondo, 1100. Biondo, 1101. Biondo, 1102. Biondo, 1103. Biondo, 1104. Biondo, 1105. Biondo, 1106. Biondo, 1107. Biondo, 1108. Biondo, 1109. Biondo, 1110. Biondo, 1111. Biondo, 1112. Biondo, 1113. Biondo, 1114. Biondo, 1115. Biondo, 1116. Biondo, 1117. Biondo, 1118. Biondo, 1119. Biondo, 1120. Biondo, 1121. Biondo, 1122. Biondo, 1123. Biondo, 1124. Biondo, 1125. Biondo, 1126. Biondo, 1127. Biondo, 1128. Biondo, 1129. Biondo, 1130. Biondo, 1131. Biondo, 1132. Biondo, 1133. Biondo, 1134. Biondo, 1135. Biondo, 1136. B

DALLE PROVINCE DEL VENETO

La lotta elettorale nel Veneto

I candidati popolari a Padova

Padova, 22

Ieri mattina in via Alfarino si è riunita la direzione del partito popolare e dopo lunga discussione ha stabilito la lista dei candidati politici.

La lista come era prevedibile, è aperta, e comprende cinque o sei nomi. I nomi certi sono, a quanto ci si assicura, i seguenti:

Prof. Piva Edoardo (Padova);
Prof. avv. Rinaldo (Padova);
Avv. Crescenzi Cesare (Padova);
Avv. Merini Umberto (Borgo).
Il nome ancora incerto è quello dell'avv. Rinaldo Pietrangeli, di Este. Sembra che il deputato montano Sebastiani Schiavon, uno dei principali fondatori del partito democratico in provincia, abbia deciso di porre ugualmente la propria candidatura seguendo l'esempio dell'on. Italo Capellotto di Treviso.

I combattenti non sono allacciati dei repubblicani

Treviso, 22

Un avviso affisso per la città annuncia che questa sera in piazzetta Battisti alle ore 20 parleranno per i repubblicani, mulattieri e combattenti i candidati avv. Giovanni Ronzani e il sig. Giannetto Savarini. Il primo, Renonchi, abbiamo ricevuto, con preghiera di pubblicazione, questa dichiarazione del presidente della locale sezione della Associazione Nazionale dei combattenti:

«Il partito repubblicano italiano della provincia di Treviso e Venezia ha fatto affiggere sulle piazze di Mestre un manifesto elettorale nel quale si fa riferimento a una lista di combattenti repubblicani e a una lista di combattenti. Volendo questa associazione mantenere intatta la propria apoliticità, afferma di non avere mai aderito nelle presenti elezioni con qualsiasi partito politico e di astenersi come associazione dalla lotta, mentre i propri soci sono liberi di votare per chi meglio e loro aggrada.

Tanto per evitare possibili malintesi. Sentimenti ringraziamo. Il presidente: F. In Angelo Sano Marziano.

I candidati del blocco friulano

Udine, 22

Oggi si è costituito il blocco: unione democratica friulana, associazione combattenti, partito del lavoro, partito riformista, fascio di combattimento. Sono stati proclamati i seguenti candidati: Ciriaco Marco, Cristoforo Antonio, Gasparotto Luigi, Girardini Giuseppe, Gortani Michele, Lissini Eraldo, Mini Alberto, Musoni Francesco, Ravazzolo Arturo.

Venezia

MIRANO. — In questi giorni il nostro Comune ha stipulato il contratto di compravendita del palazzo Marzotto in Piazza V. L.

È noto, e non è da ricordare, che l'Amministrazione comunale ha deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

È stato deciso di acquistare il palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato la proposta di acquisto del palazzo Marzotto, che ha sede al numero 10 della via del Corso, per farne sede del Comune.

comento di un'azione solo in parte la

quasi tutto il partito popolare è

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

il partito popolare è il partito popolare

Amministrazione Civ. Avogadro 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

stolli 100; Po-

La scoperta di un secondo uccello

e aspiro

Ieri a Bassano, in località Sallina, lungo la riva sinistra del torrente Adige, si è scoperto un secondo uccello, che si chiama "uccello di Sallina".

Convegno della Federazione Prov.

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali

Enti Locali


Enti Locali

PER I VOSTRI DENTI

**ECCOVI
IL MIGLIORE
DENTIFRICIO
LA PASTA DENTIFRICA LONGEGA**

Imbianchisce i denti - Disinfetta la bocca - Profuma l'alito
Tubo medi: L. 2.90, Tubo grande L. 4.40 (bollo compreso) - Spedizioni ovunque aggiungendo 50 cent. in più

PROPUMERIA LONGEGA - VENEZIA
e sue Filiali a VIGONE-FERRARA



Buoni del Tesoro Settenna
 5 ope NETTO
A PREMI
 emessi in virtù del regio de rete
 30 dicembre 1934, n. 1733

Travetti per tegole da lire **500 - 1000 - 2000 - 3000 - 4000 - 5000 - 6000 - 7000 - 8000 - 9000 - 10000 - 12000 - 15000 - 20000 - 25000 - 30000 - 40000 - 50000 - 60000 - 70000 - 80000 - 90000 - 100000 - 120000 - 150000 - 200000 - 250000 - 300000 - 400000 - 500000 - 600000 - 700000 - 800000 - 900000 - 1000000 - 1200000 - 1500000 - 2000000 - 2500000 - 3000000 - 4000000 - 5000000 - 6000000 - 7000000 - 8000000 - 9000000 - 10000000 - 12000000 - 15000000 - 20000000 - 25000000 - 30000000 - 40000000 - 50000000 - 60000000 - 70000000 - 80000000 - 90000000 - 100000000 - 120000000 - 150000000 - 200000000 - 250000000 - 300000000 - 400000000 - 500000000 - 600000000 - 700000000 - 800000000 - 900000000 - 1000000000 - 1200000000 - 1500000000 - 2000000000 - 2500000000 - 3000000000 - 4000000000 - 5000000000 - 6000000000 - 7000000000 - 8000000000 - 9000000000 - 10000000000 - 12000000000 - 15000000000 - 20000000000 - 25000000000 - 30000000000 - 40000000000 - 50000000000 - 60000000000 - 70000000000 - 80000000000 - 90000000000 - 100000000000 - 120000000000 - 150000000000 - 200000000000 - 250000000000 - 300000000000 - 400000000000 - 500000000000 - 600000000000 - 700000000000 - 800000000000 - 900000000000 - 1000000000000 - 1200000000000 - 1500000000000 - 2000000000000 - 2500000000000 - 3000000000000 - 4000000000000 - 5000000000000 - 6000000000000 - 7000000000000 - 8000000000000 - 9000000000000 - 10000000000000 - 12000000000000 - 15000000000000 - 20000000000000 - 25000000000000 - 30000000000000 - 40000000000000 - 50000000000000 - 60000000000000 - 70000000000000 - 80000000000000 - 90000000000000 - 100000000000000 - 120000000000000 - 150000000000000 - 200000000000000 - 250000000000000 - 300000000000000 - 400000000000000 - 500000000000000 - 600000000000000 - 700000000000000 - 800000000000000 - 900000000000000 - 1000000000000000 - 1200000000000000 - 1500000000000000 - 2000000000000000 - 2500000000000000 - 3000000000000000 - 4000000000000000 - 5000000000000000 - 6000000000000000 - 7000000000000000 - 8000000000000000 - 9000000000000000 - 10000000000000000 - 12000000000000000 - 15000000000000000 - 20000000000000000 - 25000000000000000 - 30000000000000000 - 40000000000000000 - 50000000000000000 - 60000000000000000 - 70000000000000000 - 80000000000000000 - 90000000000000000 - 100000000000000000 - 120000000000000000 - 150000000000000000 - 200000000000000000 - 250000000000000000 - 300000000000000000 - 400000000000000000 - 500000000000000000 - 600000000000000000 - 700000000000000000 - 800000000000000000 - 900000000000000000 - 1000000000000000000 - 1200000000000000000 - 1500000000000000000 - 2000000000000000000 - 2500000000000000000 - 3000000000000000000 - 4000000000000000000 - 5000000000000000000 - 6000000000000000000 - 7000000000000000000 - 8000000000000000000 - 9000000000000000000 - 10000000000000000000 - 12000000000000000000 - 15000000000000000000 - 20000000000000000000 - 25000000000000000000 - 30000000000000000000 - 40000000000000000000 - 50000000000000000000 - 60000000000000000000 - 70000000000000000000 - 80000000000000000000 - 90000000000000000000 - 100000000000000000000 - 120000000000000000000 - 150000000000000000000 - 200000000000000000000 - 250000000000000000000 - 300000000000000000000 - 400000000000000000000 - 500000000000000000000 - 600000000000000000000 - 700000000000000000000 - 800000000000000000000 - 900000000000000000000 - 1000000000000000000000 - 1200000000000000000000 - 1500000000000000000000 - 2000000000000000000000 - 2500000000000000000000 - 3000000000000000000000 - 4000000000000000000000 - 5000000000000000000000 - 6000000000000000000000 - 7000000000000000000000 - 8000000000000000000000 - 9000000000000000000000 - 10000000000000000000000 - 12000000000000000000000 - 15000000000000000000000 - 20000000000000000000000 - 25000000000000000000000 - 30000000000000000000000 - 40000000000000000000000 - 50000000000000000000000 - 60000000000000000000000 - 70000000000000000000000 - 80000000000000000000000 - 90000000000000000000000 - 100000000000000000000000 - 120000000000000000000000 - 150000000000000000000000 - 200000000000000000000000 - 250000000000000000000000 - 300000000000000000000000 - 400000000000000000000000 - 500000000000000000000000 - 600000000000000000000000 - 700000000000000000000000 - 800000000000000000000000 - 900000000000000000000000 - 1000000000000000000000000 - 1200000000000000000000000 - 15000**

**che respira l'aria
corroborante delle alpi
avvivata dal sole d'Italia**

CERCOLE DES ETRANGERS
BERGHI DI FAMA MONDIALE
Grand - Hotel & Meraner-Hof
(dirimpetto al casinò)
Il più lussuoso Albergo della città
Grande Bar - Payer - Garage con box

Grand Hotel Bristol
Casa di primo ordine - Magnifica
posizione centrale

Hotel Fran Emma
Albergo di primo rango - 140 camere
tutte le comodità moderne



Hotel Excelsior già Kaiserhof
Albergo signorile per famiglie - Grande
giardino ombroso

Hotel Bellevue
Bellissima posizione - 140 letti, bel

Casa di cura Stephanie
Tutti i mezzi di cura più moderni
per trattamenti fisicali e dietetici

Hotel e Pensione
Finstermünz

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE
Ufficio Speciale per le Opere Marittime
DI VENEZIA E PROVINCIA

Si rende noto che l'asta della Ditta fuori uso «S. MARCO» di cui al verbale N. 1975 in data 11 corrente aprile al 2 Maggio p.v. presso la sede di questo Ufficio avrà luogo presso la R. PREFETTURA il giorno 11 Maggio 1921 ad ore 9.

Procedimenti Tributari
presso la **BANCA POPOLARE COOPERATIVA di VENEZIA**
continua a funzionare per chiarimenti e reclami

OPPORTUNITÀ Garbierette, Branderie, Argentini
Magazzini BRONDI
in Luca, Calle Fusari 4459 - VENEZIA

Società Elettrica
Ing. F. e G. PISTORELLI e C.
PADOVA - Via S. Giovanni di Verdara (angolo vicolo I. Mazzini)
OFFICINE per COSTRUZIONE di APPARECCHI ELETTRICI per
ALTA TENSIONE e per RIPARAZIONE di MACCHINARIO E-
LETTICO.
IMPIANTI COMPLETI di TRAZIONE, LUCE, e FORZA.

**ELETTRIFICAZIONE di SONIFICHE ed SCONI APPLICAZIONE
L'ELETTROTECNICA per BISOGNI dell'AGRICOLTURA.
FORNITURA di MOTORI, TRASFORMATORI, . .**

Istituto Ortopedico A. ZECCHI Via Roma 31, Torino p. p. esbibi
L'apparecchio ZECCHI L'EDNIA

Istituto Ortopedico A. ZECCHI Via Roma 31, Torino p. p. esbibi
L'apparecchio ZECCHI L'EDNIA

Le liste proclamate a Bologna

Bologna, 19.

Oggi sono avvenute le proclamazioni dei candidati socialisti unitari, comunisti e del partito popolare.

Fuori la lista dei socialisti unitari: Anselmi Francesco organizzatore, Argonzioli Alberto organizzatore, Bacci Giovanni segretario del partito socialista italiano, Bubbini Nello cooperatore, Bernasconi Giovanni segretario del partito socialista, avv. Bravelli Umberto medico, Busni Armando medico, Corazza Arnaldo geometra, Ercolelli Andrea organizzatore, Fabbri Luigi segretario, Grossi Lionello farmacia, Martellini Silvio impiegata, Niccoli Adolfo avv. Traversari Giovanni Vareschi, Vareschi Giovanni geometra, Vareschi Vareschi tipografo, Vighi Roberto avv. Vighi Giovanni organizzatore, Zaradi Francesco chimico, Ziaradini Giulio direttore, Zucchi la scuola porta posta.

La partecipazione dei candidati del partito comunista alla elezione per il consiglio comunale di Milano è stata la prima avvertenza nel fuoco a roggio del nostro Alvaro di linfa.

Dopo le lute Rodi Francesco, Lombardo Nicola, Assonova Costantino, Cilla rug. Neri, Gialla Carlo, Col. Kutter, De Luzzi Carlo, Fabbri Tito, Garatti Marziano, Gnudi Carlo, Girasole prof. Antonio, Lunardi Torquato, Malaboni Amleto, Marchetti Umberto, Motta Ivo, Perugini Cesare, Pignatelli Elio, Ricci Franco, Tassinio Francesco, Squadranti Francesco, Vigorelli Arturo.

Il partito popolare invece, a seguito dello stesso nostro Alvaro e alla stessa data del 27 aprile, proclamava lista libera con i nomi: Bazzani Giovanni, Bazzani Paolo, Carr. Paolo (capp. giornale), Giustinini Corrado insegnante, Ravarotti Domenico colono, Zucchini Carlo presidente Bracci avv. Giovanni, Casati avv. Giuseppe, Cossiga Giovanni, D'Amico Giovanni, Castellucci Attilio. Naturalmente dopo la rinuncia dell'on. Carpi il popolo provvedeva alle sue sostituzioni.

Il blocco torinese

Torino, 23
(Monti-Disi). — Dire che il blocco torinese accintosi tutti a sfilare con contraria al vero.
Ma se non altro esso servirà a dimostrare che i deputati elettori della circoscrizione di Torino, quando al trattare della realizzazione delle fucine e paurose acce di Mecca passano sopra ai rimproveri personali.
Inconcludo, quindi, sotto tutti gli aspetti, questa "Pace" di Torino, che si è celebrata ex capio ufficio stampa al Ministero degli Interni: i quali si sono sacrificati sull'altare della corruzione, per impedire lo spreco di mezzo che forma dell'ordine.
Perché è appunto in questi due nomi che si imputa la battaglia per la costituzione del blocco. Sarebbe bene oggi non più ritardare questi avvenimenti che lo si vorrebbe, anche per non scartare la faria di parte.
Le indizioni giornaliere, le distinzioni, le avvisate sul blocco non valgono che ad una cosa: a rallentare l'estenuante dei costituzionali, appassiti all'accordo, al

Oggi, blocco è una frase compiuta. Al
torno ad esso si fa una luce buia, perché
il sercizio compiuto dall'opera, glielt
del comu. Ambrasi dice che nell'attual
ora non hanno più diritto di esistere pr
giudiciali; giudiziali ed antigiudiziali.

Sintetizzati i commenti della stampa cit
diciamo che, per rinviare in linea pr
grandi, in un'occasione, i fatti, si
pregiava alla costituzione del blocco e lo
sistema come indice del rinnovamento d
gli organismi costituzionali, che si arres
dano definitivamente e vigorosamente ve
no nuove forme di lotte.

Del resto, il blocco, come oggi è cost
tuito, è omogeneo, racchiudendo nel st
esso i rappresentanti di tutte le frazion

un giallo sofferto, dissacrante: «chi è il più furbo?», si chiede, «il poliziotto o il malfattore?», abbassa gli autogonfianti. Berone e Pizzani, che incarica anche, a nome del socialismo torinese, il frangimento più ostentato: accorto ai fasti ostentati travestendo come Da Verchi e Manasse Rosi - che è portato pure dal blocco di Milano - abbiamo la gravità pensosa e le mani quasi sconosciute, le mani crespiate, una rapacità. Qualche personaggio, Chabon per la romantica Anania, Minsini per le belli e radianti Valli di Lanzo. In ultimo anche il mondo sportivo trova nel blocco il suo esponente massimo: è l'ex colosso di Pirentina, dove, come

[illegible]

La lista dell'Unione a Padova

Padova, 30.

Ha avuto luogo oggi solennemente proclamazione dei candidati all'Unione nazionale a Padova. Parlo applaudito l'illustre senatore Levi-Civita, cui seguirono il fascista avv. Marinoni e l'agrario avv. Tiengo.

Ecco la lista approvata:

Bacchi Luigi — Finaì Aldo — Piccini Ottorino — Alessio Giulio — Arzuffi Loris — Bizzarini Carlo — Bobbio Emilio — Calza Augusto — Capalocchio Ugo — Del Carlo Federico — Sarati Giovanni.

Il cavo sottomarino dell'Atlantico

Roma, 30.

Il cavo telegrafico olandese che ci giungeva in Germania agli Stati Uniti è stato assorbito in certe riparazioni d'urto della nostra Governo dovrà ora inviare questo cavo dall'Atlantico al Mediterraneo per farlo terminare in uno di questi porti.

...a soffrire e risarcirlo come per incanto si immobilizzò nell'addome, permettendogli di afferrare con la sua forza quasi giovanile ai suoi

sonali, e quando dalla piccola grazia
e, ricomposta da platani e ipocistadi
il treno per ritornare alle lotte della vi
Socrate, che li accompagnava con tutti
non com'era ebbe a dirli: «vi monderò
e. E ovunque andate, in comuni, città,
citati l'esempio mio mentre l'agorà
e, incoraggiandovi, amandovi, e
non di Socrate annunziando come l'ap
tamente alle persone interessate presen
ta la vita, data e Alberghi, che si ranno
tallato, Piazza San Marco.
viaggiate.
la di Capra

a Seterie **BRUN**
&
VALLI
TRIESTE - FIRENZE - ROMA

RINNOVAMENTO
MI RIBASSI
SONO LA MIGLIORE DELLE RECLAME
I PREZZI

| | | | |
|---|---------------------|----------|------|
| » | diarmense . . . | da L. 55 | e p. |
| » | Drap per mantelli . | » 42 — | » |
| » | Taffetas colorati . | » 35.75 | » |
| » | Japan org neri . | » 22 — | » |
| » | Chantung originale | » 14 — | » |

Assortimento fant. » » 19.— » »
Serge tramé . . . » » 17.50 » »

I nostri articoli non pagano tasse di lusso

RECLAMA - CHIAMI COMITIA LA VERITÀ

lo N. 2:

l'ora 11 - Firenze Via Roma,

riapre alla vendita

negozio

LI
ROMECC
NUOVO TIPO

1921 HP 20-3

**A - MINOR CONSUMO
CONSEGNE**

**COCCO & C. - MILANO - Capitale Sociale
L. 500**

L'Agente Generale per il Veneto

**CERIO Via Tiziano Aspetti N. 108
PADOVA**

E vero

che il **Sinapso-Meretto Frizzante Venetale**, che trovate in vendita presso l'**Farmacia del Dott. G. Baldissarri** in Venezia, guarisce radicalmente i dolori articolari, la lombaggine, sciatica, a.d.s., stitichezza, ...

VINI sempre SANI
Tutti i preparati, Enologi
Conservativi - Densitanti - Fossorici
Chiarificanti - Regeneratori del
Cav. G. RONCA, Piazza Esce 26, Vercelli

...a soffrire e risarcirlo come per incanto si immobilizzò nell'addome, permettendogli di afferrare con la sua forza quasi giovanile ai suoi

sonali, e quando dalla piccola grazia
e, ricomposta da platani e ipocistadi
il treno per ritornare alle lotte della vi
Socrate, che li accompagnava con tutti
non com'era ebbe a dirli: «vi monderò
e. E ovunque andate, in comuni, città,
citati l'esempio mio mentre l'agorà
e, incoraggiandovi, amandovi, e
non di Socrate annunziando come l'ap
tamente alle persone interessate presen
ta la vita, data e Alberghi, che si ranno
tallato, Piazza San Marco.
viaggiate.
la di Capra

a Seterie **BRUN**
&
VALLI
TRIESTE - FIRENZE - ROMA

RINNOVAMENTO
MI RIBASSI
SONO LA MIGLIORE DELLE RECLAME
I PREZZI

| | | | |
|---|---------------------|----------|------|
| » | diarmense . . . | da L. 55 | e p. |
| » | Drap per mantelli . | » 42 — | » |
| » | Taffetas colorati . | » 35.75 | » |
| » | Japan org neri . | » 22 — | » |
| » | Chantung originale | » 14 — | » |

Assortimento fant. » » 19.— » »
Serge tramé . . . » » 17.50 » »

I nostri articoli non pagano tasse di lusso

RECLAMA - CHIAMI COMITIA LA VERITÀ

lo N. 2:

l'ora 11 - Firenze Via Roma,

riapre alla vendita

negozio

LI
ROMECC
NUOVO TIPO

1921 HP 20-3

**A - MINOR CONSUMO
CONSEGNE**

**COCCO & C. - MILANO - Capitale Sociale
L. 500**

L'Agente Generale per il Veneto

**CERIO Via Tiziano Aspetti N. 108
PADOVA**

E vero

che il **Sinapso-Meretto Frizzante Venetale**, che trovate in vendita presso l'**Farmacia del Dott. G. Baldissarri** in Venezia, guarisce radicalmente i dolori articolari, la lombaggine, sciatica, a.d.s., stitichezza, ...

VINI sempre SANI
Tutti i preparati, Enologi
Conservativi - Densitanti - Fossorici
Chiarificanti - Regeneratori del
Cav. G. RONCA, Piazza Esce 26, Vercelli

Telefoni per la Redazione: 202; per l'Amministrazione: 231, e Intercomunale
Le inserzioni si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Venezia, S. Marco 144

Notiziario veneto

Venezia

Un commissario Prefettizio a Chioggia

CHIOGGIA. — Come l'aspettamento della Giunta comunale e degli altri consiglieri ancora in carica malgrado che la calma sia in modo perfetto ristabilita sin dal giorno 22 per cui l'andamento della vita cittadina è tornata normale, essendo in sospeso tutti gli affari amministrativi del Comune ed in modo speciale gli atti di stato civile ed i lavori di pubblica istruzione, ha invitato a eleggere il Comune quale ufficio del governo il gr. uff. comm. Venturi, già prefetto del Regno e già commissario regio a Mestre. Il comm. Venturi che è arrivato qui la mattina ha preso possesso del suo alto ufficio.

Un manifesto del Fascio. — Il Direttore del locale Fascio di combattimento ha fatto affiggere numerosissimi manifesti nei quali si invitano gli cittadini a manifestare di manifesti.

Teatro Italia. — Continuano una grande tournée le rappresentazioni straordinarie della Zingara, artista mensile sospesa, dotata di una voce meravigliosa, e della sua compagna, la signorina Maria Turi, con applausi, inoltre del debutto di una nuova attrice, e nuovissimo repertorio, ben guardato dagli applausi del pubblico.

Una protesta. — Per la cattiva degli studenti universitari di Chioggia è stata promossa una protesta contro la facoltà di Lettere, per la cattiva gestione del conflitto tra socialisti e fascisti il mattino del 21 corr. La facoltà ha risposto largamente alla protesta, ed in poche ore sono state raccolte oltre 1300 lire.

La fiara di S. Marco

PORTOGUARO. — La ricorrenza della tradizionale Fiera di S. Marco, la locale Uzione Piero, Comm. Iorio, induce allo scopo di dare maggiore impulso al commercio e industrie del nostro centro, il seguente programma di festeggiamenti:

Giorno 24. Ore 14. Corso podiatrico di rievocazione. Ore 15. Match di Football tra i bianco-rossi aristocratici e il Ceggia football club. Al campo di Gioia della Lega segueranno vari spettacoli. Alla sera la Piazza Umberto I. grande ballata.

Giorno 25. Ore 14 in Piazza Umberto I. verrà esposta una grande Tombola con premi per 1.000.

Giorno 26. Fiera di beneficenza al Teatro Mirafiori Politeico, col seguente programma:

1. Il Madrigale del Simmetti e l'Opera di Pirelli, cori di bambini con accompagnamento d'orchestra; 2. Il primo atto di "L'opera buffa" di Rossini; 3. La "Fata turchina" di Rossini; 4. Proclamazione premiata alla vigilia delle vetrine.

Treviso

Il "Lavoratore", condannato per ingiurie

TREVISO, 22. — L'eri alla Pretura si è discusso la causa intentata dal Rev. Ferruccio di B. Bughe, don Antonio Geronzi, contro il giornale socialista "Il Lavoratore", per una corrispondenza del 25 gennaio 1922 nella quale era stato fra altro che il sacerdote parroco aveva preso pretesto contro il socialismo e lo si minacciava di rappresaglia e di bastonatura.

Presiedeva il Pretore avv. Bassi. Rappresentava il P. M. l'avv. Cadenaro; difendeva il giornale l'avv. Carlo P. C. L'ammiraglio dell'avv. avv. Paganini. Il giornale "Il Lavoratore", Geronzi Albertini era difeso dall'avv. Piero Marziani.

Il pretore, imputato, nell'interrogatorio dichiarato di non avere niente.

Dopo lettura dei testimoni che deposero sulla verità e sulla libertà del parroco, il quale non ebbe a pronunciare né in pubblico né in privato contro le affermazioni del "Lavoratore", l'avvocato P. C. Paganini, che concordò con un'acuta critica sulla leggerezza del pretore responsabile dei giornali, dimostrò la gravità delle ingiurie e la minaccia della rappresaglia, condannando la durata dell'ingiuria.

Il P. M. chiese la condanna a 3 mesi di reclusione.

Il pretore, avv. Marziani, dichiarando attuale direttore del giornale "Il Lavoratore", ebbe parole di deplorazione per la volgarità delle polemiche lo quali turbano le competizioni politiche, condannò la ingiuria da ogni responsabilità e con l'ordine di reclusione, condannando gli editori del resto del giornale.

Dopo una replica del P. C. e la controparte della difesa, il Pretore condannò il giornale "Il Lavoratore" all'ammenda di L. 350, oltre L. 200 di provvisionale alla P. C. spese di processo e accessori.

L'organo del Monte di Pietà

Il Consiglio di Amministrazione del Monte di Pietà aveva affidato ad una Commissione l'incarico della revisione dell'organico degli impiegati la quale, dopo aver fatto una nuova pianta sulla base di cinque corrispondenti alla necessità attuale della gestione completa con la conversione del varo virei così come attribuito agli impiegati dello Stato. La deliberazione però non fu approvata dalla Commissione provinciale di beneficenza. In seguito a ciò il Presidente dell'O. P. dott. Castagna si è rivolto dal Pretore il quale aveva preso in considerazione la proposta di licenziamento della questione.

La lotteria "Giuseppe Appiani"

Il 27 aprile, festa del patrono di Teodoro, R. Liberale, avrà luogo la estrazione della Lotteria "Giuseppe Appiani" a beneficio dell'istituto per gli orfani degli operai caduti in guerra ed opere pubbliche.

14 premi premi fra cui quello straordinario offerto da S. M. il Re sono stati messi nella urna della S. C. A. F. in Cal. maggiore. Poche cartelle ancora invendute si possono acquistare presso i negozi della città.

Il foglio pubblico da oggi a tutto 2 maggio p. v. resterà chiuso per necessità urgenti riparazioni.

Ritorno di tabacchi. — I tabacchi di città e provincia, ai meriti prossimi 26 corr. ed ore 14 per trattare interessi di classe. Interverranno alla riunione i rappresentanti del Comitato Centrale.

CONSIGLIARI. — Stamane al Teatro S. Maria agli un convegno dei funzionari degli Enti locali dell'intero territorio. Vento rotato, dopo breve discussione, il seguente ordine del giorno: al funzionari

degli Enti locali del Circondario di Chioggia, presidi in solenne assemblea, che- vando le loro alte pretese per la parte di- strettuale, deliberano l'immediata dimissioni dei loro uffici e si mettono a disposizione dei dirigenti il servizio.

ELFRANCO. — L'eri sera al Teatro Italia, con la conferenza su Dante del- la prof. Bertolotti dell'Università di Roma è stata inaugurata questa Università.

Il teatro è imponente, sappiamo che l'effetto nel pubblico è stato im- pressionante, irresistibile smagliante, non- nante, altrettanto profonda della pro- fonda e distesa di dimostro, conchi- nando il tutto, questa mattina ha pre- sentato il suo alto ufficio.

Un manifesto del Fascio. — Il Diret- tore del locale Fascio di combattimento ha fatto affiggere numerosissimi manifesti nei quali si invitano gli cittadini a manifestare di manifesti.

Teatro Italia. — Continuano una grande tournée le rappresentazioni straordinarie della Zingara, artista mensile sospesa, dotata di una voce meravigliosa, e della sua compagna, la signorina Maria Turi, con applausi, inoltre del debutto di una nuova attrice, e nuovissimo repertorio, ben guardato dagli applausi del pubblico.

Una protesta. — Per la cattiva degli studenti universitari di Chioggia è stata promossa una protesta contro la facoltà di Lettere, per la cattiva gestione del conflitto tra socialisti e fascisti il mattino del 21 corr. La facoltà ha risposto largamente alla protesta, ed in poche ore sono state raccolte oltre 1300 lire.

La fiara di S. Marco. — La ricorrenza della tradizionale Fiera di S. Marco, la locale Uzione Piero, Comm. Iorio, induce allo scopo di dare maggiore impulso al commercio e industrie del nostro centro, il seguente programma di festeggiamenti:

Giorno 24. Ore 14. Corso podiatrico di rievocazione. Ore 15. Match di Football tra i bianco-rossi aristocratici e il Ceggia football club. Al campo di Gioia della Lega segueranno vari spettacoli. Alla sera la Piazza Umberto I. grande ballata.

Giorno 25. Ore 14 in Piazza Umberto I. verrà esposta una grande Tombola con premi per 1.000.

Giorno 26. Fiera di beneficenza al Teatro Mirafiori Politeico, col seguente programma:

1. Il Madrigale del Simmetti e l'Opera di Pirelli, cori di bambini con accompagnamento d'orchestra; 2. Il primo atto di "L'opera buffa" di Rossini; 3. La "Fata turchina" di Rossini; 4. Proclamazione premiata alla vigilia delle vetrine.

Gli incassi saranno devoti a scopo di beneficenza.

Domene alle ore 10.30 in Piazza Umberto I. il Biondo Nazionale, terrà un Comizio con oratori On. avv. Sandrini, Amadeo, avv. Giovanni Giurini, prof. Edgardo de Blasio.

La Banda cittadina risorta. Qualche anno prima della guerra la Banda cittadina, ridisegnata dal distanco maestro Mario Marziani, era rimasta divisa, ma un ottimo corpo musicale, che aveva fatto onore a qualunque città.

La guerra mise in tacere gli strumenti musicali.

Si appropinquava l'idea di rinascita del nostro Va. del ritorno anche il maestro Marziani, il quale con un'attività e maestria che veramente lo onorano, si mise subito all'opera per far risorgere gli istituti musicali. Incontro depressione, freddo, ma non politico, ma bene di ancora la car- tera, — dicono gli impiegati locali — che la seconda indagine ora viene fatta realmente pagata.

Durante la discussione il sig. Fontana segretario della Commissione di Carità, dopo che ha letto i disegni di S. E. Gioi- ti, non comprendono anche l'impiegato del- le Opere pie e chiede che si provveda in merito.

L'assemblea approvò un vibrato ordi- ne del giorno con cui si chiede che la Banda cittadina venga pagata immediatamente a tutti i dipendenti degli Enti locali.

Nel pomeriggio si raggruppò tutti gli uffici comunali.

La Banda cittadina risorta. Qualche anno prima della guerra la Banda cittadina, ridisegnata dal distanco maestro Mario Marziani, era rimasta divisa, ma un ottimo corpo musicale, che aveva fatto onore a qualunque città.

La guerra mise in tacere gli strumenti musicali.

Si appropinquava l'idea di rinascita del nostro Va. del ritorno anche il maestro Marziani, il quale con un'attività e maestria che veramente lo onorano, si mise subito all'opera per far risorgere gli istituti musicali. Incontro depressione, freddo, ma non politico, ma bene di ancora la car- tera, — dicono gli impiegati locali — che la seconda indagine ora viene fatta realmente pagata.

Durante la discussione il sig. Fontana segretario della Commissione di Carità, dopo che ha letto i disegni di S. E. Gioi- ti, non comprendono anche l'impiegato del- le Opere pie e chiede che si provveda in merito.

L'assemblea approvò un vibrato ordi- ne del giorno con cui si chiede che la Banda cittadina venga pagata immediatamente a tutti i dipendenti degli Enti locali.

Nel pomeriggio si raggruppò tutti gli uffici comunali.

La Banda cittadina risorta. Qualche anno prima della guerra la Banda cittadina, ridisegnata dal distanco maestro Mario Marziani, era rimasta divisa, ma un ottimo corpo musicale, che aveva fatto onore a qualunque città.

La guerra mise in tacere gli strumenti musicali.

Si appropinquava l'idea di rinascita del nostro Va. del ritorno anche il maestro Marziani, il quale con un'attività e maestria che veramente lo onorano, si mise subito all'opera per far risorgere gli istituti musicali. Incontro depressione, freddo, ma non politico, ma bene di ancora la car- tera, — dicono gli impiegati locali — che la seconda indagine ora viene fatta realmente pagata.

Durante la discussione il sig. Fontana segretario della Commissione di Carità, dopo che ha letto i disegni di S. E. Gioi- ti, non comprendono anche l'impiegato del- le Opere pie e chiede che si provveda in merito.

L'assemblea approvò un vibrato ordi- ne del giorno con cui si chiede che la Banda cittadina venga pagata immediatamente a tutti i dipendenti degli Enti locali.

Nel pomeriggio si raggruppò tutti gli uffici comunali.

clista e che all'indomani nel quale sarebbe- ro presenti tutti i funzionari, azio- ni, della opera comunale, e che la- scia, e per l'occasione di quel po- sto, che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Il lavoro per la sua posizione a fondo valle e per l'importanza della casa, e che la natura ha fatto ancora conservato.

Nel collegio Veneto-Treviso

I lupi travestiti da agnelli

I signori della "Camera del Lavoro" con relativa sfera, e gli altri signori della sezione socialista-bolscevica hanno com- messo alla Olimpia Alpi geria del prole- tario avv. Elia Musatti, una importante e nuovissima pellicola elettorale del tipo- lo, in cui si agguati i lavoro del comu- nismo.

Il primo quadro la didascalia avverte che i nostri avversari vicini in preda al pe- roso della violenza e della sopra- stia non li vorremmo invitare alla più civile forma della discussione, ma la nostra speranza sarebbe vana. Per arrivare a questo punto o bisogna essere dei co- losali ciurme politici o bisogna am- mettersi che la conversione che i venetiani hanno un terreno di imbucchi- li venetiani non sono così i venetiani.

Il secondo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il terzo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il quarto quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il quinto quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il sesto quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il settimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il ottavo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il nono quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il decimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il undicesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il dodicesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il tredicesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il quattordicesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il quindicesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il sedicesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il diciassettesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il diciottesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il diciannovesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il ventesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il vicesimesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il ventunesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il ventiduesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il ventitreesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il ventiquattresimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il venticinquesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il ventiseiesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il ventisettesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

Il ventitreesimo quadro è intitolato: "Data la nostra natura, faremo ogni sacrificio, anche di amor proprio, per evitare ogni diverbio che possa fare il giungo degli avversari ed il danno delle classi lavora- trici. Ci dicano pure paurosi e vili. Non te ne importa affatto. Usciamo pazienza e prudenza; non useremo provocazioni, non daremo pretesti alle provocazioni al- tri".

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AVVENIMENTI Nazionali (Campo San Gal- lo) e v. per svolgere un importante or- dine del giorno. Si prega vivamente di non mancare.

AV

application.

In affrettato alla buona fede
Non bastando il core prez-
zo che grava su ogni genere.
Si aggiunge la frode delle spor-
te di colture imitazioni delle
marche originali. I consumato-
ri di liquori specifici riscontrano
notevole differenza tra il prodotto
genuino e quello fornito nelle
merette.

Il liquore sfregato della Ditta
G. Alberti & C. Pinerolo
è fatto frodo a guisa libello per
evitare, ma in Italia, mantren-
do costante ed inalterato il suo pro-
dotto, del modo di far conoscere
i difetti di falsificazione.

ASTA D'ANTICHITA'
OGGI
primo giorno della Esposizione delle
collezioni già appartenenti al PRIN-
CIPE ZONBOLOFF e GALLERIA D'ARTE
di PALAZZO STROZZI di FIRENZE che
saranno vendute all'Asta ed all'am-
chevole nei locali della Ditta **ETTORE**
CAMERINO - Ponte Consorzi (S. Marco)
nei giorni 29 e seguenti alle ore
15 e 21 *

— INGRESSO LIBERO —

RAMMENTIAMO

che i risorti Magazzini **VANDELLI**
Merceria, Ponte Baretteri, con-
tinuano a far sentire i benefi-
ci dei ribassi vendendo a
prezzi favolosamente ridotti
anche per ripristinare il vecchio
sistema di vendita ad "utile
minimo", e che rinnovando
sempre i sui depositi con merci
fresche e moderne trovasi mag-
giormente garanzia di durata
tanto nei Tessuti di seta, lana
e cotone come nelle confezioni.

IMPERMEABILI - MAGLIERE, ecc.
Grande Stock soffane pieghevoli pura lana
— da L. 75 in più —


Lucardo
Manaschino
di Fiori

STOCK COGNAC MEDICINAL
la rinomata marca
delle tinte cadente
CAMIS & STOCK TRIESTE

LICENZA TECNICA
elementare, ginnasiale, liceale, nor-
male, diploma Ragioniere, Come-
tra ecc., si può ottenere anche in
pochi mesi con spesa minima pre-
parandosi in casa. Corsi bancari,
venerari, ab. Esaminatori profes-
sori, Letture e note. Domandate su-
bito per prima cosa gratis, alle Scuole
Alimenta per corrispondenza, Roma,
Via Crescenzi, 19. Esaminatori in-
tegrati. Alimenta 7000. Risparmiate tem-
po e denaro.

OPPORTUNITA' **Magazzini BRONDI**
San Lazzaro, Calle Emery 4458 - VENEZIA

ULTIMA ORA

Uno scontro ferroviario a Milano
Due morti e una quarantina di feriti

Milano, 25. Alle 15 di oggi è avvenuto un grave scontro ferroviario tra un treno di Milano e un treno di Padova. Il treno di Milano, diretto a Padova, era guidato dal signor ... Il treno di Padova, diretto a Milano, era guidato dal signor ...

Il treno di Milano era guidato dal signor ... Il treno di Padova era guidato dal signor ...

Una truffa di 13 mila lire

Padova, 25. L'agente della Banca Antoniana di Padova, Antonio Testarolo fu Nicodemo, di anni 24, di Gattafior, ha scontato un'ora di carcere per aver commesso una truffa di 13 mila lire.

Mutilati feriti durante una dimostrazione

Lecco, 25. Questa mattina l'agitazione dei mutilati continuò nei pressi della manifattura ...

La selezione della vertenza dei mutilati

Padova, 25. La vertenza dei mutilati è stata composta. Il Palazzo delle Poste e Telegrafici era stato occupato la mattina di venerdì.

Due signorine arrestate a Pistoia

come complici nell'eccisione del m. Cammeo

Pistoia, 25. Oggi un mandato di cattura del giudice istruttore del locale tribunale sono stati emessi in arresto la signora Mary Roselli e la signorina Giulia Lepetit.

Quattro liste presentate a Perugia

Perugia, 25. Sono state oggi presentate alla Prefettura quattro liste prima giunta elettorale ...

La Confederazione S. del Lavoro

voterà la lista del Partito Socialista

Il Consiglio Nazionale della Confederazione generale del lavoro ha votato la seguente mozione. Il Consiglio direttivo, dopo aver preso in considerazione la situazione in Italia e deliberato in merito, ha deciso che la lotta elettorale politica ha preso un carattere antisindacale con la scelta in lotta aperta delle organizzazioni padronali.

Per le iniziative in Asia Minore

Il congresso per le iniziative economiche in Asia Minore ha approvato vari ordini del giorno, con cui si fanno voti per la costituzione di un comitato centrale per l'Asia Minore.

La Baviera tratta per la pace separata

Berna, 25. (C.) Mantiand da Monaco allo "Aber" della "Luz" socialista indipendente Winter, in una riunione politica ha rivelato che la Baviera nel periodo di guerra aveva iniziato trattative con la Francia per concludere una pace separata.

In memoria dei soldati italiani
morti a Praga durante la guerra

Praga, 25. È stato celebrato un requiem in memoria dei soldati italiani morti in prigione a Praga. Dopo la cerimonia religiosa la delegazione italiana si è recata a Milano dove si trova un cimitero dei prigionieri italiani ed ha visitato la prima delle prime tre tombe dei soldati italiani morti in prigione.

Il ministro Musak ha pronunciato un discorso ed ha ricordato le imprese dei soldati italiani che hanno il cuore rivolto al loro paese. Ammettendo pure il ministro della Difesa nazionale il generale Manno la rappresentanza del ministro di Italia, la autorità ed il rappresentante della stampa italiana e così via.

Il ministro Musak ha pronunciato un discorso ed ha ricordato le imprese dei soldati italiani che hanno il cuore rivolto al loro paese. Ammettendo pure il ministro della Difesa nazionale il generale Manno la rappresentanza del ministro di Italia, la autorità ed il rappresentante della stampa italiana e così via.

ULTIME DI CRONACA

La storia della Serenissima

consegna a Venezia del giorno di S. Marco

Questa Società veneziana, la Società "La Serenissima", ha consegnato a Venezia del giorno di S. Marco.

Il Sindaco prof. Giordano risponde a nome di Venezia, a nome di questa vecchia e gloriosa città, che nelle libere istituzioni democratiche ha trovato il suo vero e proprio fondamento.

Il Sindaco ringrazia

Il Sindaco prof. Giordano risponde a nome di Venezia, a nome di questa vecchia e gloriosa città, che nelle libere istituzioni democratiche ha trovato il suo vero e proprio fondamento.

Civiltà Spartana

S. di Canarogio un vecchietto: Caporale Carlo nato a Venezia nel 78, abitante a Canarogio 504, di professione è un falegname, che desidera al compimento dei 70 anni di età.

Parla l'on. Fradeletto

Prima del suo discorso il senatore Fradeletto ha parlato.

La chiusura di Borsa

Milano, 25. Rendita 3,50 % 72,90 Consolidato 78,30 Banca d'Italia 1360 Banca Commerciale Italiana 1039 Banca Italiana di Sconto 630 Banco di Roma 112 Meridionale 303 Mediorientale 138 Costruzioni Venete 122 Rubattino 735 Lanificio Rossi 1450 Cantoni 645 Cotoni 645 Torni 555 Meccaniche 181 Ansaldo 143 Montecatini 136 Metallurgiche 81 Edison 457,50 Vizzola 701 Marconi 200 Molini 235 Zuccheri 338 Raffineria Ligure Lombarda 314 Eridania 283 Fiat 177 Iva 72 Adriatica di Elettricità 106

La chiusura di Borsa

Milano, 25. Rendita 3,50 % 72,90 Consolidato 78,30 Banca d'Italia 1360 Banca Commerciale Italiana 1039 Banca Italiana di Sconto 630 Banco di Roma 112 Meridionale 303 Mediorientale 138 Costruzioni Venete 122 Rubattino 735 Lanificio Rossi 1450 Cantoni 645 Cotoni 645 Torni 555 Meccaniche 181 Ansaldo 143 Montecatini 136 Metallurgiche 81 Edison 457,50 Vizzola 701 Marconi 200 Molini 235 Zuccheri 338 Raffineria Ligure Lombarda 314 Eridania 283 Fiat 177 Iva 72 Adriatica di Elettricità 106

zione adibita con i colori italiani e i braccianti, che stavano i prigionieri italiani. La polizia ne ha arrestato uno per la quale si è visto che era un italiano. Il Comandante del carcere di Milano ha detto che si sono visti i colori italiani e che si sono visti i prigionieri italiani.

Spedizioni fasciste nel Vicentino

Vicenza, 25. Ieri nel pomeriggio verso le ore 18 un treno di fascisti partì per il paese di Montebelluna. Il treno era guidato da un fascista e aveva con sé una bandiera italiana.

Il treno era guidato da un fascista e aveva con sé una bandiera italiana. Il treno era guidato da un fascista e aveva con sé una bandiera italiana.

S. Sino di Livorno

Alle 9.30 grande comizio nella Piazza stupata di popolo. L'on. Sandrini tenne un vibrante discorso, ricordando le lotte incombenti combattute e vinte. L'orazione fu tutta dedicata alla libertà e alla democrazia.

Da S. Sino a Corbottone di Livorno

Vi era una grande folla con tamburi per marciare.

L'on. Sandrini raggiunse in automobile il comitato di Corbottone, dove si recò a piedi. Il comitato di Corbottone era guidato da un fascista e aveva con sé una bandiera italiana.

S. Michele al Tagliamento

Ore 5.45 grande comizio nella Piazza grande del Paese. L'on. Sandrini tenne un vibrante discorso, ricordando le lotte incombenti combattute e vinte.

La chiusura di Borsa

Milano, 25. Rendita 3,50 % 72,90 Consolidato 78,30 Banca d'Italia 1360 Banca Commerciale Italiana 1039 Banca Italiana di Sconto 630 Banco di Roma 112 Meridionale 303 Mediorientale 138 Costruzioni Venete 122 Rubattino 735 Lanificio Rossi 1450 Cantoni 645 Cotoni 645 Torni 555 Meccaniche 181 Ansaldo 143 Montecatini 136 Metallurgiche 81 Edison 457,50 Vizzola 701 Marconi 200 Molini 235 Zuccheri 338 Raffineria Ligure Lombarda 314 Eridania 283 Fiat 177 Iva 72 Adriatica di Elettricità 106

Civiltà Spartana

S. di Canarogio un vecchietto: Caporale Carlo nato a Venezia nel 78, abitante a Canarogio 504, di professione è un falegname, che desidera al compimento dei 70 anni di età.

Parla l'on. Fradeletto

Prima del suo discorso il senatore Fradeletto ha parlato.

La chiusura di Borsa

Milano, 25. Rendita 3,50 % 72,90 Consolidato 78,30 Banca d'Italia 1360 Banca Commerciale Italiana 1039 Banca Italiana di Sconto 630 Banco di Roma 112 Meridionale 303 Mediorientale 138 Costruzioni Venete 122 Rubattino 735 Lanificio Rossi 1450 Cantoni 645 Cotoni 645 Torni 555 Meccaniche 181 Ansaldo 143 Montecatini 136 Metallurgiche 81 Edison 457,50 Vizzola 701 Marconi 200 Molini 235 Zuccheri 338 Raffineria Ligure Lombarda 314 Eridania 283 Fiat 177 Iva 72 Adriatica di Elettricità 106

Civiltà Spartana

S. di Canarogio un vecchietto: Caporale Carlo nato a Venezia nel 78, abitante a Canarogio 504, di professione è un falegname, che desidera al compimento dei 70 anni di età.

CAMPAGNA ELETTORALE

L'on. Sandrini nel distretto di Portogruaro

Portogruaro, 25. Ieri, domenica, l'on. Sandrini ha inaugurato il giro elettorale cominciando dalla circoscrizione del suo antico collegio. Alle 10 e mezza nella mostra Piazza del Municipio di Portogruaro giunta al pubblico il nostro onorevole.

S. Sino di Livorno

Alle 9.30 grande comizio nella Piazza stupata di popolo. L'on. Sandrini tenne un vibrante discorso, ricordando le lotte incombenti combattute e vinte.

L'on. Sandrini raggiunse in automobile il comitato di Corbottone, dove si recò a piedi. Il comitato di Corbottone era guidato da un fascista e aveva con sé una bandiera italiana.

S. Michele al Tagliamento

Ore 5.45 grande comizio nella Piazza grande del Paese. L'on. Sandrini tenne un vibrante discorso, ricordando le lotte incombenti combattute e vinte.

La chiusura di Borsa

Milano, 25. Rendita 3,50 % 72,90 Consolidato 78,30 Banca d'Italia 1360 Banca Commerciale Italiana 1039 Banca Italiana di Sconto 630 Banco di Roma 112 Meridionale 303 Mediorientale 138 Costruzioni Venete 122 Rubattino 735 Lanificio Rossi 1450 Cantoni 645 Cotoni 645 Torni 555 Meccaniche 181 Ansaldo 143 Montecatini 136 Metallurgiche 81 Edison 457,50 Vizzola 701 Marconi 200 Molini 235 Zuccheri 338 Raffineria Ligure Lombarda 314 Eridania 283 Fiat 177 Iva 72 Adriatica di Elettricità 106

Civiltà Spartana

S. di Canarogio un vecchietto: Caporale Carlo nato a Venezia nel 78, abitante a Canarogio 504, di professione è un falegname, che desidera al compimento dei 70 anni di età.

Parla l'on. Fradeletto

Prima del suo discorso il senatore Fradeletto ha parlato.

La chiusura di Borsa

Milano, 25. Rendita 3,50 % 72,90 Consolidato 78,30 Banca d'Italia 1360 Banca Commerciale Italiana 1039 Banca Italiana di Sconto 630 Banco di Roma 112 Meridionale 303 Mediorientale 138 Costruzioni Venete 122 Rubattino 735 Lanificio Rossi 1450 Cantoni 645 Cotoni 645 Torni 555 Meccaniche 181 Ansaldo 143 Montecatini 136 Metallurgiche 81 Edison 457,50 Vizzola 701 Marconi 200 Molini 235 Zuccheri 338 Raffineria Ligure Lombarda 314 Eridania 283 Fiat 177 Iva 72 Adriatica di Elettricità 106

Civiltà Spartana

S. di Canarogio un vecchietto: Caporale Carlo nato a Venezia nel 78, abitante a Canarogio 504, di professione è un falegname, che desidera al compimento dei 70 anni di età.

Parla l'on. Fradeletto

Prima del suo discorso il senatore Fradeletto ha parlato.

La chiusura di Borsa

Milano, 25. Rendita 3,50 % 72,90 Consolidato 78,30 Banca d'Italia 1360 Banca Commerciale Italiana 1039 Banca Italiana di Sconto 630 Banco di Roma 112 Meridionale 303 Mediorientale 138 Costruzioni Venete 122 Rubattino 735 Lanificio Rossi 1450 Cantoni 645 Cotoni 645 Torni 555 Meccaniche 181 Ansaldo 143 Montecatini 136 Metallurgiche 81 Edison 457,50 Vizzola 701 Marconi 200 Molini 235 Zuccheri 338 Raffineria Ligure Lombarda 314 Eridania 283 Fiat 177 Iva 72 Adriatica di Elettricità 106

Civiltà Spartana

S. di Canarogio un vecchietto: Caporale Carlo nato a Venezia nel 78, abitante a Canarogio 504, di professione è un falegname, che desidera al compimento dei 70 anni di età.



Proton

Raccomando agli animi di praticare la cura del Proton in modo completo (6 boccette) onde essi ne possano ritirare il massimo dei benefici.

Camillo Rocchiella

100 MILA LIBRI GRATIS

Scritto per far crescere capelli, barba e baffi. Guarigione di tutte le forme di Calvizie ed Alopecia. Da non confondersi con i soliti impetatori. Scriveteci oggi stesso.

GIULIA CONTE - Via Sciarretta, 213 (Palazzo proprio) NAPOLI (Venezia).

Abano-Bagni

CURE TERMALI

Due Torri - Morosini

APERTO TUTTO L'ANNO

Grande Stabilimento Montetorres

Corpo Reale del Genio Civile

Ufficio Speciale per le Opere Marittime

DI VENEZIA E PROVINCIA

Motoscavi

tipo aperto, economico, in larve varicose, 6 posti, praticissimi per canali interni completi di motore a 3 cilindri 2,5 HP.

Prezzo L. 5800 - A. MORONI & KELLER

VENETIA - S. Angelo 3821

La Banca Commerciale Italiana

Il Credito Italiano

La Banca Italiana di Sconto

avvertono la loro Spett. Clientela che dal

1° MAGGIO P. V.

inizieranno il nuovo orario estivo tenendo aperti i propri sportelli

dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 15.

Il Sabato gli uffici al pubblico rianzeranno aperti dalle ore 9 alle 12

CINGHIE 'QUERCUS'

Caulificio Luigi Antonio Magliola - Biella

OLI GRASSI LUBRIFICANTI

per ALTO - DINAMO - MOTORI - GAS - GLINDRI - Prodotti S.N.C.A. specializzati per Concerie - Saponerie - Industrie in genere.

Degallario per Veneto e Bergamasco: **AVOGA UMBERTO** - Via Gortina N. 12 (Angolo Piazzetta Pedrocchi) - PADOVA.

CALCIO
Incontri amichevoli
A. C. Venezia-Mellas P. B. C. - 1-1

diretta indicarmi, è riuscito con la sua lealtà a catturare il pallone dai piedi di Forte». C'era il III e l'ultima mossa era stata fatta. Il pallone era nelle mani del numero-venti che aveva in Nordio. Poi abbiamo già detto, un centro staratigolero. Questo half che si trova in questo ruolo alle sue prime armi, ha attaccato e difeso con eleganza e tattica sorprendente riuscendo a imprimere la sua agilità e velocità nel gioco. E' stato lui a punte dopo aver eseguito un tenace lavoro che merita solo un encomiastico e Bonello a tratti ha potuto recuperare qualche combine. Ma quest'uomo per arrivare all'attacco dei compagni ha bisogno di molto e molto allenamento poiché la classe non gli sta.

Vediamo il secondo uomo superiore birra ne topo di momento quanto che s'addatta giocare; è qualunque punto facendo sempre riflettere le sue doti individuali grandi. I suoi tiri a sorpresa ieri, dopo aver dribblato con la calma che gli dà tempo, hanno fatto pensare al grande giocatore italiano dimentici a quello alleato, se la Commissione Tecnica dovrebbe guardare per la prossima formazione della squadra rappresentativa regionale Buitoni, di quale persona abbiano tentati i maggiori dirigenti, hanno pensato a un altro nome: Giorgio Stralugi da Vecchina fra i piedi combattuti potentissimi che non ha avuto neanche tempo di vederlo passare addosso. Fu-

(1) Non si effettua la domenica.
(2) Da Rovigo e Bologna si effettua solo a domenica.
(3) Sospeso alla domenica da Torino-Udine.

Arrivi da

VERONA-MILANO: 0.35 D. (1); 9.30 A. (2); 12.3 D. (2); 15.45 A. 19 DD (2); 19.45 coiro. 21.35 A.; 23.35 D. (2).

PADOVA-BOLOGNA: 0.30 A.; 0.40 DD; 7.15 O. (da Padova) (2); 8.45 DD; 12.15 A. (2); 15.15 D. (2); 19.35 A.; 20.30 D. (2).

TARVISIO-UDINE: 5.15 D. (1); 7.35 A. (2) (da Conegliano); 11.45 A. (da Udine); 15.30 A. (2) (da Treviso); 18.15 A.; 22.10 D. (da Trieste).

PORTOGUARO-TRIESTE: 4.42 (2); 5.40 coiro. 7.45 A. (da Casarsa); 9.55 D. (2); 11.10 A.; 22.35 DD.

BASSANO-TRENTO: 0.5 A. (da Bassano); 9.35 D. (2); 17.35 A.; 01.5 (serie) (2) da Trento.

MESTRE: Locali: 6.50; 9.4; 10.45; 13.37; 15.35; 19.35; domenicali: 18.37; 14.25; 20.15.

(1) Sospeso il lunedì.
(2) Non si effettua la domenica.
(3) Sospeso la domenica da Milano a Verona.

Pragmatismo rapidamente (e nobili) abba-
nonda alla tendenza universalistica di abb-
comunicare, insieme al nuovo indiriz-
zo, quello vecchio.

**TUTTO IL
SONO PREFERITI I PROD
O. BATTIST
INVENTO
ISCHIA
RICOSTITUENTE DI
RICHIEDERE O
STRUMENTI CHIA
D. BATTIST**

MONDO
TUTTI FARMACEUTICI DI
LISTA
DELL'
ROGENO
FARMACIA UNIVERSALE
RISERVOLO AGLI
FARMACEUTICI
NAPOLI

visite 11 alle 15 e dalle 15 alle 17 del
giorni non festivi.

visite a domicilio - Casa di cura

PADOVA, Via Altinate 44

Prof. F. DELITALA

Chirurgo - Prim. Ospedale Civile - Venezia
Ortopedia, malattie ossa e articolazioni,
comente a frequente deviazioni colonna
vertebrale - paralisi - traumi ecc

Chirurgia generale dei **SAMBINI**

VISITE: Calle Lanza 145 S. Gregorio dal
traghetti S. Maria Zobenigo, ore 14-15.

NON PIU' PURGANTI

LA STITICHEZZA, LE GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO-INTES-
TINALE guariscono radicalmente col-
l'**ENETERASEPTIKON**, disinfettante in-
testinale che riduce le forze purgative to-
gile le sversorie eredita e prepara all'in-
terno un normale media elaborato e
piu' facilmente assimilabile. Prezzo L. 5.40
la scatola, e L. 47.50 il 8 scat. franco. Prof.
Dot. F. Ravella, G. Magneto 10, Milano.

SPAGGIA prossima apertura a
ti balneari spiaggia Sottomano.
modita ponte Chioggia - S. Bartol
per taccuini camere - ambrosia
panne rivolgersi Bagno - S. Bartol
Lapetiere al ponte Chioggia S. Bartol

OTTOMILIA vendo vettura 8 lit
forata torpeda due posti. rivolgersi
lo tiraggio, Stazione - Mestre.

MOTORE fuori bordo Apimilano 5
seminatore vendesi occasione. Rizzolo
Bilveuro, 700 A - Venezia.

CASA 14 vani posizione central
tamento libero 39000 vendesi
Cassetta 17 L. Unione Publ
nozia.

CEDESI importante metodo
prodotta residente imperm
siti ottime speculazioni Prof. A
Via Chiari, 6 - Torino

MOTOSCAFO lungo 6,50 largo
1,40, Daimler 30 HP. Tre a
4, 14 posti vendesi ventimila
- Venezia.

Appendice della "Gazzetta di Venezia," N. 47

Romanzo di GIACOMO BRIENNE

— Le incontra, dunque, — rispose. —
A quell'epoca son pervenuto già a lui. Oh!
questo ve lo giuro. Mai un solo istante,
avvicinato nei momenti della più squallida
malattia ho pensato a lui. Com'era venuto!
Già, quando era alla febbre, sem-
brava che fosse nato a Parigi, non dopo
che era venuta via di lì, allora acquista-
va quella signorilità di modi e di lingua-
ge, che distingue le persone in una so-
cietà, in cui il precocissimo innanzi tutto
della apparenza. Ne fui contento per lui.
Del canto suo, mi arrivi per chi non
aveva perdute nulla agli occhi suoi, al
contrario, sentii presto che egli me amava,
sempre, che non aveva mai pensato di
amarlo...
La contadina interruppe rudemente:
— E ingratia fuggiria, respingheri, su-
rebbe stato più onesto. Era vostro dovere
confessargli tutto. Perché non l'avete
fatto?
A quell'istante Lima tremò.
— Abbiate pietà di me, mamma. Io mi
avrevo abbacchiato forte per respingere a
tempo il suo amore. Ve lo giuro, non so
dove io quel momento che ho avuto spen-
tato e non avevo coraggio di disconfer-
mi agli occhi di lui. Ma non era buono, che
non mi perdonasse.
— Ma voi potete comprendere la
degnità della sorella d'una mano sarda al
corno, quando si ha il cuore straziato,
spaventato, non mi maledirete.
Le lacrime, che non cercava di trat-
tenere, le inondarono il viso.
— Corramene avvel dovete fuggire. Voi

cheché avessi potuto dirgli, non ero in
 una potere di diminuire il sentimento co-
 me, primo, profondo, che avevo ispirato a
 vostro figlio.
 — La vostra idea di polizia mi dà brucia del-
 la vecchia, che però non può protestare.
 — Ne saprei mai troppo che la moglie di
 Giovanni doveva la verità.
 — Perché, dunque — riprese Lina, —
 non gli ho confessato nulla?
 — Loro le braccia al cielo e, risuonando a
 rispondere a quella domanda, disse com-
 plettamente:
 — Ma lei è così? È la mia sola vera co-
 sa, la sola di cui sono interamente respon-
 sabile. Come da mesi io, le capii duramen-
 te, uirete presto Giovanni mi supplicherà
 sempre più insistentemente di sparare e
 io, che non ho più nulla da dire, che non
 s'accenderà piuttosto che perdersi...
 — Inguaribile aveva dimenticato una
 madre! — gridò la vecchia, levande le
 braccia al cielo come per protestare con-
 tro l'irreversibile sentenza. — Era impensabile
 dunque!
 — Certo, c'è qualcosa della follia nel-
 l'amore. E perciò c'è l'irreversibilità.
 — L'amore creò il capo.
 — Voi non conosciamo ciò, noi altre.
 — Le vedo bene. E non mi comprendo.
 — Vi comprendo bene, anzi benissimo.
 E avete solo, senza amore, senza senso da
 vivere. Un amore che amava un uomo e
 che non vi offriva la sicurezza e la so-
 lida. Il dovere vi amava di rifiutare.
 La miseria e l'amore vi spingevano ad
 accettare. Siete stata debole. Non m'illu-
 da. Quanto altro, al vostro posto, avreb-
 bato fatto lo stesso? E voi avete speso
 Giovanni!
 — Lina alzò il capo ed il rumore lo co-
 lorò le guance, ma fiore, perché la carità
 di lei aveva pronunciato queste parole ma-
 niera, non aveva.
 — In campagna si è rovinati, ed si ha una
 specie di stanchezza, semplice, da cui è
 l'indole ogni creatura.
 — A dir la verità, la vecchia capiva to-

timo la condotta della mezza.
 L'avrebbe anzi grande, se non si fosse
 trillato di suo figlio.
 Oh che non comprendeva, ciò che avrebbe
 fatto, se non fosse stato così, e se non fosse
 stato in questa Giovanni, almeno, tra l'educa-
 zione, il culto di lui per quella donna.
 « Voi, dunque, l'avete spinto — ripetè —
 a limitare per riandare il discorso —
 punto in cui s'era fermata.
 Lina, e questa ripetizione di questo per-
 sonale, ridà il capo.
 L'ho spinto — disse — e poco po-
 tessimo; questa puntella che d'allora in
 là sempre recai solita.
 — Lo so.
 — Ho parlato per non tutta l'amarcan-
 del caffè.
 — Vostro dovere.
 — E l'ho compiuto interamente.
 — E il vostro figlio?
 — Mi bagnarà mentre dormiva, e
 ricordando egli: con. Non cercavo a
 mia parità che qualche cosa di libertà.
 — Triste vita.
 — Che cosa dice al giorno, la cui mal-
 merita, prendendo per mano quel porre-
 mprende, la condanna in casa sua.
 La bambina conosceva già l'incendio che
 costò la vita a mamma Giovanna, i ri-
 cordi di Giovanni, l'adone del suo
 nullo.
 — Lei.
 — ricordi consistentemente questo in-
 ia già antica.
 La signora, che aveva sempre avuto in
 cuore l'imbarco del ragazzo, nella
 casa del figlio, orlò la testa.
 — Mio Dio! — esordì — non reg-
 dervi meglio pena, perchè siete ab-
 biamo la vostra costume e frangente
 che vi sono state, in modo tale che
 Giovanni non potete fare altrimenti che
 curare in casa il piccolo Pietro...
 Un grido acuto tornò in parola in bo-
 na alla cordatura.
 — No, no, lo giuro! — proruppe Lina
 — non mi fido in lei, con l'averci con-
 — O Giovanni non che s'ha avuto

«No, Ad non veniva che gli faceva all'occhiatale più che ad addormentarsi di più. Quando Pietro fu fu quarto Giovanni non ha fatto il coraggio di parlargli e di dirgli che non ha più nulla da pubblicare. Aveva paura che non accendessero i volentieri; ad ammirare e lui per fare questa buona azione. Ve lo giuro su quanto ha da più avaro al mondo. Ed a quel punto rimprovero immiserite la sua vita accoppiò in diretto punto.

«Calmatevi, Lina. Adesso vi credo. E non si prova di più che di buon cuore di mia figlia. E non si può più dargli.

«Per due anni sono stata pienamente felice. Ho creduto che Dio aveva avuto pietà di me. L'avevo pregato tanto. E ho creduto che m'avrebbe perdonato. Ma ahimè! non faceva che rimandare il castigo. Le colpa che credevo il bene non doveva esserlo. E mi ha fatto tutti.

«Come? E quando lo ha visto apparire.

«Volete, dunque, andare a rivelare questo segreto alla giustizia? Perché.

«Perché ci sono costretto... mi ha costretto... Tutti i miei sforzi per salvare il cuore del mio Giovanni. E mi sono sempre sempre diventato vani. Comprova che non ho mai fatto nulla. E mi ha ancora ostentato e qualche minuto. Ve assicuro quanto duramente si celare. Il nostro matrimonio lontano da Parigi. Non avevo più visto Darnaud. C'era una volta ritrattato. Dal resto veniva sempre meno alla fabbrica, abbandonando il suo posto. E mi ha fatto una marcia.

«Ma non c'era di avvicinare il mio dio? M'ha dimenticato; ma Dio, vi ringrazio. Per rispondere alla benevolenza del signor Venturi e per comperare a Giovanni, assisti ad una serata data dal principato. Ah! delizioso momento! Il miserabile ci si bevrava. Era già un po' di tempo che non si era visto. E la sera, la loro unione era e tutta l'attenzione. Al primo sguardo che potei e di me, comparsi sotto ch'ero in pericolo. Infatti cominciai ben presto a ridere. E cominciai... Vi faccio grazie dal per me.

nel Fu terribile, fu per me un
 martirio. Non vi dirò che la prima
 di quell'anno mi fu invece odore
 di Voi l'indovinate davvero? A
 ho rividermi sua amante!
 — Oh! quando ci ripenso non
 posso da frenare il mio contento di
 guitarla, mi minacciava, se non
 era capriccio, di far conoscere la
 Giovanni!
 — Miserabile inedito! — gridò
 — Sì, il miserabile minacciava
 gli che ero da madre di Petruccio
 — Perché?
 — Purtroppo... Finalmente
 valli finita, aveva con lui un'ut
 gazione M'aveva intimato di sposar
 notte, alla undici, nello studio de
 Verdone...
 Annunziato, con gli occhi abbassati
 contadina acciuffava:
 — Nello studio del signor Ver
 — Sì.
 — Di cosa accuse?
 — Sì. M'aveva domandato una
 terfita.
 — Aveva risposto?
 — L'idea s'è spinta alla spaccata, la prima
 bruciato e glielo scorbò dicendo
 — Sì, mamma, sì. Ho risposto
 se la carta da quel mabile lì
 La vecchia soffocò un grido
 A voce bassa, girando il corbino d'au
 attorno al corbino.
 — Quando non era?
 — L'idea continuò la narrazione
 una così ricca di spindoli, che aveva co
 tribuito a trasformare il suo carattere
 un tempo.
 Rivedeva tutto, il suo passato terro
 rose e alle commoventi del suo risorta
 tare riprendeva:
 (continua)

Parlo anche a nome della Patria, ricordando come il defunto fosse un soldato di casa, e come egli si dovesse sentire pieno di affetto — di patria affettuosa, e fosse largo di consiglio e di aiuto ai suoi dipendenti.

Non una vasta azienda, con l'unico Mare era stata ridotta da lui un bel po' lo sviluppo che era riuscito a aver fatto la sua vita fu compensata queste parole espressioni bontà.

Nono il bellissimo discorso del G. la salma fu accompagnata dal G. S. Miro.

Condolendo alla famiglia.

La «Gazzetta di Venezia» è il giornale più antico d'Italia. La sede della «Gazzetta» è a S. Angelo, Calle Castoria N. 3385. Telefonati: per la Redazione al numero 14 al trapezoido Estero (Stati compresi nell'Unione Postale) lire 35 all'anno; lire 25 al semestre; lire 15 al trimestre. Ogni numero al prezzo di lire 1,50. Per abbonamenti: lire 150 all'anno; lire 75 al semestre; lire 40 al trimestre. Per corrispondenti: lire 100 all'anno; lire 50 al semestre; lire 25 al trimestre. Per corrispondenti esteri: lire 150 all'anno; lire 75 al semestre; lire 40 al trimestre. Per corrispondenti esteri: lire 150 all'anno; lire 75 al semestre; lire 40 al trimestre. Per corrispondenti esteri: lire 150 all'anno; lire 75 al semestre; lire 40 al trimestre.

VENETI: lire 50 all'anno, lire 25 al semestre, lire 15 al trimestre. Per abbonamenti: lire 150 all'anno; lire 75 al semestre; lire 40 al trimestre. Per corrispondenti: lire 100 all'anno; lire 50 al semestre; lire 25 al trimestre. Per corrispondenti esteri: lire 150 all'anno; lire 75 al semestre; lire 40 al trimestre.

Gli ex-legionari occupano il Municipio della città di Fiume e proclamano Riccardo Gigante presidente dello Stato Libero

Il colpo di mano

Trieste, 27

Un nuovo colpo di mano è avvenuto oggi a Fiume.

A mezzogiorno un gruppo di circa duecento tra fascisti triestini e fiumani capitanati dal capitano Most Venturi, da altri ufficiali e dall'avv. Giunta, ha occupato il municipio di Fiume e la piazza prospiciente.

Gli esecutori dell'ordine sono di mano sono quasi tutti giovani, delle legioni dannunziane in gran parte, vestiti in borghese.

Al momento dell'occupazione il campanone della torre civica suonava a raccolta provocando nel popolo fiumano commozione e stupore. Intanto i carabinieri ostacolavano tutti gli sbocchi di Piazza Municipio, ma i cittadini, riusciti a rompere i cordoni ben presto affollarono la Piazza.

Nel frattempo nella sala del Consiglio erano radunati alcuni dei più autorevoli cittadini di Fiume. L'avv. Giunta espone la situazione dichiarando che i patrioti di Fiume ritengono nulle le elezioni e decadute il governo provvisorio.

Fra grandi applausi venne proclamato presidente dello stato libero di Fiume Riccardo Gigante che, come animatore della rivolta tenne la presidenza dell'improvvisata assemblea costitutiva; con lui a far parte del direttorio sono stati nominati Attilio Prodan, Giovanni Mraz, Giuseppe Santini, Lorenzo Lerman, Michele de' Sera.

L'avv. Giunta fu nominato segretario del nuovo governo.

Al maggiore dei carabinieri Mares comandante del presidio di Fiume, Riccardo Gigante preside di assumere in terra la responsabilità dell'atto compiuto. Il nuovo governo provvisorio si era in permanenza.

L'atto ufficiale della proclamazione è stato consegnato dal direttorio al conte Saccidomirini ministro d'Italia a Fiume nelle prime ore del pomeriggio.

Il comando dei carabinieri ha occupato tutte le adiacenze del Municipio. Il direttorio ha emanato il seguente

«Tutti i cittadini compresi nel territorio della città di Fiume devono obbedire assolutamente agli ordini del Direttorio. Sono sospese le libertà costituzionali. Chiunque infranga gli ordini sarà giudicato da un tribunale eccezionale di pubblici impiegati e di lavoratori di qualsiasi categoria e specialità non possono abbandonare il loro posto o disertare il lavoro senza essere surrogati da altri uomini provveduti. Chiunque tradirà la causa italiana di Fiume sarà sottoposto alla pena di morte».

La situazione in città prima dell'occupazione

Fiume, 27

La situazione qui è sempre oscura. La città è occupata militarmente con tanti ed alpini.

I partiti del blocco hanno tenuto una conferenza in comune e hanno stabilito l'opera loro per l'avvenire. Nulla fa sapere il partito autonomo. I suoi uomini trattano col conte Saccidomirini rapprerente italiano.

Intanto in città i fascisti attendono con l'arma al piede ed i sottocamionisti in mano agli operai armati.

Qui tanto si sente della fucileria, ma pochi sono feriti.

Il blocco elettorale era tra il blocco intransigente e gli autonomi accomodanti. Purtroppo però, dato il carattere della lotta d'elemento straniero inabbandanzare.

La città è senza vita: nessuno lavora e gli uffici non funzionano. Non si vede ancora una via di uscita.

I capi dei partiti fiumani, si sono riuniti ieri sera alla sede del governo per discutere sulla situazione creata dagli ultimi avvenimenti. Non è stata presa alcuna deliberazione. Tuttavia si può dire che si sta strada l'idea che si può dire che la città deve ritornare nella pace e nella tranquillità.

Le festazioni del governo italiano sarebbero categoriche: ricondurre l'ordine ad ogni costo. Perciò oggi il maggiore dei carabinieri Niegna emanava

Le controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti

Berlino, 27

Nella nota consegnata avanti ieri al rappresentante degli Stati Uniti a Berlino, il governo tedesco dichiara che la Germania è pronta ad assumere la

controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

Questa controposte della Germania consegnate agli Stati Uniti. La Francia mantiene il suo inflessibile atteggiamento.

La stampa francese unanime nel diffidare delle controposte

Parigi, 27

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

L'«Excelsior», discutendo il problema delle repubbliche, dice che la Francia si oppone alla Germania consegnate agli Stati Uniti.

Attentati terroristici a Torino

Torino, 27

Lo sciopero generale a Torino, voluto dalla Camera del Lavoro comu-

sta, impadronito sulla base della protesta per la distruzione della Camera del Lavoro stessa, appoggiato da minoranze fasciste, è più che altro subito dalla

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Una situazione piena di incognite

Torino, 27

Lo sciopero generale a Torino, voluto dalla Camera del Lavoro comu-

sta, impadronito sulla base della protesta per la distruzione della Camera del Lavoro stessa, appoggiato da minoranze fasciste, è più che altro subito dalla

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

Intanto le vie centrali sono fiorite di bandiere tricolori a mezz'asta. La

La fine dello sciopero ferroviario

Torino, 27

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

La giornata è tranquilla nella calma più completa. Lo sciopero ferroviario è

Giolitti umorista

In fondo l'on. Giolitti è un umorista. Chi ha la deplorevole abitudine di leggere i resoconti parlamentari, e per poco sia dotato di un po' di spirito di osservazione, avrà notato come certe risposte del presidente del consiglio, rimpicciolate, hanno un sapore di ingenuità e un delizioso gusto di sana furbata patasiana, alano delle vere e proprie manifestazioni di un umorismo ridanciano, col quale la vita in genere è quella parlamentare in specie, è presa sul serio per quel tanto che è indispensabile ed è presa in giro per quel che merita. Con tutti i suoi molti errori l'on. Giolitti ha un merito incontestabile, merito che sta in questo: che fra le cento persone che onora della sua fiducia, novanta la meritano veramente. Capovolgite i termini della percentuale e la formula calzerà a pennello anche per l'on. Nitti. Questa perfezione naturale dei valori personali mette l'on. Giolitti, umorista, in una situazione privilegiata in confronto dei suoi colleghi deputati.

Pochi parlamentari sanno spensierarsi come sa far lui: pochissimi hanno il buon senso di classificarsi al posto giusto che meritano. Ed egli deve a questa percezione e sicurezza di giudizio il successo di alcune sue spassosissime risposte date in occasione di varie. Di recente, al termine d'ogni seduta, l'opposizione amava dare battaglia al ministro. Alle sette di sera, dopo quindici ore di discussione noiosa e monotona, cominciava il divertimento. C'era una volta nel giro di un'ora, od un'ora e mezza al più, l'on. Giolitti correva il rischio di essere rovesciato, e l'on. Nitti premeva in gola di salire al potere. Avveniva nel caso di quelle rapide ed intense battaglie parlamentari che l'on. Nitti per timore di non essere designato alla successione prendesse la parola con il risultato che tutti hanno avuto occasione di constatare. All'indomani della terza o quarta battaglia inutilmente combattuta dagli oppositori qualcuno domandò all'on. Giolitti un suo giudizio su quel replicato intervento dell'ex presidente e la risposta fu nella sua semplicità delle più taglienti: «L'on. Nitti — disse — ha perduto un'altra buona occasione per fare la».

Ma in quegli attacchi acuti non era solamente il capo dell'opposizione che perdeva l'occasione di tacere; altri deputati, giovani e di belle e sicure speranze, si lanciavano all'assalto. Sono costoro fra quell'esiguo gruppetto di nittiani, che si dice, dai maligni, sentano la nostalgia del potere. In quei giorni taluno sussurrò di una certa evenienza di rimpatri ministeriali. Ma da lui sarebbe dimesso al suo ritorno da Londra? Sebbene faceva acqua da tutte le parti, Alessio appariva mezzo rintornato. Croce arcuato delle cose e cosette della Minerva, il povero Agnelli scomparso improvvisamente, altri due a tre sottosegretari rovinati o quasi. Sette od otto posti, tra ministri e sottosegretari, parevano dovessero rimanere assenti ad un sol cenno del l'on. Giolitti. Ed ecco qualcuno a consigliare al capo del governo il rimpatrio a carattere parlamentare prendendo a bordo della barca ministeriale quel cinque o sei deputati di opposizione nittiana, che sentono vivamente e giustamente il desiderio di mettere in propria sapienza e la grande esperienza personale al servizio della cosa pubblica. Questo qualcuno diceva all'on. Giolitti presso a poco così: «Nei posti di quei sei o sette ministri e sottosegretari sbucati dal preda, per esempio, il Ruffini, il Torre, la Pigna, il Pietriboni, magari arrivi fino al Giuffrida, al Beneduce ed all'Amendola, e sarà a posto e vivrà per altri cento anni!».

Rispose così l'on. Giolitti: «Nessuna difficoltà per Ruffini, per Torre, per la Pigna, per Pietriboni e per gli altri, ma per l'Amendola come posso invitare a venire con me a dirigere il paese, quando lui, fra due o tre mesi andrà a dirigere... il mondo?».

Come è noto, l'on. Amendola sarà appunto col Torre e col Cirio uno dei condirettori di un nuovo giornale che si intitolerà il «Mondo».

Gli uscieri al galantuomo degli on. Giolitti, Porzio e Corradini hanno tirato un respiro! Se Dio vuole con la presentazione delle liste il gran periodo di affollamento nelle anticamere del presidente del consiglio e dei suoi due sottosegretari è terminato! Da martedì vi capiterà una folla più ristretta, quasi più scelta, una folla che non avrà tempo da perdere, perché piombata a Roma tra un treno e l'altro, dovrà ripartire sollecita per i comizi e per la caccia ai voti di preferenza. Ma fino a sabato quale moltitudine non si è raccolta nelle anticamere di Palazzo Viduato! È fra per me un divertimento di quelle anime in pena, visto col'occhio di chi non ha ambizioni politiche, valeva una serata di teatro. Quanti sentono in loro delle recedenti attitudini per la vita politica sono passati per quelle anticamere ministeriali per ottenere dai nomi, ben custoditi dai rigorosi uscieri, se non una promessa, almeno un sorriso di conforto. Ora ed è di steso paziente per un colloquio di cinque minuti al massimo. E questa volta, dopo lunghe e svenevoli aspettazioni, gli uscieri non sono venuti ad annunciar forte, sul limitare della porta, con un'aria di profondo convincimento per ciò che dicevano, che: «Sua eccellenza, il presidente del consiglio era stato chiamato d'urgenza da Sua Maestà il Re, a Villa Adia», o che «le loro eccellenze gli onorevoli Porzio e Corradini avevano un'impor-

tante riunione col direttore generale per cui bisognava rassegnarsi a compiere il peggior passo, che è come il sa quello dell'urlo, a aver pazienza e ritornare!».

Allora quelle povere anime sorseggiate dalle pulitrici e dai diavoli, avevano steso, per delle intimità ore, consultavano l'orologio, quasi a fare mentalmente il bilancio del tempo perduto, e cercando di assumere un'aria di indifferenza, esclamavano dellando dinanzi agli uscieri: «Va bene, torneremo domani!».

Un'altra volta, nel gran cortile di Palazzo Viduato, lo sbuffare dell'on. Giolitti, che si chinava intanto sull'automobile in attesa del mezzogiorno o delle 19, era in lui, cadendo il mondo, il capo del governo va a desinare, e il senatore Vigliani, direttore generale della P. S., s'intratteneva con tutti, fuori che con gli onorevoli sottosegretari Porzio e Corradini.

L'importante convegno dei Sindaci

di **GIORGIO LUCINI** e **GIORGIO LUCINI**

Nella sala della Giunta Municipale ha avuto inizio stamane l'annuale convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Presiede il sindaco di Padova comm. Giovanni Milani, assistito dagli onorevoli avv. Ortolani e dott. Camillo, dall'avv. Colpi, dal segretario generale del Comune avv. Canali, dagli ispettori del danno agrario avv. Basso e dott. Basso, e dal sindaco di Bologna comm. Basso.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

Il convegno dei sindaci del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia, allo scopo di studiare il problema dei tariffe del fiume, in rapporto alle accrescenti necessità delle fazioni comunali.

CRONACA DI VENEZIA

Una spedizione fascista a Castello Lancio di bombe e colpi di pistola

Un nuovo sanguinoso conflitto ha turbato ieri sera la vita veneziana, gettando nella cittadinanza un allarme grandissimo, fortunatamente superiore all'entità dei fatti.

Fu da ieri i fascisti erano stati adatti dal loro avversario comunista a rimettere i piedi in Via Garibaldi; inoltre i dirigenti del Fascio erano stati informati che qualche capo almeno bolscevico s'era permesso di legare un fazzoletto rosso al collo bronzeo della statua di Garibaldi, e di piantar davanti alla statua un palo reggente un falsetto ad un marteo simbolico; di più una bandiera rossa era stata issata nella notte sul portale della Chiesa del San Giovanni a Paolo.

Indine ieri mattina, a metà di Via Garibaldi, i comunisti avevano gettato su di un filo telefonico che traversa la strada un cenolo rosso, che fu poi alle 15 levato d'ordine dell'autorità. Ciò non fu fatto prima, perché non si era potuto trovare una scala doppia che arrivasse fin lassù.

Per tutte queste ragioni i fascisti decisero di fare una spedizione in Via Garibaldi, e vollero l'aria verso le cinque di sera, perché sapevano che a quell'ora erano aspettati. Partirono in un centinaio dalla sede del Fascio a S. Stefano con una ventina di fascisti ferreo, alle 16 e mezza, e si avviarono in colonna per San Marco e la Riva degli Schiavoni verso Castello, in silenzio dapprima, poi, giunti sulla Riva, cantando, senza che nessun incidente si verificasse, fino al Ponte della Veneta Marina.

Sul ponte e oltre il ponte, erano disposti grossi gruppi minuziosi di comunisti, che attendevano. Ma all'avvicinarsi della colonna fascista che avanzava per tre, in scaglioni regolari, essi si ritirarono verso il centro di Via Garibaldi. La colonna si inoltrò, sempre cantando, nella larga strada, lasciando due squadre in riserva a piedi del ponte della Veneta Marina.

La prima battaglia

In Via Garibaldi tutte le botteghe erano chiuse, le saracinesche calate, le botteghe sbarrate, per ovvie ragioni di prudenza. E a mano a mano che i fascisti si avvicinavano la strada si vuotava completamente. Essi la percorsero in parte facendo passare sotto le porte delle case a destra e a sinistra i manifesti che avevano portato con loro.

Ma la colonna fascista non aveva ancora percorso più di un terzo della strada allorché fu investita improvvisamente da una raffica di pallottole di rivoltella, sparate da individui appiattiti agli sbocchi delle culle laterali e in alcune case.

I fascisti risposero vivamente, e la mischia si accese furibonda. Gli spari non si contavano; al crepitio secco dei colpi di rivoltella si alternavano gli scoppi anitisti di quattro o cinque bombe o petardi.

Lungo tutta la Riva degli Schiavoni, granata, sulle gradinate dei ponti verso Castello — meno quello della Veneta Marina, deserta — fin sulle colonne di Marco e Todaro in Piazzetta, una folla enorme spava in silenzio, angosciata, verso i Giardini. E il lontano rumore di battaglia aveva una risonanza sinistra nel magnifico pomeriggio primaverile.

Frangimenti di asse lanciati dalle pallottole, e pallottole di rivoltella alzarono a cadere fino a San Martino. E chi afferma che, in Via Garibaldi, si sia sparato anche dai tetti.

Tegole e petardi

Intanto i fascisti, ridotti al silenzio gli avversari, proseguirono fino al piazzale davanti ai Giardini. Lì, udivano un plotone proseguiva verso S. Anna, preceduti a distanza da gruppi di comunisti che si ritiravano in fretta, due fascisti salirono sul monumento a Garibaldi, tolsero il fazzoletto rosso dal collo della statua e la falce e il martello dal petto. Quindi i plotoni, a loro volta, rifecero la strada percorrendo Giusti a metà della Via Garibaldi, dal tetto di una casa innanzi a cadere sopra le squadre fasciste una fitta gragnuola di tegole e di mattoni, contemporaneamente, all'altezza del Bar Anticoletto, fu ripreso un fuoco di rivoltella da gente impiantata. I fascisti risposero con un fuoco vivissimo, e al getto delle tegole risposero col lancio di alcuni petardi, che sfalarono il tetto, dal quale erano state gettate le tegole.

Per la seconda volta i comunisti furono ridotti al silenzio. La colonna dei fascisti ritornò allora, cantando, per la Riva degli Schiavoni. La folla lì accolta, quando giunsero in Piazza, si fermò davanti al Caffè Livenza dove l'arrivò l'avv. Piero Marchi, fra grandi ovazioni, dicendo le cause che avevano provocato la spedizione, e rilevando il vittorioso significato di essa.

Perciò poi anche un fascista di terra ferma.

Un'altra versione

Secondo un'altra versione dei fatti, che diamo a puro titolo di cronaca, in fascia rossa sarebbe stata tolta dal monumento di Garibaldi dal vigili.

Nel frattempo i fascisti scendevano in Via Garibaldi che era stata chiusa al Ponte della Veneta Marina dal vice commissario Cecchi, disponente di un nucleo di soldati di fanteria.

Però dovette recedere passo passo alla pressione fascista, fino al monumento. Colà, il commissario Malatesta esortò i fascisti a desistere avendo egli provveduto a togliere la fascia rossa al monumento. Mentre finiva di parlare, scapparono quattro colpi di pistola, uccidendo un paragrafo.

Pochi istanti dopo da una casa situata in prossimità della Calle dei Preti, mentre i fascisti si ritiravano, cadde loro addosso una pioggia di tegole accompagnata da colpi di pistola e da varie bombe che esplosero ad intermittenza con grande fracasso.

Schierati i fascisti, le GG. RR. e i reparti di truppa, fu iniziato un fuoco di fila che trovò risposta da parte dei socialisti comunisti radunati nelle vicinanze.

Il fuoco, durò una mezz'ora giunta. Dato che la via era sgombrata, che i fascisti, la GG. RR. e la fanteria erano ammassati e che i comunisti erano cacciati nelle culle, non si ebbero a lamentare che cinque feriti.

Una grossa bomba che

alle 17.30 circa in Via Garibaldi era

Il commissario Malatesta, aiutato da agenti e GG. RR. iniziò alcune perquisizioni dove sospettava fossero partiti le tegole, le bombe e la rivoltella.

Le indagini rimasero infruttuose. E quale profitto ebbero le perquisizioni. Salto sui tetti delle case, il commissario Malatesta trovò un berretto ed un cappello. Costatò la mancanza di legoli dai coperti e nascosto tra due pannelli, trovò un grosso vaso pieno di un potentissimo esplosivo, che avrebbe dovuto servire ad una strage generale. L'invocò fu preso con cura e messo a disposizione delle autorità.

Finì il servizio di polizia, verso le 18 la truppa al ritiro.

La notizia degli avvenimenti di Via Garibaldi ha destato enorme impressione nella cittadinanza, anche perché i fatti erano esagerati, e al parlar di decine di morti, tra cui donne e bambini.

Alla sera i fascisti in ordine sparso erano in Piazza. Nelle vicinanze attendevano i comunisti. Tuttavia nessuna incidente seguì.

Alla mezzanotte le truppe furono ritirate nelle caserme.

I feriti

Durante il conflitto in Via Garibaldi rimasero ferite cinque persone, che ricevettero le prime cure all'Ospedale di S. Anna. Essi sono:

Fucello Carlo fu Ettore d'anni 21, ab. a Castello 708, operaio. Alle ore cinque veniva ferito con un colpo di arma da fuoco alla regione ipogastrica. Trasportato alle ore 20 all'Ospedale civile, veniva giudicato con prognosi riservata. Lo stato è grave.

Donaggio Enrico di Emilio, d'anni 24, legatore di libri, ab. a Castello 412, ferito da una palla di pistola alla mano sinistra. Guarirà in 20 giorni, al suo compimento.

Sirna Emenegildo di Antonio d'anni 14, ab. a Castello 448. Impiegato in un combattimento corpo a corpo, riceveva una legnata, sulla testa, che gli costava la regione orbitale destra. Fu giudicato con prognosi riservata.

Roberti Emilio, di Biagio, d'anni 2, ab. in Sacco Marina 601, ferito leggermente, al ritiro nella propria casa. Assistito dall'avv. Domenico, di anni 1, ab. a Castello 317, ferito d'arma da taglio alla coscia destra.

La mischia continuò in Via Garibaldi

Presso poco delle ore in cui sono elevati i fatti di Castello, un altro fatto eccitava l'opinione pubblica di Cannaregio e spandeva del panico.

Il ferito Vittorio di Antonio nato a Tomba nel 21, ex arditista, era al servizio di guerra del braccio subalterno, incaricato per la stazione di Venezia a consegnare da una ex commisionaria che indossavano la divisa mentre egli era in borghese ad attendendo il treno passeggero su cui quando un fascista, certo Francesco Emilio, di anni 21, di cui, ab. in Cannaregio 102, uccise due giorni fa dal carcere del ponte della Piazza, quando torse le mani agli spari di traforo e uccise i fascisti dove sono. Oh, una la voce a che fare con noi. E senza preavvisare il marito lo Tullio, si discostò per cercare una scintilla nelle sue tasche con l'unico tentativo di neutralizzare di pugni con non poca sorpresa degli altri che non erano accorti, che quel uomo avesse con loro l'indizio, essi si erano subito a denunciare l'addezione subito al commissario di Cannaregio. All'aspetto del commisionario tranquillo, pacato dal suo compagno se la dignità in un'ostilità e da quella passò in un buggiastoso retrostante dove nasconne un affettuoso pugnale. Ma le regole guardie trovarono il pugnale ed arrestarono il Tranquillini subito un momento intransigente, il Tranquillini fu subito tradotto al ponte della Piazza.

Per la famiglia della vittima di Castello

Abbiamo ricevuto la seguente lettera, che ben vale per pubblicarla.

«Signor Direttore. Ben onorando il carattere ed il pensiero della povera vittima fatalmente colpita nel conflitto su corso ieri in Via Garibaldi, alamo da qualsiasi violenza e non presente nel vero senso della parola, offro il mio modesto contributo di 1.200 favorendo l'opera di L. E. 1000. Il mio augurio è che la vittima si

La Gazzetta di Venezia è il giornale più antico d'Italia. La sede della Gazzetta è a S. Angelo Calle l'ancora N. 3655. Telefoni: per la Redazione 202; per l'Amministrazione 201 e Intercomunicazioni. ABBONAMENTI: Italia lire 40 all'anno; Estero lire 50. Pubblicità: presso l'Unione Pubblicità Italiana, Venezia, San Marco 144, al seguente prezzo per millimetro di altezza, larghezza di una colonna: prima pagina lire 2.50 - Seconda pagina lire 2.00 - Terza pagina lire 1.50 - Quarta pagina lire 1.00. Pubblicità in abbonamento: lire 1.00. Cronaca lire 2.00 - Micrografia lire 2.00. Economica vedere tariffe nelle rispettive rubriche. - L'Unione Pubblicità Italiana è a carico di diritto di ristampare quegli ordini che a suo giudizio immemorabile ritengono di non poter accettare.

UN TENTATIVO CROATO-COMUNISTA SU FIUME

Un combattimento notturno presso Cantrida

I croati vengono sbaragliati lasciando 5 morti sul terreno

L'imboscata croata

Fiome, 28

Alle ore 10 di ieri sera Riccardo Gigante ed altri membri del direttorio furono ricevuti in lunga udienza dal plenipotenziario italiano comm. Caccia Dominioni, raccomandando quindi alla grande folla radunata in piazza del Municipio la calma e la disciplina.

Sembra che nel colloquio il direttorio abbia rinunciato ad esercitare sostanziali atti di governo, limitandosi per oggi a tenere al municipio un gruppo di milizia.

La battaglia

Si ha da Fiome

Verso la mezzanotte di ieri sono giunte in città notizie che un concentramento di forze croate e comuniste avveniva sulle rive di Cantrida e Val Scavigne. Si chiamava l'intervento dei carabinieri e della milizia. Infatti carabinieri e soldati di Fiome partirono per il posto dove era stato segnalato il concentramento. Ma appena giunti nel pressi del casume, furono accolti da un'improvvisa scarica di fucileria. I nostri risposero con energia riuscendo ad arrestare il minaccioso movimento avversario finché giunti rinforzi ricacciarono e dispersero le bande armate.

Contemporaneamente anche numerosi fascisti della milizia fiumana giunsero in Val Scavigne dove s'incontrarono con una pattuglia di armati che, essendo in numero inferiore, spaurirono.

Da persone catturate si seppe che gran numero di comunisti e croati in vicinanza di Cantrida con matriatrici e fucili stavano preparando una imboscata.

I fiumani procedettero quindi all'assalto della posizione avversaria con lancio di bombe a mano. Il combattimento durò quasi tutta la notte, ma finalmente le bande armate furono sbaragliate e inseguite. Sul terreno della lotta sono rimasti cinque morti. Pare vi siano pure molti feriti.

I prigionieri presi furono trovati in possesso di fucili, munizioni e di passaporti falsi, e si ha da pensare a un vero complotto jugoslavo contro Fiome.

Un discorso di Gigante

A ora tarda ha avuto luogo la riunione dell'assemblea straordinaria per la quale l'adesso era l'ultima assemblea che si potesse tenere. Il presidente Gigante e l'avv. Giunta Gigante pronunziarono questo discorso di chiusura.

«La nostra vita di governo eccezionale è durata parecchie ore, ma non risultati ben grandi di quanto si possa pensare. E' con commosso intimo che io parlo per l'ultima volta in questa assemblea straordinaria che entro la mezzanotte il nostro potere finisce con la coscienza di aver raggiunto lo scopo prefisso. Si potevano superare tutte le questioni interne ma la questione internazionale rimaneva sempre insolubile. E ciò ci indusse a trovare la soluzione migliore che permettesse a noi di parlare e rinunciando la nostra opera al governo d'Italia di mantenere qui il suo rappresentante.

Il conte Caccia-Dominioni mandò a chiedere a Fiome se col nuovo stato di cose creolati improvvisamente fosse ancora possibile la sua permanenza a Fiome. Il conte Caccia-Dominioni ricevette un telegramma dal ministro degli esteri italiano con cui lo si invitava a ritirare le credenziali e a far ritorno a Roma. Noi allora abbiamo dovuto trovare una soluzione. Non ci appariva l'idea di restare a questo posto se non per noi non rimaneva l'espressione d'una parte della città, quella dei fasci, ed era logica l'idea di far rappresentare tutti i cittadini nel governo della città.

Questa considerazione ci ha portato sul terreno delle trattative. Il ministro d'Italia si è fatto intermediario fra noi e il governo provvisorio che ha riconosciuto l'annullamento delle elezioni di domenica.

A Belasich sono delegati tutti i poteri

Abbiamo delegato al podestà Belasich tutti i poteri anche perché il ministro di Italia potrà solo presso questa autorità essere accreditato. L'uomo che da domenica sarà l'unica autorità legale nei confronti della città cittadina e di fronte ai rappresentanti dei governi esteri, riconoscerà l'annullamento delle elezioni e farà riconoscere il diritto di Fiome contro chiunque. Le elezioni furono e non furono. La costituzione non si riunirà mai più. Zanella non avrà mai il potere, né alle elezioni italiane non si parteciperà più di elezioni con cui tutti i nostri scopi sono raggiunti.

Il discorso di Gigante fu ascoltato con commossa attenzione. Poi parlò l'avv. Giunta e di nuovo parlando il presidente Gigante ringraziò a nome dell'assemblea tutti che organizzò il colpo di mano. Il podestà avv. Belasich assunse quindi i poteri.

L'avv. Giunta è partito questa notte per Trieste.

Un fiduciario del Governo a Fiome?

Fiome, 28

Ritornano al è riunito a Palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri. Mancavano gli on. Penco e Fazio. Non è stato discusso alcun comunicato. La riunione sarebbe stata provocata dagli avvenimenti di Fiome. Il Consiglio, udita la relazione degli ultimi fatti, avrebbe preso nei limiti del Trattato di Rapallo, i provvedimenti necessari.

Inoltre il conte Sforza avrebbe comunicato ai colleghi le linee che egli intende seguire al prossimo congresso di Londra.

Quanto alla situazione, il Consiglio avrebbe riaffermato il proposito che la libertà di voto, di propaganda e di preparazione elettorale, sia ugualmente garantita per tutti e che la violenza e le sopraffazioni siano punite da qualunque parte esse provengano.

Ora in alcuni circoli al solito bene informati si afferma che il Consiglio dei ministri ha deciso di inviare a Fiome una persona con mandato di fiducia per cercare di condurre la calma e addormentare un accordo fra tutti i partiti.

Il Governo nella riunione straordinaria del Consiglio dei ministri ha voluto esaminare la questione di Fiome prontamente per poter intervenire con eguale prontezza a impedire che nuovi conflitti pregiudichino forse senza soluzione una situazione che se non è tale da giustificare l'allarme nei circoli romani che li ossa già temono la possibilità di un più vasto conflitto e di gravi perturbazioni internazionali, anche nei confronti della Jugoslavia, è però di per sé stessa delicatissima ed esige decisioni sicure e prompte, tali però da non offendere il sentimento nazionale italiano.

Dopo la notizia del nostro colpo di mano il Governo si è preoccupato di evitare conflitti che potessero trascinare la popolazione fiumana a una lotta civile e ha diviso come il migliore provvedimento per incanalare la questione verso quella pacificazione degli animi che è desiderata. L'invio a Fiome di un autorevole personaggio con mandato di fiducia per tentare fra i vari partiti a quell'accordo di Rapallo mirò ad aiutare la città a ritrovare i suoi rappresentanti a Fiome quando è accettata la nuova impresa.

Creiamo che il punto di vista del nostro Governo sia fedelmente riportato dalla Tribuna in un articolo editoriale. Il dove esclude che la situazione fiumana possa essere abbandonata a se stessa, ma avverte a una soluzione la quale, dentro i termini del rispetto dovuto al trattato di Rapallo, miri ad aiutare la città a ritrovare alla sua vita normale secondo le leggi che essa stessa si è fatte.

Il Governo italiano si trova di fronte a due partiti uno dei quali si fa forte del risultato elettorale, mentre l'altro accusa le elezioni di irregolarità, a correggere la quale si crede di poter ricorrere, anche con elementi non fiumani, ad altre irregolarità e violenze. A noi pare — conclude la Tribuna — che il Governo italiano si vuole inderogabilmente questa opera di pacificazione, non possa far continuare i colpi di mano su Fiome.

Il fatto non tornerebbe scardinato alle correzioni moderate dell'opinione pubblica che, pur rispettando l'offerta tedesca, può ancora, come finora, risultare dalla veduta americana.

«Abbiamo atteso due anni — egli dice — e possiamo attendere oggi giorni di più. Si vedrà presto che l'offerta del cinquantamiliardi non è che una prima offerta, altre ne verranno. Il mercato deve essere già cominciato tra Berlino e Washington. Si tratta di ravvicinare la cifra offerta dal tedesco alla cifra di 50 miliardi al posto cui gli alleati erano disposti nell'accordo di Parigi. Se Washington riesce a far dare a Berlino che nei 50 miliardi i venti miliardi che la Germania deve aver pagato per il primo mutuo non sono mai stati pagati, la cifra totale tedesca salirà da 50 a 70 miliardi. Se la Germania si assicura inoltre i debiti alleati verso gli Stati Uniti non si sarebbe troppo lontani dal conto totale. Non dimentichiamo di più che la richiesta degli Stati Uniti nella mediazione, a condizione che trattino con la Germania su una cifra pari alla vicina che sia possibile a quella dell'accordo di Parigi, con buoni punti per come gli interessi delle dottrine e delle ferrovie. Ma non dobbiamo omettere di far mettere il sequestro nelle mani del segretario della Ruhr, l'indichiamo che dal punto di vista economico la Germania potrebbe essere abbastanza difficile da condurre, siamo di coloro che credono che un tale accordo vale meglio di un buon processo, anche con un avversario di natura speciale come la Germania».

L'arrivo di Parigi, paladino dell'estremo atteggiamento americano, con i suoi comizi, che solo o accompagnati, la Francia, decise a marciare e marciare nella Ruhr fra il 7 ed il 15 maggio, anche se messo che sotto l'impressione del rifiuto Washington a comunicare le proposte dei nostri alleati, il governo tedesco prima di mettersi al riparo di fronte alla minaccia delle riparazioni ed agli alleati riuniti, a Londra.

Tutte le misure sono state prese, si è previsto provvisoriamente il rinvio di tutti i fatti di abitanti per parecchie settimane, ora occorre. Dalle notizie che giungono da Berlino si può dire che il governo tedesco ha preparato un piano di accoglimento circa metà del gruppo di occupazione destinato al bacino della Ruhr. Tutte le cause di stato sono state trasmesse a Berlino.

Il Vattel ha da New York che la stampa americana si è molto interessata ai nostri comizi, soprattutto perché le condizioni espresse nelle proposte tedesche non appaiono ben chiare e perché la Germania persiste a parlare di una commissione internazionale di periti che determini la sua capacità a pagare. La Germania — ancora l'arrivo americano — dice che non ha mai fatto un passo che non sia stato preceduto da una sua ricerca. L'America non intende affatto avanzare proposte che aiutino la Germania a deludere i suoi impegni. Tuttavia si ammette che Washington dovrebbe fare qualche tentativo per indurre la Germania a pagare le riparazioni, ma non dovrebbe il giudizio degli alleati nella questione delle riparazioni.

La condizione che i beni sequestrati ai cittadini tedeschi venissero restituiti viene considerata come indenne di essere di accusa in questo momento.

Infine, il finanziere di New York, a proposito del prestito internazionale per la Germania, ha dichiarato che se l'America si è evidentemente un concetto di accoglimento della situazione della Germania e quindi del suo credito all'estero.

Lo stesso giornale ha da Bruxelles che i nostri ambasciatori offriranno le nuove proposte tedesche sono giudicate inaccettabili. Si dice che mancano sostanzialmente di chiarezza. Tutto quello che nella nota tedesca è preciso non ha alcun interesse, mentre i punti capitoli sono stati mantenuti ad arte nebulosi. I tedeschi adesso secondo i nostri — ha bisogno di essere messo di nuovo quello che era stato rifiutato a

Temperante azione degli alleati sulla Francia

Un discorso polemico di Simons

di fronte al Reichstag

Berlino, 28

Si affermava ieri sera a Washington, come riferisce con riserva la Chicago Tribune, che ora la Gran Bretagna e l'Italia si sono assenti dal Reichstag. Il ministro degli esteri di Germania, Herr Simons, ha detto che gli alleati non sono in grado di fare un passo che non sia stato preceduto da una loro ricerca.

Per fare l'esempio di questa nota bisogna risalire alla conferenza di Londra, la quale non si può giungere ad una soluzione a causa della differenza tra la nostra potenzialità e le esigenze degli avversari e delle minacce di proscrittura. La nuova offerta, lungi dal poter essere fondata su di un aumento delle offerte anteriori, hanno potuto essere fatte soltanto mediante la concessione della popolazione danese della parte devastata da guerra e la cooperazione degli olandesi tedeschi nella ricostruzione.

Le libertà confederazioni del lavoro, come l'associazione internazionale dei confederazioni tedesche, di fronte a tale sentimento lo loro opposizione da questa tribuna.

Il Governo tedesco si è affrettato a spiegare i suoi intendimenti di tali proposte. Il mio giudizio sulle decisioni di Parigi non è cambiato dopo la conferenza di Londra. Senza dubbio sarebbe stato meglio stringere ad un accordo con la Francia per via diretta, ma le notizie che ci giungevano da Parigi non ci permettevano di nutrire una tale speranza. Esisteva, tuttavia, potenza neutrale tra gli alleati, l'America, che non poteva essere esclusa. E di prendere contatti preliminari. L'attività mediatrice di questa potenza così alta di riconoscenza e degna nel modo più alto di approvazione, fu intralciata infine da indiscrezioni. Il Governo doveva fare un nuovo tentativo, non per timore di un nuovo fallimento, ma in considerazione dell'opinione pubblica estera che osserva la questione delle riparazioni da punti di vista assolutamente inestricati.

Ci era necessario escludere il dubbio di un fallimento del mondo che noi vogliamo fare quanto ci è possibile e tale fallimento. E' un errore pensare che il nostro atteggiamento sia contrario alle nostre convinzioni. Ma se si consideri un grande capo di Stato che si oppone all'idea di un trattato e gli si fa fare parte interveniente tale più che egli è consigliato da un grande gruppo di uomini che lo sono, non per timore di un nuovo fallimento, ma in considerazione dell'opinione pubblica estera che osserva la questione delle riparazioni da punti di vista assolutamente inestricati.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito. Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

Non abbiamo proposto delle umanità la modo che esse possano non soltanto essere riacquisite con un prestito, ma siano in armonia anche per i particolari con la potenzialità della Germania. Sebbene l'idea che il debito sia cancellato, ma non la nostra proposta di dare parte di un prestito.

La doppia ricostruzione morale e spirituale del Veneto

Treviso, 28

Ho ripreso le mie antiche consuetudini, tanto la natura non si muta, la vita mondana di Venezia continuava ad intormentirsi.

Da Vittorio Veneto, meraviglioso paese di bellezza primitiva, alla stretta di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada nella storia della Comunità, nella sua storia di annientamento, del disastro delle più pure linee di bellezza italiana, nel palazzo della prefettura, equivoce, grottesco, architettonico, e più per essere inaspettata di bello e di bello.

Il paese di Faldello, dove l'esercito austriaco veniva tagliato in due, sconfitto, annientato, costretto a fuggire dovendosi alla casa di S. Giacomo, su per la magnifica strada asfaltata a Ponte delle Alpi, a Belluno, una strada

Il Garzantine e le organizzazioni dei lavoratori

mo il signor Tassinari.
Nel Gazzettino di stamane tu me ti

sposta adli aververi, arriva colta spessa di malavara qualche sacro elettore di signor Talamini, che non ha che il di affermare lui i che è per « il nazionale, che tende all'accogliuta dei lavoratori, che ne parla con le organizzazioni diverse il legittimo diritto e ne prepara la morale politica ».

Si rammenta che l'interpellazione nel chiedere le avvezioni del signor Talamini i discorsi a l'elezione del Libro. Essi tali parlano lire come protetto di un partito, che non ha che il poterlo che cerca sempre di ostacolare ritardando la sua tipografia di disordinamenti; e lavorando sempre a strati altri di super di categoria dei lavoratori del libro.

Ala lotta da simile protettore dell'organizzazione politica?

Il signor Talamini nella evoluzione presenta verso l'istituto e viroverato sciamano non va tanto per il sottile e ferisce prima il principe di quella via i cialtroni i quali se i sommano i chiama in l'Italia la patria di loro signori Talamini sciamano e scrive « La patria dei paroni ».

Perfino del fascismo al balneismo un salito sciamano tanto la conversione del Gazzettino va completata dal Nello sciamano di Trivisio di loro si comincia a mettere in elisira luce i fascisti e il fascismo mazzettista fino a essere da i piedi del trampolino nazionale della canovatura. Il signor Talamini si intesta anche per ciò ad esaminare la raccolta del Gazzettino.

I Talamini e le facce della verità

Treviso, 25

La rinascita del Nido e conto. Assoluta

Giampiero Testarini alla nostra attenzione circa il tradimento da lui giustamente denunciato, nell'ottobre del 1932, col travestimento della costituzione repubblicana, per il quale, e da questo momento, l'intero giro di un secolo, si è dato un colpo al cerchio ed uno alla botte. Il risultato, ma non necessariamente la verità, era contenuta nella nostra corrispondenza e rispondiamo punto per punto alla realtà dei fatti e del tradimento compiuto.

Il signor Testarini dovrebbe non dai suoi corrispondenti chiedere da persone amiche avere notizie su come al quanto si dice di lui, del suo giornale, della sua linea politica, della sua condotta, ma di responsabilità sociale veramente ben diversa da quella che si attribuisce ad altri e che si informa: probabilmente gli piacerebbe la voglia di fare il caso Ettore Arpani, tipico caso di incoerenza, disonestà e peggio. Opporremo niente a Mr. Gustavo Vigorelli sia zitto. Essi non può negare i suoi nella pancia.

Il giorno dell'ultima settimana di ottobre del 1913 non appena il *Giornale* uscì, sentii tanto parlare, dalla rimbambita radicale Elio alla candidatura cattolico-conservatrice Appiani.

Il signor Tasmanini è a novero — possiede tutti i requisiti superiori: nati a Genova, di una delle varie di carceri, di disinteresse e può permettersi il lusso di dire dello zio al prof. Elio, che fu il Vice-sindaco della democrazia socialista trionfante e dei bugiardi e noi. Ma noi siamo invece, analfabeti e Anonimo Tasmanini è il più intelligente dei giornalisti, il più simpatico prototipo del

Non per nulla Tassinio è da Spadolini in un'aula di stiaia prodotto della candidatura democratica-socialista di Giancarlo Talamini.

Associazione Liberale di Venezia

Per norma dei Soci e simpatizzanti si rende noto che la Sede sociale (San Stefano N. 2903) resta aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Nei giorni di mercoledì e sabato sarà chiusa dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Circolo liberale di Dorsoduro
Gli aderenti al Blocco del «no» a favore di Dorsoduro, sono avvertiti che la Sede del Circolo Liberale al Ponte della Freccada resta aperta tutte le sere dal 2 maggio p. v. per la ricerca dei circoscrizi elettorali e per tutta la altre informazioni inerenti alla lotta elettorale.

Gli elettori pigrì, gli elettori che all'ora di votare si sentono schiacciati da un peso enorme, gli elettori che al momento di recarsi a votare hanno sempre un'altra cosa da fare, quelli che alla vigilia del comizio devono partire, quelli che ritengono le urne ormai elettive, un fastidio in-ormondante, comincino a pensare oggi che è una data: ora il KS meglione bisognerà che stiano nella loro sezione per deporre la loro scheda.

l'ordinamento che dà oggi l'impiego del loro tempo in modo da dare libertà di movimento al maggior numero che dista dall'impiego il più importante dei doveri: la dominanza del maggior reddito e del maggior grado d'ordine assicurando che la lista dell'Unione Nazionale e la lista che rappresenta uomini di uomini e uomini che li rende provinciali di partito mantengono l'immagine della patria per evitare la decadenza.

1. Giurlati Giovanni
2. De Carlo Camillo
3. Bon Piero
4. Cacclaniga Gino
5. Callegari Alberto
6. Chiggiato Giovanni
7. Coletti Luigi
8. Lucatello Luigi
9. Magrini Iginio
10. Marescalchi Arturo
11. Orsi Pietro
12. Revedin Antonio
13. Sandrini Amedeo

Completa terroristica a Godev presso la Camera del Lavoro

Camera, 25
L'aula pubblica sicurezza ha scoperto l'esistenza di un vasto complotto terroristico presso la Camera del lavoro comunista di Piazza Banchi. Del complotto facevano parte parecchi comunisti i componenti della banda si recarono nella notte dal 23 al 24 marzo alla Camera del lavoro confederale dove dovevano decidersi circa la prosecuzione della sciopero pro Malatesta, ma non vennero fatti entrare. All'ora essi fecero esplodere delle bombe in vari punti, della città la coincidenza con la esplosione del «Diana». In seguito a queste rivelazioni gli anarchici sono stati arrestati.

Il suicidio di un anarchico a Napoli
Napoli, 25
Ieri sera il matematico Giovanni Brandi di anni 27 ha tentato di uccidersi lasciandosi una fortissima dose di stricnina. Il matematico era da tempo affranto con la propria cameriera a cui si era legato. Il fisco l'eri sera ha arrestato il matematico della La Biase e si avvelenato. È stato ricoverato al Policlinico in pericolo di morte.

ELLA REGIONE
Il Principe di Piemonte interverrà
alla Fiera di Padova
L'ufficio stampa della Fiera Internazional-
zione dei Campioni ci comunica que-

telegramma da Milano, 27: «G. A. B. S. Principe di Piemonte ha così visitato il ufficialmente il radiatore della Fiera Campionaria di Padova soffermandosi dimpiu- si ai grandi quadri che danno un'ide- della grandiosità degli edifici che osp- teranno la terza fiera del Campinpiu.

G. A. B. S. è molto interessato dall' organizzazione. Il rag Beretta, consi- re della Società per la S. Fiera inter- ando il pensiero di Padova invitò Principe ereditario a venire a Padova per la festa inaugurale. L'invito è stato accettato. Nel momento della visita era no noli « stando » pure il cav. Bolaffi

La fine delle feste di Portogruaro

Portogruaro, 28

Vi trasmetto a titolo di cronaca quanto segue. Ieri sera al nostro salone "Gigli Pezzaro" si svolse l'ultimo programma dei festeggiamenti di beneficenza della fiera co-

8. Marco, il duce con «Pastorale» di
Pietro, e «Madrigali» del Simonetti, co-
gniti immigrazioni, per opera dell'in-
dicibile Don Giacomo Mazza, piacque-
volmente il numero e l'arte pubblica-
re che appaia appoggiare momentaneamente.
Indi il prof. G. Donati seguiti con il
conferenza Dancora, illustrando con più
vera veramente elevata il sentimento del
talco cristiano del Divino Poeta nel no-
stro. La fine fu salutata da una gene-
rale orazione.

Girano, sotto poi la dichiarazione del
Giorno riguardante il concorso espositivo
dalle relative nelle sue del 24 e 25
per premiare con diploma di medaglia
d'oro i seguenti dotti: Leonardo Lancia
Del Mazza Antonio — Dezzani G. Bate
Lazzarini Stefano — Pupulin F.lli
Vendramelli Silvio — Zanoni Giuseppe
Con di loro di medaglia d'argento le so-
gnocati: Bergomi F.lli — Berti F.lli
Brocco Remilo — Cucciani Enrico — Cas-
sini Antonio — Felicioni Decio — Fumag-
li B. Bate — Giammarini Giulia — Ilerati

Armadori — Serranti Attilio — Negar
Irelio Luigi — Zennaro Giuseppe. Co
diploma di medaglia di bronzo le segret
Gion Francesco — Margutti Emilio —
Morosutti Paolo — Monello Luigi —
Porsani Arturo — Petrin G. Batta

Lo spettacolo ebbe fine col monologo
« E intanto » arguito con arte ed bri
collettante del Circolo Giovinale « Siva
Pellicani » sig. Piccolo Antonio.

Un varanillo in comune di Bessa

per l'ordine di un parroco
Castellazzo, 28
Tori fonda di S. Liberale, l'arcivescovo del
Dioce, fatti gravi sono accaduti nell
fratello di Brusapor, Cosimo di Ro
sana.
Una committà di Ranaa parlando di l
in biddetta si fermò in una osteria
uomere cantare.
Erano in la finanza del Vespere e
Parroco mandò alcuni a proibire i suoi

e i conti. Correva parole e poi pugni: gli ambasciatori svizzeri in prigione informarono il Ferraro, il quale fece ancora finta di non sentirlo. In un attimo il paese fu in arme — e la comitiva allora informò le autorità e si allontanò, inseguita dalle folle urlanti. Ad uno di essi scappò il grido per cui, ostacolando il ritorno, venne ucciso dai contadini. I compagni, visto che la mala parata correva in aiuto con pugnali e rivoltelle, misero in fuga i contadini, abbandonando la Comunità. Per

L'Esposizione Agricola Industriale di Bassano
BASSANO. — Il Consiglio d'Amministrazione della locale Esposizione Agricola Industriale, presieduto dal

udente car. Andreotti — Conquisti, Dele
gato Roma Mercante — Conquisti, Dele
Roberto — cav. uff. Favara — comm. T
tera — d. r. Gobbi — Vettori, Pietro
Grazzo Longi — Astezan Giuseppe — Du
righello Federico — Boricchio Pietro —
Gobbi Giovanni — Salvatini Salvatore

Un giornalista di Ravenna candidato a Perenza
Adria, 20
(Francia). — Negli elenchi dei giornalisti

vi si riconosca il primario non si è fatto
il tentativo di collegare Luigi Albanese, di
recente del "Corriere del Pci", con
l'uso nella lotta dell'Alleanza Nazionale di
Pavese. L'Albanese è portatore dei fascisti
di quella sua terra natale dal quale in
1916 cadde nel fronte austriaco. Fuggì
in Italia prendendo per parte alle armi
nel nostro fronte arrivando al grado di
capitano. Anima ardente di fascista il col-
lega Albanese non può non avere nella
sua lotta radente che un riferimento suc-
cesso.

**L'inaugurazione del gagliardetto
del Fianco di Adria**

Adria 20

Reata tenuta per domenica 1.9 maggio
in occasione dell'inaugurazione del gaglia-
rdetto del Fianco Adriatico di Concessionari
del Credito Adriatico con l'on. Alberto
Domenichini Bologna.

Nella serata la città aprirà illuminata a
gloria.

Favorevole accoglienza della lista del Nostro a Valdobbiadene

[illegible]

La lotta elettorale a Feltre

Feltre 29

Levi non (27) s'è tenuta all'Albergo 1
voto una numerosissima assemblea
aderenti al blocco di difesa nera.
La candidatura del rappresentante
l'ex collegio di Feltre, avvocato Carlo M.
garni, mentre curiamo conosciu-
e mass democratica una vettura p
taria, avendo incontrato la gen
patto ma nel espulso che in i
duramente i Comuni finiti

Le quotazioni di Borsa

| | | | |
|----------------|----------------|---------------------|---------------|
| Italia | 13 65 | — Banca Commerciale | 14 12 |
| — Credito It. | 638 | — Banca Secaria | 14 12 |
| Banco Roma | 132 | — Meridionale | 301 1/2 |
| Mediterranea | 137 | — Costruzioni | 1 |
| 121 50 | Rubattino | 536 | — Lancia |
| 1430 | — Cot. Cantoni | 637 | — Cot. A. |
| mano | 943 75 | — Colomere | 97 50 |
| — Teini | 532 | — Meccaniche | 79 — B. |
| 181 | — Ansaldo | 141 25 | — Montecatini |
| 135 00 | — Metallurgica | 81 | — Edison |
| — Adriatica E. | 104 | — Vissola | 70 1/2 |
| Mercury marina | — Molini | 238 | — Zucchi |

288 — Rumberia 121 — 31 50 — 121 50
289 — Dumbrăvești 121 — 31 50 — 121 50
— Beni Stăvil 344 — Fast 171 — Ilva 31
— CAMBIO — Francia 157 — Londra
82 25 — Svizzera 304 — America 20 75
Germania 42

LONDRA, 29. — La Banca d'Inghilterra ha ribassato lo sconto al 6 e mezzo per cento.

—————

IL GIORNALE DELLA SERA

CCOMANDATI
PER GIOIELLERIE — OREFICRIE.

ARGENTERIA COMUNE ed ARTISIANI
Pallotti
S. Marco Procuratie N. 130-151 1/2
Scialleria Veneziana
FABBRICAZIONE PROPRIA dei

Gran Caffé Lavena
con premiate pasticcerie e confetterie
propria fabbricazione — Specialità «Bisc
Barolo»
CONCERTI orchestrali tutti i giorni dal

Maison de Blanc
La Ditta più rinomata per Biancheria
SUCC. SCHOSTAL - Venezia
S. Marco - Arsenale

[illegible]

Ingg. GATTISTELLA & SPINELLI
Calle Vallareno 1823 tel. 17-80, VENEZIA

MAGAZZINI VANDELL
Poste Barelleri

TESSILI e CONFEZIONI per SIGNORE

Casa Confezioni Internazionale
Calle Larga No 22 Marco 2396-87 - VENEZIA
TUTTO QUANTO E' NECESSARIO
PER L'ABBIGLIAMENTO DELL'UOMO
A PREZZI I PIU' RIDOTTI.
VINI da PASTO e di Luncheon e merenda

Alle Premiate Cantine
Pietro Merli
S. Maria Mater Domini - Telefono 5-7
Servizio a domicilio

Ditta I. P. ISABELLA
Riscaldamento moderno - Fumisteria

SEGHIE CANTIERI
Per acquisti di macchine — Accessori —
Utensili — Motori elettrici — (Cinghie)
trasmissioni — Rilevatori — (Pulvisce)

ANDREA MAZZON - Bassano del Grappa o 1164
Venezia - Telefono 600.

*Per la Rubrica « Indirizzi » rivolta
dalla « Rivista dell'Unione Pubblici
Italiani, S. Marco, 104, Venezia.*

ULTIMA ORA

La Confederazione del Lavoro

contro ogni violenza
Roma, 25

La Confederazione italiana del lavoro, ha dichiarato in un comunicato che, dopo aver considerato il primo scioglimento di un'assemblea di lavoro, non può essere considerata una manifestazione di violenza e di repressione, ma solo un fatto di ordine pubblico, che deve essere risolto con la forza della legge e della giustizia.

La giornata del 1. Maggio a Roma

Roma, 25

Si prevede che la festa per il primo maggio a Roma sarà tranquilla. I lavoratori si sono radunati in piazza del Popolo, dove hanno ascoltato un discorso del sindaco.

Una missione commerciale russa a Torino, Milano e Genova

Roma, 25

Martedì sera è partita per Milano, Torino e Genova una missione commerciale russa. La missione è composta da un gruppo di esperti che si recano in Italia per studiare le possibilità di commercio tra i due paesi.

Semplificazioni nel servizio delle Poste

Roma, 25

La legge sulla semplificazione del servizio postale è stata approvata dal Parlamento. La legge prevede una serie di misure per migliorare l'efficienza del servizio postale, tra cui la riduzione dei costi e l'accelerazione delle procedure.

I Gagliardetti ai Fiaschi di Combattimento di Lomigo

Lomigo, 25

La consegna dei Gagliardetti ai Fiaschi di Combattimento di Lomigo è stata una cerimonia solenne. Il sindaco ha consegnato i Gagliardetti ai Fiaschi, che hanno risposto con un discorso.

Fine di sciopero a Torino

Torino, 25

Ieri sera i rappresentanti delle leghe e delle sezioni comunali e sociali della Camera del lavoro, riuniti in assemblea, hanno deliberato la cessazione dello sciopero a partire dalle ore 24.

Sforza è partito per Londra

Roma, 25

Oggi alle 11.30 il ministro degli Affari Esteri, Sforza, è partito per Londra. Il ministro si reca in Inghilterra per discutere con il governo britannico le questioni relative alla guerra.

Le dimissioni di Bergmann

Berna, 25

(L.) I giornali berlinesi confermano con fughe di parole le dimissioni di Bergmann da capo della commissione tedesca per la riparazione. Si dice che queste dimissioni sono state accettate dal governo tedesco.

La questione delle miniere leggesi

Londra, 25

Il governo ha informato i ministri che non imporrà con nessun progetto di legge l'appropriazione del principio della messa in comune degli utili delle miniere di carbone.

Il suicidio di un poligamo

Bernola, 25

Margi Gervasio di anni 39 di ignota provenienza, si è suicidato, dopo l'arresto, a causa della sua poligamia. Il suicidio è avvenuto nella sua cella di prigione.

Informi i nostri carabinieri della sua venuta, si recarono allo stabilimento Anzani e C. a prendere la Berio, che doveva uscire alle 22 e la accompagnarono a casa sua in località S. Anna.

Dalla perquisizione risulta che egli aveva relazione con altre donne della provincia di Udine. I risultati della perquisizione sono stati inviati al procuratore.

I servizi del Sempione-Oriente

Roma, 25

La Ferrovia dello Stato comincerà il servizio del Sempione-Oriente. Il servizio sarà gestito dalla Ferrovia dello Stato e sarà collegato con la ferrovia di Trieste.

Commenti della stampa slovacca al plebiscito tirolese

Praga, 25

I giornali slovacchi commentano il plebiscito tirolese. Secondo i giornali, il risultato del plebiscito è stato positivo per la Slovacchia.

A VENEZIA

Alta distinzione ad Ettore Tito

Torino, 25

Alta distinzione ad Ettore Tito, pittore torinese, per la sua opera "La donna di Torino".

Sforza è partito per Londra

Roma, 25

Oggi alle 11.30 il ministro degli Affari Esteri, Sforza, è partito per Londra. Il ministro si reca in Inghilterra per discutere con il governo britannico le questioni relative alla guerra.

Le dimissioni di Bergmann

Berna, 25

(L.) I giornali berlinesi confermano con fughe di parole le dimissioni di Bergmann da capo della commissione tedesca per la riparazione. Si dice che queste dimissioni sono state accettate dal governo tedesco.

La questione delle miniere leggesi

Londra, 25

Il governo ha informato i ministri che non imporrà con nessun progetto di legge l'appropriazione del principio della messa in comune degli utili delle miniere di carbone.

Orario delle ferrovie

Partenze per

VERONA-MILANO: 4.40 A. (1); 8.30 colore
 (2) (per Carpi, Belgarda, Tronzo, Verona,
 Milano, Lomagna, Parma); 8.30 D.
 9.35 DD. (1) 13.15 A.; 17.00 D. (1);
 18.30 A. 23 D.

PADOVA-BOLOGNA: 4 A. (1); 6 D.
 7.40 A. (2); 8.51 D. (1); 12.40 A. (1);
 16.40 A. (2); 19.10 DD. 23 DD. (1);
 19.40 A. (1); 20.10 DD. (1); 5 A. (2)
 (per Trevino); 6.25 A. (fino dalle) 10.15
 D. (1) effettua solo martedì giovedì e
 sabato); 13.35 A. 18.5 A. (1) (per Tre-
 vino); 16.40 A. (1) (per Concazion).

PORTOGUARO-TRIESTE: 4.51 colore;
 (per Portogruaro); 6.32 D. 10.5 DD.
 18.50 A. (1) 18.30 (per Concazion);
 30 colore. 30.30 D. (1).

BASSANO-TRENTO: 5.55 A.; 12.05 A.
 (fino a Bassano) (1); 18.5 D. (compreso la
 domenica da Bassano a Trento).

VENEZIA-MESTRE: 5.30 A. 7.15 8.10.
 11.5, 12.5, 19.42, 23.10, domenica: 8.10;
 11.5; 18.5.

(1) Non si effettua la domenica
 (2) Da Rovigo e Bologna si effettua solo
 la domenica.

(3) Sempre alla domenica da Treviso-U-
 dine.

Arrivi da

VERONA-MILANO: 6.25 D. 9.20 A. (3);
 12.35 D. (2); 15.45 A. 19 DD. (2); 12.15
 colore, 21.35 A., 23.45 D. (3).

PADOVA-BOLOGNA: 0.35 A. 6.40 DD.
 7.15 A. (da Padova); 9.45 DD. 12.15
 A. (2); 18.15 D. (2); 17.35 A. 20.50
 D. (2).

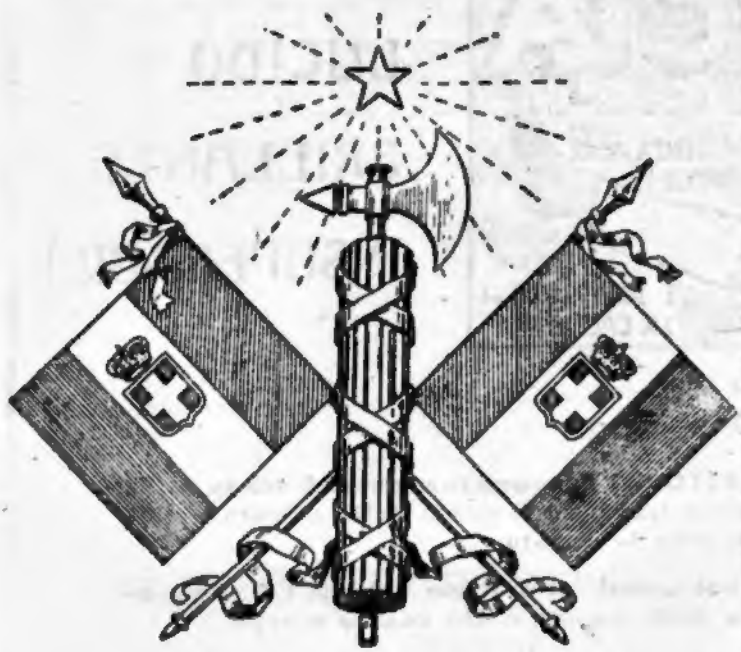
TARVISIO-UDINE: 5.15 D. (1); 7.35 A.
 (3) (da Concazion); 11.45 A. (da Car-
 pi); 15.30 A. (2) (da Trevino); 18.15 A.

PORTOGUARO-TRIESTE: 4.42 (2); 5.40
 colore, 7.45 A. (da Concazion); 9.55 D. (2).
 17.10 A. 22.35 DD.

BASSANO-TRENTO: 5.5 A. (da Bas-
 sano); 13.5 D. 17.35 A.; 21.4, 20.40 (2); 6.

MESTRE: Loran: 6.50, 9.4, 10.40; 13.25;
 14.25, 19.35; domenica: 13.37; 14.25;
 20.15.

La lotta elettorale nel collegio Venezia-Treviso



La scheda dell'Unione Nazionale

La scheda dell'Unione Nazionale, i cui partecipanti all'Alleanza Nazionale, i fasci di combattimento, le associazioni liberali e democratiche di Venezia e di Treviso, reccherà il contrassegno qui sopra riprodotto. Il simbolo è chiaro. Il fascio romano, le bandiere tricolori coronate, la stella d'Italia denotano la tradizione gloriosa. Il presente che domanda concordia di propositi, unità di fede, volontà di vincere; la speranza del migliore avvenire che da questa concordia, da questa unità da questa volontà può e deve scaturire. Denotando nell'urna, domenica 15 maggio, nel Collegio di Venezia-Treviso la scheda col sopradetto contrassegno gli elettori voteranno per la lista che reca i nomi di Giovanni Giurati, Camillo De Carlo, Piero Bon, Gino Caccianiga, Alberto Callegari, Giovanni Chiggiato, Luigi Coletti, Luigi Lucatello, Ignazio Magrini, Arturo Marsanelli, Pietro Orsi, Antonio Revedin, Amedeo Sandrini, nomi che noi raccomandiamo a tutti gli elettori i quali vogliono veramente la pace interna e la ricostruzione del paese nell'ordine dello Stato.

La purezza socialdemocratica nel riguardi del caso Talamini

L'organo minore ma principale (poiché è l'ispiratore del *Gazzettino*) organo maggiore ma subordinato della Socialdemocrazia veneziana continua nel suo sistema di valutare gli avversari piccoli e grandi in dignità e in professione di fede, al proprio paragone. E ripete quel tale ritornello verdiano, cui accennavamo nei giorni scorsi, della sua proba spirituale e morale in confronto di non sappiamo che bassi sistemi polemici altrui. Detestiamo la polemica personale. Dichiariamo qui una volta per sempre che anche del tristissimo caso personale dell'ottavagnolo Giampiero Talamini, caso che abbiamo cercato di stabilire entro dimensioni esclusivamente politiche, siamo pronti a far posto, quando però ci si risponda esattamente al punto che esso significa politicamente. Il *Popolo*, mentre definisce le nobili ambizioni politiche in piena di mano, e una delle mani è mutilata, pubblicamente, dagli uomini scelti come candidati dell'Unione Nazionale, base ambizioni, crede che tutto quanto in scritto sulla candidatura di Giampiero Talamini sia frutto di una bile incompresa per la perdita nel gioco della imminente battaglia, della voce poducera e travolgente del *Gazzettino*.

No, tutto quanto fu scritto sulla candidatura Talamini è diretto soltanto a mettere in evidenza il carattere intimo della proba della Socialdemocrazia. La quale sapeva che Talamini voleva le liste aperte, alla Alleanza Nazionale, per rendere possibile il blocco indiretto con i popolari; sapeva che Talamini voleva entrare come candidato nella lista del blocco; sapeva e sa che Talamini non ravvisa, quasi, differenza fra socialdemocratici e liberali democratici cosicché egli poteva essere (come candidato, elettore, ma non come giornalista e come elettore) agli uni e agli altri senza mancare nella propria coscienza; e pur sapendo tutto questo, e pure spergiurando che c'è un abisso di idee, di metodi, di idealità tra se e il blocco, tra se e i popolari che il *Gazzettino* sostiene ancora adesso al Comune, non ha tentato a includere all'ultimo momento appunto per avere dalla propria la campagna elettorale del diffuso *Gazzettino*, il Talamini, il punto della questione è tutto qui. E fino a che un partito non abbia liquidato, nei riguardi del Talamini, i precedenti di dieci giorni o sono, del Talamini verso l'Alleanza e verso i popolari, fa una autoproposizione di purezza inconfutabile non cederà nulla. E potremo dire di Talamini, che rifiutato come candidato all'Alleanza passa nella lista della Socialdemocrazia, e della Socialdemocrazia, che accetta un simile candidato, dopo un simile rifiuto, perché dietro esso c'è un giornale molto diffuso, che Dio fa e poi il compagno.

Il *Popolo* che detesta la personalità e guarda alle idee, in altro articolo intitolato *Gli avversari* fa poi esclusivamente delle personalità. Sulla stessa, su questo terreno è in disaccordo sostanziale con Giampiero Talamini. Lo rimandiamo, per convincerlo, alla pagina V del *Gazzettino* del 26 corrente, colonna seconda.

La candidatura Chiggiato a Vittorio

L'inclusione del nome del comm. Giovanni Chiggiato nella lista dell'Unione Nazionale, venne accolta a Vittorio, che è quasi una sua seconda patria, con vera e grande simpatia.

L'oratore uomo gode a Vittorio e nell'ampio distretto la illimitata fiducia della popolazione per l'onestà del carattere, la bontà del cuore, la cortesia dei modi, la modernità delle idee, il patriottismo e l'alto intelletto che fanno di un uno dei cittadini più illuminati e più stimati.

Sul nome del comm. Chiggiato e sulla lista dell'Unione Nazionale la votazione di Vittorio e del distretto sarà a grande maggioranza.

L'agricoltura deve essere rappresentata al Parlamento da giovani energie

Gli agricoltori, ha osservato recentemente l'onorevole Marsanelli, rappresentano almeno 20 milioni di cittadini sui 35 milioni, che formano la Collettività dell'intero Stato italiano, ma quanti sono i rappresentanti dell'Agricoltura in Parlamento? Una insignificante minoranza.

E' ora che gli interessi della massima industria italiana possono essere meglio difesi dall'avvenire e per la XXVI legislatura, deve essere modificato tale stato di inferiorità.

Gli agricoltori si svegliano, consoli del loro diritto, e si preparano ad accelerare i tempi del loro lavoro con nomi che danno garanzia di valore e di serietà. E' necessario che si creino dei gruppi, non solo per chiedere al Governo adotti e protetti in antagonismo coi diritti degli altri cittadini, ma per promuovere leggi, suggerire modi di amministrazione, proporzionalità delle imposte coi veri redditi, perché siano compite le bonifiche, i risarcimenti, la difesa contro l'inquinamento dei fiumi con i loro rami, la difesa delle scuole e delle altre istituzioni, che hanno a diffondere le conoscenze e l'applicazione dei migliori metodi culturali. Bisogna ottenere l'abolizione di tutto ciò che è di ostacolo, di emarginazione, di promozioni di lavoro, di estraneità, che sono a ostacolo di Governo specialmente in questi ultimi tempi.

Nei abbiamo avuto al Parlamento nomi valenti, che sorreggono alla Camera, in altri tempi, sotto il prestigio dell'agricoltura italiana: basti citare il compianto Prof. E. Ottolenghi, che raccolse alte benemerenze come legislatore: ma attualmente la breccia, per quanto valora, che dei deputati agrari, che ha per due, E. il Ministero dell'Agricoltura, che è stata, deve diventare una legione, perché l'influenza sua possa proporzionalmente all'entità dei nostri diritti.

Ed occorrono uomini giovani e di provata energia.

Alla Camera — fa scritto recentemente in un ottimo giornale agrario del Veneto — non si deve andare a dormire e per raccogliere soltanto onori. I problemi che aspettano la loro risoluzione nell'immediato domani sono molti e di vitale importanza.

All'opera dunque elettori e senza intermissione.

Nel nostro Collegio i voti degli agricoltori e di quanti all'agricoltura riconoscono una funzione di primo ordine nell'integrità.

Gazzetta Giudiziarie

La violenza dei loggisti bianchi al Tribunale di Conegliano

Nei giorni 26 e 27 scorsi si è svolto dinanzi al Tribunale di Conegliano un processo di notorietà, un'altra delle gravi cause in corso contro queste organizzazioni bianche della terra, causa veramente tipica per dimostrare le aberrazioni in cui sono culminati gli effetti di una propaganda immorale e nefasta.

In questa causa erano Culin Eusebio, Lorenza e Giovanni, tre fratelli, il primo dei quali esponeva influenza della zona più definita la repubblica di Culin; gravano su di loro — oltre che su vari altri affiliati alla lega — un complesso di accuse l'una più grave dell'altra, da quella di ricettazione privata, a quella di diffamazione, dal reato di rapina a quello di omicidio e resistenza ai carabinieri. La massima parte di tali delitti erano stati consumati in danno dei due fratelli Camerino Giuseppe e Pietro, rei agli occhi dei loggisti di essere, in molti anni di indefesso lavoro, acquistati ricchi e onorati, e di aver, con il desiderio di poterli un giorno coltivare con le proprie braccia per il sostentamento delle proprie numerose famiglie.

I fratelli Culin, che tenevano precisamente a mezzadria tale terreno, pure avendo aderito che il Camerino lo aveva loro, si rifiutarono sempre a vendere i prodotti delle comuni fatiche, per la unica buona ragione che il Camerino era... i proprietari. Avendo un giorno questi ultimi scaricato due sacchi di grano da un carretto allo scopo di posarli, per conoscere almeno il quantitativo, furono, sopraggiunti con un turba di circa 20 loggisti e sottoposti a padroni a violenza, minacce, diffamazioni, oltraggi e a spariarsi addosso i sacchi sul carretto. Allora i fratelli Camerino, che erano di circa trentacinque anni e con i loro carretti erano in corso di lavoro, si fecero coraggio e si difesero con le armi da fuoco, ma furono sopraffatti e feriti. I fratelli Camerino furono per oltre un'ora alle loro brutali soprebbie. Di fatti come questi il processo è pieno e il Tribunale — l'ultimo avv. Colonna — dovrebbe soprannominare il caso dei fratelli Camerino come quello dei fratelli Camerino.

Questi si differenziano cercando di negare la loro partecipazione attiva ai fatti o tentando di attenuarli. Si giustificano di essersi appropriati indebitamente l'intero prodotto dei loro lavori, ma non si può negare che il Camerino, avendo di avere conseguito a proprio rischio le istruzioni avute dalla Unione del Lavoro.

Le parti lese e i testimoni riconfermano gli addebiti, la prova dei quali scaturì in tutta la sua dolorosa estensione al dibattimento.

La parte civile — rappresentata dall'avv. Piero Casoli — avuta la parola — fece una carica a fondo contro i sistemi delle organizzazioni bianche, sistemi che nulla hanno da invidiare a quelli delle leghe più rosse di cui declinano memoria. Mise in luce la figura del povero cliente Giuseppe Camerino, di cui tessè la storia, umile e radica a un tempo.

Centando e lavoratore nel più genuino senso della parola, aveva cercato di elevarsi e di migliorarsi con ogni sua forza. I dolci campi di terra che nel fratello era giunto ad acquistare, rappresentavano il sudore e il risparmio di 25 anni! Durante la guerra egli, che appena sapeva leggere e scrivere, arroccatosi come un giovane nei boiardi, si era, di grado in grado, meritato le spalline di tenente: ventisei mesi di trincea ne tenevano.

zione delle ricchezze nazionali si concentrano sulla lista dell'Unione Nazionale che comprende uomini che per il loro passato, per la loro cultura, per l'amore che portano ai campi e non per pura accademica dantesca affidamento sicuro di saper portare alla Camera energie fattive e ferma volontà di lavoro utile.

L'Unione Nazionale a Mirano

Ieri a Mirano, per iniziativa del cav. avv. dott. Francesco Benvenuto e del signor Zaira Tito è stato costituito il comitato elettorale per l'Unione Nazionale.

Dalle molte adesioni di egregi amici di Mirano, Salzano, Pianiga, Scorte e S. Maria di Sala, si fanno le migliori previsioni per la conferma della vostra lista.

L'inaugurazione di un gagliardetto fascista e il discorso programma di Magrini

Domani, domenica, alle ore 10 ant. nella sala dell'Alleanza Nazionale a S. Gallo verrà inaugurato il gagliardetto della squadra «Vittorio» del Fascio veneziano di Combattimento.

Sarà oratore ufficiale l'avvocato tenente Marchionni, candidato del Fascio, che terrà il discorso programmatico. Il discorso verrà preceduto dalla lettura di vari del Parlamento e delle Associazioni aderenti all'Unione Nazionale. I biglietti d'invito per gli altri che desiderassero intervenire si ritirano presso la sede del Fascio a S. Gallo 2903.

I socialisti, tra una discussione e l'altra sulla opportunità o meno di astenersi dalle elezioni, conducono la loro lotta in silenzio. La parola d'ordine è: lavorare con la maggiore energia, sollecitare, fare il massimo sforzo per dimostrare che nel momento in cui i partiti nazionali credono sicura la più grande vittoria la forza numerica del socialismo resterà inalterata.

E' assolutamente necessario che gli elettori costituzionali non si lascino trarre in errore da questa noiosissima tattica, e non contrappungano a una remissione, a una apatia apparente una eccitata fiducia, e un ritorno alla tradizionale apatia propria.

Il nemico non se n'è andato, non ha disertato i posti. E' nelle trincee con le sue mitragliatrici e le sue artiglierie. Per vincere bisogna affrontarlo e combatterlo: ancora; chi ritiene che esso sia già vinto e che si possa quindi deporre le armi e tornare dal campo lasciandosi soltanto pochi colonnelli, si inganna. E ingannando se, inganna il Paese che aspetta dall'esito dei comizi elettorali del 15 maggio l'annuncio della propria vera redenzione.

Gli elettori costituzionali non disertino il proprio posto; soprattutto non indulgano con un'altra forma tradizionale di arretratezza, al trattamento riformistico o democratico sociale del comunismo; indulgendo verso i quali si concorre puramente e semplicemente, in ultima analisi, al trionfo del comunismo.

Diano opere alla organizzazione della battaglia e intercorrono compatti alla battaglia, rotando per le liste dei blocchi nazionali, rotando nel Collegio di Venezia-Treviso per la lista dell'Unione Nazionale che comprende l'Alleanza, i liberali, i democratici, i fasci di combattimento e affida pienamente per la nobile scelta degli uomini designati al voto.

verano commesso lo spirito del dovere e il valore. Finita la guerra, aveva lasciato la spada per la vangia, con francescana semplicità. Ma si era, per sua disgrazia, imbattuto... nei fratelli Culin!

L'oratore, dopo questo esordio, si indugiò nell'esame giuridico delle singole imputazioni e concluse vibratamente la sua arringa chiedendo una esemplare sentenza.

Parlo dopo il chiar. rappresentante della accusa, Procuratore del Re avv. Caccianiga, riportandosi o associandosi, in una vigorosa requisitoria, alle considerazioni svolte dalla parte civile e trattando altresì le altre imputazioni relativamente alle quali non si era costituito, e affermando che in effetto l'attuale processo sorpassava in gravità quasi tutti quelli del comune, che la condanna fosse adeguata alle colpe.

Nella adienza pomeridiana i difensori avvocati Tassinari Vincenzo e Ceschielli Pietro tennero il primo con argomenti giuridici, tratti soprattutto dalla recente legge agraria, il secondo con una diligente analisi delle prove, di adempire l'opera di difesa o quanto meno di attenuarne la responsabilità.

Dopo una breve replica delle parti, alle 3 pom. il tribunale ha pronunciato la seguente sentenza: Condannati Eusebio Culin ad anni quattro, mesi 9 e giorni 11 di reclusione; Culin Lorenza ad anni quattro, mesi 2 e giorni 22; Culin Giovanni ad anni quattro, mesi 4 e giorni 7; Vincenti Francesco ad anni tre, mesi 1 e giorni 15; Vincenti Simone ad anni tre, mesi 1 e giorni 15; Brunera Angelo mesi 5, Stefano Antonio, Pison Luigi, Pedron Giuseppe, Girardi Vittorio, Bion Antonio e Pedron Francesco a mesi 3 e giorni 15, oltre a multa, e tutti di vigilanza speciale della P. S. e in misura ai danni e spese verso la P. S. a cui liquida una provvisoria.

Brunera Giuseppe, Brunera Giacomo, Gattardi Antonio e Girardi Francesco vennero esentati rispettivamente per non aver preso parte al fatto e per insufficienza di indizi.

La grave sentenza — accolta in silenzio dagli assistenti — produsse favorevole impressione.

La sentenza degli automobilisti

Udine, 29

Ecco la sentenza nel processo degli automobilisti.

Bonifio Moleto di anni 33 da Berlino (prov. di Brescia) e Ferrari Alessandro di anni 22 di Castelfranco (prov. di Piacenza) condannati all'ergastolo.

Condannati a 10 anni di reclusione a Emilio Condannato a 10 anni, 2 mesi, 10 giorni.

Marchiori Ernesto di anni 21 di S. Pietro di Legnano, condannato a 5 anni e 6 mesi.

Totolo Olivo di anni 34 di Modugno condannato a 4 anni e 14 mesi.

Il diritto supplementare per i trasporti sulle ferrovie private

Roma, 29

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che reca le norme per l'applicazione del diritto supplementare per i trasporti sulle ferrovie esercitate dall'industria privata e sulle tramvie. Si stabilisce con esso che a decorrere dal 1° aprile 1921 è data facoltà alle aziende esercenti di liquidare l'importo mensile delle somme riscosse per conto dello Stato a titolo di diritto supplementare sui trasporti, in base a parti aliquote del prodotto lordo viaggiatori e bagagli. Le aliquote verranno stabilite separatamente per le categorie: abbonamenti, biglietti operai ed assimilabili, biglietti a corsa semplice, biglietti di andata e ritorno, bagagli. L'aliquota sarà determinata sulla base dell'effettivo gettito del diritto supplementare nel periodo 1° dicembre 1920, 31 marzo 1921, rapportata al corrispondente prodotto lordo.

Per quanto concerne le quote addizionali festive facoltà analoghe sono state date alle aziende nei riguardi del diritto supplementare per i giorni festivi. A decorrere dal 1° settembre 1921 ed in base alle risultanze del periodo marzo-agosto 1921, sempre che non usi derivi svantaggio per l'azienda, è consentito alle aziende esercenti ferrovie funcolari urbane, tramvie urbane ed intercomunali, limitatamente ai biglietti di prezzo di tariffa aziendale, non superiore al cent. 50, di ridurre di cent. 5 le quote di diritto supplementare previste dalla legge 1° febbraio 1921.

I ruderi della villa di Ciccone

Roma, 29

E' stato invitato a Grotta Fratta il pref. Mancini per effettuare un sopralluogo al Colle delle Finestre dove vennero scoperti alcuni ruderi che si attribuiscono alla Villa di Ciccone. Questi ruderi frammentati a frammenti di colonne di marmo con stucchi decorativi danno indizio di una villa di grandi dimensioni.

Il pref. Mancini si è anche recato alla tenuta Casabotto che si estende per larga zona, intorno alla così detta villa del Centroni. Anche in detta tenuta sono stati praticati degli scavi che hanno portato alla escavazione di un frammento di stufetta di epoca imperiale, di numerose monete, di fidele armarie, di condotte sotterranee per la acqua nonché di frammenti di marmi preziosi, una colonna ed un capitello di stile composito.

Un operaio stracollato dal treno

Venezia, 29

Ieri sera, durante il temporale, l'operaio Marchionni (nome fittizio) abitante in frazione di Rosampina (Thiene), mentre attraversava il passaggio a livello sulla linea Venezia-Schio, fu investito dal treno e rimase orribilmente stracollato.

Pare che il poveretto, flagellato dalla pioggia, preso forse dalla fretta di evitare il temporale andando a ripararsi in casa, non abbia visto il treno che sopraggiungeva e non sia riuscito a fermarsi.

Questa mattina le autorità si sono recate sopra luogo per le constatazioni di legge.

CAMPARI

BITTER
CAMPARI
IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI

CORDIAL
CAMPARI
LIQUORE FINESSIMO DA DESERTI

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - VIA A. MANZONI - N. 19
 STABILIMENTO S. GIOVANNI (MILANO)

Agente Generale per il Veneto Sig. GIUSEPPE SECCHIERI
 PADOVA - Corso del Popolo N. 8

Come estrarre un callo in modo che non ritorni mai più

Non avete che adoperare dell'acqua salata. Questo semplice trattamento riesce perfettamente a togliere ogni qualvolta esista un callo e guarisce facilmente i duri e i calli atrechi che soffrono della fatica e della pressione della calzatura... dice un utile medico.

Tagliare un callo con un rasoio, o bruciarlo con un cordo da un unguento agli acidi, non ha alcun giovamento. Dalla radice intatta il vostro callo non tarderà a uscire nuovamente più grosso, più duro, più doloroso che mai, perché la parte che avete tagliata non è che della carne morta. Ma la parte attiva, la radice che vi fa così male e che penetra quasi fino alosso esiste sempre; cioè questa parte del callo che vi fa soffrire quando preme contro nervi sensibili.

Tagliare la parte superiore di un dente malato non arrecherà la «frenesia» e del callo. Non occupatevi dunque della parte a fior di pelle, ma sbarazzatevi del callo in modo permanente estrapando la sua radice. Per ottenere questo risultato definitivo, fate sciogliere un pugno di salatri ordinari, in una ciotola d'acqua ben calda. Immergete i piedi in questa acqua per una quindicina o venti minuti, poi sollevate il callo con le vostre unghie o con un oggetto non tagliente e si staccherà facilmente. La carne che la circonda non sarà attaccata; solo il callo sarà ammorbidente fino alla radice. Sentendo sensazione dolorosa, cessate il bagno e si chiederà ben presto. Nella nuova carne non essendoci callo saprete riconoscere. Voi non avrete da attendere delle settimane per vedere se avete veramente distrutto il vostro callo. Per i primi giorni, quando il callo sarà ancora un po' rosso, applicate unguento di zinco.

I salatri rendono l'acqua medicinale ed assai più piacevole, sopprimendo la rapidità con la quale un bagno di acqua salata, con il suo calore troppo elevato, sollecita le sofferenze dei piedi enfiati ed indolenziti dalla stanchezza e dalla pressione della scarpa.

Spesso anche i dolori e la rigidità dei muscoli e delle articolazioni sono guariti dall'acqua calda salata, con un bagno troppo breve per esser vera, ma delle migliaia di soldati possono attestare la meravigliosa efficacia di quest'acqua medicinale.

Dottore M. L. C.

NOTA — I salatri raccomandati qui sopra si trovano sotto il nome di Salatri Rodelli in tutte le buone farmacie; questi sono dei salatri minerali concentrati che si vendono ad un modesto prezzo.

TUTTO IL MONDO
USCITA
O. BATTISTA
ISCHIOGENO
RESISTENTE ALLA FIAMMA UNIVERSALE
USCITA
O. BATTISTA

La grave sentenza — accolta in silenzio dagli assistenti — produsse favorevole impressione.

Motonave Cisterna

600 Tonnellate D. W. motore Diesel — Suter velocità 9 nodi circa CARGO BOAT a motore 600 Tonnellate D. W. velocità 9 nodi circa vendono per consegna fine Maggio.

Scrivere Cassella 1043 Z. Unione Pubblicità — Genova.

Catzenruff Venezia

Vendita direttamente al pubblico con sconto dal 20 al 30 per prossima stagione.

NEGOZI DI VENDITA:

| | |
|--------------------|---------|
| Campo Goldoni | N. 5311 |
| Ponte Rialto | 5333-34 |
| Mercerie Capitello | 4857 |
| Via Garibaldi | 1809 |
| Lista di Spagna | 228 A |

Buono per la bellezza

Le persone che curano la propria bellezza troveranno l'Unguento Foster perfetto per puntoli, punti neri, eruzioni, macchie e brufoli. E' adatto per la pelle più delicata e non causa rossore. Reca soltanto a tutte le affezioni della pelle, senza abrasioni, superficiali, i tagli o le graffiature ed è perfettamente adatto per i moricchi. — Prezzo tutto le Farmacie: L. 3,50 la scatola; più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. — Dno. Generalo C. Giongo, 19, Cappuccino, Milano.

Per comperare a buon prezzo

Cravatte, Camicie, Bretelle, Giarrettiere, Fazzoletti, Busti, Gilet, Blouse, Calze, Calzini. Articoli per bambini e Maglieria in genere.

Visitate i MAGAZZINI MILANESI
 S. Bartolomeo N. 5337-48
 o Filiale a S. Silvestro 698 — Angelo Calle del Paradiso.

Abano-Bagni

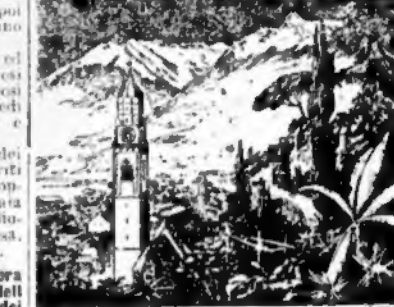
CURE TERMALI STABILIMENTI

Due Torri - Morosini

APERTO TUTTO L'ANNO

Grande Stabilimento Montebellone

Omnibus Staz. Ferroviaria - ABANO
 Conduttore ADOLFO ZANINI



MERANO

che respira l'aria corroborante delle alpi avvivata dal sole d'Italia

stagione di primavera 15 marzo-15 giugno

CERCLE DES ÉTRANGERS

ILBERGHI DI FAMA MONDIALE

L'UFFICIO ASSISTENZA

Provvedimenti Tributari

presso la BANCA POPOLARE

COOPERATIVA DI VENEZIA,

continua a funzionare

per chiarimenti e reclami

circa le imposte sul patrimonio e sul

l'aumento del patrimonio, sui profitti di

guerra e sui redditi mobiliari e dei fabbricati

L'Ufficio funziona con lo stesso orario della Banca.

OGGI SIONE

Magazzini BRONDI
 San Luca, Calle Fusari 4459 - VENEZIA

ULTIMATORIA

Le intemperanze degli statali

Roma, 29. Ieri sera si sono riuniti alla Camera del popolo gli impiegati statali e quelli degli enti locali convocati dalla Unione fra impiegati statali e dalla Confederazione generale dei dipendenti dello stato con sede a Genova.

Non avendo il governo voluto concedere con decreto di legge i miglioramenti economici compresi nel progetto di riforma della burocrazia, hanno deciso di proclamare lo sciopero bianco nei ministeri e l'ostruzionismo negli enti locali.

Il governo ha tollerato l'atto nelle ore della mattina, nel pomeriggio invece ha fatto occupare i ministeri e gli uffici dalla forza pubblica impedendo così ai funzionari statali di continuare nello sciopero.

Fin qui la cronaca schematica degli avvenimenti. Si potrebbe aggiungere che gli impiegati per cominciare la agitazione hanno aspettato che passasse il 27 del mese.

Con ciò non si vuol dichiarare che nelle richieste degli impiegati dello Stato non vi sia un fondo di giustizia. Pur troppo anche fra le file della classe burocratica vi sono sperequazioni ingiuste. Così i ferrovieri e i posteggiatori hanno oggi, in virtù delle loro organizzazioni sindacali di gran lunga superiori a quelli degli altri uffici di Stato, non meno utili al funzionamento della vita nazionale.

La classe degli impiegati non può però negare al governo la buona volontà di provvedere e la recente nomina di una commissione d'inchiesta con relative proposte di immediati miglioramenti è la prova migliore di questa buona volontà. Ma gli impiegati dimenticano un cardine politico dell'attuale gabinetto, e cioè che nessun nuovo onere può essere accolto dal Tesoro senza l'approvazione del Parlamento.

Ora la maggioranza degli impiegati, convinta di tutto ciò, era decisa ad attendere pazientemente fino al giusto riconoscimento dei propri diritti, un nuovo periodo di sacrifici, quando improvvisamente un gruppo di politici estremisti al fine di creare nuovi imbarazzi al governo ha montato tutta la macchina dello sciopero bianco per conquistare i voti della grande falange burocratica.

E oggi si sono visti infatti in testa ai gruppi dei dimostranti i più noti candidati socialisti e comunisti. Lo scopo recando dell'agitazione si è così rivelato, onde i fascisti romani si sono subito messi a disposizione di quella gran maggioranza di impiegati che oggi hanno dovuto subire, per mancanza di difesa, l'imposizione di una minoranza bolscevica.

Questa è l'essenza di un'agitazione che pur partendo da ragioni di giustizia e di umanità serve a scopi inconfessabili di partiti in lotta contro l'integrità nazionale.

Come i fascisti bolognesi vogliono imporre lo sciopero ferroviario

Bologna, 29, sera.

Verso le 16 di oggi si spargeva improvvisamente in città la voce che il segretario politico del fascio bolognese Leandro Arpinati era rimasto sequestrato nel locale del Sindacato ferroviario dai membri del Sindacato stesso. Immediatamente una spedizione di circa cento fascisti si recava alla sede del Sindacato ove però poteva constatare che la notizia era priva di fondamento. Nei locali del Sindacato non si trovavano che pochi impiegati e alcune signorine, per cui hanno fatto ritorno alla sede. Se non che da alcune finestre di un palazzo attiguo al Sindacato ferroviario da certe donne affacciate partivano delle contumelie all'indirizzo dei fascisti, cosicché questi in un primo momento volevano invadere il palazzo, ma poi furono invitati dal capi a non raccogliere la provocazione, e ritornarono alla sede senza incidenti.

Poco dopo però un'altra notizia corse in città, e cioè che un membro del Sindacato ferroviario era stato sequestrato dai fascisti. Attinte informazioni in merito abbiamo appurato quanto segue. Il segretario politico del fascio di combattimento bolognese con altri 6 fascisti muniti delle tessere di ferroviere erano riusciti a penetrare nei locali del Sindacato. Ivi avevano trovato soltanto uno dei membri del comitato, certo Papetti, che è stato invitato dai fascisti per alcune spiegazioni alla sede del fascio. Egli insieme ai fascisti giunse in Via Marzale e venuto con essi ad un'amichevole colloquio sull'opportunità o meno dello sciopero ferroviario del primo maggio, ha richiesto del direttore del fascio la sua dichiarazione in cui nega di essere membro del Comitato centrale del Sindacato ferroviario e asserisce di avere consigliato lo sciopero del primo maggio e che dei fascisti non ha avuto alcuna violenza.

Tutte queste notizie avevano messo rumore nel campo della P. S. che aveva distaccato alcuni agenti alla ricerca del Papetti. Venutosi a sapere che il Papetti era stato rilasciato senza aver subito violenza tutti respirarono. Ma per poco, giacché si venne a sapere poi che il direttore del fascio bolognese, prima di rilasciarlo aveva fatto al Papetti questa intimazione: di dire ai suoi colleghi che se non avessero sospeso immediatamente l'ordine di sciopero del primo maggio il fascio s'impegnava di visitare uno per uno i membri del Sindacato dei ferrovieri stessi.

In seguito a questa notizia l'autorità ha preso grandi misure.

Una esplicita diffida governativa ai ferrovieri della Venezia Giulia

Roma, 29.

Il consiglio dei ministri nella seduta di ieri si è occupato dello sciopero dei ferrovieri trentini e della Venezia Giulia. Il Consiglio ha deciso di diffidare gli scioperanti a riprendere servizio entro il termine di 24 ore. Passato questo termine la direzione generale delle Ferrovie procederà al licenziamento immediato degli scioperanti. Saranno colpiti indistintamente tutti gli scioperanti. In presenza del ministro del LL. PP. il presidente del Consiglio ha dato comunicazione del provvedimento al comma. Crova, direttore generale delle Ferrovie.

I risultati della Conferenza di Barcellona nel riguardi degli interessi italiani

Roma, 29.

E' arrivato a Roma in questi giorni l'on. Bignami per riferire circa la conferenza internazionale del transito e delle comunicazioni che si iniziò a Barcellona il 10 marzo u. s. e che si chiuse il 20 aprile.

La conferenza si è occupata dei problemi relativi ai porti, alle ferrovie, alle vie navigabili e alla organizzazione delle conferenze internazionali. Vi erano rappresentati 40 stati, di cui 18 ciascuno con una delegazione di tecnici specialisti in ogni ramo della materia.

Come conclusione dei lavori venne firmata una convenzione internazionale relativa ai trasporti di transito e alle vie navigabili, come pure una convenzione relativa alla organizzazione permanente della società delle nazioni in materia di trasporti.

Inoltre vennero votate sotto forma di raccomandazione due convenzioni relative ai trasporti internazionali ferroviari e ai porti internazionali.

Specialmente delicate fu la trattazione della questione relativa alla prima di alcuni stati di voler estendere la definizione delle vie navigabili internazionali fino a includere i piccoli corsi d'acqua.

Questo pericolo fu però sventato e, su proposta dell'Italia appoggiata da tutti gli stati più importanti venne ammesso il concetto di considerare vie navigabili internazionali solo quelle per le quali è possibile una vera navigazione commerciale.

Con questo venne esclusa senz'altro la possibilità dell'internazionalizzazione del Po e del Tevere.

André nelle questioni ferroviarie l'Italia riuscì a far prevalere i concetti che tutelano l'interesse dei suoi trasporti.

Tafferugli socialfascisti a Oleggio

Novara, 29.

Ieri sera verso le 18 il fascista Giuseppe Fortina del fascio di Oleggio si era recato a Mezzanone per affiggere alcuni manifesti elettorali. Ivi un gruppo di lavoratori lo malmenò e lo invitò ad abbandonare il paese. Al che il Fortina si rifiutò categoricamente ed entrò nella rivoltella tentandoci di sparare. In quel punto intervenne il maresciallo dei carabinieri che arrestò il Fortina che non aveva porto d'armi.

Fatti avvertiti dell'accaduto i fascisti di Oleggio e di Novara partirono subito in gruppo in camion alla ricerca degli autori dell'aggressione e, trovati, s'impegnò una siffa furibonda terminata con la distruzione da parte dei fascisti della locale sezione socialista. Come capi colpevoli della distruzione furono arrestati due fascisti.

Un incidente automobilistico a De Vecchi

Torino, 29.

Oggi in un camion transitavano sulla strada di Chivasso il noto fascista capitano De Vecchi, Orazio Pedrazzi candidato nazionalista e Mario Giorda esattore del Fascio di combattimento locale. A un certo punto il camion ribaltò in una curva. I tre passeggeri non riportarono che leggere scalfitture guaribili in pochi giorni.

La Grecia annetterebbe Smirne e il suo territorio?

Atene, 29.

Il primo ministro Gounaris ed il ministro della guerra, col capo di stato maggiore, sono partiti da Atene per Smirne allo scopo di prendere in qualche modo possesso ufficiale della regione di Smirne. Smirne ed il suo territorio furono assegnati alla Grecia, come si ricorda, sotto forma di un mandato della conferenza di Parigi, ma nessuna autorizzazione fu data per una definitiva annessione di questo territorio. Il passo attuale compiuto dal governo di Atene sarebbe dunque inteso a trasformare questo mandato della conferenza in una vera e propria annessione.

La delegazione italiana in Cecoslovacchia

Praga, 29.

Ieri Bratislava. Durante la rivista militare il Principe di Scalo consegnò una decorazione italiana al generale Sneider e consegnò al 39. reggimento il cofano per la bandiera offerta dal la lega italo-cecoslovacca.

La delegazione visitò quindi il ministro della Slovacchia Micura e la cerimonia del 29. anniversario.

La Francia pronta ad agire da sola contro la Germania

Parigi, 29.

I giornali francesi continuano la loro vivace campagna contraria la modo assoluto alle nuove proposte tedesche e mentre esprimono la fiducia e la speranza di avere gli alleati concordi nell'azione che la Francia è decisa a compiere qualora la Germania non si decida a migliorare sensibilmente le ultime offerte, affermano che anche qualora venisse a mancare la cooperazione alleata i francesi sarebbero pronti ad agire da soli. E' superfluo citare gli argomenti che con grande abbondanza sono volti per sostenere la tesi francese; basterà che vi indichi alcuni dei titoli che a caratteri cubitali pubblicano i giornali. Il «Matin» intitola la cronaca della questione: Offerta inaccettabile. L'impero tedesco propone agli alleati un ribasso di 9 miliardi di marchi oro sulle decisioni di Parigi. La Francia, secondo questo progetto, riceverebbe un quarto di quanto le è dovuto. L'occupazione della Ruhr non fa più dubbio. Ed il «Journal» scrive: Le proposte tedesche come ci sono presentate appaiono derisorie. Il «Petit Parisien» chiama offerta inaccettabile quelle fatte dai tedeschi.

L'Echo de Paris pubblica una nota che lascia pochi dubbi sulle intenzioni della Francia: anche ammettendo che, impressionata dal rifiuto di Washington di comunicare le nuove proposte agli alleati, scrive il giornale ufficiale, il governo tedesco si rivolgesse direttamente prima di sabato alla Commissione delle riparazioni od agli alleati recando nuove proposte, non potrebbe più evitare le sanzioni che l'aspettano. Anche se la Francia dovesse agire da sola, essa è decisa a non aspettare più oltre il buon volere di un avversario in mala fede.

Il giornale conclude dicendo che tutte le misure sono state prese e che si attenda soltanto per un riguardo verso gli alleati la fine della conferenza di Londra. Le sanzioni si inizieranno quindi non prima della fine della prossima settimana.

Anche il «Temps» conferma queste informazioni ed afferma anzi che a questo riguardo sono state già prese tutte le misure come se l'avanzata dei francesi fosse ormai inevitabile. I documenti di stato sono stati trasportati a Berlino e vennero preparati degli accantonamenti per ricevere una parte delle truppe che saranno impiegate nelle operazioni. I giornali si mostrano convinti che gli Stati Uniti non appoggeranno la Germania in questa vertenza e si dicono sicuri della partecipazione.

Dichiarazioni di Lloyd George sull'Irlanda

Londra, 29.

Alla Camera dei comuni, si discute il progetto di legge relativo a crediti supplementari per l'Irlanda. Vari oratori rinnovano le accuse verso l'azione esplicita delle truppe della corona. Il primo ministro Lloyd George, rispondendo, dichiara che gli inglesi non possono ammettere la completa indipendenza dell'Irlanda. Il governo non capitolerà. L'Irlanda è stata approvata dal parlamento ed esso offre all'Irlanda una larga autonomia; se qualcuno che rappresenti veramente l'opinione pubblica irlandese, per esempio uno dei tre o quattro membri del parlamento irlandese che non sia compromesso in assassinii, può proporre una soluzione migliore, il governo è pronto a urtare con lui.

Lloyd George aggiunge: Noi che assumiamo la responsabilità del governo dell'Irlanda e della sicurezza dell'Inghilterra non possiamo permettere che coloro che rappresentano in Irlanda l'autorità della corona siano impediti assassinii.

Si ritiene che le ultime parole pronunciate da Lloyd George circa l'Irlanda alla Camera dei comuni siano state concordate con Baldwin e si crede che siano in rapporto con la visita di Lord Derby in Irlanda.

ETERNIT, Rappresentanza Deposito Vendita

A. Gasparini - Venezia

MADDALENA 2347 - Tel. 91-65
DEPOSITO Carichi coperture
Parquet massici ed intagliati.

VIRGINIO AVI - Direttore.

BARBIN PIETRO, gerente responsabile

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta

Tipografia della Società Anonima Editrice Veneta



RAPIDO = ECONOMICO

PREFERITO dai consumatori perchè senza acidi mantiene morbido il cuoio delle calzature triplicandone la durata.

FATE voi stessi, con l'uso dell'ECLA, l'esperienza della durata delle vostre scarpe.

IN VENDITA OVUNQUE - Chiedetelo insistentemente ai vostri fornitori.

60, R. PADRE LAURIANI & C. - MILANO - Via Capello, 10

DAL 1.° OTTOBRE 1929 I PRODOTTI CHATELAIN SONO AUMENTATI DEL 10 per cento.

PER LO SVILUPPO E LA CONSERVAZIONE DEI
— CAPELLI E DELLA BARBA —
USATE SOLO
CHININA MIGONE
SI VENDE DA
MIGONE & C.
PROFUMI - MILANO - VIA OREFICI
E DA TUTTI I
FARMACISTI, PROFUMIERI,
DROGHIERI E CHINCAGLIERI

Vendita della nave da guerra americana "SCORPION"

1.° - Viene messa in vendita nel porto di Costantinopoli, Turchia, la nave da guerra americana "SCORPION".

2.° - La "SCORPION" è un yacht a vapore, a forma di veliero, alberatura a schooner, costruito nel 1898 da John Robbins and Company di Brooklyn, N. Y.; dislocamento 775 tonnellate, lunghezza totale 250 piedi, tra le perpendicolari 213 piedi, larghezza massima 20 piedi, profondità 17 piedi e 6 pollici, immersione media 11 piedi, capacità del bunker (stiva per il carbone) 180 tonnellate, raggio 3000 miglia a 10 nodi, acqua di riserva per le caldaie galloni 15.000, potenzialità del motore galloni 1500 al giorno. Lo scafo è fornito da una lamina in acciaio dello spessore di cinque ottavi di pollice con una lamina d'armatura di pollice 2, 5 x 8 piedi x 70 piedi alla linea d'immersione, ed è in buone condizioni. Ci sono 9 cabine, oltre ad una cabina per il capitano e una per l'ambasciatore. La propulsione viene data per mezzo di due eliche, messe in moto da due macchine a triplice espansione che sviluppano 2800 H.P. Velocità massima prevista 24 nodi all'ora. I motori hanno 4 caldaie tubolari Yarrow.

3.° - La nave sarà venduta come si trova all'occasione dei seguenti materiali ed accessori che saranno esportati:
Le batterie e tutte l'equipaggiamento da ordinanza, le bandiere, binocoli, strumenti di navigazione, biancheria, argenteria, materiali e coperte, Boveri, macchine da scrivere, strumenti, chirurgici, oggetti di medicazione e tutti gli altri apparecchiamenti ed articoli che non sono in uso.

4.° - La nave può essere ipotecata da eventuali compratori tutti i giorni dallo 9 alle 17 all'ufficio di Tophano, Costantinopoli, Turchia.

5.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

6.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

7.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

8.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

9.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

10.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

11.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

12.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

13.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

14.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

15.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

16.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

17.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

18.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

19.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

20.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

21.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

22.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

23.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

24.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

25.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

26.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

27.° - E' riservato il diritto di rigettare una o tutte le offerte.

28.° - Chi desidera acquistare lo "SCORPION" può chiedere informazioni e indirizzare offerte in busta sigillata prima del mercoledì 10 Giugno 1929 al Comandante U. S. Naval Detachment in Turkish Waters, U. S. Embassy, Costantinopoli, Turchia.

Prof. A. Austoni

Docente di Clinica Chirurgica e di Medicina Operativa già Aiuto-Supplente del Prof. Sen. E. Sorsini.

AMBULATORIO per malattie chirurgiche e ginecologiche ed ortopediche:

Dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 nei giorni non festivi.

Visite a domicilio - Casa di cura

PADOVA, Via Altinate 44

MALATTIE BOCCA E DENTI

Laboratorio per denti e dentiere artificiali, parti, corone d'oro

Chirurgo Dentista GERARDI

S. Lio, Ca' Malatesta 1, Tel. 15-71, dalle 10 alle 12, dalle 14 alle 16, dalle 18 alle 19, dalle 20 alle 21

VENEZIA - Succursale in Mestre

Malattie Veneree Dott. Cav. G. ALLEGORINI

in Villa

VENEZIA Poliambulanza 3, Cassiano, ore 10-11, A DOMICILIO: 6, Cassiano, Ponte

Ramp 1557 ore 11-12 e 15-17 tutti i giorni.

Telefono 2-46

MALATTIE VENEREE e della PELLE

Dott. V. VALLE

Venezia, Borgomastio 3, Lorena 5065 (Telefono 997) - Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16 eccettuata la domenica - Parla inglese e francese.

Malattie BOCCA E DENTI

E APPAREGGI DI PROTESI

D. U. SARAVALL - D. G. SCARPA

medici-chir. delle Clin. di Bologna e Vienna

8, Marzo - Al Leoncini N. 306

Consultazioni 9-12-14-19 Telefono 2159

Prof. F. DELITALA

Chirurgo - Prim. Ospedale Civile - Venezia

Ortopedia, malattie ossa e articolazioni, congenite e acquisite - deviazioni colonna vertebrale - paralisi - traumi -

Chirurgia generale del BAMBINO

VISITE: Calle Lanza 145 B. Gregorio dal martedì 8. Maria Zobenigo, ore 14-15.

Dott. DE FRANCESCO

CHIRURGO PRIMARIO Ospizio Marino

Consultazioni tutti i giorni dalle 13 alle 15 - Gratia la Domenica per i poveri.

Palazzo Civico, Casa Zoppi, S. Giovanni Grisostomo 5760 A - Telefono 1540.

MALATTIE ORECCHIO, BOCCA E NASO

Pol. VITALBA VENEZIA, San' Angelo

Via 15-17, Legnano, Mercoledì, Venerdì, PADOVA, Via Chiesa, Riforma 36 A. V. alle 9-11, accetto Mercoledì.

CASA DI CURA

GABINETTO DI FOTOELETTRORIPRESA

Consultazioni Pelle-VENEREE

Malattie

Dott. Prof. F. BALICO

VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Tel. 7.80

Gabinetto di Radiologia

E DI CURE ELETTRICHE

Dott. F. Orefice

Venezia - Casa di Cura S. Cassiano ore 11, PADOVA - Policlinico Morgagni alle ore 14, il giovedì

Pubblicità economica

Ricerche d'impiego

Cent. 10 per parola (min. L. 1)

DIRETTORE praticissimo amministratore agrario 33enne licenza R. Scuola Agraria e corso enologia, disponibile 10 Maggio. Scrivere Casella 861 Unione Pubblicità - Venezia.

Offerte d'impiego

Cent. 20 per parola (min. L. 2)

AGENTI vendita ingrandimenti fotografici cerchiamo Foto - Milano, Corso S. Vitor 52 - Verona.